



BPER:

Banca

Bilancio di Sostenibilità 2022

Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario
redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016

Indice

Lettera agli stakeholder	5
Highlights	6
Nota metodologica	8

1

Profilo del Gruppo BPER	12
1.1 Il Gruppo BPER	13
1.2 La storia	18
1.3 La Mission e l'approccio	21
1.4 Gli impegni del Gruppo BPER	22
1.4.1 Adesione ad iniziative internazionali	22
1.4.2 Adesione a network	27
1.5 Modello di Governance e Organizzazione	28
1.5.1 Governance ESG	30
1.5.2 Politiche remunerative	31
1.5.3 Sistema dei Controlli Interni	32
1.5.4 Gestione dei rischi	33
1.6 Strategia e performance aziendale	37
1.6.1 Il Piano Industriale 2022-2025 BPER e-volution	37
1.6.2 Valore economico generato e distribuito	39
1.6.3 Rating ESG	40
1.7 Rapporto con i fornitori	42

2

Etica e integrità	44
2.1 Codice Etico e Modello 231	45
2.2 Lotta alla corruzione	47
2.3 Concorrenza sleale	48
2.4 Antiriciclaggio	48
2.5 La trasparenza fiscale	50
2.6 Responsabilità nei settori controversi	51

3

Gli stakeholder del Gruppo e l'analisi di materialità

- 3.1 Stakeholder
- 3.2 Analisi di materialità
- 3.3 Principali rischi legati ai temi materiali

4

Clienti e offerta ESG

- 4.1 Adeguatezza e trasparenza dell'offerta
- 4.2 Qualità e soddisfazione
- 4.3 Brand & Marketing communication
- 4.4 Privacy e sicurezza informatica
- 4.5 Innovazione e digitalizzazione
- 4.6 Prodotti ESG e Finanza Sostenibile
 - 4.6.1 Prodotti e servizi con finalità sociali
 - 4.6.2 Prodotti e servizi con finalità ambientali
 - 4.6.3 Investimenti ESG

5

Persone

- 5.1 Le nostre risorse
- 5.2 Valorizzazione della Diversità
- 5.3 Mobilità e gestione del cambiamento
 - 5.3.1 Piano Industriale - Focus HR
- 5.4 Crescita e coinvolgimento
 - 5.4.1 Formazione
 - 5.4.2 Valutazione e sviluppo delle competenze
 - 5.4.3 Identità aziendale e comunicazione interna
- 5.5 Tutela e Benessere
 - 5.5.1 Il Piano Welfare

54

55

56

59

64

67

69

70

72

73

77

77

85

93

98

99

102

104

104

105

105

107

108

109

109

- 5.5.2 Salute e sicurezza 110
- 5.5.3 Relazioni di lavoro e tutela dei lavoratori 114
- 5.6 Indicatori di performance 115

6

Ambiente e Climate Change

- 6.1 Consumi energetici ed emissioni 122
 - 6.1.1 Consumo di energia 122
 - 6.1.2 Interventi di efficientamento energetico 124
 - 6.1.3 Emissioni prodotte 126
- 6.2 Tutela dell'ambiente 129
 - 6.2.1 Acquisto e impiego responsabile delle risorse 129
 - 6.2.2 Gestione dei rifiuti 131
 - 6.2.3 Progetti e iniziative 132

7

Il rapporto con la comunità

- 7.1 Liberalità 138
- 7.2 Educazione finanziaria 140
- 7.3 Promozione della cultura e dello sport 143

Allegato I - La Tassonomia UE delle attività eco-sostenibili

148

Allegato II - Analisi di materialità

151

Obiettivi

156

GRI Content Index

163

Relazione della Società di Revisione

180



Lettera agli stakeholder

Mai come quest'anno l'immagine che abbiamo scelto per la copertina del nostro Bilancio di Sostenibilità ci rappresenta.

È una fotografia naturalistica, che fa parte della collezione di opere con cui abbiamo valorizzato gli spazi del "Diamantino", la nuova sede direzionale milanese del Gruppo BPER, ubicata nel Business District della città. Un'immagine che esalta la bellezza degli elementi naturali e vuole sottolineare l'attenzione che dedichiamo alle tematiche di sostenibilità, che vanno di pari passo con la crescita economica e dimensionale del Gruppo.

Nel 2022 abbiamo, infatti, completato con successo l'integrazione del Gruppo Carige e abbiamo varato il nuovo Piano Industriale per il quadriennio 2022-2025. Nel Piano abbiamo identificato azioni ambiziose e concrete in ambito ESG che stiamo integrando in tutte le linee di intervento (ESG Infusion); abbiamo definito obiettivi puntuali in termini di riduzione degli impatti ambientali e di supporto ai clienti nella transizione ecologica, che monitoreremo nel continuo; abbiamo dedicato particolare attenzione all'inclusione, alla gestione delle diversità e alle frange più deboli del Paese, con l'obiettivo di creare valore condiviso a beneficio di tutti gli stakeholder.

L'upgrade da parte di due importanti agenzie di rating internazionali riconosce gli sforzi fatti in ambito ESG e la correttezza delle scelte operate e conferma che, come Gruppo, ci stiamo muovendo nella giusta direzione. Un percorso che è partito con l'applicazione, fin dal 2017, dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, proseguito nel 2021 con l'adesione ai Principles for Responsible Banking dell'ONU e, nel 2022, alla Net-Zero Banking Alliance, l'alleanza promossa dalle Nazioni Unite che mobilita le banche di tutto il mondo nell'impegno di allineare il portafoglio crediti e investimenti all'obiettivo di emissioni zero entro il 2050.

Non possiamo però negare la complessità del periodo che stiamo vivendo: il difficile quadro

macroeconomico, il conflitto russo-ucraino e gli strascichi del periodo pandemico stanno acuendo gli effetti della crisi climatica e le disuguaglianze economiche e sociali.

Alla forte e crescente attenzione ai temi ESG da parte del mercato si è aggiunta la spinta normativa proveniente dall'Europa che ha portato i temi di sostenibilità a diventare mainstream anche in ambito finanziario e corporate.

Quale il ruolo del sistema bancario in questo contesto? Le conseguenze dei rischi ESG, che derivano dal cambiamento climatico, dal consumo di risorse sempre più scarse, dal degrado ambientale e dalle disuguaglianze sociali, interessano il sistema finanziario anche al di là del tema etico, in quanto provocano perdite economiche significative. È per questo che sia l'ABE che BCE hanno raccolto il mandato dell'UE affinché il settore bancario divenga il motore e fornisca il supporto finanziario alla transizione ecologica, valorizzando al contempo le straordinarie opportunità che si stanno presentando.

Le difficoltà sono molte e, prima fra tutte, la necessità di reperire dati puntuali e coerenti sulle performance ESG dei clienti, soprattutto di piccole e medie dimensioni, per intercettare fondi pubblici e finanziamenti a minor costo. In quest'ottica, il Gruppo BPER sta ampliando ulteriormente l'offerta commerciale ESG tenendo conto delle esigenze delle aziende: vogliamo essere un partner strategico e stabile per le imprese, individuando soluzioni utili, concrete ed efficienti, anche in abbinamento agli strumenti agevolati che il PNRR prevede.

Cogliamo ancora una volta l'occasione per ringraziare tutti i dipendenti del Gruppo che hanno reso possibile il raggiungimento di tutti i nostri sfidanti obiettivi ESG, che rendicontiamo in questo Bilancio di Sostenibilità.

Buona lettura,

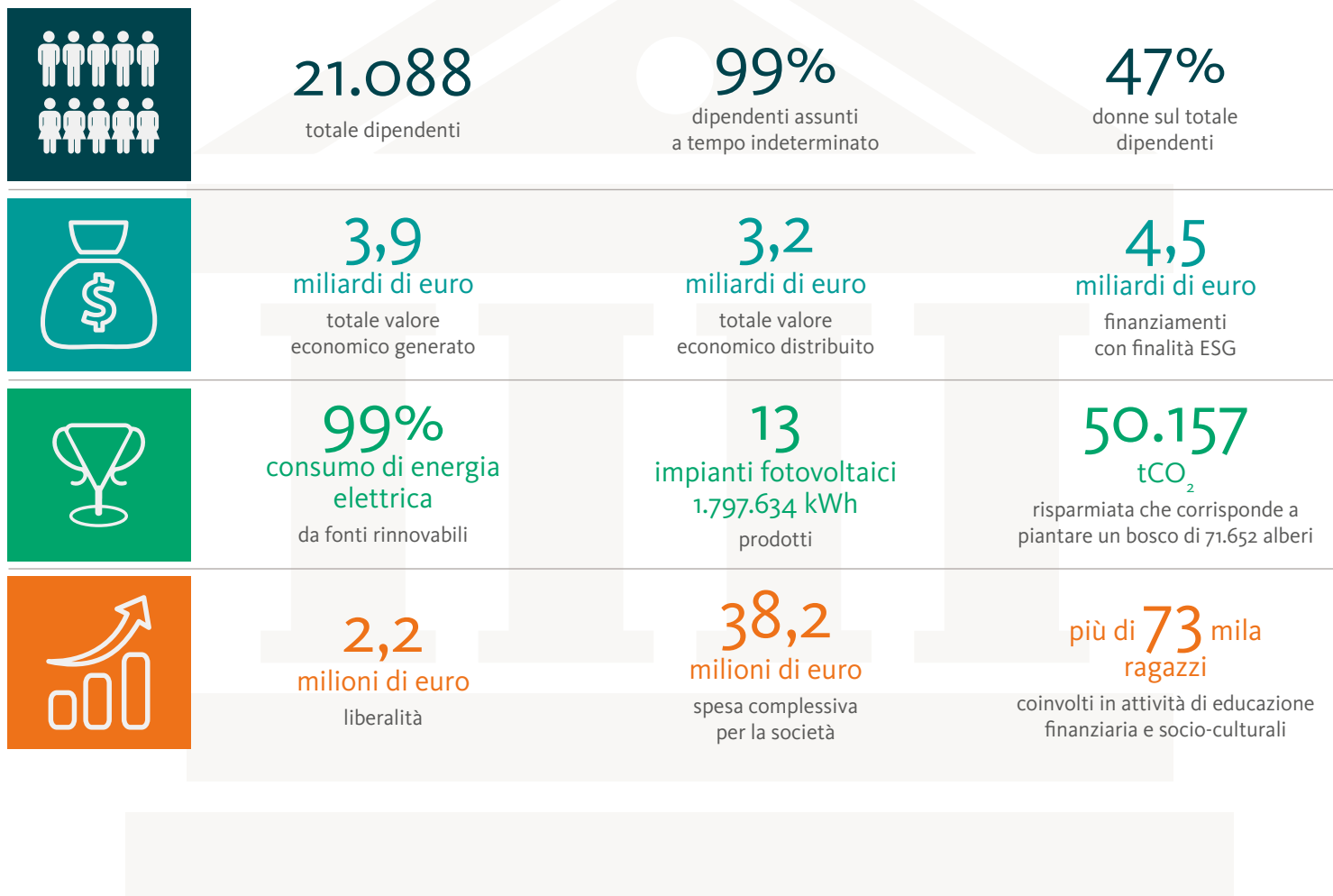


Flavia Mazzarella
Flavia Mazzarella
 Presidente



Piero Luigi Montani
Piero Luigi Montani
 Amministratore Delegato

Highlights





Tutela della Stabilità Finanziaria

Di seguito la descrizione di alcune caratteristiche del Gruppo BPER utili a valutarne l'affidabilità.

ALTA SOLIDITÀ

CET1 (Common Equity Tier 1)

È l'indice che misura la solidità bancaria. Più alto è questo valore rispetto a quello assegnato dalla BCE, più la banca è solida. Il valore del Gruppo BPER è ampiamente superiore al minimo che viene richiesto per il 2022 (dati al 31/12/2022).



12,47%

CET 1 Phased
in Gruppo BPER



8,47%

CET1 minimo richiesto
da BCE per il 2022



1.449
milioni di euro

Utile netto

Alta liquidità

- Indici di liquidità previsti dalla normativa ampiamente superiori ai minimi richiesti
- Ampia capacità di rifinanziamento con la BCE.

Bassa rischiosità

Il profilo di rischio è uno tra i più contenuti del sistema nazionale.

Leva Finanziaria

(Dati al 31/12/2022)



4,4%

Leverage Phased
in Gruppo BPER

Il profilo di rischio del Gruppo BPER è uno tra i più contenuti del panorama bancario italiano. Secondo la Leva Finanziaria, l'indicatore per la valutazione del rischio di una banca, BPER Banca è tra le migliori del sistema nazionale

Nota metodologica

Il presente documento costituisce la sesta edizione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (di seguito e nel resto del documento anche “Bilancio di Sostenibilità” o “DCNF”) del Gruppo BPER Banca (di seguito anche “Gruppo” o “Gruppo BPER”) relativamente all’esercizio 2022. Obiettivo del documento è rispondere alle attese degli stakeholder dando evidenza, in modo trasparente e secondo la normativa e le linee guida riconosciute a livello internazionale, del lavoro svolto per migliorare le performance di sostenibilità del Gruppo BPER Banca.

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo BPER Banca è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e degli impatti generati nel contesto sociale e ambientale in cui opera. Il documento copre i temi ritenuti rilevanti, come previsto dall’art. 3 del D.Lgs. 254/2016, e si riferisce al periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, in linea con il periodo di reporting del Bilancio Consolidato del Gruppo relativo all’esercizio 2022. La definizione degli aspetti rilevanti (detti anche “materiali”) per il Gruppo BPER Banca e per i suoi stakeholder è avvenuta in base a un processo strutturato conforme agli standard di riferimento e in considerazione di quanto richiesto dal sopraccitato D.Lgs. 254/2016. Nello specifico, con riferimento alle informazioni previste dall’art. 3 comma 2, si segnala che i consumi idrici e le altre emissioni inquinanti in atmosfera diverse dalle emissioni di gas ad effetto serra, in considerazione del settore di business, non sono stati ritenuti significativi ai fini di assicurare la comprensione dell’attività d’impresa.

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato redatto in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”, inclusi i “Financial Services Sector Disclosures”, definiti dal GRI – Global Reporting Initiative, secondo l’opzione “In accordance”. Nella stesura del documento sono state considerate anche le “Linee guida sull’applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale” pubblicate da ABI Lab nella

versione del 15 dicembre 2022 e le indicazioni della Commissione Europea contenute nella Comunicazione 2017/C 215/01 “Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario”.

Inoltre, in continuità con gli impegni intrapresi nel 2021, tra cui l’adesione alla Task Force on Climate-related Financial Disclosure (TCFD) e ai Principles for Responsible Banking (PRB) promossi dalle Nazioni Unite, a marzo 2022 BPER Banca (di seguito e nel resto del documento anche “BPER”, “Banca”, “Capogruppo”, “Istituto”) ha aderito alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA), avviando un percorso di allineamento del proprio portafoglio crediti e investimenti con l’obiettivo di raggiungere zero emissioni entro il 2050. Il Gruppo ha proseguito nel percorso volto ad integrare le proprie analisi e i propri modelli di reporting rispetto all’impatto generato e subito in ambito climate change, anche sulla base dell’evoluzione della normativa in materia e delle richieste provenienti dalle autorità di regolamentazione del settore.

Il Gruppo rendiconta il dettaglio delle proprie performance e progressi conseguiti nell’ambito delle iniziative climate-related e dei Principles for Responsible Banking all’interno di report dedicati: Report TCFD e Report Principles for Responsible Banking (o “Report PRB”).

Dal 2017 BPER Banca ha aderito al Global Compact promosso dalle Nazioni Unite, per cui nel Bilancio di Sostenibilità sono state inserite anche le informazioni richieste ai fini della redazione della Communication on Progress (CoP).

Per quanto riguarda il perimetro di rendicontazione dei dati economici coincide con l’area di consolidamento nel Bilancio Consolidato del Gruppo BPER Banca. Relativamente alle informazioni qualitative e ai dati quantitativi degli aspetti sociali e ambientali, sono state incluse nel perimetro di rendicontazione BPER Banca S.p.A. e le sue società consolidate integralmente all’interno del Bilancio Consolidato del Gruppo BPER Banca. Eventuali variazioni a tale perimetro sono opportunamente segnalate nel documento.

¹ Per la lista delle società del Gruppo consolidate integralmente si rimanda alla Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento – della Nota Integrativa parte A del Bilancio Consolidato del Gruppo BPER Banca.

Nel 2022 ci sono state alcune variazioni significative relative alle dimensioni e al perimetro di consolidamento, in particolare:

- in data 14 febbraio 2022 è stato sottoscritto il contratto di acquisizione di una partecipazione di controllo pari al 79,42% del capitale sociale ordinario di Banca Carige S.p.A., detenuto dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) e dallo Schema Volontario di Intervento (Soci Venditori). Il contratto ha trovato esecuzione in data 3 giugno 2022. Contestualmente, BPER Banca S.p.A. ha incorporato anche Banca del Monte di Lucca S.p.A., partecipata al 69,97% dalla stessa Banca Carige. In data 5 novembre 2022 l'Assemblea dei Soci di BPER Banca ha approvato la fusione per incorporazione di Banca Carige e di Banca del Monte di Lucca in BPER Banca, oltre ad alcune modifiche dello statuto sociale. L'acquisizione ha compreso anche le società Banca Cesare Ponti S.p.A. e Carige Reoco S.p.A., consolidate integralmente e quindi considerate all'interno del perimetro del presente documento
- in data 28 aprile 2022, si è tenuta l'Assemblea straordinaria della società Nadia S.p.A., che ha deliberato la modifica della propria denominazione sociale in BPER Real Estate S.p.A.
- in data 11 maggio 2022, si è tenuta l'Assemblea straordinaria della società Emilia Romagna Factor S.p.A., che ha deliberato la modifica della propria denominazione sociale in BPER Factor S.p.A.
- in data 3 giugno 2022 è stato siglato l'accordo di cessione al Banco Desio e della Brianza S.p.A. di n. 48 sportelli (di cui n. 40 di Banca Carige S.p.A. e n. 8 Banco di Sardegna S.p.A.), al fine di evitare l'insorgere di situazioni potenzialmente rilevanti ai sensi della disciplina antitrust ad esito dell'assunzione del controllo del Gruppo Carige
- in data 1 giugno 2022 BPER Banca S.p.A. e Banco di Sardegna S.p.A. hanno sottoscritto i complessivi atti di trasferimento al Gruppo Nexi dei rispettivi rami aziendali aventi ad oggetto le attività di merchant acquiring e gestione POS e per quanto attiene a Banco di Sardegna, l'atto di trasferimento dell'intero capitale sociale di Numerica Sistemi e Informatica S.p.A.. L'Operazione ha avuto data di efficacia 31 dicembre 2022, dando così avvio, con decorrenza 1° gennaio 2023, all'accordo di partnership strategica di lungo termine con il Gruppo Nexi nel merchant acquiring. Si segnala che le informazioni qualitative e quantitative di Numerica Sistemi e Informatica S.p.A. sono comunque considerate all'interno del perimetro di rendicontazione del presente documento anche con riferimento alle informazioni relative al 31/12/2022.

Non si segnala nessuna variazione significativa in merito all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, ove possibile, è stato introdotto il confronto con i dati relativi al 2021.

Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali. Per garantire l'affidabilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente segnalate nel documento.

La Funzione ESG Strategy si è occupata della raccolta dei dati e della redazione del Bilancio, coinvolgendo in ogni fase le strutture aziendali competenti delle società del Gruppo BPER Banca comprese nel perimetro sopracitato.

Il presente documento, comprensivo dei suoi allegati, è stato sottoposto al vaglio del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Sostenibilità e del Collegio Sindacale in data 7 marzo 2023, prima di essere approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 2023.

Il Bilancio di Sostenibilità è inoltre oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche.

Il processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità 2022, coerentemente con l'informativa riferita al 2021, è stato oggetto di verifica da parte del Servizio Financial & Sustainability Reporting Supervision (già "Funzione Presidio Informativa Finanziaria"), struttura di controllo gerarchicamente dipendente dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Nel corso del 2021 il Servizio ha avviato un percorso di adeguamento graduale del Modello di Controllo sull'Informativa Finanziaria che ha consentito, nel 2022, di attivare una serie di controlli aventi ad oggetto anche il processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità con riferimento a una selezione di informazioni che possono avere un impatto sull'informativa economica e finanziaria. L'obiettivo dei controlli è assicurare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione dei processi e delle procedure utilizzati ai fini della predisposizione dei documenti contabili societari e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario e non finanziario ritenuta rilevante. Nel corso del 2023 il Servizio prevede un progressivo ampliamento dei controlli sugli ulteriori obblighi di informativa in capo al Gruppo derivanti da disposizioni regolamentari ovvero dall'adesione ad Organizzazioni internazionali e, tra gli altri, si prevede l'estensione dei controlli al Report TCFD in materia di cambiamenti climatici. Tale attività risponde alla finalità di raggiungere gradualmente un livello del sistema di controllo interno dell'informativa di sostenibilità in linea con quello delle informazioni finanziarie, come delineato dalle best practice di settore e dalla normativa di riferimento in una visione prospettica (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive). Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato, pertanto, oggetto di apposite verifiche da parte del Servizio Financial & Sustainability Reporting Supervision su un set circoscritto di dati/informazioni contenute nel medesimo.

Lotta alla corruzione attiva e passiva

Già da tempo il tema della lotta alla corruzione attiva e passiva risulta essere presidiato nell'ambito del Modello Organizzativo 231/01 adottato dalla Capogruppo e dalle principali società controllate². Si segnala, inoltre, che il Gruppo ha predisposto la “Politica anticorruzione” o “Policy ABC”, aggiornata nella sua ultima versione a novembre 2022 e approvata il 24 novembre dal CdA, con la finalità di promuovere e diffondere all'interno del Gruppo un sufficiente grado di consapevolezza del rischio e dei controlli interni in ambito anticorruzione. Infine, nella “Policy in materia ESG”, redatta nel 2022 e approvata dal CdA il 7 novembre, viene esplicitato il principio di “Integrità e trasparenza”.

Tematiche sociali e attinenti al personale

Le tematiche attinenti al personale sono presidiate primariamente attraverso linee guida di Gruppo che espongono i principi generali con i quali perseguire una logica comune di gestione e sviluppo delle risorse umane e specifiche politiche in materia di reclutamento, gestione e sviluppo del personale. Inoltre, con particolare riferimento all'ambito di Diversity & Inclusion, il Gruppo si è dotato di una Policy per la valorizzazione delle diversità, la quale è stata approvata dal CdA in data 16 marzo 2021.

Nel Piano Industriale di Gruppo 2022-2025, sono state incluse linee di intervento attinenti alla tutela e al benessere del personale. Da un lato, è prevista la definizione di un progetto Diversity & Inclusion per evidenziare la vision unitaria della Banca sui temi di DE&I (Diversity, Equity and Inclusion) con impatti su CdA, Collegio Sindacale, Top management, dipendenti e società controllate, per la definizione di obiettivi concreti in termini di gender diversity e parità retributiva.

Le tematiche relative ai clienti sono ben presidiate: il Gruppo BPER Banca si è dotato di un Regolamento di Gruppo relativamente al processo di gestione in materia di reclami e dei ricorsi, di un Regolamento di Gruppo del processo di product governance, entrambi aggiornati al 2022 e di una “Policy di Gruppo del governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali”. Inoltre Modena Terminal S.r.l. si è dotata della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015.

Rispetto allo sviluppo di un portafoglio etico e sostenibile, si segnala la presenza di una politica di Gruppo sugli armamenti e lo svolgimento di numerose iniziative e progettualità volte a contrastare il Gioco d'Azzardo Patologico.

Infine, nella “Policy in materia ESG”, tra i cinque principi guida BPER si fa riferimento ai principi di “Sviluppo della società”, “Corrette pratiche di business e tutela del cliente” e “Tutela dei lavoratori, della diversità e pari opportunità”.

Diritti Umani

Si segnala che il tema risulta già presidiato all'interno del Codice Etico, nella “Policy in materia di ESG” e nell'ambito del Modello Organizzativo 231/01, vincolante per i componenti degli Organi sociali, l'alta direzione, i dipendenti, compresi i dirigenti nonché tutti coloro che, pur esterni a BPER, operano, direttamente o indirettamente, per la Società³. Inoltre, il Gruppo BPER Banca, in continuità con l'attività già intrapresa nel 2018, nel 2022 ha aggiornato l'assessment relativo ai diritti umani, tenendo in considerazione anche le indicazioni derivanti dall'aggiornamento dei Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (per approfondimenti si rimanda al capitolo “Gli stakeholder del Gruppo e l'analisi di materialità”).

Ambiente

Il Gruppo adotta una serie di pratiche e politiche interne volte a diminuire la propria environmental footprint e a promuovere un comportamento rispettoso per l'ambiente. In particolare, all'interno della normativa interna “Impegni del Gruppo BPER verso l'ambiente”, approvata dal CdA a gennaio 2019, BPER Banca individua gli impegni in materia ambientale atti a ridurre gli impatti diretti e indiretti generati dal Gruppo, sia con riferimento alla gestione delle risorse (ad esempio, in termini di consumi energetici e rifiuti) che alla gestione degli aspetti connessi ai cambiamenti climatici (ad esempio, in termini di azioni di mitigazione). All'interno della “Policy in materia ESG”, viene ulteriormente evidenziato l'impegno verso l'ambiente attraverso il principio di “integrazione della sostenibilità nella creazione del valore e tutela dell'ambiente”.

Le tematiche ESG, inoltre, sono parte integrante del Piano Industriale di Gruppo 2022-2025, il quale delinea le linee di sviluppo anche in ambito Environment, prevedendo sia obiettivi interni di miglioramento delle performance ambientali, sia impegni in ottica “green” verso l'esterno. Nel Piano, infatti, viene dichiarato l'impegno nel fornire supporto alla transizione ecologica di aziende e famiglie attraverso la definizione di un plafond di oltre € 7 miliardi di € per impieghi green (comprendente settori/filiere, PNRR, superbonus 110%, green mortgages). Allo stesso tempo, il Gruppo si impegna a ridurre le proprie emissioni dirette di CO₂ in coerenza con quanto definito dall'Accordo di Parigi (nello specifico 50,2% al 2030). L'obiettivo si riferisce al totale delle emissioni dirette Scope 1, con riferimento alla baseline 2021. Inoltre, in continuità con gli impegni intrapresi nel 2021, a marzo 2022 BPER Banca ha aderito alla Net-Zero Banking Alliance, impegnandosi nel corso del 2023 a definire uno o più target di riduzione intermedi (al 2030) delle emissioni di Scope 3 legate al proprio portafoglio crediti e investimenti, con l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile dei propri portafogli e raggiungere l'obiettivo net-zero entro il 2050. Si segnala infine che, a partire dal 1° gennaio 2023, il Gruppo BPER ha raggiunto l'obiettivo del 100% di approvvigionamento di energia elettrica da fonte rinnovabile, azzerando pertanto le proprie emissioni indirette di Scope 2 (secondo la metodologia Market-Based).

² BPER Banca S.p.A., Banco di Sardegna S.p.A., Bibanca S.p.A., Banca Cesare Ponti S.p.A., Carige Reoco S.p.A., BPER Real Estate S.p.A., Sardaleasing S.p.A., BPER Factor S.p.A., BPER Credit Management S.C.p.A., Finitalia S.p.A., Optima S.p.A. SIM e Arca Fondi S.p.A. SGR.

³ BPER Banca, nella sua qualità di Capogruppo, richiede che nessuna delle società appartenenti al Gruppo ponga in essere comportamenti o assuma decisioni pregiudizievoli per l'integrità e reputazione del Gruppo o delle sue componenti. Pertanto, le società del Gruppo sono tenute a recepire nel proprio Codice Etico gli stessi valori espressi dal Codice Etico della Capogruppo, conformando ad essi i propri comportamenti nel rispetto delle leggi e di ogni normativa vigente.

Inoltre, in relazione ai rischi derivanti dal climate change, dal 2020 il Gruppo effettua delle specifiche scenario analysis, come strumento esplorativo per comprendere da un lato come verrà impattata dal climate change l'economia a livello nazionale e mondiale sia dal punto di vista dei rischi fisici, sia dei rischi di transizione, dall'altro per valutare l'impatto diretto dei rischi di transizione sul proprio portafoglio Corporate.

Il Bilancio di Sostenibilità 2022, inclusi i Report TCFD e Report PRB, sono resi pubblici anche sul sito web <https://istituzionale.bper.it/>.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla funzione ESG Strategy, al seguente indirizzo email: sostenibilita@bper.it.

1

Profilo del Gruppo BPER

INDICE

1.1 Il Gruppo BPER	13
1.2 La storia	18
1.3 La Mission e l'approccio	21
1.4 Gli impegni del Gruppo BPER	22
1.4.1 Adesione ad iniziative internazionali	22
1.4.2 Adesione a network	27
1.5 Modello di Governance e Organizzazione	28
1.5.1 Governance ESG	30
1.5.2 Politiche remunerative	31
1.5.3 Sistema dei Controlli Interni	32
1.5.4 Gestione dei rischi	33
1.6 Strategia e performance aziendale	37
1.6.1 Il Piano Industriale 2022-2025 BPER e-volution	37
1.6.2 Valore economico generato e distribuito	39
1.6.3 Rating ESG	40
1.7 Rapporto con i fornitori	42



Profilo del Gruppo BPER



Adesioni a **iniziative internazionali**
(NZBA, PRB, TCFD, etc.)



Governance ESG rafforzata



Inserimento di **obiettivi ESG**
nelle Politiche di Remunerazione



3° Gruppo Bancario
in Italia per n. filiali



Nuovo **Piano Industriale** 2022-2025
BPER e-volution



Nuova
“Policy in materia ESG”

1.1 Il Gruppo BPER

Il Gruppo BPER nasce nel 1994 per iniziativa di BPER Banca⁴ (allora Banca Popolare dell'Emilia-Romagna). L'obiettivo di fondo è quello di creare una realtà, in cui ogni banca possa mettere a frutto le sinergie di un grande Gruppo, mantenendo però autonomia operativa e radicamento territoriale.

Oggi è il terzo gruppo bancario in Italia per numero di filiali e, attraverso società partecipate o joint venture, è attivo in tutti i principali segmenti di mercato:

- Corporate & Investment Banking
- Wealth Management & Insurance
- Leasing
- Factoring
- Credito al consumo
- Risparmio gestito.

Il Gruppo BPER è presente in tutte le Regioni italiane, con una rete di 1.913 sportelli sul territorio nazionale, oltre ad uno sportello nel Gran Ducato del Lussemburgo della controllata BPER Bank of Luxembourg S.A..

⁴ BPER Banca S.p.A. con sede a Modena, via San Carlo, 8/20; Capogruppo del Gruppo Bancario BPER Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5387.6
www.bper.it - <https://istituzionale.bper.it/>

Il Nostro Gruppo e la presenza territoriale

3° Gruppo bancario nazionale*

1 Banca nazionale: BPER Banca

1 Banca commerciale territoriale: Banco di Sardegna

1 Banca specialistica Private: Banca Cesare Ponti

1 Banca estera: BPER Bank of Luxembourg

Oltre **5 milioni** di clienti

Oltre **1.900** sportelli**

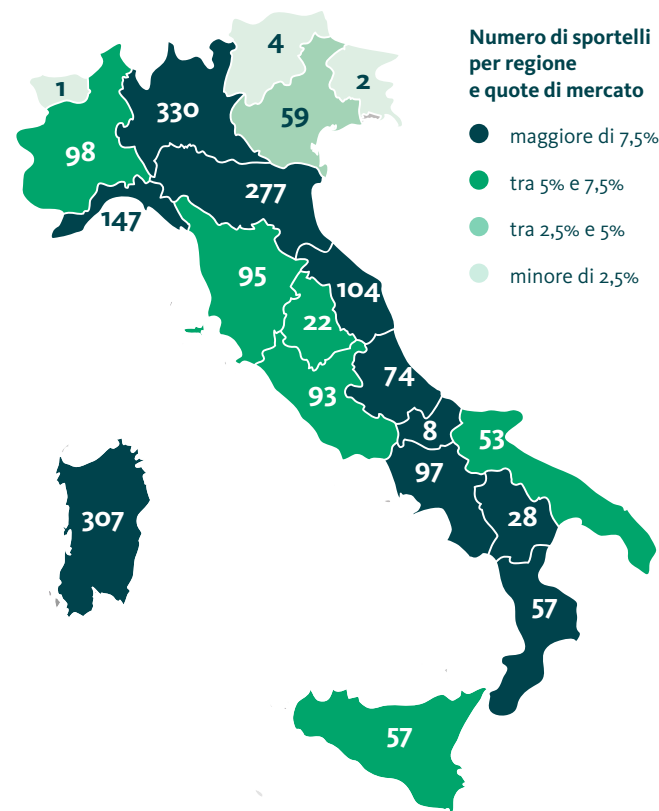
Circa **21 mila** dipendenti

Il Gruppo comprende anche numerose società prodotto operative in ambito: **Leasing - Factoring - Consumer finance - Gestione del risparmio**

* per numero di sportelli

** 1.913 sportelli in Italia e 1 in Lussemburgo

Dati al 31/12/2022.



Forte di quattro banche commerciali, tutte autonome e ben radicate nei diversi territori di appartenenza, il Gruppo comprende anche numerose società prodotto (gestione del risparmio, intermediazione mobiliare, credito personale, leasing e factoring) e strumentali.

Attraverso una solida rete di partnership è in grado di offrire assistenza ai propri clienti in Europa e nel resto del mondo.

Società prodotto

Asset Management	Parabancari credito al consumo
Optima S.p.A. SIM	Sardaleasing S.p.A.
Arca Fondi S.p.A. SGR	BPER Factor S.p.A.
	Bibanca S.p.A. (Divisione Consumer)
	BPER Credit Management S.C.p.A.
	Finitalia S.p.A.

A seguito della fusione per incorporazione di Banca Carige e di Banca del Monte di Lucca avvenuta a novembre 2022 su delibera del CdA di BPER Banca del 14 febbraio, è stata creata la Direzione Territoriale Liguria con sede a Genova con l'obiettivo di consolidare il radicamento territoriale nonché di migliorare qualità ed efficacia dei servizi.

La struttura delle Direzioni Territoriali è ora così articolata:

Direzione Territoriale Nord Ovest con sede a Torino

Direzione Territoriale Lombardia Ovest con sede a Milano

Direzione Territoriale Lombardia Est – Triveneto con sede a Brescia

Direzione Territoriale Emilia Ovest con sede a Modena

Direzione Territoriale Emilia Est – Romagna con sede a Bologna

Direzione Territoriale Centro Ovest con sede a Roma

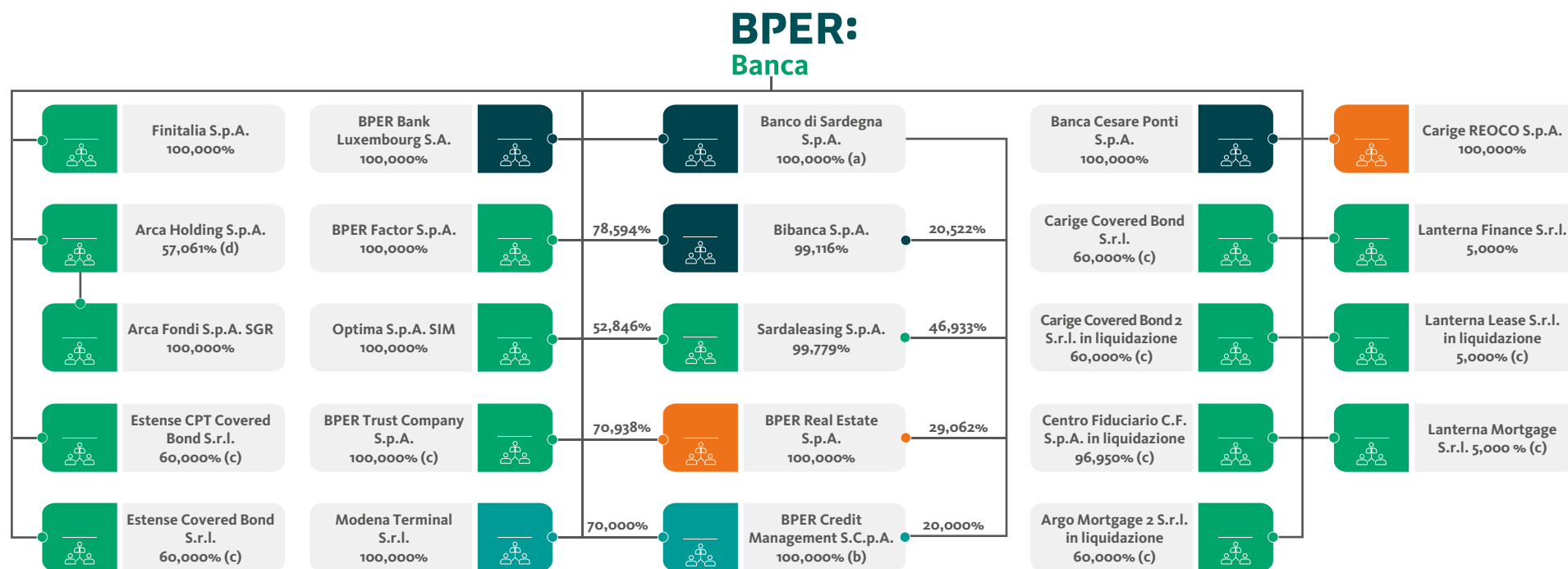
Direzione Territoriale Centro Est con sede ad Ancona

Direzione Territoriale Campania – Puglia – Basilicata con sede ad Avellino

Direzione Territoriale Calabria – Sicilia con sede a Crotone

Direzione Territoriale Liguria con sede a Genova

Mappa del Gruppo BPER Banca al 31.12.2022



- a) Corrispondente al 99,281% dell'intero ammontare del capitale sociale costituito da azioni ordinarie e privilegiate.
- b) Partecipano altresì nella BPER Credit Management S.C.p.A.:
- Sardaleasing S.p.A. (6,000%)
 - Bibanca S.p.A. (3,000%)
 - BPER Factor S.p.A. (1,000%)
- c) Società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto.
- d) Società non iscritta al Gruppo in quanto priva dei necessari requisiti di strumentalità.

Il perimetro di consolidamento comprende anche società controllate dalla Capogruppo non iscritte al Gruppo in quanto prive dei necessari requisiti di strumentalità, consolidate con il patrimonio netto, escluse dalle informazioni qualitative e dai dati quantitativi degli aspetti sociali e ambientali del presente documento.

Partecipate dalla Capogruppo:

- Adras S.p.A. (100%)
- Italiana Valorizzazioni Immobiliari S.r.l. (100%)
- Sifà S.p.A. (100%)
- Commerciale Piccapietra S.r.l. (100%)

Partecipata da Carige Reoco S.p.A.:

- Sant'Anna Golf S.r.l. (100%)

Società del gruppo

Arca Holding S.p.A. e Arca Fondi SGR S.p.A.



Arca Fondi SGR nasce dalla storia e dall'esperienza di Arca SGR S.p.A. (oggi Arca Holding S.p.A.), fondata nell'ottobre del 1983.

È una delle principali realtà nel campo del risparmio gestito in Italia: circa 100 enti collocatori operano con oltre 8 mila sportelli e con una rete di promotori finanziari e canali online per garantire il massimo livello di servizio e di assistenza alla propria clientela.

Banca Cesare Ponti S.p.A.



Banca Cesare Ponti, viene costituita nel 1871 come società in nome collettivo per il cambio valuta. Nel 1881 viene inaugurata la sede storica di Milano, in Piazza Duomo. Nel 1906, con Cesare Ponti, nasce la banca sotto forma di società anonima. Nel 2005 la Banca entra a far parte del Gruppo Banca Carige e, nel 2022, del Gruppo BPER. L'attività centrale è divenuta quella del private banking i cui riferimenti valoriali sono l'affidabilità, la competenza, la professionalità e l'ascolto.

Banco di Sardegna S.p.A.



Il Banco di Sardegna è da sempre la banca leader nell'Isola, con le sue 299 filiali in 275 comuni e oltre 640 mila clienti. Alla grande solidità patrimoniale ed alla qualità del bilancio, il Banco associa il forte senso di appartenenza dei propri dipendenti, la costante vicinanza al territorio e l'ascolto proattivo, che gli consentono di essere il punto di riferimento di imprese e famiglie e di promuovere uno stile di crescita sostenibile basato su valori di semplicità, trasparenza, professionalità ed efficienza.

Bibanca S.p.A.



Società del Gruppo BPER specializzata in payments e credito al consumo, offre i propri servizi sull'intero territorio nazionale, attraverso la rete di sportelli delle Banche del Gruppo BPER e quella dei propri Agenti. Oggi Bibanca possiede un portafoglio di carte di pagamento pari a oltre 4,4 milioni, tra carte di credito, carte di debito e carte prepagate e gestisce uno stock di oltre 2,9 miliardi di euro di impieghi.

BPER Bank Luxembourg S.A.



BPER Bank Luxembourg è la sussidiaria lussemburghese del Gruppo BPER. È stata costituita nel 1996 e da allora si occupa di gestione di clientela Private, Personal e più di recente "Corporate". È inoltre dedicata alla gestione della tesoreria per clienti privati e istituzionali e agli impieghi per la clientela, prevalentemente "Corporate", sia locale che internazionale.

BPER Credit Management S.C.p.A.



BPER Credit Management è la Società consortile del Gruppo BPER che si occupa di recupero e gestione dei crediti deteriorati. Dal 2016 la sua struttura organizzativa snella, gli efficienti modelli di funzionamento adottati e l'elevata professionalità delle risorse umane hanno consentito di conseguire ambiziosi traguardi sia in ambito gestionale che in termini patrimoniali.

BPER Factor S.p.A.



L'attività prevalente è quella dell'acquisto di crediti commerciali e di erogazione di finanziamenti. Vi è anche un'attività residuale nel leasing. La Società opera principalmente nel mercato nazionale, anche se vi sono rapporti con altri Paesi europei.

BPER Real Estate S.p.A.



Società immobiliare le cui attività consistono nell'acquisizione, amministrazione, valorizzazione, gestione e locazione sia attiva che passiva di beni immobili adibiti prevalentemente a uso funzionale delle Società del Gruppo BPER.

Carige Reoco S.p.A.



Società immobiliare le cui attività consistono nell'acquisizione di asset derivanti da crediti non performing in capo al Gruppo BPER. Tali asset presentano un profilo "value add" in cui Reoco opera con una profonda valorizzazione al fine di vendere gli asset alle migliori condizioni possibili.



Finitalia S.p.A.

Finitalia è una società costituita nel 1972 operante nel settore del credito al consumo che da luglio 2019 fa parte del Gruppo BPER. È specializzata sia nel finanziamento dei premi e degli eventuali prodotti e servizi connessi alle polizze assicurative, tramite emissione di carta di credito virtuale rateale su circuito privato o tramite l'erogazione di prestiti finalizzati, che nel finanziamento tramite erogazione di prestiti personali.



Modena Terminal S.r.l.

Dal 1983 società fortemente impegnata nell'erogazione di servizi di custodia, di conservazione, di logistica e di movimentazione di merci nazionali, comunitarie ed estere. Modena Terminal è autorizzata a operare in regime di Magazzino Generale ed è quindi in grado di emettere titoli rappresentativi (Fede di Deposito - Nota di Pegno) sulle merci depositate.



Numera S.p.A.

Società attiva nell'ambito dello Sviluppo software e dei Servizi ICT, le cui aree di expertise più rilevanti sono rappresentate dai pagamenti elettronici e dalla gestione documentale elettronica. Da dicembre 2022 è attiva nel solo ambito della gestione POS.



Optima S.p.A. SIM

È il "Centro unico degli Investimenti del Gruppo BPER": presta il servizio di gestione di portafogli su delega delle banche del Gruppo, offre soluzioni personalizzate per la gestione del patrimonio della clientela del Gruppo e gestisce alcuni comparti della BPER International Sicav e della Luxembourg Selection Fund. Al 31 dicembre 2022 il totale dei portafogli gestiti, in delega o in proprio, raggiunge i 5,5 miliardi di euro e i patrimoni sui quali presta supporto al servizio di consulenza finanziaria si attestano sugli 88 miliardi di euro.



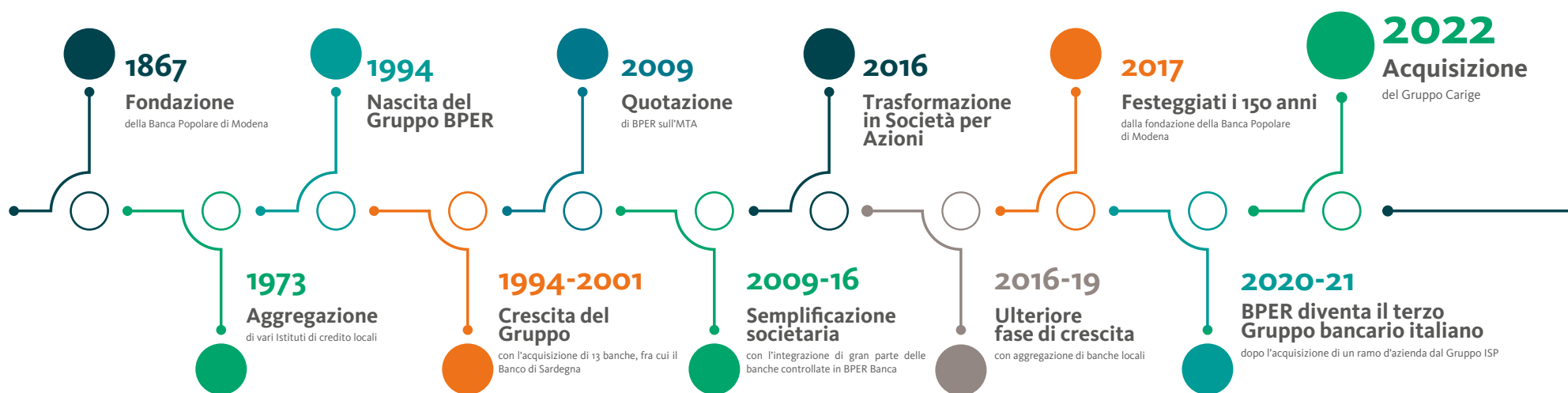
Sardaleasing S.p.A.

La Società ha per oggetto l'attività di locazione finanziaria di beni mobili, immobili e immateriali e di qualunque altro bene o diritto in genere, comprese aziende commerciali di qualunque tipo, nonché la concessione di finanziamenti purché connessa a operazioni di leasing.

1.2 La storia

Nella storia di BPER Banca è possibile rintracciare una forte connessione con le vicende economiche e sociali del territorio in cui da sempre è radicata. Dai documenti di archivio emergono i principi fondativi dell'Istituto: solidarietà, solidità, radicamento, prudenza, sviluppo. La produzione di valore economico con un trend di crescita costante ha consentito via via a una piccola banca locale di diventare uno dei principali Gruppi bancari del Paese.

Di seguito sono rappresentate graficamente le tappe del percorso evolutivo del Gruppo.



febbraio 2022

Sottoscrizione del contratto di acquisizione della partecipazione di controllo di Carige

In data 14 febbraio BPER Banca ha sottoscritto il contratto di acquisizione della partecipazione di controllo di Carige detenuta dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) e dallo Schema Volontario di Intervento (Soci Venditori).

marzo 2022

Adesione alla Net-Zero Banking Alliance dell'ONU

In data 9 marzo BPER Banca ha aderito alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA). L'iniziativa, promossa dalle Nazioni Unite, vede le banche sottoscrittrici impegnate ad allineare i propri portafogli prestiti ed investimenti al raggiungimento dell'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050, in linea con i target fissati dall'Accordo di Parigi sul clima.

maggio 2022

Emilia Romagna Factor cambia nome in BPER Factor

In data 11 maggio l'Assemblea Straordinaria di Emilia Romagna Factor ha deliberato la modifica della denominazione sociale in BPER Factor.

Autorizzazione di BCE per l'acquisizione della partecipazione di controllo di Banca Carige, Banca del Monte di Lucca e Banca Cesare Ponti

In data 25 maggio BPER Banca rende noto di aver ricevuto dalla Banca Centrale Europea l'autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione di controllo diretto in Banca Carige e, indiretto, nelle sue controllate Banca del Monte di Lucca e Banca Cesare Ponti.

giugno 2022

Conclusa l'acquisizione di Carige e raggiunto l'accordo con Banco di Desio e della Brianza per la cessione dei rami d'azienda

In data 3 giugno BPER Banca completa l'operazione di acquisizione del 79,42% del capitale sociale di Banca Carige. In tale data, BPER Banca ha altresì sottoscritto con Banco di Desio e della Brianza un accordo per la cessione a quest'ultimo di due distinti rami d'azienda, che si renderà effettiva nel primo trimestre 2023.

luglio 2022

Avviato il procedimento di fusione per incorporazione di Banca Carige in BPER Banca

In data 18 luglio BPER Banca e Banca Carige hanno avviato il procedimento di fusione per incorporazione della stessa in BPER Banca attraverso l'acquisto della totalità delle azioni ordinarie. Contestualmente, BPER Banca ha incorporato anche Banca del Monte di Lucca, partecipata al 69,97% dalla stessa Banca Carige.

agosto 2022

Aggiornamento del requisito SREP a seguito dell'acquisizione di Banca Carige

In data 31 agosto BCE, a fronte dell'acquisizione di Banca Carige, ha notificato a BPER Banca un aggiornamento della decisione in materia di requisiti prudenziali da rispettare su base consolidata in relazione al Supervisory Review and Evaluation Process (SREP).

settembre 2022

Nomina di Gian Luca Santi come Vice Direttore Generale di BPER Banca e responsabile dell'Area Strategy, Finance & Innovation

In data 8 settembre, il CdA di BPER Banca ha deliberato, con decorrenza dal mese di ottobre 2022, l'assunzione di Gian Luca Santi quale Vice Direttore Generale della Banca e responsabile della nuova Area Strategy, Finance & Innovation. La Funzione ESG Strategy – a seguito della riorganizzazione - entra a far parte dell'Area Strategy, Finance & Innovation.

ottobre 2022

Autorizzazione di BCE della fusione per incorporazione di Carige e Banca del Monte di Lucca in BPER Banca

In data 4 ottobre la Banca Centrale Europea ha rilasciato la propria autorizzazione relativamente alla fusione per incorporazione di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca in BPER Banca.

novembre 2022

Autorizzazione di BCE per la modifica dello Statuto

In data 4 novembre la Banca Centrale Europea ha rilasciato la propria autorizzazione relativamente alle proposte di modifica dello Statuto sociale necessarie per l'approvazione in assemblea straordinaria della fusione per incorporazione di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca in BPER Banca.

Accordo sindacale sulla fusione di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca in BPER Banca. Integrazione informatica di Banca Cesare Ponti

In data 5 novembre le Organizzazioni Sindacali e BPER Banca hanno sottoscritto l'accordo relativo alla fusione per incorporazione di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca in BPER Banca. In stessa data avviene l'integrazione informatica di Banca Cesare Ponti.

Approvato il progetto di fusione di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca in BPER Banca

In data 5 novembre l'assemblea di BPER Banca ha approvato la fusione per incorporazione di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca in BPER Banca e le connesse modifiche statutarie.

Perfezionata la fusione per incorporazione di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca

In data 28 novembre viene perfezionata la fusione per incorporazione delle aziende Banca Carige e Banca del Monte di Lucca in BPER Banca. Contestualmente, viene modificato il capitale sociale della Banca a servizio della fusione.

dicembre 2022

BPER Banca e Banco di Sardegna completano la cessione delle attività di merchant acquiring e gestione POS a Nexi

In data 29 dicembre BPER Banca e Banco di Sardegna, a seguito dell'accordo sottoscritto in data 1° giugno, è stato realizzato il trasferimento al Gruppo Nexi dei rispettivi rami aziendali aventi ad oggetto le attività di merchant acquiring e gestione POS e, per quanto attiene il Banco di Sardegna, l'atto di trasferimento dell'intero capitale sociale di Numera Sistemi e Informatica.

1.3 La Mission e l'approccio



*Le banche non sono tutte uguali
e BPER Banca si impegna ogni giorno per dimostrarlo*



LA NOSTRA MISSION

Vogliamo essere al fianco di **persone, imprese e comunità**. Aiutare a fare le scelte giuste condividendo con loro i rischi e le opportunità. In due parole, **crescere insieme**. Ancora oggi ci guidano i valori delle origini: **responsabilità, lealtà, concretezza**.

BPER:
Banca

IL NOSTRO APPROCCIO

Siamo una grande banca nazionale, profondamente radicata in tutti i territori in cui operiamo.
Siamo una Banca orientata al futuro, che ha da sempre l'impegno a costruire un domani solido.

1.4 Gli impegni del Gruppo BPER

1.4.1 Adesione ad iniziative internazionali

Global Compact: i 10 principi delle Nazioni Unite

Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo. Nasce dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Si tratta di un'iniziativa volontaria di adesione a un insieme di principi che promuovono i valori della sostenibilità.

BPER Banca ha aderito al Global Compact nel 2017 e rendiconta annualmente all'interno del Bilancio di Sostenibilità le attività realizzate per promuovere i 10 Principi (Communication on Progress), nel rispetto degli impegni assunti (si veda la sezione "GRI Content Index" in fondo al documento).

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla consultazione del sito web: <https://www.unglobalcompact.org/what-is-gc/participants/113751>



Principles for Responsible Banking (PRB)

Il 14 luglio 2021, BPER Banca ha sottoscritto i Principles for Responsible Banking (PRB) lanciati nel 2019 dalla Financial Initiative dell'UNEP con l'obiettivo di supportare interventi per favorire la sostenibilità nel settore finanziario. I PRB stabiliscono i ruoli e le responsabilità delle istituzioni bancarie nell'allinearsi ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'ONU e all'Accordo di Parigi del 2015 e stimolano la sostenibilità in tutte le aree di business, per identificare azioni in grado di generare impatto positivo e creare valore condiviso con gli stakeholder nel tempo. I principi, inoltre, offrono un quadro di riferimento che consente alle banche di comprendere compiutamente i rischi e di cogliere le opportunità derivanti dalla transizione verso economie più sostenibili. In questo modo, le banche firmatarie entrano a far parte della più grande comunità bancaria globale focalizzata sulla finanza sostenibile, condividendo le migliori pratiche a beneficio del settore.

Annesso al Bilancio di Sostenibilità, è stato pubblicato il primo Report PRB, a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Principles for Responsible Investment (PRI)

Arca Fondi SGR, società del Gruppo BPER, ha aderito nel 2019 ai Principles for Responsible Investment, iniziativa delle Nazioni Unite nata per comprendere le implicazioni di investimento dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), sostenendo una rete internazionale di investitori firmatari. Si tratta di sei principi che prevedono di integrare le tematiche ESG nell'analisi e nei processi decisionali, oltre che nelle politiche di investimento, impegnarsi nella comunicazione appropriata delle istanze ESG delle società che ricevono investimenti, collaborare per migliorare l'efficacia nell'applicazione dei principi e comunicare le attività e i progressi compiuti.



Net-Zero Banking Alliance

Il 9 marzo 2022 BPER Banca ha aderito alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA), l'alleanza di settore promossa dalle Nazioni Unite, che mobilita le banche di tutto il mondo nell'impegno di allineare il proprio portafoglio crediti e investimenti all'obiettivo di emissioni zero entro il 2050, rafforzando così gli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi sul clima.

Gli istituti che hanno preso parte all'Alleanza, si assumono l'impegno di fissare gli obiettivi provvisori da raggiungere entro e non oltre il 2030 per i settori prioritari, di dare priorità ai settori che hanno un impatto maggiore sul clima, di pubblicare annualmente il livello e l'intensità delle emissioni, di tenere conto delle migliori conoscenze scientifiche disponibili, di fissare i primi obiettivi entro 18 mesi dall'adesione e fornire successivi aggiornamenti su base annuale, di divulgare i progressi compiuti rispetto a una strategia di transizione rivista dal Consiglio di Amministrazione.



Task Force on Climate-related Financial Disclosures

Il Gruppo BPER attraverso la capogruppo BPER Banca, ha aderito nel 2021 alla Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) al fine di effettuare un primo allineamento delle proprie strategie alle raccomandazioni in chiave di rischi e opportunità climatiche e migliorare la propria rendicontazione sulle tematiche climate-related.

La TCFD è stata costituita nel 2015 dal Financial Stability Board (FSB) per affrontare e quantificare i rischi generati dal cambiamento climatico sulla stabilità del sistema finanziario mondiale. Nel 2017, la TCFD ha sviluppato 11 raccomandazioni volte a promuovere maggiore trasparenza sui rischi finanziari legati al cambiamento climatico e a guidare le imprese nella rendicontazione delle informazioni di cui hanno bisogno gli investitori e i mercati finanziari per valutare i rischi e le opportunità legati al clima.

Si rimanda al Report TCFD per ulteriori approfondimenti.



L'impegno verso gli SDGs


L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030), approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, ha individuato in 17 Obiettivi e 169 Target il percorso verso la sostenibilità per Paesi e organizzazioni di tutto il mondo.

L'attuazione dell'Agenda 2030 coinvolge non solo gli Stati, ma tutte le componenti della società a partire dalle imprese, attori chiave per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile.

È in quest'ottica che anche il Gruppo BPER, in coerenza con quanto indicato nella sua "Policy in materia di ESG"⁵, intende inquadrare la propria rendicontazione di sostenibilità all'interno di questo framework di livello internazionale sottolineando così la forte relazione che intercorre tra il perseguimento di obiettivi di business e obiettivi di sostenibilità.

Di seguito si riporta una descrizione dei principi individuati e delle relative azioni in materia di ESG che il Gruppo BPER ha avviato e intende avviare, in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e relativi Target. Per maggiori informazioni si veda l'allegato 1 della Policy in materia di ESG.









Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG)	Temi materiali	Azioni/iniziative intraprese e progetti in corso ⁶
<p>Goal 1: "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo"</p> 	<p>Inclusione finanziaria</p> <p>Supporto alla comunità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sponsorizzazioni/Erogazioni liberali per progetti a impatto sociale/culturale positivo • Sostegno ad attività a supporto della comunità e dei territori • Attività di inclusione finanziaria come, ad esempio, servizi di Microcredito • Prodotti/servizi con finalità sociali • Progetti di inclusione finanziaria dedicati a clienti con disabilità (es. visive o auditive) • Progetti di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico • Investimenti in prodotti finanziari a impatto sociale positivo • Integrazione di criteri ESG nelle scelte del procurement aziendale • Potenziamento dell'emissione del credito per il segmento Terzo Settore




Target 1.2, 1.4


⁵ <https://istituzionale.bper.it/sostenibilita/il-nostro-impegno/policy>

⁶ In grassetto le azioni in materia di ESG che il Gruppo BPER ha avviato

Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG)	Temi materiali	Azioni/iniziative intraprese e progetti in corso ⁶
<p>Goal 4: “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”</p>  <p>Target 4.4, 4.7</p>	<p>Inclusione finanziaria Supporto alla comunità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sponsorizzazioni/Erogazioni liberali per progetti a impatto sociale/culturale positivo • Sostegno ad attività a supporto della comunità e dei territori • Erogazioni liberali/ sponsorizzazione di progetti atti a fronteggiare l'emergenza educativa • Attività di inclusione finanziaria come, ad esempio, servizi di Microcredito • Progetti di educazione finanziaria per scuole di ogni ordine e grado • Progetti di educazione finanziaria per target adulti • Creazione di partnership con attori attivi nel mondo dell'educazione finanziaria (es. Fondazione per l'Educazione Finanziaria e per il Risparmio - FEduF) • La Galleria BPER Banca
<p>Goal 5: “Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze”</p>  <p>Target 5.5</p>	<p>Valorizzazione delle diversità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di progetti interni sul gender gap • Attività formative dedicate • Impegno nella formazione continua dei dipendenti • Creazione di partnership con attori di livello nazionale attivi sul tema (es. Valore D) • “Sportello di ascolto”
<p>Goal 7: “Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni”</p>  <p>Target 7.2, 7.3</p>	<p>Lotta al cambiamento climatico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili • Progetti di efficientamento energetico e acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili • Riduzione degli impatti ambientali diretti • Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili • Gestione dei rischi ambientali (Linee guida BCE) • Progetti di digitalizzazione/dematerializzazione • Sviluppo di servizi di finanziamento per progetti legati allo sviluppo della produzione/utilizzo di energia da fonti rinnovabili per clienti Retail e Corporate • Creazione e commercializzazione di prodotti e servizi per favorire l'efficientamento energetico • Creazione e commercializzazione di prodotti e servizi per favorire lo sviluppo delle rinnovabili • Finanziamenti retail dedicati

Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG)	Temi materiali	Azioni/iniziative intraprese e progetti in corso ⁶
<p>Goal 8: “Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti”</p>  <p>Target 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.10</p>	<p>Solidità e performance Sostegno all’imprenditoria Tutela e benessere dei lavoratori Crescita e coinvolgimento dei dipendenti Innovazione e digitalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno nella formazione continua dei dipendenti • Smart working • Piano Welfare aziendale • Progetto “Mobilità sostenibile” • “Sportello di ascolto” • Tutela della salute dei lavoratori • Mantenimento certificazione Top Employer
<p>Goal 9: “Costruire una realtà resiliente e promuovere l’innovazione ed un’industrializzazione equa, responsabile e sostenibile”</p>  <p>Target 9.4, 9.5</p>	<p>Innovazione e digitalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili • Progetti di efficientamento energetico e acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili • Riduzione degli impatti ambientali diretti • Gestione dei rischi ambientali (Linee guida BCE) • Progetti di digitalizzazione/dematerializzazione • Sviluppo di servizi di finanziamento per progetti legati allo sviluppo della produzione/utilizzo di energia da fonti rinnovabili per clienti Retail e Corporate • Finanziamento di progetti infrastrutturali con impatto sociale e ambientale positivo • Creazione di prodotti finanziari/collocamento di investimenti a impatto ambientale positivo • Investimenti in prodotti finanziari a impatto ambientale positivo
<p>Goal 11: “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”</p>  <p>Target 11.4, 11.6</p>	<p>Supporto alla comunità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sponsorizzazioni/Erogazioni liberali per progetti a impatto sociale/culturale positivo • Sostegno ad attività a supporto della comunità e dei territori • Investimenti in prodotti finanziari a impatto sociale positivo • Potenziamento dell’emissione del credito per il segmento Terzo Settore • La Galleria BPER Banca

Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG)	Temi materiali	Azioni/iniziative intraprese e progetti in corso ⁶
<p>Goal 12: “Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”</p>  <p>Target 12.2, 12.5</p>	<p>Tutela dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di prodotti finanziari/collocamento di investimenti a impatto sociale/ambientale positivo • Evoluzione dei processi del credito con inserimento di criteri ESG • Prodotti/servizi con finalità sociali/ambientali • Riduzione degli impatti derivanti dalla flotta aziendale • Riduzione degli impatti ambientali diretti • Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili • Acquisto di carta riciclata e/o con marchi di qualità ambientale • Gestione dei rischi ambientali (Linee guida BCE) • Progetti di digitalizzazione/dematerializzazione • Sviluppo di servizi di finanziamento per progetti legati allo sviluppo della produzione/utilizzo di energia da fonti rinnovabili per clienti Retail e Corporate • Creazione e commercializzazione di prodotti e servizi per favorire la mobilità sostenibile • Finanziamenti di progetti infrastrutturali con impatto sociale e ambientale positivo
<p>Goal 13: “Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico”</p>  <p>Target 13.2</p>	<p>Lotta al cambiamento climatico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione dei processi del credito con inserimento di criteri ESG • Creazione di uno score ESG per la clientela Corporate • Processo di raccolta/gestione dati ed indicatori di performance ESG da clientela Corporate • Acquisto e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili • Progetti di efficientamento energetico e acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili • Riduzione degli impatti derivanti dalla flotta aziendale • Riduzione degli impatti ambientali diretti • Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili • Progetti di digitalizzazione/dematerializzazione • Sviluppo di servizi di finanziamento per progetti legati allo sviluppo della produzione/utilizzo di energia da fonti rinnovabili per clienti Retail e Corporate • Creazione e commercializzazione di prodotti e servizi per favorire l'efficientamento energetico • Creazione e commercializzazione di prodotti e servizi per favorire lo sviluppo delle rinnovabili • Creazione e commercializzazione di prodotti e servizi per favorire la mobilità sostenibile • Creazione di prodotti finanziari/collocamento di investimenti a impatto ambientale positivo • Investimenti in prodotti finanziari a impatto ambientale positivo
<p>Goal 15: “Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre”</p>  <p>Target 15.1, 15.2, 15.a</p>	<p>Tutela dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione degli impatti ambientali diretti • Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili • Acquisto di carta riciclata e/o con marchi di qualità ambientale • Gestione dei rischi ambientali (Linee guida BCE) • Progetti di digitalizzazione/ dematerializzazione • Finanziamento di progetti infrastrutturali con impatto sociale e ambientale positivo • Creazione di prodotti finanziari/collocamento di investimenti a impatto ambientale positivo • Investimenti in prodotti finanziari a impatto ambientale positivo

Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG)	Temi materiali	Azioni/iniziative intraprese e progetti in corso ⁶
<p>Goal 16: “Pace, giustizia e istituzioni forti”</p>  <p>Target 16,5, 16.6</p>	<p>Integrità nella condotta</p> <p>Processi di governance e decisionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno contro la corruzione e per garantire una sempre maggiore trasparenza e responsabilità • Codice Etico • Modello Organizzativo di Gestione (D.Lgs 231) • Procedure Whistleblowing • Codice interno di autodisciplina • Policy anticorruzione • Policy antiriciclaggio • Adesione UN Global Compact

1.4.2 Adesione a network



1.5 Modello di Governance e Organizzazione

BPER Banca S.p.A. è una società per azioni quotata, Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, sul quale esercita, ai sensi dell'art. 2497 c.c. e dell'art. 61 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, attività di direzione e coordinamento, impartendo tra l'altro disposizioni alle componenti del Gruppo BPER per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca Centrale Europea, dalla Banca d'Italia e dalle altre Autorità di Vigilanza nell'interesse della stabilità del Gruppo⁷.

In qualità di Capogruppo, BPER Banca, in conformità al proprio Codice Etico, richiede a tutte le società del Gruppo di non porre in essere comportamenti o assumere decisioni pregiudizievoli per l'integrità e la reputazione del Gruppo o delle sue componenti. Le società del Gruppo⁸ recepiscono nel proprio Codice Etico gli stessi valori espressi dalla Capogruppo, conformando ad essi i propri comportamenti nel rispetto delle leggi e di ogni normativa vigente. Tra i valori espressi dal Codice Etico si ricorda, in particolare, quello della responsabilità (art. 11), che viene declinato anche nell'impegno ad ottenere la crescita sociale ed economica dei territori dove la Banca è radicata.

A tale riguardo, si precisa che, alla data del 31/12/2022, nessun azionista risulta esercitare il controllo su BPER Banca.

Per maggiori informazioni relative la Governance si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, disponibile sul sito www.bper.it – Istituzionale>Governance>Documenti.

Il modello di governance di BPER Banca

Il modello di governo societario di BPER Banca è di tipo tradizionale e contempla la presenza di un Consiglio di Amministrazione, investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, ad eccezione di quelli riservati dalla legge o dallo Statuto alla competenza dell'Assemblea dei Soci, e di un Collegio Sindacale.

Il modello di amministrazione e controllo adottato da BPER, la struttura, la composizione e il funzionamento degli Organi Sociali, le modalità di nomina dei relativi componenti e le pratiche di governance effettivamente applicate sono ampiamente descritti nello Statuto e nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Per quanto riguarda, invece, la remunerazione dei componenti di tali Organi Sociali, si rimanda alle Politiche di Remunerazione 2022 del Gruppo BPER, approvate dall'Assemblea dei Soci del 20/04/2022 e successivamente modificate dall'Assemblea dei Soci del 5/11/2022. Tali Politiche sono pubblicate sul sito istituzionale di BPER, nelle sezioni dedicate alle due sedute assembleari citate.

Il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, come recentemente modificato dall'Assemblea straordinaria

dello scorso 5 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente e uno o due Vice Presidenti. Secondo quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto, il Presidente svolge le funzioni assegnategli dalla normativa vigente, promuovendo la funzionalità di governo della società, nonché l'effettivo ed equilibrato funzionamento e bilanciamento dei poteri tra i diversi organi e ponendosi quale interlocutore del Collegio Sindacale, dei responsabili delle funzioni interne di controllo e dei Comitati interni. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione nei casi di sua assenza o impedimento.

Il Consiglio di Amministrazione in carica per il triennio 2021-2023 ha nominato un solo Vice Presidente.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione nomina, inoltre, tra i propri componenti un Amministratore Delegato cui competono, tra le altre, le attribuzioni previste dallo Statuto. In particolare, l'Amministratore Delegato: (i) sovrintende alla gestione aziendale, in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione; (ii) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo (ove costituito); (iii) cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il sistema dei controlli interni siano adeguati alla natura ed alle dimensioni dell'impresa ed idonei a rappresentare correttamente l'andamento della gestione; (iv) ha facoltà di proposta, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo (ove costituito); (v) esercita gli ulteriori poteri ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, può inoltre nominare un Direttore Generale e uno o più Vice Direttori Generali, i quali, ove nominati, compongono la Direzione Generale. Il Consiglio di Amministrazione determina le attribuzioni e i poteri di ciascun componente la Direzione Generale, in linea con l'assetto dei poteri delegati tempo per tempo vigente.

In BPER, il ruolo di Direttore generale è attualmente attribuito all'Amministratore Delegato.

Il Comitato Esecutivo e gli altri Comitati endoconsiliari

Ai sensi dello Statuto (art. 28), il Consiglio costituisce al proprio interno i Comitati specializzati nelle materie e con le funzioni previste dalla normativa vigente e dalle Disposizioni della Banca d'Italia e delle altre Autorità di Vigilanza, determinandone la composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, nonché gli ulteriori Comitati ritenuti utili.

Nel corso del presente mandato consiliare, non è stato nominato il Comitato esecutivo. Alla data di approvazione della presente relazione, in BPER sono costituiti cinque Comitati endoconsiliari: il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance, il Comitato per le Remunerazioni, il

⁷ Si rimanda al riguardo alla "Mappa del Gruppo al 31/12/2022" rappresentata nell'ambito del capitolo 1 per l'evidenza delle società che, pur non appartenendo al Gruppo bancario, risultano nondimeno soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di BPER Banca.

⁸ Escluse quelle società che non dispongono di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Comitato Parti Correlate, il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato Sostenibilità (tale ultimo Comitato endoconsiliare va ad affiancare il Comitato manageriale ESG).

In particolare, si evidenzia che il Comitato Sostenibilità svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, con riflesso su tutti i processi, le articolazioni e i presidi aziendali attraverso i quali la Banca garantisce, in ottemperanza all'art. 1, Principio I, del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana e ai principi elaborati dagli Organismi internazionali competenti, il perseguimento dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti circa la struttura, la composizione e il funzionamento dei Comitati consiliari, si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

La diversità all'interno del Consiglio di Amministrazione di BPER Banca

Per quanto concerne la diversità di genere, lo Statuto sociale prevede che, all'interno del Consiglio di Amministrazione, debba essere assicurata la presenza di un numero di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato almeno pari a quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal riguardo, si rammenta che (i) da un lato, l'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF prevede che almeno i 2/5 dei componenti dell'Organo di amministrazione appartengano al genere meno rappresentato (con arrotondamento per eccesso al numero superiore in caso di numero frazionario, tale previsione si applica per sei mandati consecutivi); (ii) dall'altro lato, la Circolare 285/2013 stabilisce che negli Organi con funzione di supervisione strategica e di controllo, il numero dei componenti del genere meno rappresentato sia pari almeno al 33% dei componenti dell'Organo (qualora questo rapporto non sia un numero intero, si approssima all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5; diversamente si approssima all'intero superiore).

Il rispetto di tali previsioni è assicurato dalle disposizioni statutarie che regolano la composizione delle liste di candidati e l'elezione degli esponenti, anche mediante l'applicazione dei meccanismi di scorrimento.

In aggiunta a quanto precede, la composizione del Consiglio di Amministrazione di BPER è in linea con le disposizioni del Decreto Ministeriale n. 169 del 2020 ("Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti") e con i vigenti Orientamenti EBA-ESMA (EBA/GL/2021/02, par. 102) in tema di diversità degli Organi di amministrazione, risultando la stessa sufficientemente diversificata, non soltanto in termini di indipendenza e di genere, ma anche di età, ruolo, provenienza geografica (all'interno del territorio italiano), background formativo e professionale e competenze.

La composizione del Consiglio di Amministrazione di BPER, come emerge dalla tabella sotto riportata, è pertanto in linea con le vigenti disposizioni normative e di autodisciplina, nonché

con gli orientamenti emanati dalle Autorità nazionali ed europee.

Composizione del CdA per genere, fascia d'età e titolo di studio

	2021		2022 ⁹	
	n	%	n	%
Uomini	8	53	7	47
Donne	7	47	8	53
Diploma di maturità	2	13	2	13
Laurea	13	87	13	87
<30	-	-	-	-
30-50	3	20	3	20
>50	12	80	12	80

Tanto premesso, al fine di assicurare un pieno rispetto dei principi di diversità e inclusione all'interno del Gruppo BPER e di garantire un'adeguata diversificazione degli Organi Sociali, la Banca si è dotata di una "Policy sulla diversità, l'equità e l'inclusione negli Organi Sociali e nella popolazione aziendale del Gruppo BPER Banca", che definisce i Principi e gli impegni che il Gruppo intende assumere per promuovere l'inclusione e le pari opportunità all'interno della sua stessa organizzazione, che include gli Organi Sociali, le Società Controllate e tutto il personale aziendale.

BPER ha inoltre adottato il documento "Indirizzi generali per la composizione, la designazione e la remunerazione dei componenti degli organi sociali delle società controllate da BPER Banca S.p.A.", che contiene disposizioni volte ad assicurare una adeguata diversificazione nei predetti Organi sociali, anche in termini di equilibrio tra generi, stabilendo che almeno il 20% dei componenti debba appartenere al genere meno rappresentato (con arrotondamento secondo il criterio aritmetico).

Il processo di autovalutazione degli Organi Sociali

Gli Organi Sociali delle Banche del Gruppo si sottopongono, in adempimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, a periodici processi di autovalutazione, riguardanti gli aspetti relativi alla composizione e al funzionamento degli organi.

Ad esito di ciascun processo di autovalutazione, qualora siano individuati eventuali profili di miglioramento, l'Organo interessato individua le opportune misure correttive.

Per ulteriori approfondimenti sul processo di autovalutazione svolto nel corso del 2022 dagli Organi Sociali di BPER Banca, si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

⁹ Alla data del 31/12/2022, in seguito alla nomina della Consigliera Monica Cacciapuoti ad opera dell'Assemblea di BPER del 5 novembre 2022, in sostituzione del Consigliere dimissionario Gian Luca Santi

La formazione e l'aggiornamento professionale in ambito ESG

Nel corso del 2022 è stata posta grande attenzione alla formazione e all'aggiornamento professionale degli Esponenti di BPER; tra le altre, si è tenuta una sessione formativa afferente alle tematiche in ambito ESG dal titolo "Climate change e finanziamento d'impresa: impatti sulla misurazione e comunicazione dei rischi aziendali" della durata di 2:30 ore, organizzata in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La gestione dei conflitti d'interesse

In materia di gestione dei conflitti di interesse, la Banca si è dotata dei seguenti documenti di normativa interna:

- "Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità in materia di conflitti di interesse nei confronti di parti correlate e di attività di rischio nei confronti di soggetti collegati", pubblicata sul sito www.bper.it - Istituzionale>Governance>Documenti.
- "Regolamento di Gruppo del processo di gestione degli Interessi rilevanti degli Esponenti aziendali".

1.5.1 Governance ESG

Il Gruppo BPER, negli ultimi anni ha strutturato un percorso di sostenibilità attraverso l'adozione di una strategia integrata, in grado cioè di coniugare la crescita del business e la solidità finanziaria con la sostenibilità sociale e ambientale. In tal senso, rilevante è stata l'approvazione, il 24 novembre 2022, da parte del Consiglio di Amministrazione di BPER Banca, della "Policy in materia ESG" con cui viene rafforzata ulteriormente la Governance sui temi ESG per il perseguimento del successo sostenibile.

Innanzitutto, il 14 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha costituito, al proprio interno, il Comitato Sostenibilità, a cui è stato attribuito un ruolo di supporto alla attività del Consiglio in tema di sostenibilità, e quindi di contrasto al Climate Change, con riflesso su tutti i processi, articolazioni e presidi aziendali attraverso i quali la Banca garantisce, in ottemperanza al Principio I del Codice di Corporate Governance e ai principi elaborati dagli organismi internazionali competenti, il perseguimento dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance.

Alla data odierna, il Comitato Sostenibilità è composto dalla Presidente di BPER Banca, Flavia Mazzarella, che riveste il ruolo di Presidente dal Comitato, e dai consiglieri Riccardo Barbieri (Amministratore non esecutivo) ed Elisa Valeriani (Amministratore non esecutivo e indipendente). Il Comitato si riunisce almeno bimestralmente.

Il predetto Comitato endoconsiliare va ad aggiungersi ad un ulteriore Comitato, istituito dal precedente Consiglio di Amministrazione negli ultimi mesi del 2020, rinominato nel 2022 Comitato manageriale ESG insieme all'aggiornamento del relativo Regolamento. Tale Comitato è composto: dal Vice Direttore Generale Area Strategy, Finance & Innovation, da tutti i Chief della Capogruppo, dal Responsabile Direzione Pianificazione e Controllo e dalla Responsabile Funzione ESG Strategy. Quest'ultima insieme al Vice Direttore Generale Area

- "Regole di verifica del requisito di indipendenza degli Amministratori" di BPER Banca, fatte proprie anche dal Collegio Sindacale.
- "Policy di Gruppo per il Governo del rischio di non conformità in materia di conflitti di interesse nella prestazione dei servizi di investimento e accessori".
- "Codice interno di autodisciplina del Gruppo BPER".
- "Regolamento di Gruppo del processo di gestione dell'Internal Dealing (normativa Market Abuse)", pubblicato sul sito www.bper.it - Istituzionale>Governance>Documenti.

Inoltre, la Banca è dotata di un Comitato Parti Correlate, che opera nel rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari e della restante normativa tempo per tempo vigente in materia di parti correlate e soggetti collegati.

Per informazioni più di dettaglio sui rapporti infragruppo e sulle operazioni concluse con parti correlate nel corso dell'esercizio 2022, si rimanda al relativo paragrafo del Bilancio di Esercizio e all'apposita sezione del sito istituzionale www.bper.it - Istituzionale>Governance>Operazioni con parti correlate.

Strategy, Finance & Innovation, coordina le attività e le riunioni del Comitato, che si riunisce di norma trimestralmente.

In tal modo, ad oggi, l'evoluzione in chiave ESG della governance di BPER Banca riguarda l'intera organizzazione aziendale del Gruppo a partire dall'organo con funzione di supervisione strategica, che si avvale del supporto del Comitato Sostenibilità costituito al suo interno, per proseguire con il Comitato manageriale ESG e con la Funzione ESG Strategy che, a diretto riporto del Vice Direttore Generale Area Strategy, Finance & Innovation, supporta, in modo trasversale, tutte le funzioni della banca nella gestione dei temi ESG.

Nella nuova Policy emerge la figura chiave degli ESG Manager, definiti all'interno delle strutture che sono attive sui temi ESG e di cui ne rappresentano delle figure pivot, con le seguenti funzioni:

- coordinano e monitorano le attività definite per il raggiungimento degli obiettivi
- analizzano gli impatti delle tematiche ESG nella struttura in cui operano, per le tematiche di competenza, individuandone rischi ed opportunità
- curano la relazione con gli stakeholder con cui entrano in contatto per conto della struttura in cui opera.

Gli ESG Manager, coordinati dalla Funzione ESG Strategy, si riuniscono in Tavoli ESG e coadiuvano la stessa funzione nell'implementazione delle progettualità ESG. Le figure degli ESG Manager sono circa 30 e sono presenti anche nelle Legal Entity di Optima, Sardaleasing, Bibanca, Banco di Sardegna, Finitalia.

La Funzione ESG Strategy è attiva sui principali tavoli nazionali ed europei: la responsabile della Funzione rappresenta BPER Banca in diversi gruppi di lavoro sulla sostenibilità (ABI,

Global Compact, Impronta Etica, Forum Finanza Sostenibile), è parte del CdA di FEduF (Fondazione per l'educazione finanziaria e il risparmio), e infine membro dell'EBF Chief Sustainability Officer Roundtable.

Di seguito una sintesi dei ruoli e delle responsabilità in ambito ESG sulla base dell'attuale assetto di governance. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Policy in materia ESG" e alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2022 presenti nel sito istituzionale di BPER (www.bper.it - Istituzionale>Governance>Documenti).

Consiglio di Amministrazione	Definisce linee guida e strategie del Gruppo relativamente alle tematiche ESG, e approva la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, Piano Industriale, Risk Appetite Framework e le Politiche di governo dei rischi
Amministratore Delegato	Attua, nell'ambito delle proprie deleghe, le linee strategiche e il Piano e presidia le attività operative, azioni da implementare e monitorare inerenti alla sostenibilità avvalendosi del supporto della Funzione ESG Strategy e del Comitato manageriale ESG
Comitato Sostenibilità	Svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio di Amministrazione in materia ESG, esamina Policy ESG e DCNF, valuta il posizionamento della banca nei benchmark di sostenibilità, monitora le iniziative rilevanti e valuta scenari e macrotrend
Comitato manageriale ESG	Agevola il coordinamento delle Funzioni aziendali e supporta l'Amministratore Delegato nella gestione delle tematiche ESG, monitora il posizionamento del Gruppo BPER rispetto al tema della sostenibilità e dei 17 goals dell'ONU (SDGs) e infine promuove e gestisce la strategia ESG e i temi di sostenibilità
Vice Direttore Generale Area Strategy, Finance & Innovation	Gestisce l'implementazione delle linee strategiche e del Piano di Sostenibilità approvati dal Consiglio di Amministrazione e le attività operative inerenti alla sostenibilità in capo alla Funzione ESG Strategy
Funzione ESG Strategy	Ha come compiti prioritari di predisporre il Bilancio di Sostenibilità, definendo i temi rilevanti e gli indicatori di sostenibilità da divulgare, contribuire alla redazione del Piano Industriale relativamente ai progetti che impattano su tematiche ESG e cambiamenti climatici e redigere il Piano di Sostenibilità. La Funzione ha anche ruolo di supporto del Comitato Sostenibilità nella promozione e gestione della strategia sui temi ESG e del Comitato manageriale di Sostenibilità nella gestione operativa delle tematiche di ESG e cambiamenti climatici. Per far ciò, la Funzione ESG Strategy valuta gli impatti ESG derivanti dalle iniziative del Gruppo, anche attraverso attività di stakeholder engagement, e gestisce le attività di Energy and Mobility Management. Alla Funzione spetta anche il compito di gestire il rapporto con le agenzie di rating ESG e le relazioni con BCE relativamente alle tematiche di rischio climatico e ambientale di competenza (e.g. Disclosure, assetti organizzativi, ESG Strategy), coordinando gli esercizi trasversali in ambito ESG avviati dalla vigilanza (e.g. questionari Climate and Environmental Risk BCE).

L'attività di predisposizione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario è normata da un Regolamento interno dal 2019. Nei primi mesi del 2022 è stato aggiornato il Regolamento e sono state redatte le relative Istruzioni Operative.

L'attenzione posta nei confronti della gestione dei temi di sostenibilità/Climate Change viene confermata dalla nomina di un Energy Manager e di un Mobility Manager, entrambi in forza alla Funzione ESG Strategy.

A livello di Gruppo è importante sottolineare come tutte le aziende inserite nel perimetro consolidato abbiano un Referente RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa) che collabora con la Funzione ESG Strategy nella redazione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo e nella gestione delle attività sui temi di sostenibilità/Climate Change.

1.5.2 Politiche remunerative

La Politica retributiva di Gruppo stabilisce il quadro di riferimento per un approccio coerente con una remunerazione sostenibile e la sua attuazione omogenea ed è fondata su principi solidi, condivisi e ancorati alla consapevolezza di essere una realtà radicata nei territori di

insediamento e che svolge un ruolo di sostegno allo sviluppo delle economie locali.

La politica in materia di remunerazione è allineata agli obiettivi strategici del Gruppo, sia nel breve che nel lungo periodo, volti alla creazione di valore per gli azionisti, i dipendenti, i clienti e tutti gli stakeholder al fine di garantire, come sempre, la stretta correlazione e coerenza tra le remunerazioni, i risultati conseguiti, le direttrici di sviluppo attese, la sostenibilità delle iniziative svolte e una sana e prudente gestione dei rischi oltre alla conformità al dettato normativo.

In coerenza con gli obiettivi del Piano Industriale 2022-2025, dal 2022 si è rafforzato il collegamento "Pay for Sustainable Performance", introducendo alcune migliorie e tenendo conto dell'analisi dei risultati degli anni precedenti.

Le principali novità riguardano:

- la revisione del pay-mix ed il collegamento della parte prevalente della remunerazione complessiva al conseguimento di risultati annuali e di lungo termine, con un particolare focus sull'orizzonte pluriennale
- l'integrazione delle priorità ESG nei Piani di incentivazione annuale e di lungo termine focalizzandosi sulla creazione di valore per tutti gli stakeholders
- l'estensione degli obblighi di mantenimento degli strumenti finanziari rivenienti dal Piano

ILT (Piano di Incentivazione di Lungo Termine), attraverso l'introduzione di Linee Guida di Possesso Azionario destinate all'Amministratore Delegato ed ai restanti Dirigenti con responsabilità strategica

- l'introduzione di presidi a garanzia della neutralità di genere della politica di remunerazione
- la revisione della politica di severance mediante l'introduzione di una formula predefinita in linea con le prassi osservate tra i Gruppi Bancari italiani, mantenendo inalterati i limiti massimi previsti.

La valorizzazione delle Persone e la creazione di valore per l'intero ecosistema in cui BPER Banca opera, sono il fulcro della strategia e, quindi, dei sistemi volti a incentivare il conseguimento dei risultati di breve e di lungo periodo in modo sostenibile.

Ciò attraverso:

- Introduzione del Piano ILT 2022-2025, basato su Azioni BPER Banca e collegato ai target del Piano Industriale al fine di sostenere l'allineamento degli interessi delle figure chiave con quelli degli azionisti e di tutti gli stakeholders:
 - i target sono strettamente legati agli obiettivi del Piano Industriale, attraverso gli obiettivi di redditività, di efficienza operativa, di qualità del credito e ESG volti al potenziamento della solidità reddituale e patrimoniale prospettica del Gruppo, quale fonte di creazione di valore per l'intero eco-sistema;
 - gli obiettivi economico-finanziari sono integrati con obiettivi di sostenibilità, declinati su 4 direttrici fondamentali. In particolare, l'obiettivo ESG (peso 15%) è composto da:
 - ☐ Finanza Sostenibile – Plafond Finanziamenti Green (peso 25%)
 - ☐ Transizione Energetica – Riduzione Emissioni CO₂ (peso 25%)
 - ☐ Diversità e Inclusione – Divari di Genere: genere meno rappresentato tra Quadri Direttivi e Dirigenti (peso 25%)
 - ☐ Progetto “Futuro” – incremento dei programmi di educazione finanziaria e definizione di un progetto di inclusione giovanile (peso 25%)
- sistema MBO (Management By Objectives) volto ad incentivare il conseguimento degli obiettivi 2022 coerenti con le direttrici strategiche dettagliate nel Piano la “Scheda Strategica”, sintesi della declinazione delle priorità per il 2022, è l'elemento fondante del sistema MBO e della definizione degli obiettivi per l'intera struttura ed è stata integrata, sin dal 2021 con le priorità ESG strettamente correlate con gli obiettivi SDGs (Sustainable Development Goals). Il Gruppo BPER si impegna a concorrere in modo significativo al raggiungimento degli “Obiettivi di Sviluppo Sostenibile” contenuti nella cosiddetta “Agenda ONU 2030” per il cui dettaglio si rimanda alla Relazione 2022 pubblicata.

Nella Scheda Strategica 2022 gli obiettivi qualitativi ESG pesano il 15%. La metrica è composta da sei obiettivi ritenuti strategici nel breve termine quale fattore abilitante per traguardare i target ESG, particolarmente sfidanti, in declinazione nel Piano Industriale pluriennale:

- crediti e finanza: definizione delle Policy ESG in materia di concessione del credito e di

investimenti propri

- offerta ESG alla clientela: definizione e inserimento del "Green Loan" nel catalogo prodotti destinato alla clientela Corporate
- governance: revisione del modello organizzativo secondo i criteri ESG definiti nella strategia di Gruppo
- riduzione emissioni climalteranti: completare la transizione verso l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili nell'ambito delle strategie finalizzate alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra
- valore per la società (cultura): riqualificazione e valorizzazione del patrimonio artistico e immobiliare di proprietà del Gruppo
- valore per la società (sociale): realizzazione delle iniziative pianificate rivolte alle giovani generazioni riguardo l'alta formazione, l'educazione finanziaria e lo youth empowerment.

I predetti obiettivi incidono sul bonus individuale in relazione a soglie crescenti basate sul numero di obiettivi raggiunti.

1.5.3 Sistema dei Controlli Interni

Il Gruppo BPER Banca ha definito il proprio Sistema dei Controlli Interni che rappresenta un elemento fondamentale del complessivo impianto di governance.

Tale sistema coinvolge gli Organi Aziendali, le Funzioni Aziendali di Controllo, nonché le strutture di linea ed è progettato nel rispetto dei seguenti criteri:

- proporzionalità nell'applicazione delle norme in funzione delle caratteristiche dimensionali e operative
- gradualità nel passaggio a metodologie e processi progressivamente più avanzati per la misurazione dei rischi e del conseguente patrimonio di cui disporre
- unitarietà nella definizione degli approcci utilizzati dalle diverse funzioni previste nel sistema organizzativo di Gruppo
- efficacia ed efficienza nel presidio del rischio.

Il Sistema dei Controlli Interni del Gruppo BPER definisce le seguenti linee di controllo¹⁰:

- Controlli di terzo livello:
 - Funzione Revisione Interna
- Controlli di secondo livello “Controlli sui rischi e sulla conformità”:
 - Antiriciclaggio
 - Compliance
 - Gestione dei rischi
 - Convalida

¹⁰ La Circ. Banca d'Italia n. 285/13 classifica le Funzioni Revisione Interna, Antiriciclaggio, Compliance, Gestione dei Rischi e Convalida come “Funzioni Aziendali di Controllo”.

- Controlli di primo livello:
 - Controlli di linea posti nei processi e nelle unità organizzative del Gruppo.

Oltre ai livelli di controllo previsti dalla Vigilanza, l'ordinamento e le fonti di autoregolamentazione attribuiscono, poi, ruoli di presidio a specifiche funzioni – diverse dalle Funzioni Aziendali di Controllo – o a comitati interni all'organo amministrativo, le cui attività vanno inquadrare in modo coerente nel Sistema dei Controlli Interni.

In particolare, all'interno del Gruppo si individuano:

- l'Organismo di Vigilanza, ove istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001
- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche DP) istituito in base a quanto disposto dalla Legge 262/2005, che si avvale, per l'espletamento dei propri compiti, del Presidio Informativa Finanziaria. Il Dirigente Preposto e il Presidio Informativa Finanziaria (di seguito anche DP – Presidio Informativa Finanziaria) rientrano quindi nel Sistema dei Controlli Interni del Gruppo.
- Rileva inoltre il ruolo del Comitato Controllo e Rischi, Comitato endoconsiliare costituito in Capogruppo e nelle Banche/Società del Gruppo che ne siano dotate.

In applicazione dei principi indicati, il “Sistema dei Controlli Interni del Gruppo” prevede, in linea generale, l'accentramento presso la Capogruppo delle funzioni aziendali di controllo di secondo e terzo livello facenti capo alle società di diritto italiano, ferme restando le responsabilità che, da normativa, restano in capo a queste ultime.

La Funzione Presidio Informativa Finanziaria¹¹ gestisce il rischio di errori non intenzionali e frodi nell'informativa finanziaria, che comprende l'insieme delle regole, delle procedure e delle risorse volte a identificare, misurare o valutare, monitorare, attenuare e comunicare ai livelli appropriati tale fattispecie di rischio; in ambito ESG, la gestione prevede, altresì, l'attività di verifica sia di una selezione di informazioni che possono avere un impatto sull'informativa economica e finanziaria che del processo di formazione di tali informazioni confluite all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

La Funzione Revisione Interna fornisce un'attività indipendente e obiettiva di assurance e consulenza finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della Capogruppo e delle Società del Gruppo.

Tale Funzione esercita la propria attività:

- nell'ambito della direzione e coordinamento di Capogruppo, nei confronti delle Società del Gruppo;
- in forza di specifici contratti di outsourcing, per le Società che hanno esternalizzato in Capogruppo l'Internal Audit, cioè tutte le Società di diritto italiano dotate di Revisione Interna ad eccezione di Arca Fondi S.p.A. SGR.

La Funzione Revisione Interna, che opera con personale dotato delle adeguate conoscenze e competenze professionali, nello svolgimento dei propri compiti tiene conto di quanto previsto dagli standard professionali diffusamente accettati in particolare quelli definiti dall'Institute of Internal Auditors (IIA).

La Funzione Revisione Interna, ad esito della valutazione conclusa nell'ottobre 2019 da parte di primaria società di certificazione, è stata riconosciuta come “Generalmente conforme” (il massimo ottenibile nella scala di giudizio) agli standard professionali dell'attività di Internal Audit (International Professional Practices Framework dell'Institute of Internal Auditor – IPPF IIA). In linea con tali principi, la Funzione Revisione Interna ha condotto, anche con riferimento all'anno 2022, il processo di Quality Assurance and Improvement Program (QAIP) i cui esiti saranno sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di Capogruppo.

1.5.4 Gestione dei rischi

Il Gruppo BPER individua il Risk Appetite Framework (RAF) quale strumento di presidio del profilo di rischio che il Gruppo intende assumere nell'implementazione delle proprie strategie aziendali, riconoscendone la valenza di elemento essenziale per improntare la politica di governo dei rischi e la gestione degli stessi ai principi della sana e prudente gestione aziendale.

I principi cardine del RAF sono formalizzati ed approvati dalla Capogruppo che periodicamente li rivede garantendone l'allineamento agli indirizzi strategici, al modello di business ed ai requisiti normativi tempo per tempo vigenti. Tali principi includono, all'interno del Risk Appetite Statement (RAS) 2022, tra gli altri obiettivi strategici, anche il supporto allo sviluppo sostenibile, attraverso una gestione aziendale attenta e responsabile verso la tematica ESG, al fine di favorire la creazione di valore per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

Il Gruppo ha organizzato tavoli di lavoro trasversali con l'obiettivo di individuare le linee di intervento in ambito ESG per rafforzare la strategia, il business, il governo del rischio e la compliance normativa. In tale ottica è stato definito un piano di attività/interventi approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e inviato alla Banca Centrale Europea, in risposta alle linee guida dalla stessa emanate in materia di rischio climatico e ambientale (ECB Guide on climate-related and environmental risk).

A partire dai primi mesi del 2022, il Gruppo BPER è stato coinvolto nella Thematic Review avviata da BCE (conclusasi nel secondo semestre dell'anno) finalizzata a valutare la strategia, i processi di governance e di governo del rischio secondo criteri coerenti con le sopraccitate linee guida BCE; gli esiti hanno evidenziato un ottimo posizionamento del Gruppo BPER rispetto ai peer di mercato. In aggiunta, nel primo semestre dell'anno il Gruppo BPER, ha partecipato allo Stress Test Regolamentare sui fattori di rischio climatici e ambientali in ragione del quale si è colta l'opportunità per rafforzare ulteriormente le pratiche di governo della componente climatico-ambientale¹².

Il Gruppo ha attivato uno specifico progetto - inserito all'interno del Piano Industriale 2022-2025 - chiamato ‘ESG Risk Management’, che prevede la graduale integrazione delle tematiche ESG all'interno di tutto l'impianto di Risk Management del Gruppo, a partire dall'identificazione dei rischi, attraverso criteri di materialità dei driver di rischio, la manutenzione evolutiva del RAF, i processi di governo dei singoli rischi impattati e la revisione delle risk policies, la definizione di key risk indicators e viste di reporting dedicate. Completano le attività l'innesto dei principali

¹¹ Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo BPER Banca nella seduta del 19 gennaio 2023 ha approvato un rafforzamento ed efficientamento organizzativo ed operativo della struttura, con contestuale renaming in “Financial & Sustainability Reporting Supervision”.

¹² Rif. Report TCFD 2022

processi di risk governance (ICAAP, ILAAP, Recovery Plan) e delle attività di risk forecasting e stress testing. Nell'integrare i suddetti ambiti, si terranno inoltre in considerazione le connessioni e le relazioni con i diversi processi impattati esternamente al Risk Management e gli impegni presi dal Gruppo in materia (es. NZBA).

Tutto ciò conferma il rilievo strategico che il Gruppo BPER attribuisce alle tematiche di sostenibilità, la cui gestione si traduce in impegni coerenti e concreti sia a livello di governance, sia nell'attività quotidiana di tutte le funzioni aziendali.

Identificazione dei rischi

Il Gruppo BPER, in coerenza con la normativa di Vigilanza prudenziale¹³, effettua periodicamente un'accurata identificazione dei rischi ai quali è o potrebbe essere esposto, tenuto conto della propria operatività e dei mercati di riferimento. Il processo di identificazione dei rischi determina il periodico aggiornamento del documento "Mappa dei rischi di Gruppo", curato dalla Funzione di Gestione dei Rischi, che illustra la posizione relativa delle singole società del Gruppo rispetto ai rischi di primo e di secondo pilastro¹⁴, sia in ottica attuale che prospettica. Tale attività viene svolta centralmente dalla Capogruppo ed è riconosciuta alla Mappa dei Rischi la valenza gestionale e di governo dei rischi, facendone cardine del Sistema dei controlli interni.

In continuità con quanto avviato nel 2021, sono proseguiti gli affinamenti della Mappa dei Rischi di Gruppo - nell'attività di identificazione e analisi del rischio ambientale, sociale e di governance (ESG), gestendo le relative componenti come sottocategorie delle principali categorie di rischio già identificate (es. integrazione della componente climatica/ambientale all'interno del rischio di credito). È stato inoltre confermato l'approccio di considerare, all'interno del novero dei rischi operativi, il rischio ESG nel suo complesso, integrandone la definizione per meglio delimitarne il perimetro di riferimento. Per ulteriori dettagli sulle evolutive in corso in ambito identificazione e gestione dei rischi climatici/ambientali si rimanda al Report TCFD.

Valutazione e gestione dei rischi

A valle del processo di identificazione dei rischi e della definizione del Risk Appetite Framework, il Gruppo definisce specifiche policy di governo dei rischi, finalizzate al presidio dei rischi cui il Gruppo è esposto. All'interno delle policy sono disciplinate le modalità di assunzione e gestione del rischio, ivi inclusi specifici indicatori di rischio assoggettati a limiti e threshold coerenti con il RAF e assoggettate a reporting periodico destinate al Top e Senior Management.

Le valutazioni effettuate sui singoli verticali di rischio contribuiscono alla gestione dei processi di risk governance quali ICAAP e ILAAP, il Recovery Plan, oltre che contribuire allo sviluppo e definizione di tecniche di simulazione e risk forecasting, finalizzati, tra le altre cose, all'individuazione delle potenziali aree di vulnerabilità del Gruppo.

L'integrazione dei fattori ESG, con specifico focus sulla componente (E), nel complessivo impianto di risk management e le evolutive su cui il Gruppo sarà impegnato per il 2023 e oltre,

è descritto all'interno del Report TCFD.

Per quanto riguarda le componenti Social e Governance, di seguito i framework del rischio operativo e del rischio reputazionale dove sono state integrate tutte le fattispecie di fattori di rischio ESG.

Il rischio operativo

BPER applica i framework di gestione dei rischi operativi coerentemente con le normative e le best practice di riferimento, per un presidio e un monitoraggio continuo in grado di evidenziare eventuali anomalie.

Per quanto concerne il governo del rischio operativo sono stati declinati i principi, gli obiettivi, le modalità e le responsabilità per il suo governo all'interno di una specifica Policy.

Il framework di gestione è composto dalle seguenti componenti:

- identificazione del rischio, nel quale sono inclusi la definizione e l'aggiornamento dei modelli metodologici di classificazione dei rischi operativi
- rilevazione e valutazione del rischio, relativamente ai processi di raccolta e conservazione dei dati di perdita (Loss Data Collection) e di valutazione dell'esposizione ai rischi operativi (in particolare, Risk Self Assessment)
- misurazione del rischio con finalità regolamentare (calcolo e detenzione dei fondi propri sul rischio operativo) e gestionale (modello interno di misurazione)
- gestione del rischio, relativamente all'assunzione e alla mitigazione/trasferimento dello stesso
- monitoraggio e reporting del rischio, con riferimento all'analisi periodica del profilo di rischiosità nonché al sistema di predisposizione e diffusione dei flussi informativi.

In ambito rischio operativo, nel novero delle attività previste dallo specifico Progetto citato in precedenza, è stata integrata la "Mappa dei rischi operativi" di Gruppo con ulteriori tipologie di rischio operativo connesse ai fattori ESG. Per quanto riguarda la valutazione/quantificazione e monitoraggio dei rischi operativi sono in corso le attività propedeutiche all'individuazione di approcci, metriche e dati per la stima degli impatti dei fattori ESG.

¹³ Circ. Banca D'Italia n. 285/13, Titolo III, Capitolo 1 (e successivi aggiornamenti)

¹⁴ Circ. Banca d'Italia n. 285/13, Titolo III - Capitolo 1 - Allegato D

Il rischio reputazionale

Il rischio reputazionale viene definito come il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o Autorità di Vigilanza. Tale rischio presenta le seguenti caratteristiche:

- rischio connesso ad altri rischi specifici dell'attività bancaria (principalmente il rischio operativo e il rischio di non conformità) ma distinto rispetto alle altre fattispecie di rischio
- rischio non completamente controllabile, poiché dipendente anche da fattori esterni all'operato del Gruppo, per il quale è necessario un monitoraggio costante per poter intervenire efficacemente e con tempestività
- rischio prevenibile e mitigabile attraverso un attento monitoraggio delle caratteristiche dei singoli eventi scatenanti, in quanto la crisi reputazionale si manifesta solo al verificarsi di alcune condizioni (visibilità, risonanza, ecc.)
- rischio di difficile misurazione in quanto i suoi effetti dannosi, pur potendo anche generare perdite contabili direttamente identificabili, impattano più frequentemente e indirettamente su differenti ambiti di performance aziendale.

I principali elementi che costituiscono il framework di gestione del rischio reputazionale sono descritti e formalizzati in una specifica Policy ("Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale"), che prevede un governo accentrato sulla Capogruppo di tale rischio a fronte di un'assunzione decentrata sulle singole Legal Entity e che dettaglia le responsabilità delle Unità Organizzative della Capogruppo e delle società del Gruppo coinvolte, sia in condizioni di normale operatività sia in presenza di cosiddetti "eventi reputazionali critici".

Il sistema di gestione del rischio reputazionale adottato dal Gruppo BPER è attuato attraverso le seguenti componenti:

- identificazione e valutazione del rischio basate su Reputational Data Collection e Reputational Self Assessment
- monitoraggio del rischio di esposizione del Gruppo al rischio reputazionale mediante il monitoraggio di una serie di Key Risk Indicator reputazionali
- gestione degli eventi reputazionali critici mediante l'attivazione del processo di escalation funzionale e la definizione delle attività di risposta e mitigazione nel breve e nel lungo periodo
- predisposizione di adeguata reportistica.

La gestione del rischio reputazionale relativo alle tematiche ESG si concretizza con il monitoraggio di diversi scenari inerenti ad esempio:

- criticità derivanti dall'attività di disclosure
- monitoraggio rating ESG
- gestione dei finanziamenti e investimenti nei settori controversi
- gestione risorse umane

- gestione e manutenzione immobili del Gruppo
- aderenza ai principi internazionali a cui la Banca ha aderito (PRB, TCFD, Global Compact)

In ambito rischio reputazionale, nel novero delle attività previste dallo specifico Progetto citato in precedenza, sono state integrate le casistiche inerenti ai rischi reputazionali connessi all'esposizione diretta o indiretta del Gruppo o delle sue controparti all'interno degli scenari reputazionali.

PROCESSI DI RISK GOVERNANCE

Il Gruppo BPER ha compreso la rilevanza e trasversalità delle tematiche ESG, in particolare la centralità che ricopre la disponibilità di dati ESG affidabili, completi, comparabili e sufficientemente dettagliati nella fase di avvio e di monitoraggio, al fine di garantire una gestione consapevole dei rischi fisici e di transizione. Pertanto, il Gruppo si è impegnato nel processo di raccolta e archiviazione dei dati, anche mediante l'instaurazione di un dialogo costruttivo con le controparti e i data provider, in quanto fornitori di informazioni utili alla misurazione dei rischi ESG. Inoltre, il Gruppo ritiene essenziale effettuare una valutazione sistematica dei dati disponibili, allo scopo di testarne la robustezza, l'integrità, nonché la conduzione periodica di analisi di data gap per identificare eventuali carenze informative e definirne piani di adeguamento. A tal fine, il Gruppo ha definito un piano pluriennale volto all'arricchimento delle basi dati informative ESG, in ottica single name, e alla definizione e aggiornamento degli interventi di integrazione che consentiranno di implementare adeguatamente tutte le evolutive trasversali sulla base di criteri di sequenzialità, propedeuticità e sana e prudente gestione dei rischi.

In questo contesto, si riportano di seguito le principali attività svolte nel corso del 2022 per integrare i fattori ESG nei propri processi.

RAF

Il RAF include specifici indicatori di posizionamento del Gruppo in termini di rating ESG ed è stato avviato un percorso di integrazione progressiva di KRI nelle policy di rischio. Con particolare riferimento alla Credit Risk Policy sono poi stati integrati due indicatori volti a valutare l'esposizione a settori soggetti ad elevato rischio di transizione e la rilevanza delle esposizioni garantite da immobili soggetti ad elevato rischio fisico.

Entrambi gli indicatori sono inclusi nel Risk Appetite Framework tra le metriche di terzo livello.

Collateral File Review

Il Gruppo ha effettuato analisi dedicate sul portafoglio garantito da immobili soggetto ad elevato rischio fisico. In particolare, è stata effettuata una mappatura del territorio in termini di rischio idrogeologico e di rischio sismico per valutare la concentrazione del portafoglio garantito da immobili in queste aree.

Reporting rischi direzionale

Il Gruppo ha integrato all'interno del reporting rischi direzionale trimestrale, oltre alle componenti connesse al posizionamento di rating ESG del Gruppo, le evoluzioni in ambito ESG sopra descritte (sia per quanto riguarda il rischio credito sia il rischio operativo e reputazionale) al fine di informare periodicamente il Top e Senior Management. Inoltre, nel reporting rischi direzionale si tiene conto di metriche patrimoniali, inclusive dei rischi climatico ambientali oltre alle tradizionali dimensioni di rischio, inter alia rischio di credito derivante da fattori climatici, al fine di supportare una robusta gestione delle dinamiche su base ricorrente.

Impairment IFRS9

Il Gruppo ha definito un "Management overlay" al fine di integrare i rischi fisici e di transizione nel framework IFRS9 - calcolo della Expected Credit Loss (ECL) – applicato al 31.12.2022. Nello specifico, è stato applicato un correttivo "esperto" e prudenziale per tener conto dell'impatto dei fattori climatico-ambientali sul rischio di credito. Esso si basa sull'adozione di uno scenario climatico avverso, caratterizzato da un comportamento inerziale del sistema economico rispetto alla transizione energetica ed un innalzamento della temperatura ben al di sopra dei limiti concordati a Parigi¹⁵ (c.d. scenario «Current Policy»). Tale scenario è da considerarsi quindi avverso rispetto a scenari climatici alternativi, come quello della «Orderly Transition», che prevedono una politica climatica in grado di contenere l'aumento delle temperature nel lungo termine.

Risk Forecasting e Stress Testing

Il Gruppo sta progressivamente integrando nel toolkit di simulazione delle componenti che riflettono negli scenari baseline e adverse componenti climatiche con l'obiettivo di includere, in un'ottica sia di breve che di lungo periodo, gli effetti dei fattori di rischio fisico e di transizione. In questo contesto, il toolkit di simulazione è stato utilizzato dal Gruppo all'interno dei principali processi di Risk Governance, in dettaglio:

- nel processo ICAAP 2022, includendo nella definizione degli scenari adottati per le valutazioni di adeguatezza patrimoniale i possibili impatti del passaggio a un'economia green sulle variabili macroeconomiche e sulle controparti/settori maggiormente esposti ai rischi climatici ed ambientali
- nel Recovery Plan 2022, tenendo in considerazione le dinamiche degli scenari climatici delineate da NGFS e applicando specifici fattori di stress idiosincratici con effetti sulle controparti maggiormente esposte al rischio fisico
- nell'esercizio regolamentare di Climate Stress Test 2022, come descritto al paragrafo 4.3 del Report TCFD.

Il Gruppo ha attivato uno specifico progetto che prevede la graduale integrazione delle tematiche ESG all'interno di tutto l'impianto di Risk Management del Gruppo. Per ulteriori dettagli sulle evolutive in corso in ambito identificazione e gestione dei rischi climatici/ambientali si rimanda al Report TCFD.

Operazioni di maggior rilievo

Il Gruppo BPER, in coerenza con quanto richiesto dall'Autorità di Vigilanza¹⁶, effettua attraverso la funzione di Gestione dei Rischi specifiche valutazioni di coerenza delle Operazioni di maggior rilievo rispetto al Risk Appetite Framework. Le Operazioni di maggior rilievo sono quelle che possono determinare impatti significativi, quantificabili e peggiorativi del profilo di rischio di Gruppo espresso in termini di metriche RAF e possono riguardare operazioni aventi caratteristiche di straordinarietà, o comunque non ordinarie, significative per complessità, oppure operazioni di business e/o di altra natura che in base al superamento o meno di specifiche soglie quantitative o criteri qualitativi richiedono la valutazione preventiva di coerenza rispetto al RAF.

¹⁵ Si fa riferimento all'Accordo di Parigi, negoziato dai n. 197 Stati membri della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Unfccc) e adottato il 12 dicembre 2015

¹⁶ Circolare Banca d'Italia n. 285/2013

1.6 Strategia e performance aziendale

Il Gruppo BPER ha strutturato un percorso di sostenibilità attraverso l'adozione di una strategia integrata, in grado cioè di coniugare la crescita del business e la solidità finanziaria con la sostenibilità sociale e ambientale, creando valore condiviso nel lungo periodo. A conferma di ciò, il Gruppo ha sempre dimostrato grande attenzione alle tematiche ESG, predisponendo nel corso degli anni un Piano di Sostenibilità e un Piano Industriale con obiettivi legati alla sostenibilità. Quest'ultima è stata pienamente integrata nel nuovo Piano Industriale BPER e-volution 2022-2025 che presenta al suo interno la leva trasversale ESG Infusion.

1.6.1 Il Piano Industriale 2022-2025 BPER e-volution

Il Piano Industriale prevede un'evoluzione verso un modello di business multi-specialista e capital light, in grado di valorizzare la scala nazionale del gruppo, le fabbriche prodotte e i canali distributivi specializzati, grazie anche ad una profonda trasformazione tecnologica e digitale.

Il Piano consta dei seguenti 5 ambiti progettuali e 3 leve trasversali che consentiranno di raggiungere un significativo aumento della redditività, unitamente ad un miglioramento dell'efficienza e della produttività verso le best practice di mercato.



Tra le leve trasversali si segnala quella di “ESG Infusion”, per cui sono state identificate azioni concrete da trapiantare su tutte le linee di intervento, con target precisi in termini di riduzione degli impatti ambientali, supporto ai clienti nella transizione ecologica, ed infine attenzione all'inclusione, alla gestione delle diversità e alle frange più deboli della società, con l'obiettivo di creare valore condiviso.

Il nuovo Piano traccia la linea di sviluppo del Gruppo in ambito ESG con l'obiettivo di creare valore condiviso di lungo periodo attraverso il rafforzamento delle tematiche di sostenibilità all'interno del modello di business aziendale. Forte degli impegni presi a livello internazionale (adesione ai Principles for Responsible Banking e alla Net-Zero Banking Alliance), il Gruppo intende, infatti, migliorare la propria leadership sulla gestione delle tematiche ESG per divenire più efficiente, competitivo ed essere un partner credibile e affidabile per i propri clienti nella creazione di una società più sostenibile, equa ed inclusiva. In tal senso il Piano ha identificato azioni e obiettivi concreti da trapiantare su tutte le linee di intervento descritte di seguito.

<p>Environmental</p> <ul style="list-style-type: none"> • Transizione esterna: supporto alla transizione ecologica di aziende e famiglie attraverso la definizione di un plafond di oltre 7 miliardi di euro per impieghi green (comprende settori/filiere, PNRR, superbonus 110%, green mortgages) • Transizione interna: obiettivo di riduzione delle emissioni dirette di Scope 1 science based, ovvero in linea con lo scenario 1,5 °C ritenuto necessario per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi (-50,2% al 2030) pari a -23% al 2025. 	<p>Governance</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserire target ESG nel sistema incentivante di lungo periodo del Management con KPI che pesino il 15% del totale • Ridisegnare il Modello Organizzativo interno per definire ruoli e responsabilità in ambito ESG.
<p>Social</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forte orientamento alla comunità: allocazione di 15 milioni di euro a sostegno di attività a supporto di comunità e territori • Iniziative per i giovani: alfabetizzazione finanziaria e ambiziosi progetti di livello nazionale che coinvolgeranno più di 400 mila giovani nell'arco piano; è previsto anche un progetto per l'alta formazione dei giovani più meritevoli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (cd "prestito d'onore") • Sviluppo del modello di servizio del Terzo settore con prodotti dedicati e aumento dell'erogazione del credito • Definizione di un progetto Diversity & Inclusion: vision unitaria della Banca sui temi di DE&I (Diversity, Equity and Inclusion) che impatta su CdA, Collegio Sindacale, Top management, dipendenti e società controllate con obiettivi concreti in termini di gender diversity e parità retributiva, da misurare annualmente e rendicontare nella DCNF • Diffusione della "Cultura ESG" e attività di formazione specifica: azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento di tutta la popolazione aziendale sui temi di sostenibilità e azioni di upskilling e reskilling destinate ad oltre il 50% dei dipendenti • Iniziative a sostegno della cultura e valorizzazione del patrimonio artistico e museale • Interventi per favorire il lavoro agile e il ribilanciamento tra vita professionale e privata anche grazie alla differente gestione delle sedi lavorative (nuovo workplace). 	
<p>Trasversali ESG</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione dei fattori ESG nei processi di gestione dei rischi, dei crediti e delle politiche di investimento • Ampliamento del 25% dell'offerta di prodotti di investimento ESG e incremento del 25% delle masse gestite ESG rispetto al 31/12/21 (12,7 miliardi di euro) • Integrazione di criteri ESG nelle scelte di procurement della Banca (tramite la valutazione ESG dei fornitori). 	

Il Piano Industriale viene monitorato trimestralmente. Nello specifico le progettualità con impatto ESG (leva "ESG Infusion") vengono monitorate trimestralmente e sottoposte al Comitato Sostenibilità.

Per maggiori informazioni: <https://istituzionale.bper.it/investor-relations/piano-industriale-2022-2025>.

1.6.2 Valore economico generato e distribuito

Il Gruppo BPER opera sul mercato al fine di creare una ricchezza sostenibile a lungo termine per i propri stakeholder e per tutto il territorio in cui opera. L'obiettivo che si persegue in questo capitolo è quello di descrivere come il valore economico generato dal Gruppo, che nel 2022 ha superato i 3,9 miliardi di euro, sia stato redistribuito in gran parte ai propri portatori di interesse.

Prospetto di valore economico generato e distribuito

	2021		2022	
	Migliaia di €	%	Migliaia di €	%
Totale valore economico direttamente generato	2.770.624	100	3.909.879	100
Valore economico distribuito ai fornitori	(637.413)	23	(831.293)	21
Valore economico distribuito a dipendenti e collaboratori	(1.534.184)	56	(1.686.639)	43
Valore economico attribuito a terzi	(33.526)	1	(24.905)	1
Valore economico distribuito ad azionisti ¹⁷	(84.796)	3	(169.902)	4
Valore economico distribuito alla pubblica amministrazione centrale e periferica	(360.219)	13	(451.434)	12
Valore economico distribuito alla collettività ¹⁸	(7.396)	0,3	(7.798)	0,2
Totale valore economico distribuito	(2.657.534)	96	(3.171.971)	81
Totale valore economico trattenuto	(113.090)	4	(737.908)	19

Il valore economico generato nel 2022 risulta in aumento rispetto al dato del 2021 (+41,1%), influenzato dall'operazione di acquisizione del Gruppo Carige, con decorrenza 30 giugno 2022, e per la plusvalenza realizzata dalla cessione a Nexi del ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di merchant acquiring e gestione Pos. L'aumento del valore trattenuto è dovuto principalmente all'incremento dell'utile d'esercizio, il quale è passato da 525,1 milioni di euro (al 31 dicembre 2021) a 1,4 miliardi di euro (al 31 dicembre 2022) e che, al netto del dividendo proposto in distribuzione ai soci, ha determinato un accantonamento della quota destinata a patrimonio, e quindi trattenuta. Questo incremento è risultato da proventi non ricorrenti, come il Badwill generato dall'operazione di aggregazione aziendale relativa all'acquisizione di Banca Carige di 948,1 milioni di euro (era 1,1 miliardi di euro nel 2021 per l'acquisto degli sportelli da UBI/ISP), dalla plusvalenza per la cessione del ramo d'azienda relativo al merchant acquiring per 308,3 milioni di euro, nonché da a minori rettifiche di valore rispetto al precedente esercizio, in particolare su crediti ed avviamenti.

L'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2022 ha approvato la proposta del CdA di distribuire agli azionisti un dividendo di 6 centesimi ad azione. Da ultimo, il CdA dell'8 febbraio 2023 ha deliberato la proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti di 12 centesimi per azione.

Le prospettive economiche sono ancora condizionate da una forte incertezza correlata soprattutto con l'evoluzione del conflitto russo-ucraino. I più recenti indicatori economici dell'area euro mostrano un rallentamento del prodotto interno lordo nel 2023, a causa dell'indebolimento del ciclo economico globale e del protrarsi di una sostenuta dinamica dei prezzi, a cui seguirebbe un'economia in accelerazione nei due anni successivi.

In tale contesto, la redditività del Gruppo continuerà ad essere sostenuta dalla tenuta delle commissioni nette, dalle azioni volte a compensare gli impatti delle dinamiche inflattive sui costi e dai ricavi in crescita che beneficeranno ancora dall'aumento dei tassi di interesse nonostante il peggioramento delle condizioni del funding BCE in forma di TLTRO.

Sul fronte degli oneri operativi, continueranno le azioni di razionalizzazione ed efficientamento volte a contenere, da un lato gli impatti derivanti dal picco dell'inflazione, dall'altro i costi per gli investimenti previsti dal nuovo Piano Industriale.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Bilancio Consolidato 2022 del Gruppo BPER Banca.

¹⁷ La quota attribuita agli azionisti corrisponde alla destinazione dell'utile netto di esercizio a dividendo che il Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2022 e 8 febbraio 2023 ha deliberato come proposta all'Assemblea degli Azionisti, rispettivamente per gli esercizi 2021 e 2022.

¹⁸ All'interno della voce, oltre alle erogazioni liberali, sono ricompresi anche gli investimenti nelle comunità (per approfondimenti si rimanda al capitolo 7 Il rapporto con la comunità).

1.6.3 Rating ESG

Il rating ESG (o rating di sostenibilità) è un giudizio sintetico che certifica la solidità di un emittente, di un titolo o di un fondo dal punto di vista delle performance ambientali, sociali e di governance. A testimonianza dell'impegno e del continuo miglioramento del Gruppo in tale ambito, si riportano i rating di BPER Banca al 2022.

Per approfondimenti: <https://istituzionale.bper.it/rating-esg>



Standard Ethics Rating (SER)

Standard Ethics è un'agenzia indipendente di rating attiva dal 2004 che promuove i principi standard di sostenibilità e governance emanati dalla Unione Europea, dall'Ocse e dalle Nazioni Unite.

Nel 2022 BPER ha registrato un upgrade del rating a "EE+", passando da una valutazione "Strong" del 2021 ad una "Very Strong" (range da F ad EEE). La Banca fa parte dello Standard Ethics Italian Banks Index e dello Standard Ethics Italian Index.

MSCI

Le valutazioni ESG del MSCI (Morgan Stanley Complex Index) mirano a misurare la resilienza di un'azienda ai rischi ESG a lungo termine e finanziariamente rilevanti.

BPER Banca nel 2022 ha registrato un upgrade del rating da A ad AA (range da CCC ad AAA).



Moody's | ESG Solutions

ESG Solutions è la business unit di Moody's Corporation che supporta le organizzazioni nell'analisi delle proprie prestazioni ESG, valutare l'esposizione ai rischi climatici e ambientali, rafforzare i piani d'azione per la sostenibilità e comunicare con le principali parti interessate.

Nel 2022 BPER Banca ha confermato il rating "Robust" (range da Weak ad Advanced).

S&P Global Ratings

Il S&P Global Corporate Sustainability Assessment (CSA) è rivolto alle aziende che cercano di ottenere una valutazione indipendente delle loro prestazioni, attraverso un'ampia gamma di criteri economici, ambientali e sociali specifici del settore. Nel 2022 BPER Banca ha confermato il rating "Adequate" (range da "Low" a "Best in Class"). Nel 2022 BPER Banca ha attivato, per la prima volta, un processo di attribuzione del Rating ESG Solicited S&P Global Ratings ESG Evaluation. Al termine del processo valutativo ESG, la società di rating ha attribuito uno score "Adequate" (nel range da "Low" a "Best in Class") a BPER Banca.





CDP (Carbon Disclosure Project)

CDP (Carbon Disclosure Project) è un'organizzazione no-profit internazionale che consente alle aziende di dichiarare e rendicontare i propri rischi legati ai cambiamenti climatici e comunicare le proprie performance in campo ambientale agli stakeholder.

Nel 2022 BPER Banca ha ottenuto il rating B per la gestione delle tematiche relative al climate change (range da A a D) e un upgrade del rating ad A- per l'attività di engagement dei fornitori (range da A a D). I progetti implementati in tale ambito sono rendicontati nel presente documento al Capitolo 6.

ISS ESG

Il gruppo di società Institutional Shareholder Services ("ISS") sostiene gli investitori e le società nella costruzione di una crescita sostenibile a lungo termine fornendo dati, analisi e approfondimenti di alta qualità. In continuità con il 2021, il Rating ISS ESG di BPER Banca è C (range da D- ad A+).



MIB ESG 

Dal 2021 BPER Banca è inserita all'interno dell'indice MIB ESG di Borsa Italiana, dedicato alle blue-chip nazionali, con l'obiettivo di raggruppare i grandi emittenti italiani quotati che presentano le migliori pratiche ESG. L'indice, lanciato da Euronext in collaborazione con Vigeo Eiris, combina la misurazione della performance economica con valutazioni ESG in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

1.7 Rapporto con i fornitori

Il Servizio Centro Acquisti presidia il ciclo degli approvvigionamenti per le società del Gruppo, in conformità con quanto dettagliato nel “Regolamento del processo di acquisto e ciclo passivo”, che disciplina ruoli e responsabilità delle diverse funzioni coinvolte nello stesso. Il Regolamento dettaglia anche i principi ispiratori del processo degli acquisti definendo i comportamenti cui uniformarsi in ordine a conflitto di interessi, riservatezza, concorrenza leale, trasparenza, regali e inviti. La missione del Servizio è quella di garantire ai clienti interni la disponibilità di prodotti e servizi in grado di soddisfare al meglio le loro esigenze, selezionando fornitori che garantiscono il miglior equilibrio tra il prezzo e la qualità della prestazione nonché in grado di soddisfare le aspettative della società in materia di responsabilità sociale e ambientale.

I rischi relativi alla catena di fornitura vengono attentamente governati attraverso analisi preliminari e richieste documentali che permettono di valutare ogni singolo fornitore nella maniera più approfondita possibile. I rischi reputazionali legati a questo ambito vengono mappati assieme all'ufficio preposto e monitorati periodicamente.

Ad oggi, il livello di rischiosità complessiva prospettica è classificato come “basso”. Di seguito sono indicate le principali categorie merceologiche di fornitura:

- sistemi informativi, con riferimento all'ambito IT (HW e SW) compresa la monetica
- servizi professionali, consulenze e servizi professionali diversi (info eisure, informativa finanziaria)
- gestione immobili per quanto attiene alle spese per manutenzioni, energia, pulizie, locazioni
- sicurezza, incluso il trasporto, la contrazione valori e la vigilanza
- economale e trasporti e nello specifico anche spese postali, telefonia e omaggistica.

Per garantire efficacia ed economicità si devono di norma richiedere più preventivi a fornitori diversi. Le modalità di selezione del fornitore possono essere differenti in base alla tipologia dell'acquisto e all'ambito merceologico (gara, confronto di offerte, trattativa diretta, accordi quadro). A fornitura eseguita, insieme al cliente interno, viene valutato l'esito della fornitura dal punto di vista qualitativo e il rispetto puntuale dei criteri definiti in fase di gara.

Distribuzione geografica degli acquisti¹⁹

Area geografica	2021		2022	
	Spesa (€)	Spesa %	Spesa (€)	Spesa % ²⁰
Italia - Nord	931.698.032	75	907.179.817	70
Italia - Centro	145.466.356	12	271.723.319	21
Italia - Sud e Isole	137.659.479	11	67.871.950	5
Estero	32.552.884	2	42.009.493	3
Totale	1.247.376.752	100	1.288.784.578	100

Nel 2022 la spesa sui fornitori locali²¹ ha rappresentato il 97% degli acquisti totali effettuati dalle Società del Gruppo BPER, dato in linea rispetto a quello del 2021.

Riferendosi a fornitori italiani e ben conosciuti, il Gruppo ritiene che non sussistano problematiche relative alla violazione di diritti umani. In ogni caso ai fornitori viene richiesto il pieno rispetto delle norme a tutela dei diritti dei lavoratori e in particolare dei contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza, delle disposizioni in materia previdenziale, antinfortunistica e assicurativa nonché della normativa specifica sulla sicurezza e salute sul lavoro. Alla stipula di un contratto viene richiesta l'accettazione e l'impegno al rispetto dei principi sanciti nel Codice Etico.

Longevità rapporti

Longevità rapporti	31/12/2021		31/12/2022	
	Numero	%	Numero	%
2 anni o meno	2.486	32	2.337	32
Tra i 3 e i 5 anni	1.660	21	1.362	18
Più di 5 anni	3.635	47	3.692	50
Totale	7.781	100	7.391	100

Dei 7.391 fornitori al 31/12/2022 ben il 50% ha una longevità di rapporto superiore ai 5 anni, segno della costruzione di relazioni solide e durature. Il dato si riferisce a BPER Banca, Banco di Sardegna, Bibanca e BPER Real Estate.

¹⁹ I dati riportati si riferiscono al valore della spesa al lordo dell'IVA e al netto dei valori intercompany. L'area geografica si riferisce alla sede legale dei fornitori. Le aree sono così definite: Nord comprende Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Centro comprende Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Sud e Isole comprende Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

²⁰ I dati percentuali sono stati esposti senza cifre decimali. Per tale motivo, la somma delle singole voci percentuali potrebbe non restituire il 100%.

²¹ Sono stati considerati come “fornitori locali”, quei fornitori aventi la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola società.

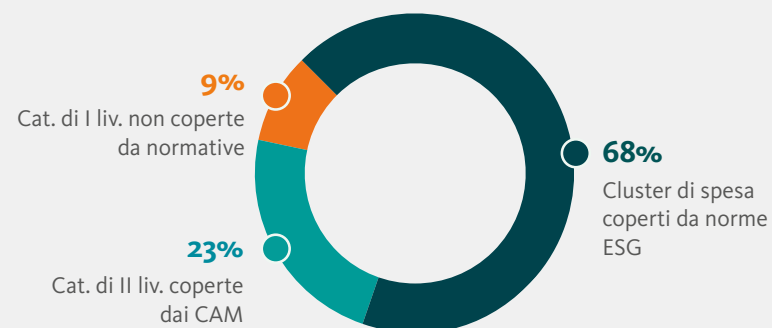
PROGETTO DI RATING ESG PER FORNITORI

I problemi ambientali che oggi ci troviamo ad affrontare sono senza precedenti e richiedono l'intervento di tutte le parti coinvolte, in ogni tipo di organizzazione. Per questo motivo, il Gruppo BPER dal 2019 ha intrapreso attività di engagement con i propri fornitori. Per una crescita sostenibile, in linea con l'agenda 2030 e i Sustainable Development Goals, è fondamentale guardare all'intera catena del valore e di approvvigionamento. Collaborare con fornitori che condividono gli stessi valori è di grande impatto sia per il business che per il raggiungimento degli obiettivi in termini di sostenibilità, non soltanto da un punto di vista ambientale, anche sociale, di governance ed economico. Dal 2019 al 2021 il Gruppo BPER al fine di rafforzare l'approccio responsabile nella catena di fornitura ha realizzato in collaborazione con il Consorzio ABC, un progetto di engagement dei fornitori al fine di assegnare un Rating di Sostenibilità ai primi 200 fornitori del Gruppo. Il progetto pilota prevedeva un sistema di valutazione realizzato tramite audit documentale a valle del quale il singolo fornitore ha ricevuto gratuitamente un rating ESG. Terminata la fase pilota di engagement (Piano Industriale 2019-2021) dei primi 200 fornitori, oggi si è revisionato l'intero processo di procurement in ottica ESG, con l'obiettivo di selezionare sia le imprese fornitrici che i prodotti acquistati. Il progetto Green Procurement inserito nel Piano Industriale 2022-2025, relativo all'integrazione dei criteri ESG nei processi di acquisto e gestione dei fornitori, si è sviluppato partendo dall'esigenza di razionalizzare gli acquisti e i consumi aziendali. Per adempiere all'obiettivo, il Gruppo BPER si propone di selezionare accuratamente gli acquisti seguendo i Criteri Ambientali Minimi (CAM) italiani ed europei.

Nello specifico, le principali fasi del progetto sono quattro:

- analisi normativa esistente e confronto tra categorie BPER e categorie CAM
- clusterizzazione categorie BPER non coperte da CAM e assegnazione di criteri ESG non presenti in normativa
- elaborazione file excel comprensivo di tutte le analisi effettuate e del dettaglio della normativa e delle certificazioni associate ai CAM
- definizione lungo le diverse fasi del processo di acquisto (qualifica, monitoring, gara, contract) dei diversi scenari di utilizzo dei questionari ABC/Synergy e CAM individuati. In particolare, tra tutti quelli proposti, per BPER, sono stati individuati sette criteri – tra italiani ed europei – in linea con le prassi aziendali: Informatica; Sanificazione; Elettricità; Cancelleria; Arredi per interni; Veicoli; Stampanti. Inoltre, sono stati individuati cinque cluster di spesa coperti da norme ESG.

Questi due macrogruppi hanno permesso di coprire il 91% del consuntivo 2021 per le società allineate del Gruppo BPER, come di seguito riportato:



I suddetti CAM identificati per singola categoria merceologica e associati alle relative certificazioni che ne attestano il rispetto da parte del fornitore saranno integrati lungo l'intero processo di acquisto. In particolare:

- 1) In fase di Qualifica/Onboarding: identificazione del rispetto di rating ESG minimi e raccolta di certificazione attestante il livello di compliance del singolo fornitore
- 2) In fase di Monitoraggio dei fornitori: aggiornamento dei KPI e rating ESG dei fornitori che, dopo la registrazione/ onboarding sono stati selezionati come fornitori del gruppo
- 3) In fase di Gara: inserendo in fase di set-up dei documenti vincolanti per la partecipazione alla gara i documenti/certificati relativi alla fornitura (aggiuntivi e specifici della categoria, differenti dai certificati relativi al fornitore raccolti in fase di onboarding)
- 4) In fase di Contratto: allegando certificazioni, e note contrattuali, che garantiscano il rispetto, la veridicità e il mantenimento dei CAM come condizione vincolante per la validità del contratto.

Inizialmente ci si concentrerà sui fornitori principali per importo fatturato e per attività svolta e progressivamente verrà ampliato il perimetro al fine di coprire percentuali crescenti di fatturato.

Concludendo, la trasformazione della value chain a 360° è fondamentale per adeguarsi alle nuove esigenze di sostenibilità. È importante porre particolare attenzione alla fornitura di servizi e prodotti sin dalle fasi di scouting delle aziende sul mercato. Le macroaree di "trasformazione ESG" e "reporting" dovrebbero sempre integrarsi e collaborare e questo processo una volta implementato consentirà maggiore controllo dell'impatto ESG di BPER e di tutta la sua catena.

2

Etica e Integrità

INDICE

2.1 Codice Etico e Modello 231	45
2.2 Lotta alla corruzione	47
2.3 Concorrenza sleale	48
2.4 Antiriciclaggio	48
2.5 La trasparenza fiscale	50
2.6 Responsabilità nei settori controversi	51



Etica e integrità



Nuova

“Politica Anticorruzione”



Erogate oltre **85 mila ore** di formazione sul tema **Antiriciclaggio**



Responsabilità nei **Settori Controversi**



Trasparenza Fiscale

Il Gruppo BPER e i suoi stakeholder reputano l'integrità nella condotta aziendale un valore fondamentale su cui basare tutte le operazioni e decisioni delle società che lo compongono. Il tema è risultato essere il più rilevante nell'analisi di materialità 2022.

2.1 Codice Etico e Modello 231

Il Codice Etico è stato da ultimo aggiornato il 24 novembre 2022 allo scopo di rendere il documento un presidio sempre più completo, efficace e coerente con la realtà aziendale.

La Capogruppo e le altre Società del Gruppo BPER che si sono dotate di un Codice Etico, intendono:

- comunicare i diritti, i doveri e le responsabilità che la società ha rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione (clienti, dipendenti e/o collaboratori, azionisti, fornitori, autorità pubbliche, organi di vigilanza e istituzioni)
- indicare gli “standard” etici di riferimento e le norme comportamentali a cui si orientano tutte le decisioni
- chiedere al management e ai dipendenti comportamenti coerenti con i principi etici aziendali
- contribuire ad attuare la politica di Responsabilità Sociale del Gruppo BPER, minimizzando i rischi di violazione di norme esterne e di criticità in ambito reputazionale.

Il suddetto Codice, che si affianca al “Codice Interno di Autodisciplina” dei dipendenti del Gruppo, si conforma ai principi indicati nelle “Linee Guida dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) per l'adozione di Modelli Organizzativi sulla responsabilità amministrativa delle banche”, adottate nel febbraio 2004 e successivi aggiornamenti, e si ispira ai principi

di sostenibilità indicati da organismi e istituzioni internazionali quali l'Unione Europea, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico e le Nazioni Unite, impegnandosi a promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti, così come enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Il Documento è vincolante per gli azionisti, i componenti degli Organi sociali, l'Alta Direzione, i dipendenti, compresi i dirigenti, nonché per tutti coloro che, pur esterni alla società, operino, direttamente o indirettamente, per il Gruppo (ad esempio, agenti in attività finanziaria, promotori finanziari, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori).

Il Codice Etico, oltre ad essere consegnato a ciascun consigliere, sindaco, dipendente o collaboratore all'atto, rispettivamente, della nomina, dell'assunzione o dell'avvio del rapporto, viene, di norma, pubblicato sul sito internet della Società cui si riferisce ed è, inoltre, scaricabile dalla intranet aziendale della stessa, con l'obiettivo di renderlo agevolmente accessibile a tutti i suoi destinatari (interni ed esterni), affinché vengano conosciuti e applicati i valori e i principi in esso contenuti.

Per favorire la sua piena applicazione, il Codice Etico può essere oggetto di specifiche campagne di divulgazione alla clientela e agli altri stakeholder, ed è presente uno specifico corso all'interno del piano annuale di formazione a beneficio dei dipendenti.

Con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 si è inteso adeguare la normativa italiana alle convenzioni internazionali, introducendo nell'ordinamento italiano, a carico delle persone giuridiche, un regime di responsabilità amministrativa - sostanzialmente equiparabile alla responsabilità penale - a norma del quale l'ente risponde dei reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da un soggetto apicale o sottoposto.

Al 31 dicembre 2022, le seguenti società del Gruppo BPER sono dotate di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. n. 231/01: BPER Banca, Banco di Sardegna, Bibanca, Banca Cesare Ponti, Carige Reoco, Nadia, Sardaleasing, BPER Factor, BPER Credit Management, Finitalia, Optima SIM e Arca Fondi SGR.

La realizzazione di un MOG non è un obbligo giuridico; tuttavia, numerose Società del Gruppo BPER, su impulso della Capogruppo, hanno ritenuto di procedere all'adozione del Modello, in un'ottica di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e di quella di Soci ed Azionisti.

L'adozione del Modello persegue i seguenti obiettivi fondamentali:

- sensibilizzare e richiamare i destinatari del Modello stesso ad un comportamento corretto e all'osservanza della normativa interna ed esterna
- prevenire efficacemente il compimento dei reati richiamati dal D.Lgs. n. 231/01
- attuare nel concreto i valori dichiarati nel rispettivo Codice Etico, che rappresenta il primo e il più importante protocollo di prevenzione rispetto al compimento di qualsiasi reato.

Di conseguenza, sotto il profilo organizzativo, dette Società ritengono che l'adozione del Modello possa contribuire anche ad aumentare l'efficacia e l'efficienza delle operazioni aziendali nel realizzare le strategie della Società stessa, migliorare la competitività sul mercato nazionale e internazionale, nonché l'ambiente interno di lavoro.

Il Modello e le disposizioni in esso contenute o richiamate devono essere rispettati, limitatamente a quanto di specifica competenza e alle relazioni intrattenute con la Società di riferimento, e sono vincolanti per gli azionisti, i componenti degli Organi sociali, l'Alta Direzione, i dipendenti, compresi i dirigenti, nonché per tutti coloro che, pur esterni alla Società, operino, direttamente o indirettamente, per la stessa (ad esempio, agenti in attività finanziaria, promotori finanziari, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori).

Le Società che hanno adottato il MOG hanno altresì provveduto alla nomina del proprio Organismo di Vigilanza (ex artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/01), con lo scopo di vigilare continuamente su idoneità ed efficacia del Modello e sulla sua osservanza, nonché di proporre la modifica e l'aggiornamento, ove necessario; tale Organismo è dotato di autonomia e indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni, nonché di adeguata competenza e professionalità, e opera secondo un proprio statuto che costituisce parte integrante del MOG.

Al fine di coinvolgere il personale nel costante aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione e raccogliere eventuali proposte di variazione e implementazione dei contenuti dello stesso, BPER Banca e le principali società del Gruppo si sono dotate di una procedura

informatica interna, mediante la quale le unità organizzative sono chiamate a collaborare in modo proattivo, segnalando i mutamenti organizzativi che le interessano, nonché nuove aree potenzialmente sensibili ai sensi del D.Lgs. 231/01 e le modifiche o integrazioni da apportare ai protocolli di prevenzione di loro pertinenza. Tale interrelazione raggiunge risultati assai soddisfacenti e vede il coinvolgimento attivo - con riferimento a BPER Banca - di oltre il 90% delle unità organizzative destinatarie dei contenuti specifici del Modello.

Per i destinatari dei Modelli di Organizzazione e Gestione del Gruppo è previsto l'obbligo di segnalazione al rispettivo Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni del MOG o del Codice Etico o, più in generale, delle previsioni del D.Lgs. 231/01 di cui dovessero venire a conoscenza, secondo i canali di segnalazione a tale scopo predisposti dalle singole Società del Gruppo.

PROCEDURA DI WHISTLEBLOWING

La Capogruppo, a partire dal 2016, e in adempimento alle Disposizioni di Vigilanza, ha implementato un sistema interno di segnalazione (c.d. "Whistleblowing") per consentire a tutto il Personale di segnalare, in modo diretto e con assoluta garanzia di riservatezza, eventuali comportamenti illegittimi con riferimento a:

- violazione di norme disciplinanti l'attività bancaria/finanziaria
- violazioni inerenti il "Market Abuse"
- violazioni di norme disciplinanti il contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo
- frodi in danno di una o più Società destinatarie o del Gruppo nel suo complesso.

Il soggetto indicato come Responsabile del Sistema Interno di Segnalazione con valenza per tutte le società destinarie è individuato nel Responsabile della Funzione Revisione Interna. Tale accentramento trova una specifica eccezione per Arca Fondi SGR che mantiene in proprio la gestione del sistema di segnalazione Whistleblowing con responsabile la propria Funzione di Revisione Interna.

Nel 2022 per la Capogruppo non sono pervenute segnalazioni aventi concreta rilevanza attraverso il canale Whistleblowing.

2.2 Lotta alla corruzione

Il Gruppo svolge le proprie attività con l'obiettivo di fornire servizi bancari e finanziari ai propri clienti nel rispetto del valore dell'integrità, che si declina a sua volta nei principi di professionalità, diligenza, onestà, correttezza e responsabilità.

Le attività e le strutture organizzative sono soggette alle verifiche connesse all'attuazione del Modello 231/2001, mentre l'Organismo di Vigilanza riferisce agli Organi Sociali in merito alla sua adozione ed efficace attuazione, alla vigilanza sul suo funzionamento e alla cura del suo aggiornamento.

Nell'ambito del Piano di Compliance 2022, è stata avviata una specifica progettualità con l'obiettivo di rivedere ed aggiornare la struttura dell'impianto normativo interno, mediante l'aggiornamento della Policy Anticorruzione di Gruppo, la definizione di presidi finalizzati alla mitigazione del rischio di corruzione e l'implementazione di strumenti di monitoraggio (e.g. registro attività). In particolare, la Policy è stata aggiornata con la declinazione del modello organizzativo a presidio, che prevede la presenza di un Responsabile Anticorruzione di Gruppo, individuato nel Responsabile del Servizio Market Integrity della funzione Compliance, di un Referente Anticorruzione locale, che salvo diversa indicazione coincide con il Referente Compliance - per ogni Società del Gruppo che ha esternalizzato alla Capogruppo la Funzione Compliance - e di un Responsabile Anticorruzione locale, per ogni Società del Gruppo nazionale e/o estera che non ha esternalizzato alla Capogruppo la Funzione Compliance. Sono stati, inoltre, previsti ulteriori presidi volti a contrastare la corruzione, sia attiva che passiva.

Il Gruppo, in coerenza con i valori e le prescrizioni contenute all'interno del Codice Etico, del MOG 231/01 e della Policy Anticorruzione, non tollera:

- alcun tipo di corruzione, in qualsiasi forma, modo o giurisdizione essa si manifesti
- qualsiasi condotta avente ad oggetto l'offerta o l'accettazione di denaro o altre utilità, direttamente o indirettamente, con l'obiettivo di indurre o premiare l'esecuzione di una funzione/attività o l'omissione della stessa.

Tali condotte non sono tollerate neanche con riferimento a pagamenti di piccole somme al fine di accelerare, favorire o assicurare l'esecuzione di un'attività di routine o comunque prevista nell'ambito dei doveri del destinatario (Facilitation Payments).

Il Gruppo, in particolare, ha individuato alcune aree nelle quali è più elevato il rischio di comportamenti corruttivi: omaggi, spese di ospitalità, spese di rappresentanza; beneficenza, sponsorizzazioni e altri atti di liberalità; rapporti con Soggetti terzi (fornitori, agenti, consulenti, professionisti, partner commerciali, joint venture, lavoratori autonomi, parasubordinati o altri soggetti che prestano la loro collaborazione al Gruppo per la realizzazione delle sue attività); relazioni con Pubblici Ufficiali o Persone connesse ad essi; facilitation payments; acquisto, gestione e cessione di partecipazioni e altri asset; fusioni, acquisizioni e investimenti rilevanti; gestione, selezione, assunzione di personale ed avanzamenti di carriera; acquisto, gestione e cessione di beni immobili; infine, gestione contenziosi e reclami. In tali aree, al fine di assicurare l'attuazione del principio generale di "tolleranza zero" alla corruzione, tutte le Società del Gruppo si attengono, nella gestione dei processi operativi, a regole generali e adottano norme organizzative e di controllo, nonché apposite linee guida.

Il personale del Gruppo che risulti coinvolto in un atto corruttivo o ne faciliti la condotta, ovvero agisca in modo non conforme alle disposizioni normative, interne o esterne, è soggetto a provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dalle norme e dalle disposizioni contrattuali che disciplinano lo specifico rapporto di lavoro.

Analogamente, con riferimento ai soggetti esterni, il Gruppo termina qualsiasi tipo di relazione con terze parti che, nei rapporti con le Società del Gruppo, violino la normativa in materia di contrasto alla corruzione, compresa la Policy in materia di Anticorruzione, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole inserite nei contratti.

Con riferimento ai rapporti con le Istituzioni, il Gruppo BPER regola i canali di comunicazione con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a tutti i livelli; a tal fine, ha individuato specifiche funzioni aziendali preposte e autorizzate, le quali hanno la possibilità di assumere impegni nei confronti della Pubblica Amministrazione, assolvendo ai propri compiti con integrità, indipendenza, correttezza e trasparenza.

Con l'obiettivo di non ostacolare le loro attività istituzionali, i rapporti tra BPER Banca e la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima collaborazione, in modo da preservare corretti ambiti di reciproca indipendenza, evitando ogni azione o atteggiamento che possa essere interpretato quale tentativo di influenzarne impropriamente le decisioni. Particolare attenzione è data alla collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e con gli Organi dalla stessa delegati, in caso siano svolte indagini nei confronti della banca o della sua clientela.

Nello specifico, è vietato:

- esercitare pressioni di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci
- aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante a eludere le investigazioni dell'autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa.

Ai destinatari del Codice Etico è vietato promettere o offrire ai Pubblici Ufficiali, agli Incaricati di Pubblico Servizio e, in generale, a tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione pagamenti, doni, benefici o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi delle società del Gruppo in fase di assunzione di impegni e/o gestione di qualunque tipo di rapporto con la Pubblica Amministrazione (ad esempio, in caso di stipulazione ed erogazione di contratti, aggiudicazione e gestione delle autorizzazioni, attività ispettive, di controllo o nell'ambito di procedure giudiziarie).

Le competenti funzioni aziendali sono tenute a verificare che le erogazioni, i contributi o i finanziamenti agevolati, in favore della Banca, siano utilizzati per lo svolgimento delle attività per le quali sono stati concessi.

Le verifiche di controllo svolte nel corso del 2022 su alcuni processi della Banca miravano a verificare l'effettiva applicazione delle disposizioni in materia di gestione del rischio di corruzione.

2.3 Concorrenza sleale

Il Gruppo ha definito, tra i profili di rischio disciplinati in una specifica Policy Antitrust, gli ambiti riferiti alle pratiche commerciali sleali; nello stesso documento sono compendati i principi di condotta ritenuti a presidio di tale rischio. La disciplina in materia di pratiche commerciali sleali - distinte in ingannevoli (es. connesse alla pubblicità e/o azioni comparative) e aggressive (es. l'utilizzo di clausole vessatorie) - è finalizzata specificamente a tutelare i consumatori da qualsiasi azione, omissione, condotta, dichiarazione o comunicazione commerciale posta in essere slealmente da un professionista in relazione alla promozione, vendita o fornitura di prodotti o servizi. Una pratica commerciale è considerata sleale, e quindi vietata, se risulta idonea ad alterare la capacità del consumatore di prendere una decisione consapevole, inducendolo a prendere una decisione di natura commerciale che non avrebbe altrimenti preso.

Il Gruppo ha definito una serie di presidi organizzativi e normativi per garantire che il cliente consumatore sia in grado di assumere decisioni informate e senza restrizioni relativamente:

- all'opportunità o meno di effettuare un acquisto di un prodotto
- alle modalità e condizioni di promozione, vendita o fornitura di prodotti o servizi
- al pagamento parziale o a saldo
- all'opportunità di conservare un prodotto o di eliminarlo
- all'opportunità di esercitare un diritto contrattuale ad esso legato.

Le pratiche commerciali sono vietate se non rispettano i requisiti della diligenza professionale e sono volte ad alterare significativamente il comportamento economico - in relazione al prodotto - del consumatore medio o di un gruppo di consumatori al quale siano rivolte.

Sono, peraltro, definiti principi di condotta a presidio delle pratiche commerciali scorrette che prevedono, tra l'altro, il divieto di compiere qualsiasi tipo di azione, omissione, condotta o dichiarazione, comunicazione commerciale ivi compresa la pubblicità e il marketing che possa falsare in misura rilevante il comportamento economico del cliente; la necessità di evitare qualsivoglia comportamento che non rispetti i requisiti della diligenza professionale nelle trattative con i clienti, oltre a qualsivoglia comportamento che possa falsare con un ragionevole grado di probabilità il comportamento economico del cliente medio; il divieto di adottare pratiche di commercializzazione del prodotto, compresa la pubblicità comparativa, che ingeneri confusione con prodotti, marchi, denominazione sociale e altri segni distintivi di un concorrente.

2.4 Antiriciclaggio

In base al combinato disposto del D.Lgs. 231/07 e del Provvedimento Bankit del 26 marzo 2019, le Legal Entity del Gruppo attualmente destinatarie della normativa antiriciclaggio sono: le quattro Banche di diritto italiano (la Capogruppo BPER Banca e le controllate Banco di Sardegna, Bibanca e Banca Cesare Ponti) e le sei società non bancarie di diritto italiano (Arca Fondi SGR, BPER Trust Company, BPER Factor, Finitalia, Optima SIM e Sardaleasing). La Banca di diritto lussemburghese (BPER Bank Luxembourg), pur non essendo destinataria della normativa italiana, è comunque indirettamente interessata dall'applicazione di disposizioni rivolte alla Capogruppo, in quanto soggetta all'azione, volta ad uniformare il sistema dei controlli, di coordinamento e direzione da parte della Capogruppo.

L'esercizio della Funzione Antiriciclaggio (funzione aziendale di controllo di secondo livello) è affidato da tutte le entità direttamente destinatarie della normativa italiana ad una struttura operante presso la Capogruppo; al Responsabile della struttura - individuato come Chief AML Officer (CAMLO) - sono affidati il ruolo di Delegato aziendale per la segnalazione delle operazioni sospette (SOS) e di Delegato di Gruppo. Un'eccezione al modello accentrato - fermi restando i poteri/doveri di direzione, controllo e coordinamento della Capogruppo - è rappresentata dalla presenza di un'autonoma funzione di controllo dei rischi AML/CFT sulla controllata Arca Fondi SGR, alla luce della specificità del business esercitato (gestione fondi comuni di investimento, gestione fondi pensione, gestione di portafogli, consulenza in materia di investimenti e gestione di fondi di investimento alternativi). Nei confronti di detta Società l'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo si sostanzia, dunque, nella definizione di standard generali in materia di adeguata verifica della clientela, conservazione dei dati e segnalazione delle operazioni sospette.

A seguito dell'attuazione di operazioni straordinarie di potenziamento della rete commerciale, consistenti nell'incorporazione di Banca Carige S.p.A. e Banca del Monte di Lucca S.p.A. nella Capogruppo BPER Banca S.p.A. e nell'integrazione informatica di Banca Cesare Ponti S.p.A. concluse nel weekend 26-27 novembre 2022, la Funzione è stata incrementata fino alle attuali 72 risorse, corrispondenti a 71 FTE (u.a. 31/12/2022).

Il presidio e l'attività di conformità a contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo sono basati sulle seguenti attività:

- aggiornamento nel continuo dell'impianto normativo interno
- valutazioni sull'idoneità delle procedure adottate e del corretto adempimento dei compiti previsti nell'ambito del sistema dei controlli
- supporto allo sviluppo e all'implementazione di idonee procedure informatiche per la gestione del rischio
- conservazione dei dati e delle informazioni relative all'iter di adeguata verifica della clientela, ai rapporti e alle operazioni
- rilevazione di operazioni potenzialmente sospette, monitoraggio delle transazioni da/verso paesi a rischio

- attuazione dell'iter di congelamento fondi e delle risorse economiche nei confronti di soggetti o entità interessate, a fronte delle normative, da tali misure sanzionatorie
- erogazione di corsi di formazione in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo rivolti a tutto il personale dipendente.

Come richiesto dalla normativa vigente, l'Istituto elabora annualmente la Relazione della Funzione Antiriciclaggio che contiene, al suo interno, l'esercizio di autovalutazione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Il documento illustra, peraltro, le attività poste in essere dalla Funzione Antiriciclaggio e la pianificazione della futura operatività, definita tenendo conto di eventuali disfunzioni rilevate. Il citato report evidenzia, inoltre, gli obiettivi formativi del Gruppo, definiti dalla Funzione Antiriciclaggio in collaborazione con l'Ufficio Learning, Development & Talent.

La Relazione annuale è sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e delle società del Gruppo in perimetro che ne prendono visione e ne approvano i contenuti.

Nell'ambito del processo di gestione aziendale, e in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, BPER Banca previene e contrasta, nel continuo, il rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo inteso come "rischio derivante dalla violazione di previsioni di legge, regolamentari e di autoregolamentazione funzionali alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario per finalità di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo o di finanziamento dei programmi di sviluppo delle armi di distruzione di massa, nonché il rischio di coinvolgimento in episodi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo o di finanziamento dei programmi di sviluppo delle armi di distruzione di massa".

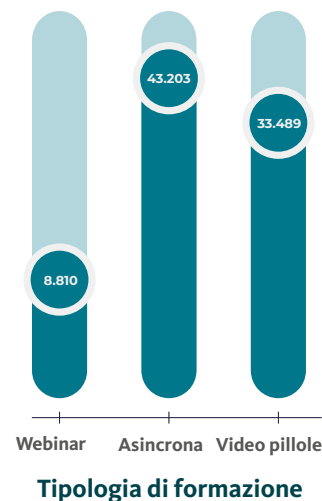
Per assicurare l'efficacia dei presidi antiriciclaggio, la Banca si è dotata di idonee procedure informatiche e strumenti tra i quali: l'applicativo "Gianos" per la profilatura e la gestione del rischio della clientela e la rilevazione/segnalazione delle operazioni potenzialmente sospette, il Questionario Elettronico multirapporto per gli adempimenti di adeguata verifica e di monitoraggio della clientela, il Nuovo Archivio Unico Informatico (NAUI) per la registrazione e la conservazione delle informazioni ed, infine, di uno specifico software sviluppato internamente dedicato ai controlli a distanza dei flussi finanziari posti in essere dalla clientela. Il presidio del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo è, inoltre, assicurato dalla verifica, in tempo reale, dei nominativi censiti nei database della banca o che intervengono in operazioni di pagamento/trasferimento fondi al fine di escluderne l'inclusione nelle c.d. "black list"; ulteriori verifiche in tempo reale sono finalizzate a rilevare l'eventuale esposizione politica della clientela.

Il Gruppo BPER ha proseguito, nel corso del 2022, il proprio programma strategico di evoluzione e rafforzamento del framework di ICT Risk Management e di Cyber Security ed avviato una serie di progettualità, inserite all'interno del Piano Industriale 2022 – 2025, volte a supportare la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa interna da parte degli addetti, ad efficientare l'attività di segnalazione alle Autorità svolta dalla Funzione Antiriciclaggio e a consentire la raccolta di informazioni rilevanti ai fini antiriciclaggio tramite canale internet.

Con riferimento, infine, ai procedimenti sanzionatori passati in giudicato nel corso del triennio 2020-2022 si segnala una sola sanzione²² che si riferisce ad operazioni occorse nel periodo 2008/2010 ed irrogata a suo tempo dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per omessa segnalazione di operazione sospetta ai sensi dell'art. 41, D.Lgs. 231/2007 ss.mm. e ii.

Nel 2022 sono stati erogati i seguenti corsi di formazione relativi alle tematiche dell'antiriciclaggio.

Ore di formazione



Totale **85.502 ore**
di formazione

I dati presenti nell'infografica si riferiscono a BPER Banca, Banco di Sardegna e Bibanca.

22 Il dato si riferisce a sanzioni comminate e pagate dalla Banca quale ingiunto principale di importo significativo, ovvero di valore superiore a 10 mila euro.

2.5 La trasparenza fiscale

BPER risulta inserita nell'elenco delle società ammesse al regime di adempimento collaborativo previsto dal D.Lgs. 5 di agosto 2015 n. 128 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate.

Nel corso dell'anno 2022, nell'ambito del Piano Industriale 2022–2025, è stato avviato un progetto per lo sviluppo di una piattaforma informatica, ad uso del Servizio Fiscale, per la gestione delle attività e degli adempimenti connessi al corretto funzionamento della mappa dei rischi fiscali della Banca, al fine di:

- garantirne il corretto censimento per supportare la gestione del Tax Control Framework
- prevenire violazioni o elusioni della normativa fiscale e attenuare i rischi connessi a situazioni che potrebbero integrare fattispecie di abuso del diritto, in modo da minimizzare le conseguenze sia sanzionatorie, sia reputazionali, derivanti dalla non corretta applicazione della normativa fiscale
- gestire l'aggiornamento dei processi aziendali derivanti dagli aggiornamenti alla normativa fiscale (i.e., ABITacs) che trovano formalizzazione e che sono mappati nella normativa interna di BPER.

La nuova piattaforma garantirà la tracciabilità delle informazioni, l'integrità del dato e la ripercorribilità delle scelte intraprese, al fine di gestire adeguatamente il rapporto con l'Amministrazione Finanziaria, secondo i principi di trasparenza.

Il Servizio Fiscale, nell'ambito del progetto di efficientamento del processo di acquisto e gestione dei crediti di imposta dalla clientela, ha partecipato attivamente alla revisione del processo, alla redazione della relativa normativa (Regolamento e Istruzioni operative) e alle attività per l'integrazione della Piattaforma dell'Agenzia delle Entrate con l'applicativo informativo della Banca, al fine di ridurre significativamente l'operatività manuale richiesta dall'attività di identificazione dei crediti fiscali ceduti dalla clientela e di riconciliazione delle pratiche nell'applicativo informatico della Banca.

In tale contesto si segnala che il totale dei crediti acquistati dal Gruppo BPER alla fine dell'esercizio 2022 ammonta a 2.679,8 milioni di euro.

Durante il 2022 si sono anche tenuti diversi incontri con i Funzionari dell'Agenzia delle Entrate volti al confronto su tematiche specifiche oggetto di interlocuzione con l'Agenzia stessa per le operazioni straordinarie realizzate dal Gruppo BPER. Sono state, inoltre, condivise le progettualità afferenti alle implementazioni informatiche realizzate per la gestione più efficace del TCF (Task Control Framework).

Nello stesso periodo è stata poi finalizzata la Relazione annuale sul governo del Rischio Fiscale riferita all'anno fiscale 2020 e redatta ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. del 5 agosto 2015, n. 128 (approvata dal Consiglio di Amministrazione di BPER Banca nella seduta del 9 maggio

2022, e trasmessa all'Ufficio Adempimento Collaborativo dell'Agenzia delle Entrate insieme alla delibera consiliare in data 13 giugno 2022).

Nell'ambito del Gruppo BPER l'unica azienda con giurisdizione fiscale diversa da quella Italiana è BPER Bank Luxembourg S.A.. Per la descrizione delle attività principali delle Società del Gruppo si rimanda alla visione del Capitolo 1 del presente documento. Vengono riportate di seguito le informazioni relative al reporting Country by Country dell'anno fiscale 2021.

	Perimetro italiano	Perimetro estero
Dipendenti (n.) ²³	15.551	21
Ricavi da vendite a terze parti (€)	4.109.035.195	16.113.024
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (€)	261.907.632	542.903
Utile/perdita al lordo delle imposte (€)	731.175.040	6.304.484
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (€)	2.019.193.912	1.063.624
Imposte sul reddito delle società corrisposte in contanti (€)	16.587.698	975.090
Imposta sul reddito delle società maturata sull'utile/perdita (€)	(-89.418.467)	1.583.580

La differenza tra imposte maturate e imposte versate è dovuta al fatto che, nel corso dell'anno 2021, sono stati incassati crediti verso l'erario per imposte a rimborso di anni precedenti.

²³ Il dato relativo al numero dei dipendenti è stato fornito secondo il full-time equivalent e non secondo gli headcount.

2.6 Responsabilità nei settori controversi

Nell'ambito della gestione etica dei settori controversi di seguito si descrivono le attività implementate dal Gruppo BPER al fine di ridurre gli impatti negativi e valorizzare iniziative a impatto sociale positivo.

Lotta al Gioco d'Azzardo Patologico

In relazione all'operatività nel settore del Gioco d'Azzardo e delle scommesse il Gruppo BPER, a partire dal 2013, in un'ottica di Responsabilità Sociale d'Impresa nei confronti delle comunità servite, ha messo in atto iniziative per informare, prevenire e avviare azioni di contrasto riguardo alla pratica del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP):

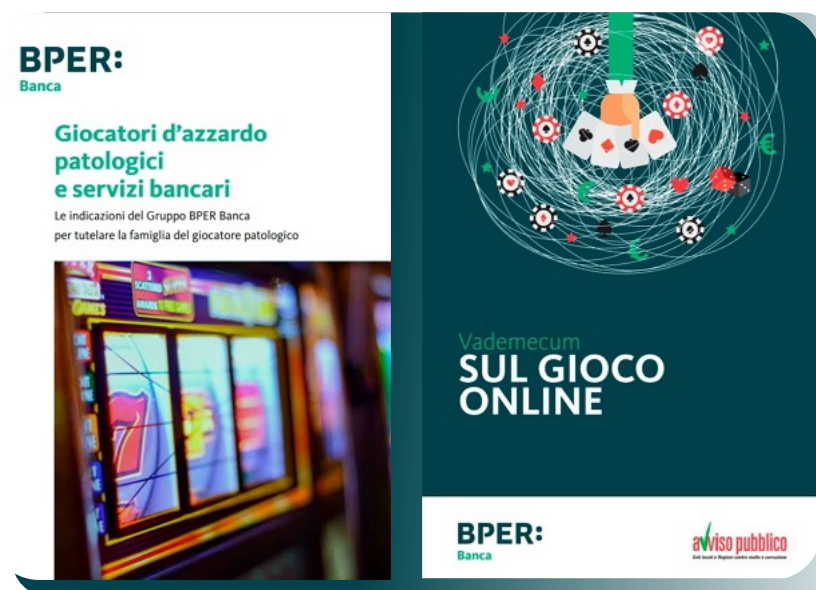
- tutelando il benessere sociale dei propri clienti e delle loro famiglie, evitando che la dipendenza possa determinare una eventuale perdita del posto di lavoro e della fonte di reddito
- combattendo le organizzazioni che promuovono il Gioco d'Azzardo illegale o quelle che intervengono in modo illecito a supportare economicamente i giocatori patologici coinvolgendoli in giri di usura
- informando i giovani sulle modalità più corrette di gestione del proprio denaro con l'obiettivo di veder crescere una generazione più consapevole e meno esposta al rischio di dipendenze.

La Capogruppo ha dato istruzione alle filiali di valutare attentamente le anomalie riscontrate nell'operatività del singolo cliente, segnalando tempestivamente le operazioni sospette. Sono state attivate campagne di informazione per i dipendenti e per i clienti del Gruppo nelle quali vengono descritte le segnalazioni di alcune operazioni bancarie che possono rivelare una dipendenza da gioco, le indicazioni e i suggerimenti utili su come le filiali possono approcciare un cliente affetto da GAP, per intervenire a tutela del cliente stesso o dei suoi familiari.

L'Istituto ha poi deciso di inibire le carte di credito emesse dal Gruppo per le operazioni di pagamento presso esercizi o siti internet che sono stati classificati nella categoria merceologica "gambling". Fanno eccezione le carte prepagate (utili in termini di "strumento di recupero" per i giocatori patologici) e le Carte Black, circa lo 0,1% del totale. Un'attenzione speciale viene posta, in particolare, ai minorenni: le carte prepagate PAYUP TEEN, infatti, hanno blocchi di utilizzo per alcune categorie merceologiche che potrebbero essere considerate rischiose quali giochi e scommesse, vendite telefoniche e postali, vendite porta a porta, alcolici e tabacchi, farmaci, organizzazioni politiche. Un minore intestatario di una carta prepagata diversa da PAYUP TEEN è comunque sottoposto a controlli e, in caso di utilizzo nell'area gambling, viene inibito lo strumento di pagamento e vengono attivate comunicazioni verso i genitori. Sono evitate la commercializzazione e la promozione alla clientela di tagliandi del tipo "Gratta e Vinci".

Recentemente, BPER ha approvato la "Policy ESG (Environmental, Social and Governance) in materia di concessione del credito", in cui vengono elencate le azioni messe in campo al fine di contrastare il GAP. Con questo documento si impegna a non finanziare:

- progetti destinati ad acquisto, costruzione, sviluppo e ampliamento di sale per il Gioco d'Azzardo
- acquisto e produzione di macchinari che favoriscono il Gioco d'Azzardo (es. slot machines, etc.)
- sviluppo, diffusione, pubblicazione cartacea o digitale e attività di marketing connesse alla promozione del Gioco d'Azzardo.



La Banca ha poi realizzato un Vademecum “Giocatori d'azzardo patologici e servizi bancari” con l'obiettivo di essere vicina ai familiari del giocatore patologico, suggerendo alcune semplici azioni di monitoraggio e intervento, relative all'utilizzo dei servizi bancari. Questo per proteggere il tenore di vita della famiglia, nel rispetto delle norme bancarie e della tutela della riservatezza. Di recente realizzazione, inoltre, un “Vademecum sul Gioco Online” - in collaborazione con Avviso Pubblico – con il quale intende diffondere informazioni e strumenti di conoscenza utili sulle principali criticità legate alla diffusa offerta di gioco (legale e illegale) in Rete. Vuole anche farne conoscere i pericoli e le insidie, indirizzando i lettori verso un approfondimento qualificato, attraverso una ricca documentazione.

Il GAP può colpire anche i minorenni e per tale ragione l'Istituto promuove campagne ed eventi di sensibilizzazione, educazione e prevenzione presso istituti scolastici. Nell'ambito della collaborazione con l'ATS di Bergamo e con altre banche del territorio, sono stati realizzati in questi anni percorsi formativi per titolari di filiale e operatori di sportello, utili ad affrontare con i giocatori patologici la problematica e avviare azioni utili per un progressivo recupero con l'aiuto dei servizi sociali locali. A fine 2021, BPER Banca ha finanziato e presentato a Bergamo la ricerca realizzata da Nomisma sui comportamenti della cosiddetta Generazione Zeta in merito al tema delle scommesse e del rapporto con i giochi d'azzardo, nonché un'analisi effettuata sugli over 65 (Silver Age) che indaga anche gli effetti della pandemia sul fenomeno.

“LA TRAPPOLA DELL'AZZARDO”

Aumentare la consapevolezza dei rischi e pericoli che ruotano intorno al mondo del Gioco d'Azzardo cercando di coinvolgere e sensibilizzare il maggior numero di persone, con una particolare attenzione al mondo giovanile, al mondo bancario e a quello degli amministratori locali.

È questo l'obiettivo principale del Progetto nazionale “La trappola dell'azzardo”, presentato a fine anno a Roma da BPER Banca e Avviso Pubblico, e che prevederà nel primo semestre 2023 un ciclo di incontri gratuiti riservati sia a studenti e personale scolastico, che a tutta la cittadinanza per sensibilizzare sul tema della prevenzione e del contrasto del disturbo da Gioco d'Azzardo e riflettere insieme sulle strategie educative da intraprendere. Le città coinvolte saranno Roma, Torino, Genova, Napoli, Palermo.



Per altri progetti a impatto sociale si veda il Capitolo 7. Il rapporto con la comunità.

Policy sugli armamenti

Il rapporto tra banche e operatori del settore difesa è da tempo oggetto di attenzione da parte della società civile italiana e in particolare delle associazioni che si prefiggono di evitare che l'Italia e le sue aziende siano coinvolte in operazioni di produzione e compravendita di armi cosiddette “controverse”, soprattutto ove le controparti siano localizzate in Paesi oggetto di sanzioni internazionali. Per tali ragioni e in linea con i principi guida del proprio Codice Etico, a partire dal 2012 il Gruppo si è dotato inizialmente di “Linee guida di Gruppo per la regolamentazione dei rapporti delle Banche del Gruppo BPER con gli operatori della Difesa e le Imprese produttrici di armamenti”, ora aggiornate come Policy di Gruppo. Con la stessa il Gruppo ha voluto adottare un'autoregolamentazione che disciplina, in maniera più severa e trasparente, rispetto alle norme di legge vigenti, la presenza in questo settore.

Nel definire la Policy, il Gruppo ha ricercato il corretto bilanciamento tra alcuni valori generali, quali:

- promozione dei diritti umani e della pace
- rispetto del diritto alla difesa ed alla sicurezza dei popoli e delle nazioni
- rispetto delle libertà d'impresa e di iniziativa economica (anche dei produttori di armamenti) nell'ambito delle regole dell'ordinamento.

Le Banche e le Società finanziarie del Gruppo potranno pertanto risultare nelle Relazioni annuali predisposte della Presidenza del Consiglio ai sensi della Legge n. 185/90, seppure nei limiti previsti dalla Policy, al fine di presidiare il rischio che i beni o i servizi oggetto delle esportazioni siano destinati a soggetti diversi da Governi democratici o che violino i diritti umani.

La Policy disciplina, inoltre, altre tipologie di operazioni e casistiche come le partecipazioni, i finanziamenti, i rapporti di conto corrente o di investimento. La Capogruppo pubblica annualmente un rendiconto attraverso il quale viene fornita evidenza delle attività intrattenute con le aziende che risultano operanti nel settore della difesa, inclusi i rapporti di finanziamento. Tale rendiconto annuale è pubblicato, assieme alla Policy, sul sito istituzionale. [bper/sostenibilità](https://www.bper.it/sostenibilita).

Infine, occorre evidenziare che BPER Banca ha adottato idonei presidi procedurali per evitare il rischio di finanziare produttori di mine antiuomo, come richiesto dalla Legge n. 220 del 9 dicembre 2021.

Operazioni in Oro fisico

Tra i servizi offerti alla clientela la Banca propone il commercio di Oro. BPER Banca commercializza unicamente lingotti d'oro prodotti da raffinerie che possiedono certificazioni internazionali attestanti il rispetto delle pratiche di due diligence sui propri fornitori e iscritte alla lista del London Good Delivery, riconosciuta a livello internazionale come lo standard di mercato.

Viene così garantito che il metallo oggetto di vendita è Conflict Free e rispetta i regolamenti e i codici di comportamento predisposti dai principali enti associativi del settore (LBMA, RJC) e organi internazionali (OCSE); si garantisce, inoltre, che i fornitori siano dotati di strumenti per il controllo e la valutazione delle filiere di acquisto dell'oro, al fine di combattere possibili forme di reato sia di natura geopolitico-finanziaria (antiriciclaggio, corruzione, finanziamento del terrorismo) sia legati all'abuso dei diritti umani, al genocidio, allo sfruttamento del lavoro minorile o reati contro l'ambiente.



3 Gli stakeholder del Gruppo e l'analisi di materialità

INDICE

3.1 Stakeholder	55
3.2 Analisi di materialità	56
3.3 Principali rischi legati ai temi materiali	59

3.1 Stakeholder

Ogni organizzazione attiva a livello economico vive all'interno di un complesso sistema di relazioni che costituiscono un elemento fondamentale per lo svolgimento e la legittimazione delle proprie attività. Il concetto di stakeholder – o portatori di interesse – vuole indentificare gli individui o i gruppi di individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

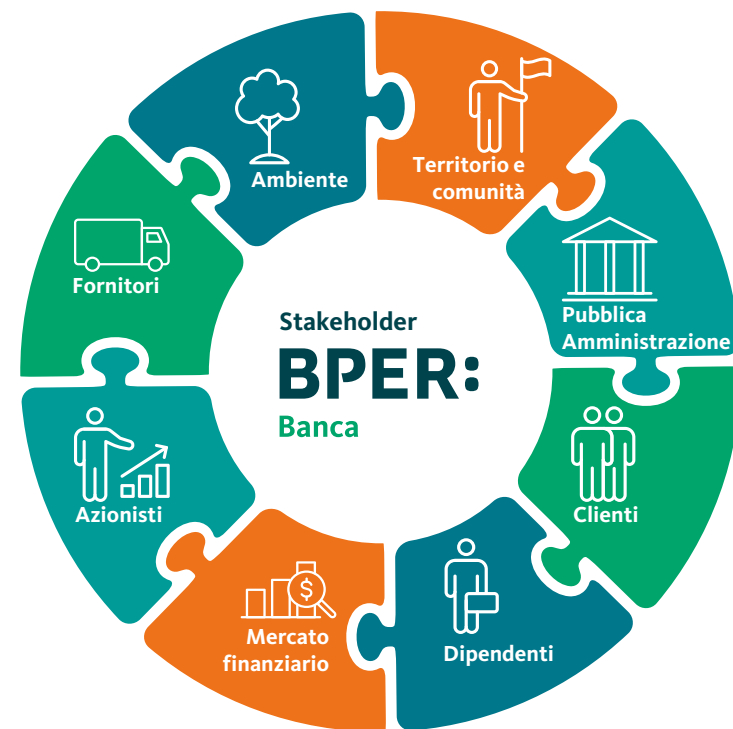
Esistono diverse categorie di stakeholder, le quali possono essere classificate sulla base del grado di influenza e dipendenza tra lo stakeholder e l'azienda. A seconda dei livelli di influenza e dipendenza, possono essere identificati gli stakeholder "prioritari", indispensabili per la sopravvivenza di un'organizzazione e sui quali è necessario un presidio costante (ad esempio, clienti, dipendenti e azionisti), e quelli che, seppur rilevanti, hanno livelli di influenza minori.

Il Gruppo BPER ha realizzato un'attività di mappatura dei propri stakeholder che monitora ed aggiorna periodicamente; tale mappa consente di definire le modalità di interazione più opportune e di individuare le categorie che necessitano di un presidio costante e le cui esigenze devono essere gestite con una maggiore attenzione e tempestività rispetto ad altre.

Il Gruppo definisce le proprie strategie sulla base dei bisogni ed aspettative dei diversi stakeholder; a tal fine, BPER realizza un processo strutturato di coinvolgimento di questi ultimi con l'obiettivo di intercettare le loro esigenze, coglierne le attese rispetto all'operato del Gruppo ed anticipare eventuali rischi in modo da trasformarli in opportunità. Tale processo è fondato su un'attività di analisi e segmentazione degli stakeholder che permette di portare a sintesi interessi molteplici e differenziati (economici, sociali, ambientali), tenendo in considerazione che uno stakeholder può appartenere contemporaneamente a più categorie (ad esempio, un dipendente che è anche cliente e azionista).

Negli anni sono stati dunque avviati diversi percorsi di ascolto che, grazie ad una molteplicità di strumenti e canali di dialogo con i diversi stakeholder, sono stati in grado di riassumere istanze diverse.

Durante il 2022, tra le varie attività di engagement, è stata di fondamentale importanza quella svolta ai fini dell'aggiornamento dell'analisi di materialità. In tale occasione, infatti, BPER ha coinvolto in una serie di interviste one-to-one sia Opinion Leader esterni al Gruppo che responsabili di diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di chiedere loro una valutazione circa la capacità del Gruppo di generare impatti (positivi e/o negativi) sulla società, le persone e l'ambiente, ed il grado di esposizione del Gruppo a determinati rischi ed opportunità provenienti dal mondo esterno. L'esito di questo processo di ascolto viene approfondito all'interno del successivo capitolo "Analisi di materialità".



3.2 Analisi di materialità

Evoluzione del concetto di “materialità”

L'analisi di materialità definisce gli aspetti rilevanti, cosiddetti “materiali”, per un'organizzazione. Coerentemente con quanto definito dalla versione 2021 dei GRI Standards, un argomento è ritenuto rilevante se è in grado di rappresentare gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani. La definizione degli aspetti materiali per il Gruppo BPER Banca e per i suoi stakeholder avviene annualmente in base a un processo strutturato conforme agli standard di riferimento e in considerazione di quanto richiesto dal D.Lgs. 254/2016.

Nel corso del 2022, il Gruppo ha aggiornato la propria Analisi di Materialità al fine di recepire i cambiamenti intercorsi all'interno dell'organizzazione e le novità connesse alla versione 2021 dei GRI Standards. La revisione di tale processo ha altresì rappresentato un'occasione per rafforzare la capacità del Gruppo di misurare gli impatti connessi alla propria attività, utile ad individuare gli aspetti di sostenibilità prioritari da tenere in considerazione nel Piano Industriale 2022-25 del Gruppo BPER. Inoltre, il Gruppo ha effettuato un primo esercizio relativo alla cosiddetta “Financial Materiality”, realizzando una prima valutazione sugli effetti finanziari che il Gruppo subisce in termini di rischi ed opportunità, prendendo come riferimento gli European Sustainability Reporting Standard (ESRS), in corso di definizione e non obbligatori, redatti dall'EFRAG²⁴, sebbene tali risultati non siano ancora stati integrati nella lista dei temi materiali di seguito riportata, che rappresenta la cosiddetta “Impact Materiality”.

Aggiornamento dell'analisi di materialità: Impact Materiality

La prima fase ha visto l'identificazione degli impatti generati dal Gruppo BPER e il contestuale aggiornamento dei temi materiali. In questa fase è stata realizzata, da una parte, un'analisi dei trend emergenti e un benchmark sui temi di sostenibilità che ha preso in considerazione diversi peer e competitor di BPER, dall'altra, un'analisi della documentazione aziendale interna quali, ad esempio, piani strategici e di sviluppo, policy, dichiarazioni su impegni di sostenibilità ed altre politiche in materia ESG. Inoltre, sono state ascoltate le funzioni interne che hanno contribuito alla revisione dei temi materiali definiti nel precedente esercizio e alla identificazione degli impatti generati associati a ciascun tema materiale.

Successivamente, il Gruppo ha avviato una fase di engagement degli stakeholder, con l'obiettivo di sottoporre gli impatti ad una valutazione quali-quantitativa, utilizzata come input per la determinazione della impact materiality. In particolare, sono state realizzate:

- 15 interviste one-to-one a Opinion Leader, ovvero soggetti con expertise rilevanti e specifiche in relazione alle diverse tematiche, completate con l'erogazione di una survey. In tale ambito, sono stati coinvolti rappresentanti dell'azionariato, esperti di mercati finanziari, rappresentanti di network/iniziativa dedicate, rappresentanti accademici e di altre categorie di stakeholder, quali: associazioni di tutela, clienti, fornitori, organizzazioni sindacali, enti ed altre organizzazioni

- 12 interviste con funzioni aziendali, per un totale di 20 Responsabili intervistati con il supporto di un tool specifico per la valutazione degli impatti generati. Inoltre, BPER ha aggiornato l'assessment dei diritti umani, realizzato nel 2018, al fine di verificare la presenza di potenziali violazioni sui diritti umani associati agli impatti generati e ai temi materiali (per i dettagli si veda il paragrafo “Assessment sui Diritti Umani”).

Il processo di analisi di materialità è stato effettuato sotto la supervisione ed il coordinamento della Funzione ESG Strategy, che si è occupata della verifica di coerenza finale dell'analisi e della validazione dei risultati emersi ai fini della presentazione degli stessi ai Comitati consiliari. L'esito dell'analisi di materialità è stato presentato al Comitato di Sostenibilità e al Comitato Controllo e Rischi in data 13 dicembre 2022 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2022.

Si riporta di seguito la lista dei temi materiali che rappresentano gli impatti maggiormente significativi per il Gruppo BPER. Tali risultati tengono in considerazione i) le valutazioni degli impatti generati espresse dagli stakeholder interni ed esterni durante le interviste, ii) i risultati dell'analisi di materialità ottenuti nel precedente esercizio, iii) la verifica finale di coerenza dei risultati da parte della Funzione ESG Strategy:

- Integrità nella condotta
- Lotta al cambiamento climatico
- Crescita e coinvolgimento dei dipendenti
- Privacy e sicurezza informatica
- Tutela e benessere dei lavoratori
- Sostegno all'imprenditoria
- Solidità e performance
- Inclusione finanziaria
- Finanza sostenibile
- Processi di governance e decisionali
- Innovazione e digitalizzazione
- Valorizzazione delle diversità
- Qualità e soddisfazione
- Adeguatezza e trasparenza dell'offerta
- Supporto alla comunità
- Relazione con la catena di fornitura
- Tutela dell'ambiente

²⁴ European Financial Reporting Advisory (EFRAG), ente privato che si occupa dei principi contabili a livello europeo. Nell'ambito della normativa EU Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG è stata incaricata dalla Commissione europea nel giugno 2020 di preparare i nuovi standard di rendicontazione di sostenibilità che saranno obbligatori in Unione Europea a partire dal 2024.





In linea con i risultati della materialità 2021, il tema "Integrità nella condotta" si conferma come cardine dell'agire del Gruppo a garanzia del rapporto con i propri stakeholder. Cresce, invece, l'attenzione al tema "Lotta al cambiamento climatico", per il quale è emersa una forte sensibilità da parte degli stakeholder, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative. Inoltre, dalle iniziative di coinvolgimento, emerge come BPER, in virtù del proprio business, possa generare un forte impatto con riferimento al tema di "Inclusione Finanziaria", la quale assume un'importanza sempre maggiore nel contesto di uno sviluppo sostenibile. Rispetto

al 2021, la tematica "Governare del rischio" non risulta più essere ricompresa nella lista dei temi materiali, in quanto appare in una dimensione trasversale alle altre tematiche, così come gli impatti generati che possono essere connessi a tale tematica; inoltre, a seguito dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, si segnala che le tematiche "Impatti ambientali indiretti" e "Impatti ambientali diretti" hanno subito un rewording rispettivamente in "Lotta a cambiamento climatico" e Tutela dell'ambiente.

Tabella degli impatti

Di seguito si riportano i primi 5 temi che rappresentano gli impatti maggiormente significativi del Gruppo BPER, identificati tramite il processo di Impact Materiality.

Per la lista completa dei temi e dei relativi impatti associati si rimanda all'Allegato II del presente documento.

Tema materiale	Tipologia impatto	Principale impatto	SDGs
Integrità nella condotta	+	Diffusione di una cultura di correttezza ed eticità	
	-	Condotta non etica del business con conseguenze sulle persone e sui sistemi economici	
	-	Non conformità a leggi, normative, standard esterni e codici di condotta aziendale applicabili	
Lotta al cambiamento climatico	-	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e Scope 2)	
	-	Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3) legati al portafoglio titoli e crediti, viaggi aziendali e acquisti di beni e servizi	
	+	Contribuzione ai target del climate change grazie a iniziative di efficientamento energetico	
Crescita e coinvolgimento dei dipendenti	+	Crescita delle competenze e capacità del personale attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, anche legate ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata	
	+	Contributo al miglioramento del tasso di occupazione nazionale	
Privacy e sicurezza informatica	+	Miglioramento delle competenze in materia di tutela dei dati e sicurezza informatica grazie ai corsi di formazione erogati ai dipendenti	
	-	Perdita dei dati, di informazioni aziendali riservate e violazione della privacy dei clienti e terzi	
Tutela e benessere dei lavoratori	+	Soddisfazione e benessere psico-fisico dei dipendenti, grazie anche allo sviluppo di strumenti volti a garantire l'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa e l'erogazione di benefit	
	-	Incidenti e malattie professionali derivanti da un'applicazione inefficace di procedure e azioni preventive	
	-	Conflitti con sindacati e mancato rispetto del diritto alla libera associazione	

Financial Materiality

Il Gruppo ha inoltre avviato un primo esercizio di valutazione di Financial Materiality, volto a identificare e valutare gli impatti subiti dal Gruppo in termini di rischi ed opportunità, in un'ottica di doppia materialità. Si riporta di seguito il dettaglio delle fasi seguite:

- realizzazione di un'analisi di contesto ESG, volta ad identificare i possibili impatti subiti dal Gruppo, analizzando i rating ESG del Gruppo e i rischi riportati nel documento "The Global Risks Report 2022"²⁵ pubblicato del World Economic Forum, che ha permesso di ricondurre i principali trend in esso riportati, in termini di rischi/opportunità, ai temi materiali di BPER
- coinvolgimento di 12 funzioni aziendali attraverso interviste in profondità a 20 Responsabili, al fine di effettuare valutazioni sui rischi e le opportunità connesse a ciascun tema materiale.

Questo processo verrà arricchito in considerazione delle evoluzioni e delle indicazioni puntuali derivanti dal contesto normativo.

Assessment sui Diritti umani

I Principi Guida su Imprese e Diritti Umani dell'ONU, approvati nel 2011, costituiscono lo standard di riferimento globale in materia di salvaguardia dei diritti umani nel contesto di attività di impresa, e specificano quale debba essere la condotta dei governi e delle imprese per prevenire e far fronte all'impatto delle attività d'impresa sui diritti umani. Se da un lato, il dovere dello Stato consiste nella protezione dei diritti umani, le imprese hanno il dovere di rispettarli e la necessità di rafforzare l'accesso ad appropriati ed efficaci rimedi per le vittime di

abuso da parte delle stesse. I principi stabiliscono che le imprese, possono generare attraverso le proprie attività diversi impatti in materia di diritti umani: positivi, come l'offerta di servizi innovativi che migliorano la qualità della vita delle persone; o negativi, come lo sfruttamento dei lavoratori o il trasferimento forzato di persone o intere comunità. Inoltre, le aziende possono essere coinvolte indirettamente in violazioni compiute da altre imprese o Stati.

Il tema dei diritti umani risulta presidiato all'interno del Codice Etico e nell'ambito del Modello Organizzativo 231/01, vincolante i componenti degli Organi sociali, l'alta direzione, i dipendenti, compresi i dirigenti nonché tutti coloro che, pur esterni a BPER, operano, direttamente o indirettamente, per la Società.

Il Gruppo BPER si impegna formalmente a promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti, così come enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, tramite l'adozione di una Policy in materia di ESG, approvata il 24 novembre 2022.

Inoltre, il Gruppo BPER, in continuità con l'attività intrapresa nel 2018, nel 2022 ha aggiornato l'assessment relativo ai diritti umani, tenendo in considerazione anche le indicazioni della versione 2021 dei GRI Standard. L'assessment è stato realizzato attraverso l'identificazione dei principi fondamentali di tutela dei diritti umani connessi alle attività del Gruppo BPER e l'analisi delle potenziali violazioni dei diritti umani connesse alla catena del valore del Gruppo attraverso sia la mappatura dei presidi aziendali posti in essere sia il coinvolgimento delle funzioni aziendali del Gruppo al fine di valutarne il livello di rischio associato.

Di seguito si riporta la tabella di raccordo tra i temi materiali, gli ambiti di indagine oggetto di approfondimento dell'assessment ed il riferimento ai paragrafi della DCNF in cui si possono ritrovare le politiche e pratiche che BPER adotta al fine di presidiare tali ambiti

Ambito	Principi di riferimento sui diritti umani	Tema material collegati	Riferimento al paragrafo dove vengono illustrati le principali politiche, procedure e iniziative a presidio dei diritti umani	
Pratiche di lavoro	Condizioni di lavoro giuste e favorevoli	Tutela e benessere dei lavoratori	5.5 Tutela e Benessere	
		Qualità e soddisfazione	4.2 Qualità e soddisfazione; 5.5.2 Salute e sicurezza	
		Relazione con la catena di fornitura	1.7 Rapporto con i fornitori; 5.5.2 Salute e sicurezza	
	Eliminazione del lavoro forzato e abolizione del lavoro minorile	Libertà di associazione	Finanza sostenibile	4.6 Prodotti ESG e Finanza Sostenibile
			Relazione con la catena di fornitura	1.7 Rapporto con i fornitori
			Tutela e benessere dei lavoratori	5.5 Tutela e Benessere
			Tutela e benessere dei lavoratori	2.1 Codice Etico e Modello 231; 5.5 Tutela e Benessere
			Valorizzazione delle diversità	5.2 Valorizzazione della Diversità
			Relazione con la catena di fornitura	1.7 Rapporto con i fornitori
			Tutela da molestie e vessazioni	2.1 Codice Etico e Modello 231; 5.2 Valorizzazione della Diversità; 5.5 Tutela e Benessere
Trasparenza e privacy	Trasparenza e non discriminazione nella comunicazione	Adeguatezza e trasparenza dell'offerta	4.1 Adeguatezza e trasparenza dell'offerta; 4.3 Brand & Marketing communication	
		Privacy e sicurezza e informatica	4.4 Privacy e sicurezza informatica	

25 https://www3.weforum.org/docs/WEF_The_Global_Risks_Report_2022.pdf

Ambito	Principi di riferimento sui diritti umani	Tema material collegati	Riferimento al paragrafo dove vengono illustrati le principali politiche, procedure e iniziative a presidio dei diritti umani
Ambiente	Diritto a un ambiente pulito, sano e sostenibile	Tutela dell'ambiente	6.1 Consumi energetici ed emissioni; 6.2 Tutela dell'ambiente
		Finanza sostenibile	4.6 Prodotti ESG e Finanza Sostenibile
		Relazione con la catena di fornitura	1.7 Rapporto con i fornitori

Alla luce del contesto in cui il Gruppo opera, ovvero prevalentemente sul territorio nazionale, e grazie ai sistemi di organizzazione, gestione e controllo di cui si è dotato, i risultati dell'analisi evidenziano un adeguato presidio degli ambiti connessi ai diritti umani indagati. In particolare, si rileva un elevato impegno nel promuovere comportamenti coerenti con quanto indicato nel Codice Etico di Gruppo, nonché nel continuo miglioramento delle pratiche a tutela delle persone e dei loro diritti.

3.3 Principali rischi legati ai temi materiali

Il Gruppo BPER Banca ha identificato i principali rischi riferiti ai temi materiali e, in coerenza con le indicazioni normative²⁶, individuato le principali modalità di gestione degli stessi. Si segnala che, a tal fine, è stato attivato un tavolo di confronto tra la Funzione ESG Strategy e il Risk Management che, a partire dall'aggiornamento dei temi materiali elaborato nel corso del 2021, ha prodotto una sintesi puntuale di tutti gli eventi di rischio collegati agli stessi e identificato i principali presidi.

Tema materiale Gruppo BPER	Tipologia di rischio	Principali eventi di rischi	Principali presidi
Solidità e performance	Rischio strategico/ business	<ul style="list-style-type: none"> Decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata delle decisioni e scarsa reattività alle variazioni del contesto competitivo 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Processi di pianificazione strutturati Risk Appetite Framework Area CFO a presidio delle attività finanziarie del Gruppo
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Variazioni del prezzo del titolo rispetto all'andamento del settore di riferimento Espressione di contenuti denigratori/negativi verso il Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale Codice interno di autodisciplina del Gruppo BPER Banca Policy di gestione del dialogo con la generalità degli investitori
Integrità nella condotta	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> Sanzioni giudiziarie / amministrative e/o perdite finanziarie a causa delle violazioni delle norme o delle disposizioni di autoregolamentazione (es. codici di condotta, codici di autodisciplina) 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Codice interno di autodisciplina del Gruppo BPER Banca Gestione Gruppo IVA MOG 231
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Segnalazioni, anche anonime, di violazioni del Codice Etico e/o del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 all'Organismo di Vigilanza Ricezione di segnalazioni Whistleblowing 	<ul style="list-style-type: none"> Sistema interno di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa antiriciclaggio e antiterrorismo Policy in materia di ESG

²⁶ Modifica normativa intervenuta con legge 30 dicembre 2018 n. 145 (cd. Legge di bilancio 2019), relativamente gli obblighi di rendicontazione delle dichiarazioni non finanziarie (DCNF) previsti dal D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. La citata Legge art. 1, comma 1073 ha previsto che "Al fine di rafforzare la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni di cui alla direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, all'articolo 3, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, dopo le parole: « principali rischi, » sono inserite le seguenti: «ivi incluse le modalità di gestione degli stessi»".

Tema materiale Gruppo BPER	Tipologia di rischio	Principali eventi di rischi	Principali presidi
Processi di governance e decisionali	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> Perdite operative derivanti dal mancato rispetto della normativa riguardante le politiche e prassi di remunerazione 	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento di Gruppo del sottoprocesso "Definizione e gestione delle politiche di remunerazione e incentivazione del personale" Codice interno di autodisciplina del Gruppo BPER
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Espressione di contenuti denigratori/negativi verso il Gruppo BPER (media) o relativi a competitor su notizie che potrebbero avere impatti sul Gruppo Espressione di contenuti denigratori/negativi verso il Gruppo BPER (Social Network/Siti Internet) 	<ul style="list-style-type: none"> Policy di Gruppo per il governo rischio reputazionale Policy in materia di ESG
Qualità e soddisfazione	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione della percezione di affidabilità e sicurezza nei confronti del Gruppo e dei servizi offerti 	<ul style="list-style-type: none"> Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale Business Continuity Management System (BCMS) Net Promoter Score
Adeguatezza e trasparenza dell'offerta	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> Perdite operative derivanti dalla vendita di titoli azionari/obbligazionari e/o strumenti derivati non conformi al profilo di rischio del cliente o non osservanti i vincoli fiduciari e di trasparenza informativa in termini di adeguatezza dell'informativa 	<ul style="list-style-type: none"> Policy di indirizzo di Gruppo sulle modalità di verifica dell'adeguatezza, ovvero appropriatezza, e classificazione dei prodotti finanziari Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento Regolamento di Gruppo del processo di sviluppo e approvazione dell'offerta commerciale Policy di Gruppo per il governo del rischio operativo
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Errori nella comunicazione commerciale digitale/analogica (es. obsoleta, non approvata, ecc.) e/o nell'invio di DEM (es. violazione privacy, minacce di contattare i media, critiche verso offerte Banca) 	<ul style="list-style-type: none"> Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale
Innovazione e digitalizzazione	Rischio operativo/informatico	<ul style="list-style-type: none"> Interruzioni dell'operatività, disfunzioni e indisponibilità dei sistemi riconducibili a guasti al software di base, o ai sistemi operativi utilizzati nei servizi internet e mobile banking, o a guasti ai servizi di connettività degli applicativi utilizzati nei servizi di internet e mobile banking (per tutte le Banche del Gruppo allineate informaticamente) 	<ul style="list-style-type: none"> Business Continuity Management System (BCMS) Policy per il governo del rischio informatico Policy per il governo del rischio operativo
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Critiche/segnalazione di disservizi 	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento di Gruppo del processo di gestione della continuità operativa Business Continuity Management System (BCMS) Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale

Tema materiale Gruppo BPER	Tipologia di rischio	Principali eventi di rischi	Principali presidi
Finanza sostenibile	Rischio strategico/business	<ul style="list-style-type: none"> Mancata risposta ai bisogni dei clienti in ambito investimenti responsabili e finanziamenti per favorire la transizione verso un'economia sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Processi di pianificazione strutturati Gamma fondi etici/ESG Informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari
	Rischio di credito	<ul style="list-style-type: none"> Evento climatico (acuto e/o cronico) o passaggio ad un'economia più sostenibile (es. a basso consumo di carbonio) con conseguente impatto sul merito creditizio della controparte o sul valore delle garanzie nel breve, medio e/o lungo periodo 	<ul style="list-style-type: none"> Policy di Gruppo per il governo del rischio di credito Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Effetti derivanti da eventi negativi che riguardano l'azienda (operante in settori ad alto impatto ambientale e/o sociale) finanziata dal Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale Linee Guida di Gruppo per la regolamentazione dei rapporti delle Banche del Gruppo BPER con gli Operatori della difesa e le Imprese produttrici di armamenti Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento Policy in materia di ESG
Privacy e sicurezza informatica	Rischio operativo	<p>Perdite operative derivanti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> accesso non autorizzato ai dati dei clienti (Data Breach) malfunzionamenti procedurali e inadeguata gestione e/o protezione dei dati personali della clientela / potenziali clienti errata valutazione di eventuali impatti che specifiche iniziative / progetti possano avere sui dati personali dei clienti interruzione nell'erogazione dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> Policy di Data Protection Policy di Gruppo per il governo del rischio operativo Policy per il governo del rischio informatico Regolamento di Gruppo del processo di selezione e nomina del Responsabile delle Funzioni Aziendali di Controllo e del personale adibito al trattamento dei dati e allo svolgimento di operazioni critiche Adozione di presidi strutturati attinenti a profili di sicurezza informatica e protezione dei dati personali Data Protection Officer Business Continuity Management System (BCMS) Regolamento di Gruppo del processo di gestione della continuità operativa
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione di un Data Breach con potenziali criticità reputazionali o di altri eventi inerenti alla protezione dei dati personali 	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento di Gruppo del processo di gestione della continuità operativa Business Continuity Management System (BCMS) Policy di governo del rischio reputazionale

Tema materiale Gruppo BPER	Tipologia di rischio	Principali eventi di rischi	Principali presidi
Inclusione finanziaria	Rischio strategico/business	<ul style="list-style-type: none"> Mancata offerta di prodotti/servizi volti a rispondere alle esigenze di specifici target di clientela 	<ul style="list-style-type: none"> Processi di pianificazione strutturati
Sostegno all'imprenditoria	Rischio di credito	<ul style="list-style-type: none"> Mancata valutazione di aspetti economico-sociali significativi legati al settore di appartenenza che possano influire sul merito creditizio dell'impresa finanziata 	<ul style="list-style-type: none"> Iniziative ad hoc per le PMI Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento
Relazione con la catena di fornitura	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di perdite operative derivanti da controversie intraprese da fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico MOG 231 Sistema di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) Regolamento di Gruppo del processo di acquisto e ciclo passivo Processo di rating ESG dei fornitori Policy per il governo del rischio operativo
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Adozione da parte del fornitore di una condotta non conforme ai principi etici della Banca 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico MOG 231 Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale
Supporto alla comunità	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Effetti reputazionali derivanti da eventi negativi, con impatto sociale, che riguardano i destinatari delle donazioni effettuate dal Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio su sponsorizzazioni e donazioni relativamente al modello 231/2001 Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale Policy in materia di ESG
Tutela dell'ambiente	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> Perdite operative riconducibili a sanzioni o risarcimento danni alla clientela per la violazione della normativa D. Lgs. 231/2001 con riferimento ai reati ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> MOG 231 Impegni del Gruppo BPER per l'ambiente Rispetto della normativa in materia di prevenzione dei rischi di safety e physical security Unità organizzativa per la gestione del patrimonio immobiliare Policy per il governo del rischio operativo
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Espressione di contenuti denigratori/negativi verso il Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di obiettivi misurabili sulla riduzione dei consumi di Gruppo Policy per il governo del rischio reputazionale Policy in materia di ESG

Tema materiale Gruppo BPER	Tipologia di rischio	Principali eventi di rischi	Principali presidi
Lotta al cambiamento climatico	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Perdite operative dovute a sanzioni derivanti da prodotti che non rispettano i requisiti ESG pubblicizzati • Perdite operative riconducibili a danni a infrastrutture della banca causati da eventi naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvvigionamento di energia rinnovabile • Policy per il governo del rischio operativo
	Rischio di credito	<ul style="list-style-type: none"> • Evento climatico (acuto e/o cronico) o passaggio ad un'economia più sostenibile che possano impattare sul merito creditizio della controparte o sul valore delle garanzie nel breve, medio e/o lungo periodo 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy di Gruppo per il governo del rischio di credito • Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento
	Rischio strategico/business	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata offerta di prodotti/servizi volti a rispondere alle esigenze dei clienti per il supporto alla transizione verso una economia green 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alla transizione energetica attraverso finanziamenti ad hoc • Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazioni rilevanti non favorevoli di rating/raccomandazioni degli analisti in ambito ESG (es. CDP, Standard Ethics, MSCI, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale • Policy in materia di ESG
Tutela e benessere dei lavoratori	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del turnover e conseguente impatto sulla produttività e competitività aziendale • Perdite operative riconducibili a cause intentate dal personale per questioni riguardanti il rapporto di impiego o sanzioni/risarcimento danni per inadempimenti della normativa in ambito salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema interno di segnalazione delle violazioni (Whistleblowing) • Valutazione dei rischi per i luoghi e processi di lavoro • Prevenzione e contrasto alle rapine • Valutazione dello stress lavoro correlato • Prevenzione e welfare per i collaboratori • Policy per il governo del rischio operativo
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Istanze giudiziarie/contezziosi instaurati dai dipendenti e/o rilevazione di particolari casistiche rilevanti (es. pubblicate sui media, altro) 	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida di Gruppo per la gestione delle Risorse Umane • Policy per il governo del rischio reputazionale • Policy in materia di ESG
Valorizzazione delle diversità	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Perdite operative riconducibili a cause intentate dal personale per discriminazioni/mobbing/ molestie 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy per la valorizzazione delle diversità Gruppo BPER • Iniziative per valorizzare la diversità e inclusione
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione di particolari criticità in ambito pari opportunità o di altre potenziali discriminazioni verso dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy per il governo del rischio operativo • Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale
Crescita e coinvolgimento dei dipendenti	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Insoddisfazione dei collaboratori con ricadute sulla produttività 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di Gruppo del processo di elaborazione e gestione delle politiche di remunerazione e incentivazione • Regolamento di Gruppo del processo di gestione della formazione • Policy per il governo del rischio operativo • Policy in materia di ESG



4

Clienti e offerta ESG

INDICE

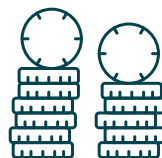
4.1 Adeguatazza e trasparenza dell'offerta	67
4.2 Qualità e soddisfazione	69
4.3 Brand & Marketing communication	70
4.4 Privacy e sicurezza informatica	73
4.5 Innovazione e digitalizzazione	74
4.6 Prodotti ESG e Finanza Sostenibile	77
4.6.1 Prodotti e servizi con finalità sociali	77
4.6.2 Prodotti e servizi con finalità ambientali	85
4.6.3 Investimenti ESG	93



Clienti e offerta ESG



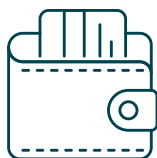
4,5 miliardi gli euro erogati in **prodotti ESG**



916 fondi sostenibili disponibili a catalogo



Oltre 5 milioni di clienti



Portafoglio di **proprietà ESG**: **2** miliardi di euro



Innovazione nei servizi e **Digitalizzazione**

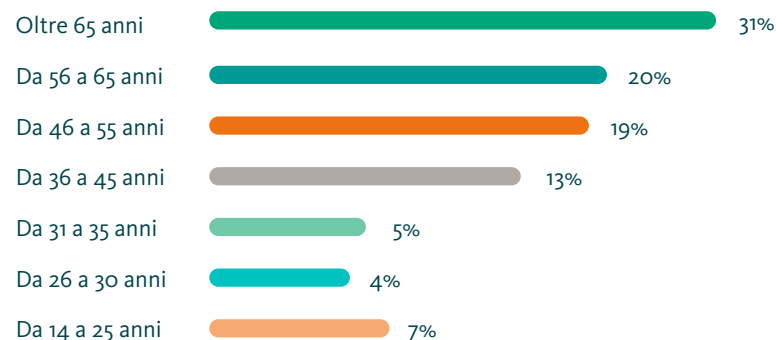
Il Gruppo BPER basa i suoi successi sul rapporto di fiducia instaurato con la propria clientela, improntato su correttezza e trasparenza. Nella filosofia aziendale, il cliente è prima di tutto una persona con le proprie aspirazioni e progetti ma anche con le proprie esigenze. La mission è quella di aiutare il cliente a realizzare i propri obiettivi e a superare le difficoltà. Anche in un contesto complesso come quello di questi ultimi anni, i clienti del Gruppo sanno di poter contare su serietà, affidabilità e competenza che, sono diventate un carattere distintivo: oltre il 60% dei clienti intrattiene da più di 10 anni un rapporto con il Gruppo.

Si segnala che, che all'interno del capitolo, i dati relativi a clienti e prodotti si basano su informazioni gestionali, diversamente dall'informativa Pillar III che si basa su dati contabili.

Distribuzione clienti per fasce d'età²⁷

	31/12/2021	31/12/2022
Da 14 a 25 anni	289.736	305.007
Da 26 a 30 anni	169.978	186.030
Da 31 a 35 anni	192.487	218.891
Da 36 a 45 anni	495.192	551.257
Da 46 a 55 anni	719.964	824.693
Da 56 a 65 anni	713.315	854.239
Oltre 65 anni	1.105.716	1.350.998

Distribuzione clienti per fasce d'età nel 2022^{28, 28}



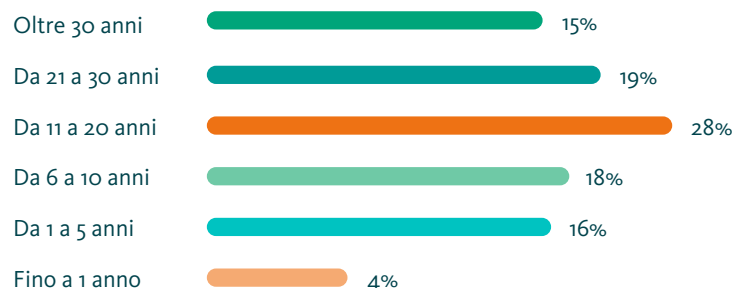
²⁷ I dati si riferiscono a BPER Banca e Banco di Sardegna.

²⁸ I dati percentuali sono stati esposti senza cifre decimali. Per tale motivo, la somma delle singole voci percentuali potrebbe non restituire il 100%.

Distribuzione clienti per anzianità di rapporto^{28,29}

	31/12/2021	31/12/2022
Fino a 1 anno	172.129	187.396
Da 1 a 5 anni	742.289	796.419
Da 6 a 10 anni	786.281	889.079
Da 11 a 20 anni	1.103.326	1.422.391
Da 21 a 30 anni	844.670	924.964
Oltre 30 anni	625.721	773.604

Distribuzione clienti per anzianità nel 2022²⁸



Portafoglio clienti – Area bancaria commerciale e Corporate (mln €)

	2021				2022			
	Finanziario	%	Non finanziario	%	Finanziario	%	Non finanziario	%
POE	246,93	1	11.029,69	9	307,23	2	13.012,58	10
Business PMI	586,09	3	19.683,01	16	863,11	4	24.050,07	18
Corporate	1.069,02	6	32.172,75	25	1.485,34	7	34.614,45	27
Key Client Imprese	16.156,40	90	63.313,98	50	17.302,13	87	59.189,89	45
Totale	18.058,43	100	126.199,43	100	19.957,80	100	130.866,99	100

Si rappresenta di seguito il portafoglio clienti suddiviso per area Retail banking e area bancaria commerciale e Corporate³⁰, suddiviso per target. Relativamente ai dati quantitativi riportati di seguito, dal 2022 il Gruppo ha aggiornato la propria metodologia di rendicontazione facendo riferimento alle masse intermedie che comprende: Raccolta Diretta, Raccolta Indiretta, Polizze Vita, Fondi Pensione e Oro fisico. Per la consultazione dei dati relativi al 2021 esposti con la precedente metodologia, che teneva in considerazione gli impieghi lordi verso clientela al netto delle partite infragruppo e dei titoli di debito, si rimanda alla consultazione del Bilancio di Sostenibilità 2021, pubblicato nella sezione Sostenibilità del sito <https://istituzionale.bper.it>. L'incremento delle masse intermedie è dovuto soprattutto all'operazione di acquisizione del Gruppo Carige.

Portafoglio clienti – Area Retail banking (mln €)

	2021	%	2022	%
Family	44.642,63	29	60.071,93	32
Personal	79.448,55	52	90.824,38	49
Private	26.253,36	17	30.695,53	17
Key Client Privati	2.891,72	2	2.696,37	2
Totale	153.236,26	100	184.288,21	100

²⁹ Con riferimenti ai clienti provenienti dall'acquisizione di Banca Carige, si è considerata la data di fidelizzazione precedentemente censita da Carige.

³⁰ I valori riportati si riferiscono alle seguenti società: BPER Banca, Banco di Sardegna e Bibanca

Portafoglio clienti per business line: distribuzione geografica (mln €)³¹

	2021				2022			
	Privati	%	Imprese	%	Privati	%	Imprese	% ³²
Nord	97.280,50	64	118.431,34	82	117.646,93	64	121.410,29	81
Centro	16.999,57	11	9.170,77	6	22.947,54	12	11.748,19	8
Isole	17.238,62	11	5.738,45	4	20.439,60	11	6.256,64	4
Sud	21.717,58	14	10.917,30	8	23.254,14	13	11.409,67	8
Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	153.236,26	100	144.257,86	100	184.288,21	100	150.824,78	100

4.1 Adeguatezza e trasparenza dell'offerta

In termini di adeguatezza dell'offerta, oltre a iniziative che favoriscono comportamenti corretti e buone regole, il Gruppo adotta e mantiene un'organizzazione interna e un sistema di controlli adeguati al complesso delle attività svolte nonché un'efficace autoregolamentazione che attiene, specificatamente, ai seguenti profili:

- sicurezza, ovvero continuità operativa, sistemi informativi, sicurezza fisica nelle filiali e negli spazi dedicati alla relazione con i clienti, protezione dei dati personali
- prodotti e servizi, ovvero correttezza nella relazione con i clienti e nelle informazioni fornite, trasparenza, sviluppo e gestione del catalogo prodotti, comunicazione e marketing, gestione degli inducement, oltre al rispetto degli interessi del cliente nelle pratiche commerciali e di marketing
- conformità alle leggi e ai regolamenti, oltre che a codici di condotta volontari, in tema di vendita di prodotti e utilizzo di servizi, anche di investimento.

Il sistema poggia su tre tipologie di presidi:

- organizzativi, che per l'attività gestionale e i controlli di primo livello fanno capo alle funzioni di business (Chief Retail & Commercial Banking Officer e Chief Lending Officer in primis), mentre per i controlli di secondo e terzo livello fanno capo al Chief Risk Officer, al Chief Compliance Officer e al Chief Audit Officer
- normativi, quali policy, regolamenti di processo, procedure organizzative e disposizioni interne relative agli aspetti sopra richiamati, dove sono individuati i principi, le responsabilità e le attività delle diverse unità organizzative
- tecnici, quali piattaforme dedicate all'attività commerciale e di relazione con i clienti, strumenti di sicurezza e protezione delle informazioni e dei dati, di analisi della

soddisfazione della clientela e della qualità della relazione.

Le disposizioni delle Autorità di Vigilanza in tema di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari definiscono, tra l'altro, gli standard generali per la redazione dei documenti informativi predisposti per la clientela (struttura dei documenti, informazioni essenziali, scelte lessicali, standardizzazione) e per la commercializzazione dei servizi bancari tradizionali, regolando anche obblighi di natura organizzativa e di controllo per il rispetto della disciplina di trasparenza e per la correttezza nei rapporti con la clientela. Queste regole sulla trasparenza si affiancano a quelle previste per l'offerta di servizi di investimento, disciplinata dal Testo Unico della Finanza (TUF) o di prodotti assicurativi o alle previsioni contenute nel Codice del Consumo. Nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi è stata prevista l'integrazione delle valutazioni dei fattori ESG nella scheda di valutazione.

In tema di sviluppo dell'offerta commerciale, il Gruppo si è dotato di una specifica Policy in materia di Product Governance, che definisce le regole e le responsabilità nello sviluppo e nella distribuzione di nuovi prodotti e per la gestione del relativo catalogo. Nello specifico processo di governo dell'offerta commerciale è previsto il coinvolgimento di più strutture organizzative che assicurano il corretto ed efficace svolgimento dello stesso, così da perseguire obiettivi di qualità e conformità alle norme in coerenza con la mission, le strategie e gli obiettivi di business del Gruppo stesso, nel rispetto dei bisogni dei clienti. Sono pertanto stati previsti, in coerenza con i principi e gli indirizzi di tale policy, processi e procedure per la definizione:

- del ruolo ricoperto, in qualità di produttore o di distributore
- delle modalità di identificazione del mercato di riferimento (target market)
- dei canali di distribuzione adeguati alle informazioni rilevanti da fornire ai consumatori (caratteristiche del prodotto, rischi, prezzo)

³¹ I dati esposti per distribuzione geografica (Nord, Sud, Centro, Isole ed Estero) sono riferite alla provincia in cui è radicato lo sportello. Pertanto, prendendo in considerazione BPER, Banco di Sardegna e Bibanca, il dato Estero risulta pari a 0.

³² I dati percentuali sono stati esposti senza cifre decimali. Per tale motivo, la somma delle singole voci percentuali potrebbe non restituire il 100%.

- delle attività e dei controlli per valutare l'impatto del nuovo prodotto sul mercato di riferimento, in una pluralità di scenari (product testing)
- delle attività di monitoraggio, volte a verificare la coerenza nel continuo dei prodotti con il mercato di riferimento
- di azioni correttive per rimediare a eventuali criticità riscontrate sui prodotti.

Il rapporto con i clienti e Il Codice interno di Autodisciplina

Il rapporto si fonda su un legame di fiducia che va oltre le mere norme che regolano i rapporti tra banca e cliente. Il "Codice interno di Autodisciplina del Gruppo BPER" definisce in particolare le norme comportamentali di dipendenti, collaboratori esterni e promotori finanziari e contiene linee guida in ordine ai rapporti con i clienti e con gli investitori. Le disposizioni contenute nel Codice sono il riferimento per impostare una condotta operativa corretta nell'erogazione dei servizi di investimento, anche in assenza di puntuali istruzioni interne, manuali e/o circolari.

Il Gruppo BPER dispone di risorse e procedure, anche di controllo interno, idonee ad assicurare l'efficiente svolgimento dei servizi e delle attività. Ad esempio, la Capogruppo, in adempimento agli obblighi previsti dalle Disposizioni di Vigilanza, ha implementato un proprio sistema di Whistleblowing strutturato in modo da garantire la trasmissione di segnalazioni di eventuali comportamenti illegittimi riguardanti violazioni di norme disciplinanti l'attività finanziaria.

A fine dicembre 2022, il Servizio Market Integrity (CCO - Chief Compliance Officer) ha emanato la "Policy sulle Operazioni Personali", nella quale è confluita la disciplina delle Operazioni Personali contenuta nel Codice di Autodisciplina; conseguentemente, è in corso di lavorazione, da parte di Chief Human Resource Officer (CHRO) e Chief Compliance Officer (CCO), una nuova versione del Codice, nella quale verrà espunta la parte sulle Operazioni Personali.

La correttezza e trasparenza verso il cliente dipendono anche da un'informazione chiara, corretta e facilmente comprensibile. Il Gruppo BPER predispone i documenti seguendo le principali indicazioni redazionali fornite dalla normativa, come già descritto, ma anche prestando attenzione alla struttura e ai criteri di impaginazione, alla semplicità sintattica e chiarezza lessicale calibrate sul livello di alfabetizzazione finanziaria della clientela cui il prodotto è destinato e utilizzando il canale di comunicazione più adeguato, in modo da consentire al cliente di capire le caratteristiche e i costi del servizio, di confrontare con facilità i prodotti e di adottare decisioni ponderate e consapevoli.

Le informazioni offerte non sono orientate alla mera promozione dei prodotti e dei servizi, ma si focalizzano sull'erogazione di informazioni chiare e di elevata utilità per i clienti. A tal fine, anche il personale di filiale svolge un ruolo importante, esso infatti deve:

- conoscere approfonditamente le caratteristiche e le peculiarità dei prodotti offerti
- approfondire e comprendere le vere esigenze del cliente per indirizzarlo verso prodotti e servizi coerenti e idonei a soddisfare i bisogni manifestati
- utilizzare la documentazione di trasparenza prevista per le diverse tipologie di operazioni e servizi offerti, per far comprendere al cliente le caratteristiche, i costi e i rischi dei

prodotti offerti

- accertarsi che il cliente, prima di sottoscrivere il contratto, abbia avuto modo di valutare la documentazione fornita e sia in condizioni di effettuare una scelta consapevole e coerente con le proprie esigenze.

Rivolgendo l'attenzione sia alle persone sia alle aziende, il Gruppo BPER è costantemente orientato ad ampliare l'offerta dei servizi, in modo da soddisfare le esigenze del mercato.

Rating di legalità

Le Banche del Gruppo si sono adeguate al DM n. 57/2014 (Rating di legalità per le imprese) in cui sono indicati gli obblighi che gli istituti di credito devono rispettare e le agevolazioni che devono offrire alle imprese dotate del rating di legalità. Grazie a tale disposizione normativa si riconoscono e si premiano le imprese responsabili che, operando nella piena legalità, dimostrano di voler operare a lungo sul mercato, senza logiche speculative di breve termine.

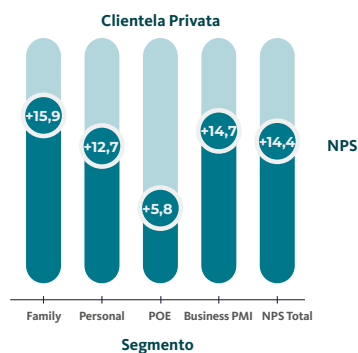
Nel 2022, le Banche del Gruppo hanno registrato 2.089 richieste di finanziamento da controparti dotate di rating di legalità. Solo in cinque casi, il rating di legalità non ha comportato benefici, prevalendo una valutazione sul merito creditizio della controparte che, nel caso specifico, non era ritenuto adeguato. Tutte le richieste accolte hanno potuto beneficiare di condizioni economiche migliorative e in 741 casi anche di una riduzione dei tempi di delibera.

4.2 Qualità e soddisfazione

Ascolto dei clienti

La customer satisfaction è una delle leve principali del sistema di programmazione e controllo della qualità dei servizi, nonché un fattore strategico di competizione nel mercato. Da questo principio nasce l'esigenza di costruire un sistema di monitoraggio della qualità percepita, che abbracci tutti i segmenti di clientela e i diversi momenti della relazione banca-cliente. Dal 2019 il Gruppo BPER ha implementato un nuovo impianto di ascolto della propria clientela, che prevede un sistema di monitoraggio continuo dell'intera base clienti: la metrica scelta è il Net Promoter Score ("NPS"), un indicatore che misura la differenza tra la percentuale di "promotori" (clienti che consiglierebbero la banca) e la percentuale di "detrattori". Il principale canale di contatto utilizzato è l'e-mail, per poter raccogliere il maggior numero possibile di feedback dai clienti con il minore effort in termini di costi e tempi, supportato dall'utilizzo dell'SMS anche per la clientela senza contatto e-mail. Nel 2022 si confermano le evidenze, riferite a BPER Banca e Banco di Sardegna, emerse negli anni precedenti: il livello di soddisfazione della clientela è sostanzialmente allineato tra i segmenti Family e Personal, mentre è inferiore, anche se comunque positivo, per i clienti POE (Piccoli Operatori Economici). Dal 2022 è stata introdotta la rilevazione NPS anche sulla clientela Business PMI, dalla quale emerge un buon livello di soddisfazione, sostanzialmente allineato a quello dei segmenti Family e Personal. Nel 2022 emerge un recupero del livello di soddisfazione anche sulla clientela acquisita dall'operazione straordinaria del 2021 di integrazione delle filiali Ubi e Intesa Sanpaolo: la clientela entrata in BPER Banca a seguito di questa operazione, intervistata solo negli ultimi mesi del 2021, aveva causato un calo del dato NPS a livello di Gruppo, che tuttavia nel corso del 2022 ha mostrato un costante miglioramento, arrivando a registrare una crescita complessiva dell'indicatore di quasi 8 punti.

Indagine di Customer Satisfaction 2022



Nell'ambito del progetto di ascolto della "Voice of Customer" rientrano anche processi di rilevazione "a caldo" dell'esperienza della clientela, attivati a seguito di specifici episodi. Ad oggi quelli attivi riguardano la sottoscrizione di cinque prodotti (conti correnti, carte di pagamento, polizze assicurative, mutui e prestiti) e l'interazione con cinque canali della Banca (Contact Center, Filiale, ATM, Cassa Self Assistita e Smart Web). Nel 2022 sono state svolte anche indagini di customer satisfaction sulla clientela Imprese e sulla clientela Private, in due wave: la prima nel mese di giugno e la seconda nel mese di novembre. Sulla clientela Imprese si registra un miglioramento del livello di soddisfazione rispetto al 2021, sia per BPER Banca che per Banco di Sardegna. Sulla clientela Private si registra un leggero peggioramento prevalentemente legato all'andamento dei mercati, pur confermando un alto livello di soddisfazione.

Dal 2017 è attiva anche la branded online community "La Piazza" con l'obiettivo di disporre di una soluzione di ascolto attivo, per dar voce ai suggerimenti e alle idee dei propri clienti e costruire così una relazione sempre più customer centric. "La Piazza" è costituita da 7 mila clienti «attivi» (4 mila BPER storici e 3 mila provenienti da ISP e UBI), prevalentemente Family e in numero minore Personal. Gli utenti sono ingaggiati all'interno della community, per partecipare e restituire un feedback su iniziative di vario tipo: test di nuovi concept di prodotto/servizio, scelta della nuova campagna adv dedicata ai finanziamenti o identificazione dei customer episode all'interno dei journey. La risposta della Piazza ai vari interventi somministrati è rapida ed efficiente, e il livello di engagement dei partecipanti è piuttosto elevato, con una redemption media per survey pari a circa il 25%. Nel 2022 "La Piazza" è stata adoperata per testare le nuove funzionalità dello Smartweb e dell'App, in un perimetro diverso dal "Friends and Family".

Gestione Reclami

L'efficace, attiva e tempestiva gestione dei reclami rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per preservare la relazione con i clienti.

L'accurata analisi degli stessi permette, infatti, di perseguire possibili aree di miglioramento nei prodotti e servizi offerti, fornendo opportunità di recupero e fidelizzazione della clientela insoddisfatta.

I rendiconti annuali sull'attività di gestione dei reclami sono presenti sui siti di ogni società del Gruppo³³ soggetta agli obblighi di trasparenza in quanto autorizzata alla prestazione di servizi di investimento.

Modello di Consulenza Evoluta

Il servizio di Consulenza Evoluta riservato alla clientela Private e Key Client, grazie a una visione integrata, è in grado di definire le strategie migliori per pianificare il futuro del cliente e della sua famiglia. La Banca ha sviluppato una piattaforma evoluta per l'analisi delle esigenze del cliente con riferimento al patrimonio complessivo. Lo strumento è al servizio del cliente attraverso un team di specialisti, in grado di formulare soluzioni di investimento e di pianificazione su misura.

33 BPER Banca, Banco di Sardegna, Bibanca, Banca Cesare Ponti, BPER Factor, Sardaleasing, Finitalia, Optima Sim.

4.3 Brand & Marketing communication

Le regole di comunicazione di Brand & Marketing

Un prerequisito per accrescere conoscenza e consapevolezza è la trasparenza nella comunicazione, tema che BPER presidia attraverso un processo interno, in linea con le normative.

Dal 2017 il Gruppo ha adottato una procedura specifica sugli annunci pubblicitari che governa gli ambiti coinvolti e disciplina il presidio della comunicazione pubblicitaria.

Nell'impostazione di ogni attività di comunicazione il Gruppo è guidato da standard di trasparenza elevati, garantiti da procedure organizzative ad hoc e dalla volontà di utilizzare un linguaggio semplice, chiaro e comprensibile a tutti, affiancato, quando possibile, da visual e infografiche esplicative.

Un ruolo fondamentale nella corretta divulgazione della comunicazione lo svolge il personale di filiale. Mensilmente i colleghi dei punti vendita sul territorio ricevono un "book" che spiega come allestire la filiale per rappresentare al meglio l'offerta commerciale, sempre nel rispetto della trasparenza bancaria.

Un altro importante canale di relazione con la clientela è Il Servizio Clienti che offre supporto e ha un ruolo chiave nella gestione di momenti complessi come le aggregazioni bancarie e la chiusura delle filiali.

La politica commerciale del Servizio Clienti è subordinata al rispetto della privacy e a criteri stringenti che circoscrivono la proposta a solo ciò che può risultare utile sulla base delle ricerche e richieste dell'utente sui diversi canali.

Essere trasparenti è la miglior strategia anche nella gestione dei social. Nel 2022 la Banca ha gestito circa 13 mila conversazioni: lo ha fatto in modo attivo, senza lasciare commenti in sospeso e cercando sempre di fornire risposte ed offrire soluzioni. Da diversi anni, nella gestione dei commenti sul canale Facebook, BPER ha impostato un sistema di tag manuale su tutti i commenti ricevuti e gestiti. Questa attività permette di analizzare al meglio i volumi e il sentiment legato alle diverse tematiche che vengono gestite quotidianamente, dando la possibilità di avere importanti spunti e ritorni provenienti dalle conversazioni.

Piano di Comunicazione 2022

Il 2022 è stato l'anno del ritorno alla normalità dopo lo stop imposto dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia ed ha visto, come già il 2021, la realizzazione di nuove operazioni straordinarie che hanno impegnato il Gruppo su molti fronti, mettendolo in relazione con clienti provenienti da altre realtà bancarie.

BPER Banca ha esteso dunque ulteriormente il proprio perimetro territoriale proseguendo nell'impegno a promuovere una maggior conoscenza in ambito educativo, sociale e culturale, attraverso molteplici attività e progetti intrapresi.

Il piano di comunicazione 2022 ha dato risalto per la prima volta al tema Diversity & Inclusion.

In occasione del mese europeo della diversità, BPER Banca ha lanciato una "Diversity Week" ricca di attività interne ed esterne alla Banca. A fianco di un ricchissimo programma di iniziative ed eventi (per approfondimenti si rimanda al paragrafo 5.4.3) è stata realizzata la campagna esterna "OKCOMSEI – Ogni persona è unica". Il progetto, sviluppato insieme a Radio DeeJay, ha voluto richiamare l'attenzione sul ruolo sociale di BPER Banca e sui temi aziendali condivisi in grado di promuovere una cultura inclusiva, valorizzare l'unicità, sconfiggere stereotipi e pregiudizi e sostenere l'empowerment femminile.

L'educazione finanziaria è un altro filone tematico strategico perché un cliente informato è con maggior probabilità un cliente soddisfatto e farà scelte migliori, anche in materia finanziaria. È per questo che BPER Banca ha importato il tema dell'educazione finanziaria all'interno di piani di comunicazione ad hoc destinati ai suoi pubblici. L'Istituto si propone come divulgatore competente e affidabile di contenuti di educazione finanziaria veicolati attraverso l'esperienza e la competenza dei suoi esperti. Dalle iniziative nelle scuole (per approfondimenti si rimanda al capitolo 7), ai contenuti social fino ad arrivare agli eventi digitali o fisici: raccontare l'economia e la finanza con parole semplici, per aiutare le persone a comprendere i meccanismi che regolano questo mondo e a fare scelte più consapevoli nella gestione di risparmi e investimenti.

È stato fatto con attività che si sono dispiegate durante tutto l'anno:

- la newsletter wealth interamente dedicata a spiegare e approfondire i temi legati al mondo della gestione del denaro e degli investimenti
- i webinar online di approfondimento sui temi economici e finanziari di attualità e interesse
- il podcast "Contanti Saluti", il magazine di economia e educazione finanziaria che aiuta a districare i dubbi legati ai soldi e alla loro gestione
- Grande! l'iniziativa di educazione finanziaria per i bambini fino a 12 anni che con il progetto scuole coinvolge i bambini della primaria
- Teen il progetto innovativo di educazione finanziaria dedicato agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Un nuovo progetto, avviato nel 2022, destinato a proseguire nei prossimi anni, sancisce in modo importante la posizione di BPER Banca contro ogni forma di violenza contro le donne. Si tratta di "Insieme PER le donne", un progetto in collaborazione con D.i.Re (Donne in rete contro la violenza): anche quella economica è infatti una forma di violenza e per combatterla il Gruppo intende creare le condizioni per rendere le donne economicamente autonome,

affinché possano decidere liberamente come vivere e con chi.

Nel 2022 sono state create le basi per l'avvio di "Present4Future" il progetto di inclusione sociale sviluppato insieme alla Fondazione Gruppo Abele di Don Ciotti. Il progetto esordirà pienamente nel 2023 e proseguirà negli anni successivi con l'obiettivo principale di favorire l'inclusione sociale dei giovani, attraverso il dialogo intergenerazionale e la presa in carico di progetti territoriali di cura e sviluppo del bene comune (per approfondimenti si rimanda al Capitolo 7).

La sostenibilità è stata poi oggetto di una iniziativa speciale su Instagram dove sei influencer hanno creato dal proprio profilo contenuti originali per sensibilizzare le loro audience su questo tema attraverso la condivisione dei progetti di BPER Banca.

I nostri punti di contatto

Un modello distributivo multispecialistico e omnicanale



La filiale – la relazione e l'identità

Con l'obiettivo di rafforzare la centralità del cliente e migliorare la sua esperienza in tutti i momenti di contatto e di relazione con la Banca, questa continua ad evolvere il modello delle filiali.

Ciò avviene non solo modificando lo spazio e introducendo nuovi comportamenti di servizio alla clientela, ma anche avvalendosi di nuove tecnologie. Il percorso iniziato non è una semplice ristrutturazione delle dipendenze, ma un iter innovativo orientato alla centralità delle persone, una rivisitazione radicale degli spazi che va in una direzione di apertura, di crescita e di eccellenza.

La nuova filiale offre al visitatore un'esperienza coinvolgente, con un'identità fortemente caratterizzata e coerente alle aspettative del cliente. Seguendo questa filosofia, continua anche in questo triennio l'attenzione al rinnovamento degli spazi e la semplificazione delle transazioni attraverso l'introduzione di nuove tecnologie.

Anche l'operatività di cassa assume nuove forme: dotazioni come Casse Smart e ATM permettono di assecondare il cambiamento nelle abitudini della clientela e offrono

nuove modalità più semplici e veloci per la gestione dei bisogni transazionali migliorando l'organizzazione degli spazi e delle attività all'interno della filiale.

Le nuove dipendenze sono state ripensate per facilitare l'ascolto, per favorire un dialogo aperto e paritario; si sta attuando un processo di progressivo abbattimento delle barriere e di rimozione dei banconi, per essere vicini alle persone ed instaurare una relazione forte con i visitatori della filiale. Il nuovo modello assume così un impatto diretto in una serie di elementi della relazione: dal presidio dell'accoglienza, all'organizzazione dei flussi in funzione del bisogno espresso, alla gestione attiva dell'attesa. È rivista la modalità di relazione e il servizio al cliente e la comunicazione è concepita in nuove modalità interattive e personalizzabili.

Il nuovo layout si integra di comportamenti per assicurare una customer journey adeguata anche attraverso l'educazione della clientela al cambiamento digitale con l'obiettivo di migliorare l'esperienza di servizio, in particolare rispetto all'utilizzo delle nuove dotazioni presenti.

Il ripensamento degli spazi e delle tecnologie ha un impatto considerevole anche su alcune variabili sociali e ambientali: una notevole riduzione del contante, l'eliminazione quasi totale dell'uso della carta e delle stampanti (fatti salvi gli obblighi contrattuali e di legge) grazie all'utilizzo dei presidi di nuova tecnologia e la sensibile riduzione dell'utilizzo energetico (per mq), garantito dalla eliminazione delle barriere interne ed esterne.

4.4 Privacy e sicurezza informatica

Privacy e protezione dei dati

Nel corso del 2022 il Gruppo BPER ha mantenuto costante il suo impegno nella tutela e protezione dei dati personali di cui è titolare, siano questi riferiti ai propri clienti, ai dipendenti così come a qualsiasi altra tipologia di soggetto interessato. In tale ottica, un'attenzione continua è rivolta alla protezione della riservatezza, integrità e disponibilità dei dati personali mantenendo costante l'impegno sulle tematiche di sicurezza.

Al fine di assicurare tali esigenze di protezione il Gruppo BPER ha definito la propria strategia di tutela del patrimonio informativo dei clienti, in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, il Codice Privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e il complesso delle norme in materia di privacy, nell'ambito della "Policy di Gruppo in materia di protezione dei dati personali", la cui versione aggiornata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo a novembre 2022, e nella regolamentazione interna sottostante a tale Policy.

In particolare, è stato definito un sistema di presidi basato su misure organizzative e procedure operative che rispettano i principi normativi di privacy by design e privacy by default; tale sistema trova applicazione, sulla base del principio di accountability ex art. 5 GDPR, su tutte le società appartenenti al Gruppo BPER.

Sotto l'aspetto organizzativo le esigenze di tutela dei dati personali sono presidiate tramite un assetto imperniato sulle due figure fondamentali previste dalla normativa privacy: il Titolare del trattamento ed il Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer – DPO).

Il Titolare del trattamento provvede alla determinazione delle finalità e dei mezzi dei trattamenti dei dati stessi. Il ruolo è attribuito a ogni Società del Gruppo in relazione ai dati personali delle diverse categorie di interessati trattati da ciascuna Società. A fini operativi e di rappresentanza il Titolare del trattamento è individuato nella figura del Delegato privacy, che ha il compito di attuare, anche attraverso deleghe, i provvedimenti e le misure tecniche e organizzative stabilite dalla normativa in materia di privacy.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) opera a livello di Gruppo e si avvale, nello svolgimento delle proprie attività, del supporto dell'Ufficio Group Data Protection e dell'Ufficio ICT e Privacy Controls. Il DPO ha la responsabilità, ex art. 39 GDPR, di sorvegliare l'osservanza delle norme in materia di protezione dati personali, fornire consulenza e supporto nei confronti del Titolare del trattamento sulle tematiche aventi a oggetto la protezione dei dati personali, rilasciare pareri circa gli impatti dei trattamenti di dati sui diritti e le libertà fondamentali degli interessati.

Nel 2022 non sono state comminate sanzioni significative legate alla privacy.

A conferma dell'elevato livello di attenzione che il Gruppo ripone su queste tematiche, alla fine del 2022 risultano erogati corsi di formazione sulla privacy a 17.835 fruitori. Gli stessi, svolti on line in collaborazione con una primaria scuola di formazione, hanno avuto ad oggetto

la Nuova Normativa Privacy e l'applicazione del Regolamento alla vita quotidiana.

Relativamente alla violazione della privacy dei clienti, nel 2022 sono pervenuti 10 reclami, che hanno trovato accoglimento, riferibili al perimetro bancario del Gruppo.

Sono stati valutati 40 casi di perdita o furto di dati di clienti del Gruppo (Data Breach), per la maggior parte riferibili alla Capogruppo. Per 21 di questi si è proceduto con la notifica al Garante per la Protezione dei dati Personali, mentre nei restanti casi non è stato rilevato un rischio per i diritti e le libertà degli interessati e non è stato quindi necessario procedere con la notifica all'Autorità.

Sicurezza Informatica

BPER Banca è dotata di una struttura specifica e qualificata (Servizio Security & Business Continuity) la cui mission è di governare la sicurezza informatica, logica e fisica della Banca, definendo gli obiettivi strategici e le metodologie necessarie al loro raggiungimento, e di garantire riservatezza, integrità e disponibilità dell'intero patrimonio informativo dell'Istituto e dei propri clienti.

La figura referente di questa struttura è il C.I.S.O. (Chief Information Security Officer).

La gestione della Sicurezza viene agita in coerenza con fonti normative esterne (quali la Direttiva (UE) 2015/2366 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno – PSD2, e il Regolamento Europeo 2016/679 – GDPR), e contemporaneamente si ispira a best practice internazionali in materia di sicurezza informatica (es. ISO27001, NIST).

La Sicurezza viene garantita attraverso:

- i processi, in quanto la Banca si è dotata di un framework normativo atto alla definizione di policy e procedure sulla base di quanto indicato dal Regolatore e da best practice di settore; tale framework, che comprende il "Regolamento del Macro Processo Gestione della Sicurezza" e le singole Istruzioni Operative riportanti le attività di dettaglio dei relativi processi, viene rivalutato e analizzato nel continuo e periodicamente aggiornato. Nel corso del 2022 è stato attuato quanto stabilito normativamente e sono stati efficientati i processi in essere
- le persone, in quanto fin dalla nascita della struttura, BPER Banca ha attuato un costante potenziamento della stessa sia a livello quantitativo, in termini di aumento del personale addetto, sia qualitativo, mediante investimenti in attività di formazione professionale specifica
- gli strumenti, in quanto l'Istituto si è dotato di tool informatici e piattaforme tecnologiche atte ad efficientare e migliorare i presidi di sicurezza posti a protezione del patrimonio aziendale. A tal proposito, nel corso del 2022 BPER Banca ha implementato strumenti per identificare prontamente le vulnerabilità di sicurezza sul sistema informatico, servizi antifrode sulle carte di debito ed evoluzione della soluzione antifrode per la piattaforma

di Home Banking ed introduzione della multifactor authentication per l'accesso in sicurezza delle utenze privilegiate ai sistemi di produzione.

A fronte del contesto esterno e interno (tra cui la crisi ucraino-russa, l'acquisizione del Gruppo Carige e il costante aumento di minacce), BPER Banca ha provveduto all'innalzamento dei livelli di sicurezza al fine di mitigare i rischi a cui è esposta. Tra le diverse progettualità, ha ulteriormente potenziato le proprie metodologie in tema di Identity Governance e Management al fine di consentire un governo puntuale delle abilitazioni informatiche, ha affinato il proprio sistema di monitoraggio degli eventi di sicurezza, ha avviato un'iniziativa in tema di gestione del rischio di sicurezza sulle terze parti e ha condotto attività evolute di test di sicurezza informatica e fisica denominate "Red Team" allo scopo di determinare il grado di maturità dei presidi, dei servizi e dei sistemi di monitoraggio. Infine, è stato completato il processo di audit sui sistemi avviato nel corso del 2021 e attivate le azioni di rimedio per le vulnerabilità riscontrate.

Altrettanto fondamentale per garantire la sicurezza è la formazione trasversale sugli utenti. A conferma dell'elevato livello di attenzione sul tema, la Banca ha offerto anche nel corso del 2022 ai propri dipendenti corsi specifici in materia di sicurezza (ad esempio riguardo la gestione della password, malware, phishing, social network e social engineering); tali corsi sono in costante aggiornamento, allineati nel continuo al contesto normativo esterno di riferimento e accessibili attraverso la piattaforma aziendale dedicata.

Inoltre, la community interna BSecurity viene costantemente aggiornata mediante la pubblicazione di articoli di approfondimento e formazione, al fine di diffondere la cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali e di sensibilizzare il personale sui rischi derivanti dalle minacce di sicurezza e trasferire un livello di consapevolezza adeguato.

4.5 Innovazione e digitalizzazione

Oggi più che mai i cambiamenti sono all'ordine del giorno e le esigenze dei clienti non fanno eccezione. Per continuare a offrire i propri servizi con affidabilità e qualità, il Gruppo BPER è costantemente impegnato ad analizzare i bisogni della clientela per proporre soluzioni innovative in grado di soddisfarla. Tra le principali novità nell'ambito dell'innovazione del servizio vi sono le iniziative di seguito elencate che, al contempo, rappresentano progetti in grado di contribuire alla riduzione degli impatti ambientali diretti del Gruppo in quanto riducono l'uso di carta e stampe e favoriscono processi interamente online:

- **Bonifico Istantaneo:** serve per trasferire denaro in dieci secondi, senza possibilità di revoca, verso beneficiari che sono clienti di banche aderenti al servizio all'interno dell'area SEPA. Il servizio, lanciato nel 2019, ha cambiato radicalmente il sistema di pagamento: elimina i tempi di attesa per il beneficiario e velocizza la possibilità per il cliente di disporre di beni e servizi. Il bonifico istantaneo è disponibile per i clienti su Smart Web, Smart Mobile, via Contact Center ed in filiale
- **App Smart Mobile Trading:** arricchisce l'esperienza mobile del cliente permettendogli finalmente di gestire gli investimenti da smartphone in totale autonomia e semplicità. Con Smart Mobile Trading è possibile vendere e acquistare azioni in tempo reale con un tap e monitorare l'andamento dei mercati grazie a grafici e dashboard che si aggiornano costantemente. Grazie all'app è inoltre possibile fare delle analisi sugli investimenti in totale autonomia e personalizzare l'area di lavoro a seconda delle proprie esigenze, grazie ad un'interfaccia intuitiva e semplice
- **Autenticazione Forte:** risponde alle direttive europee sui sistemi di pagamento (PSD2) e rende l'accesso e i pagamenti dai canali digitali Smart più sicuri e veloci. Dopo aver associato lo smartphone alla propria utenza multicanale, grazie alla creazione di un codice personale a cinque cifre, è possibile accedere e disporre pagamenti utilizzando un fattore biometrico di riconoscimento dal proprio cellulare (riconoscimento del viso o impronta digitale)
- **Offerta a distanza fondi:** il cliente Family può sottoscrivere Fondi e Sicav (Arca Fondi SGR, BPER Sicav, Etica Sgr) tramite la consulenza a distanza in materia di investimenti da parte degli operatori di Contact Center. Il servizio permette di fare investimenti in autonomia da remoto firmando digitalmente tramite Smart Web.
- **Firma Digitale:** è il servizio che permette al cliente di acquistare i prodotti e i servizi disponibili in Smart Web e tramite Contact Center, direttamente online. Consente infatti la sottoscrizione di contratti e la vendita di prodotti a distanza. La firma dei documenti avviene in formato digitale, garantendo l'autenticità della sottoscrizione da parte del cliente e la non modificabilità del documento. La Firma Digitale abilita l'invio delle comunicazioni da remoto durante il processo di sottoscrizione, assicura elevati livelli di sicurezza sia per la banca che per il cliente e permette la gestione dei documenti in modalità paperless (non è più necessario stampare fogli).
- **Amazon Locker:** grazie alla partnership con Amazon.it, gli Amazon Locker sono stati

installati in alcune sedi e filiali. Si tratta di punti self-service per il ritiro dei pacchi spediti da Amazon.it e sono situati in aree accessibili a tutti. L'installazione dei Locker nei locali di BPER è un modo innovativo per fidelizzare, far conoscere il brand e avvicinare nuovi clienti al Gruppo.

- **Prestiti Digital**
Grazie al processo digitale di sottoscrizione a distanza dei prestiti personali, il cliente può aprire un prestito tramite due modalità:
 - Self - il cliente può sottoscrivere un prestito personale in autonomia, facendo una simulazione di prestito sul proprio Smart Web o tramite app Smart Mobile (sceglie la tipologia più adatta a sé e firma il contratto direttamente su Smart Web tramite Firma Digitale)
 - Contact Center - il cliente Family può sottoscrivere un prestito personale su proposta di un consulente del Contact Center (mediante campagne commerciali dedicate o su richiesta del cliente stesso) e concludere la sottoscrizione del prestito firmando la proposta su Smart Web tramite il processo di Firma Digitale.

Il processo di innovazione in BPER Banca

Per crescere in un contesto in veloce trasformazione BPER Banca ha costruito un percorso di innovazione che interessa sia il business tradizionale sia lo sviluppo di nuovi modelli di business.

Per rendere più strutturato e pervasivo questo approccio è stata istituita una struttura ad hoc che supporta l'intera organizzazione nel prepararsi all'evoluzione del contesto socio-economico, predispone l'Istituto al cambiamento, acquisisce nuove idee e consente di sviluppare nuove capacità di business.

I pilastri dell'innovazione in BPER Banca sono:

- disegno degli scenari futuri - attraverso l'utilizzo di strumenti per ipotizzare e visualizzare i futuri possibili, comprenderne i rischi e le opportunità e orientare, conseguentemente, le scelte del presente

- l'anticipazione del futuro è un campo di ricerca che si concentra su come rilevare segnali anticipatori di possibili futuri sulla base dei comportamenti attuali dei consumatori



- prendere decisioni in un presente così volatile, complesso e ambiguo richiede quindi di superare le visioni a breve termine e di proiettarsi in visioni a lungo termine
- gli sforzi di foresight e anticipazione del futuro si sono concentrati sui clienti e non clienti dell'area Retail e sulle future generazioni di consumatori
- creazione di un ecosistema esterno all'Istituto - attraverso una rete di relazioni con le altre imprese che si occupano di innovazione, con gli osservatori, con i centri di ricerca e gli istituti universitari con cui condividere esperienze e competenze, che possono portare alla formazione di accordi o partnership strategiche e, attraverso la ricerca di start up innovative, da erigere a partner in specifici progetti o da adottare come fornitori di nuove soluzioni



- diffusione della cultura del cambiamento - attraverso attività di comunicazione e formazione che mirano a far comprendere efficacemente all'organizzazione gli effetti e i vantaggi del cambiamento



- BPER ha avviato numerose attività volte a diffondere in maniera estensiva la cultura dell'innovazione e il mindset creativo-imprenditoriale, quali: workshop ed eventi formativi, webinar, conferenze, pillole video, podcast e contenuti digitali
- valorizzazione dei talenti e delle idee - attraverso un approccio inclusivo che permetta a tutto il personale di contribuire all'innovazione grazie alla possibilità di proporre le proprie idee e prendere parte alla sperimentazione delle stesse
- sperimentazione rapida delle soluzioni - attraverso un processo di sviluppo dei prototipi che mira a ottimizzare i criteri di economicità, time-to-market e qualità di prodotto. Gli stessi sono dotati di requisiti minimi per raccogliere feedback in tempi rapidi e poter correggere eventuali errori identificati dai futuri utenti del progetto.



Governance dell'Intelligenza Artificiale (IA)

L'Intelligenza Artificiale permette di efficientare i processi offrendo ai clienti risposte mirate alle loro esigenze ed esperienze di servizio sempre più personalizzate ed efficaci. Nel 2022, BPER ha avviato un ambizioso programma di introduzione di modelli di Intelligenza Artificiale nelle diverse aree di business e di governo aziendali.

Per governare i modelli di Intelligenza Artificiale, durante tutto il loro ciclo di vita, è stato definito un significativo numero di metriche qualitative e quantitative. Queste metriche permettono di misurare e monitorare le performance di ogni modello secondo 4 dimensioni: business, economiche, etiche e tecniche. In particolare, le performance etiche hanno lo scopo di valorizzare gli aspetti di responsabilità, equità, trasparenza ed efficienza nei confronti della clientela e prevenire ogni forma di distorsione o discriminazione che possa derivare dagli algoritmi.

PROGRAMMA F/YOUTURE E RISVOLTI IN AMBITO ESG

Il punto di partenza della trasformazione digitale BPER è il Piano Industriale 2022-2025. Nel corso del 2022 sono stati attuati interventi concreti volti alla creazione di una cultura digitale della Banca e si è lavorato per costruire presupposti per un'evoluzione con una prospettiva business. Sono stati rilasciati i "fondamentali" per la trasformazione digitale della Banca e sono state create le capabilities necessarie per l'offerta di servizi digitali remoti. La strategia di digitalizzazione è trainata dal programma F/youture, un programma di trasformazione digitale che ha l'obiettivo di digitalizzare la Banca attraverso l'evoluzione del modello distributivo ibrido e contestuale, capace di combinare la componente fisica con quella digitale.

Il percorso di digitalizzazione abbraccia tutti i canali della Banca: la filiale/rete fisica attraverso la nuova figura del Gestore Remoto e piani di awareness ed inclusione digitale del personale di filiale; la filiale digitale che costituisce un nuovo modello distributivo passando dal cliente fisicamente presente al "cliente in remoto", con modelli di servizio declinati in base a ciascun segmento; i canali digitali che abilitano la possibilità di svolgere l'operatività e l'acquisto di prodotti in modalità self.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano, risultano di fondamentale importanza, tra gli altri, gli investimenti previsti dal Gruppo nella trasformazione dell'infrastruttura tecnologica con risvolti in ambito programmi ESG. Infatti, un nuovo modello di business digitale e sostenibile consentirà al Gruppo BPER di rispondere più efficacemente alle esigenze della propria clientela, attraverso servizi personalizzati e multi-canale, e di avviare un percorso virtuoso a favore dell'ambiente.

Dal punto di vista social, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra ogni anno il 25 Novembre, BPER Banca ha istituito la raccolta fondi "Insieme per le Donne", veicolata attraverso i canali digitali, a favore del Fondo Autonomia istituito dall'associazione D.i.Re - Donne in rete contro la violenza, che è specificamente rivolto alle donne prive di autonomia economica e abitativa che hanno intrapreso il percorso di uscita dalla violenza. Per sostenerne l'indipendenza economica sono stati raccolti e donati circa 97 mila euro e altrettanti ridonati da BPER Banca (per approfondimenti si rimanda al paragrafo 7.1 Liberalità).

Sempre nell'ottica ESG, la nuova strategia del comparto carte del Gruppo BPER prevede un rinnovamento sostanziale dei prodotti offerti e dei processi al servizio della clientela, finalizzati all'efficiamento dell'intero comparto oltre che all'avvicinamento alle tematiche ESG. Le azioni intraprese per raggiungere questi obiettivi puntano su una forte trasformazione verso la digitalizzazione, sia dei prodotti che dei processi, portando ad una chiara riduzione dei costi operativi e delle emissioni di CO₂, in linea con la mission aziendale. La futura introduzione dell'emissione contestuale di carte digitali in instant issuing sono chiari esempi di azioni intraprese per ridurre la produzione di plastiche e gli impatti collegati all'invio e consegna del prodotto al domicilio del cliente. L'impegno del comparto monetica nei confronti delle tematiche ESG è confermato anche nei casi collegati alla produzione delle plastiche con l'utilizzo di materiali riciclati, riducendo ove possibile l'impatto ambientale.

Inoltre, nel recente Piano Industriale 2022-2025 della Banca è stato dichiarato lo sfidante obiettivo di ottimizzazione della presenza fisica sul territorio, con un target di circa 600 chiusure previste entro il 2025. Alla luce di quanto osservato sul mercato e degli obiettivi di evoluzione della Banca, si è ritenuto necessario investire nell'evoluzione del modello di interazione con il cliente puntando sulla creazione di un modello commerciale omnicanale e sviluppando il canale digitale self e remoto assistito. Per portare ad una piena valorizzazione il modello distributivo e tutti gli investimenti che sono in corso all'interno del programma F/youture, si rende necessario guidare i nuovi comportamenti, sia dei clienti sia della rete commerciale, al fine di favorire la creazione dei presupposti necessari alla conversione digitale.

Digital Branch

La Digital Branch rappresenta il punto di contatto a distanza del cliente, affiancandosi, nella gestione delle necessità del cliente, alla rete fisica. Nell'ottica di offrire al cliente diverse possibilità di entrare in contatto con la Banca, sono vari i canali di contatto remoti: più tradizionali come il telefono o più digitali come chat e Whatsapp.

Inoltre, grazie all'integrazione sempre più solida con l'ecosistema digitale della Banca, il cliente oggi può entrare in contatto con la Digital Branch in maniera più facile e immediata.

Il servizio chat è, ad esempio, stato esteso nel corso del 2022 anche in App e negli orari di presidio con un operatore, dopo il gradimento riscosso già dagli anni precedenti come punto di contatto sul sito web.

La Digital Branch è oggi presente con 7 siti su tutto il territorio nazionale, con un servizio accessibile in una estesa fascia oraria dal lunedì alla domenica o h24 per specifiche necessità urgenti, relative alla messa in sicurezza dei propri strumenti di pagamento.

4.6 Prodotti ESG e Finanza Sostenibile



4,5 miliardi di euro erogati in
Prodotti ESG³⁴

All'interno del nuovo Piano Industriale 2022-2025 sono state tracciate le linee di sviluppo in ambito ESG in un'ottica di creazione di valore condiviso, con azioni e obiettivi concreti per tutte le linee di intervento del Piano. In particolare, è stato previsto un plafond di oltre 7 miliardi di euro per impieghi green a supporto della transizione ecologica di aziende e famiglie. Per maggior approfondimenti si rimanda al capitolo 1.6 Strategia e performance aziendali. Per maggiori approfondimenti sui Prodotti con finalità ambientali, sociali e ESG si rimanda ai paragrafi successivi e al sito bper.it

4.6.1 Prodotti e servizi con finalità sociali

INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ

L'attenzione del Gruppo è rivolta allo sviluppo di prodotti che, oltre a consentire una reale accessibilità in ottica di inclusione finanziaria, abbiano anche un forte carattere di innovazione.

Sono diversi i prodotti offerti che determinano importanti ricadute sociali. Ad esempio, per le fasce economicamente svantaggiate, le Banche del Gruppo hanno aderito alla Convenzione stipulata tra Ministro dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia, ABI, Poste Italiane e Associazione Italiana Istituti di Pagamento e di moneta elettronica per proporre un'offerta di conti correnti di Base.

A questi prodotti si aggiungono le iniziative per favorire l'accesso al credito, in particolare, per l'acquisto di immobili appartenenti a categorie catastali non di lusso, attraverso mutui a tasso fisso e leasing abitativi. Nei successivi paragrafi è riportata una descrizione dei principali prodotti.

A dimostrazione del crescente impegno della Banca per l'inclusione finanziaria, sono state avviate le procedure per l'adesione al Protocollo sottoscritto tra ABI, il Consiglio Nazionale del Notariato (CNN) e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) in tema di accessibilità, con l'obiettivo di individuare soluzioni per semplificare le modalità di accesso e fruibilità della documentazione, in particolare per la fase precontrattuale del contratto di mutuo ipotecario. L'iniziativa è in linea con quanto previsto dalla proposta di Direttiva della Commissione Europea inerente l'"Atto Europeo sull'accessibilità" che definisce - per alcuni

prodotti e servizi fondamentali, tra i quali i servizi bancari, gli ATM, i siti web, le applicazioni per i dispositivi mobili utilizzati per i servizi bancari - requisiti comuni di accessibilità.

Grazie all'orientamento alla multicanalità, le Banche del Gruppo sono in grado di offrire alla clientela ipovedente e non vedente strumenti specifici per effettuare online operazioni finanziarie, bonifici, ricariche telefoniche e altro. All'interno del MSITE dell'internet banking (l'applicazione per l'accesso per dispositivi mobili) è stata infatti predisposta la possibilità che software specifici (c.d. screen reader) "leggano" quanto appare sul monitor o sul display, e lo descrivano attraverso una sintesi vocale. Per permettere ai clienti di operare quanto più possibile in autonomia si è intervenuti, inoltre, sia sulla possibilità di visualizzare le pagine in un formato più grande, sia sull'implementazione di nuove funzionalità legate agli aspetti di gestione della password. Per una sempre maggiore accessibilità per le persone non vedenti, nel 2022 sono stati aggiornati sia l'App Smart Banking che il sito bper.it.

A partire da giugno 2019, inoltre, il Gruppo BPER è il primo gruppo bancario in Italia ad emettere le carte di pagamento dotate di un carattere in Braille utile per riconoscerne le diverse tipologie: quelle di credito (contraddistinte dalla lettera "C"), quelle di debito (contraddistinte dalla lettera "D") e quelle prepagate (contraddistinte dalla lettera "P").

³⁴ Il valore prende in considerazione la somma del valore erogato nel 2022 per prodotti con finalità Sociali, Ambientali e ESG (ovvero prodotti con entrambe le finalità).

IL SITO DI BPER BANCA È DIVENTATO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ*

Il sito della Banca nel 2022 è diventato più accessibile, consentendo la fruibilità dei contenuti anche alle persone che presentano disabilità fisiche o cognitive.

Un'evoluzione che rientra all'interno di una strategia strutturata per favorire diversità e inclusione, attraverso cui la Banca è impegnata da tempo nell'affrontare ogni forma di distinzione, creando le condizioni adatte affinché chiunque possa sentirsi rispettato e a proprio agio. Un sito accessibile consente a tutti e tutte di poter usufruire di servizi fondamentali. La nuova funzionalità è riconoscibile dall'icona arancione a forma di uomo stilizzato che appare in basso a sinistra dello schermo del sito, sia nella versione desktop che mobile, da cui si possono impostare le personalizzazioni che rendono le pagine maggiormente accessibili. Per le persone non vedenti o ipovedenti è possibile impostare l'opzione che analizza e interpreta ogni elemento della pagina online. È inoltre possibile ingrandire i caratteri e la spaziatura dei testi e, se necessario, rimuovere animazioni lampeggianti e video potenzialmente pericolosi per le persone fotosensibili.

BENVENUTO IN BANCA

BPER Banca ha confermato anche per il 2022 la sua adesione al progetto di ABI "Benvenuto in banca": un'iniziativa che ha l'obiettivo di migliorare l'inclusione sociale delle fasce più deboli.

Nella sezione Trasparenza dei siti delle Banche del Gruppo è pubblicata la Guida dell'ABI sui principali prodotti e servizi bancari rivolti alle fasce deboli e ai migranti, disponibile in dieci lingue.

Il notevole aumento delle opzioni di scelta a disposizione della clientela, insieme alla crescente complessità degli strumenti finanziari, hanno reso evidente e inderogabile l'importanza di un piano di alfabetizzazione finanziaria multilingue. Rendere disponibile questo semplice strumento di supporto è solo uno delle numerose attività messe in campo per perseguire gli obiettivi di educazione e inclusione finanziaria.

Prodotti e servizi con finalità sociali (mln €)^{35 36}



2,1 miliardi di euro erogati in

Prodotti con finalità sociali

	2021	2022
Valore erogato	Totale	Totale
Retail banking	1.123,4	767,6
Area bancaria commerciale e Corporate	1.931,5	1.374,0
Totale	3.054,9	2.141,6

Percentuale dei prodotti e servizi con finalità sociali erogati nel 2022



Il valore erogato di prodotti e servizi con finalità sociali nel 2022 ha superato i 2,1 miliardi di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente per una minore incidenza dei prodotti legati al Covid-19.

³⁵ I dati si riferiscono a BPER Banca, Banco di Sardegna.

³⁶ Il Gruppo BPER ha individuato una definizione univoca per tutte le Società del Gruppo di "prodotto etico con finalità sociali", che ha tenuto in considerazione la definizione riportata all'interno delle linee guida del GRI G4 Financial Services Sector Disclosures, definite dal Global Reporting Initiative nel 2013. Nel 2022, i prodotti etici con finalità sociali, per l'area retail banking e l'area bancaria commerciale e Corporate, rappresentano rispettivamente lo 0,84% e l'1,51% del totale impieghi verso clientela del Gruppo.

Mutui giovani under 36

Il Decreto-legge Sostegni Bis n.73 “Misure urgenti connesse all'emergenza Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani e i servizi territoriali”, convertito in Legge 106 del 23 luglio 2021 ha previsto all'art. 64, fra i diversi interventi, disposizioni riguardanti il Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa; in particolare, la garanzia concedibile da Consap è stata elevata all'80% della quota capitale al verificarsi di determinate condizioni a valere sulle domande presentate fino al 30 giugno 2022 e sulle agevolazioni fiscali introdotte dal Decreto Sostegni Bis.

Il Gruppo BPER, in linea a quanto previsto dal decreto, ha ampliato la propria offerta con linee di mutuo dedicate ai clienti under 36 per acquisto prima casa con garanzia Consap, a condizioni agevolate, sulle quali è previsto il beneficio delle agevolazioni fiscali normate dal Decreto-legge Sostegni Bis n.73 art.64 Legge 106 del 23 luglio 2021.

La Banca ha aderito alle proroghe previste dal Governo per l'anno 2022, prevedendo per giovani e soggetti prioritari condizioni agevolate. A supporto di tale offerta, è stata inoltre predisposta una campagna di comunicazione ed una sezione dedicata all'interno del sito bper.it.

Microcredito

Il Microcredito è quello strumento finanziario che risponde alle esigenze di inclusione finanziaria di coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale. In quest'ottica, le Banche del Gruppo hanno realizzato un'importante convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito per fornire ai clienti interessati (garantito dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI) i servizi ausiliari previsti per legge. Il finanziamento in questione prevede, ai sensi della normativa attuale, che gli istituti di credito che erogano Microcredito siano tenuti a prestare, in fase di istruttoria e durante il periodo di rimborso, almeno due servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati, che devono essere obbligatoriamente selezionati dal richiedente.

L'accordo stipulato con l'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) garantisce la gestione e la corretta erogazione dei seguenti servizi ausiliari:

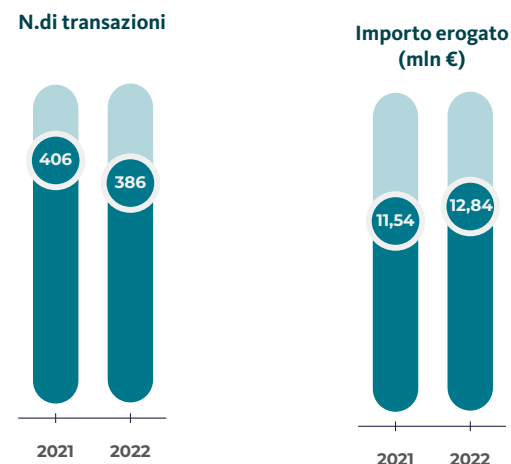
- supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività
- formazione su tecniche di amministrazione d'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, finanziaria e del personale
- formazione sull'uso delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività
- supporto alla definizione dei prezzi e delle strategie di vendita, con l'effettuazione di studi di mercato
- aiuto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi, ed erogazione delle informazioni circa i relativi servizi disponibili sul mercato
- supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità nell'implementazione del progetto finanziato.

Il Gruppo BPER ha messo a disposizione un plafond di 75 milioni di euro per promuovere l'attività. Il target è costituito da microimprese e liberi professionisti con Partita Iva e la finalità è l'acquisto di beni e servizi connessi all'attività, costi di formazione e retribuzione di nuovi dipendenti o soci lavoratori.

È stata inoltre stipulata una “Convenzione di segnalazione e collaborazione” con PerMicro S.p.A., unico operatore professionale in Italia dedicato al Microcredito: se un cliente del Gruppo BPER chiede di accedere al Microcredito, la filiale lo mette in contatto con il più vicino ufficio PerMicro che valuterà il merito di credito del richiedente.

Sono diverse le iniziative a sostegno del Microcredito attivate in collaborazione con associazioni ed Enti religiosi.

Pratiche di Microcredito Retail erogate³⁷



A partire dal 2022, si rileva una ripresa in termini di aumento dei volumi di erogato collegati a questa tipologia di finanziamento.

³⁷ I dati si riferiscono a BPER Banca e Banco di Sardegna.

FINANZIAMENTI PER LE IMPRESE

Il radicamento nel territorio passa anche tramite la collaborazione con enti e istituzioni locali, nazionali e comunitarie, fra cui le associazioni di categoria e i confidi di loro espressione, il Fondo di Garanzia per le PMI, la Banca Europea per gli Investimenti. Questi accordi permettono alle Banche del Gruppo di offrire alle aziende soluzioni specifiche per agevolare la loro inclusione finanziaria e il rafforzamento economico.

Fin PMI

È un finanziamento chirografario assistito da garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia per le piccole e medie imprese finalizzato a favorire l'accesso alle fonti finanziarie e ad accompagnarle nel loro sviluppo e nei loro investimenti funzionali alla crescita delle attività.

Fin PMI imprenditoria femminile

È un finanziamento chirografario assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, per favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle PMI a prevalente partecipazione femminile.

Fin PMI Crisis

È un finanziamento chirografario a medio e a breve termine con garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI strutturato al fine di sostenere le imprese a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina

Fin PMI Start UP – Start Up Innovative

È un finanziamento chirografario assistito da Garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, per favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle start up tradizionali e Innovative.

FIN NEXT e FIN NEXT SMALL

FIN NEXT e FIN NEXT SMALL sono finanziamenti a medio termine, ipotecari o chirografari, destinati alle micro, piccole e medie imprese, collocati fino al 31/12/2022, con sede operativa in Italia, assistiti dalla Garanzia del FEI, Fondo Europeo per gli Investimenti.

Sono stati erogati, sulla base di un contratto di garanzia siglato da BPER Banca con il Fondo Europeo per gli Investimenti, per destinare complessivi 350 milioni di euro alle micro, piccole e medie imprese beneficiando di una garanzia del 70% a valere sull'European Guarantee Fund (EGF) con l'obiettivo di rispondere all'impatto economico

della pandemia Covid-19, garantendo che le imprese degli Stati Membri partecipanti dispongano di risorse finanziarie sufficienti per superare la crisi, e funzionali a garantirne la crescita e lo sviluppo nel medio-lungo termine.

Mutuo con fondi BEI

È un finanziamento a medio e lungo termine per il sostegno di programmi d'investimento delle piccole e medie imprese e Midcaps operanti nei settori dell'industria dei servizi e dell'agroindustria. Il finanziamento può coprire il 100% del costo del progetto.

Fin Sabatini

Definito dalla convenzione ABI-Ministero dello Sviluppo Economico e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'attuazione del "Decreto Beni Strumentali (D.L. n. 69/2013)", è un finanziamento per le piccole e medie imprese che vogliono acquistare nuovi macchinari, impianti e attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali.

SACE Supportitalia

È un finanziamento assistito da garanzia Sace sulla base del D.L. 17 maggio 2022, n.50, concesso alle imprese aventi sede in Italia che hanno subito ripercussioni economiche negative derivanti dall'aggressione militare russa contro la Repubblica Ucraina.

Prestito aziendale - professionale - "Fin job"

Finanziamento volto a sostenere e agevolare le aziende che, nell'ambito dei propri piani di sviluppo e sfruttando le normative del "Decreto Poletti", hanno pianificato nuove assunzioni di lavoratori.

Special Credit

È un finanziamento rivolto a liberi professionisti, artigiani, ditte individuali e imprese che ha lo scopo di finanziare l'anticipo, nella misura dell'80%, del pagamento di tasse, imposte, contributi e tredicesime mensilità.

I bandi "social" del PNRR: finanziamenti per promuovere l'inclusione e la diversità delle imprese italiane nel contesto del PNRR

BPER Banca, da sempre impegnata a promuovere un contesto sociale in cui tutti abbiano le stesse opportunità e la stessa dignità, ha colto le opportunità derivanti dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza "PNRR" al fine di promuovere l'inclusione sociale nelle imprese italiane. Parte del programma "Next Generation EU" approvato dall'Italia nel 2021, il PNRR si prefigge di perseguire diverse missioni, tra cui quella dell'inclusione e della coesione sociale. Nel suddetto contesto, BPER Banca ha attenzionato gli investimenti comprensivi di un'impronta "Social", sostenendo in questo modo l'empowerment femminile e le prospettive occupazionali dei giovani. Uno dei bandi attenzionati da BPER Banca è "Fondo Impresa Femminile" che riguarda progetti di investimento in molteplici settori per rimodulare gli attuali sistemi di

sostegno dell'imprenditoria femminile e agevolare la realizzazione di nuovi progetti annessi. Inoltre, sono stati selezionati i bandi "Smart&Start", per la realizzazione di progetti riguardanti l'innovazione tecnologica e la valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata delle start up (tra le altre), e "Oltre Nuove Imprese a Tasso Zero", per sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile. Per agevolare le imprese beneficiarie dei bandi attenzionati nella realizzazione dei loro progetti, BPER Banca ha predisposto il prodotto Fin Business 4 Young & Women, oltre che il Fin PMI Imprenditoria Femminile e il Fin PMI Start Up Innovative e Incubatori Certificati.

PRODOTTI COVID-19

Per contrastare gli effetti negativi della pandemia sull'economia reale, il Gruppo ha mantenuto l'impegno avviato nel 2020 con una serie di misure a favore di famiglie e imprese con prodotti e servizi specifici, oltre a recepire e dare attuazione a quanto previsto nei Decreti Ministeriali in materia e nel rispetto delle linee guida EBA.

FIN PMI – COVID

BPER Banca, per recepire le novità introdotte dal Decreto Liquidità del 2020 e tempo per tempo aggiornate dalla normativa nazionale emergenziale (i.e. L. 178 del 30 Dicembre 2020 - Legge di Bilancio 2021, Decreto Sostegni - Bis, L. 234 del 30 Dicembre 2021 - Legge di Bilancio 2022), ha mantenuto operativi fino al termine del periodo emergenziale (30/06/2022) due prodotti di finanziamento per le Imprese, esclusivamente destinati alla concessione di nuova finanza (consolidamento escluso) assistiti dalla Garanzia del Fondo Centrale di Garanzia di MCC (Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale):

- FINPMI COVID 800k
- FINPMI COVID.

Tali prodotti rispettano i requisiti di durata (massimo 96 mesi) e di importo che permettono di usufruire del Quadro Temporaneo di Aiuti e quindi di non intaccare il regime "de minimis".

Linee di credito a breve termine con garanzia MCC

Fino al 2019 BPER Banca ha abbinato la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia unicamente alle linee di credito caratterizzate da un profilo temporale a medio-lungo termine; a partire dal 2020 ha deciso di estendere la possibilità di ottenere la Garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia anche sulle linee di credito a breve termine.

L'intendimento è quello di allargare il più possibile la tipologia di finanziamenti che possono accedere a questa importante forma di garanzia, che consente alla Banca minori assorbimenti patrimoniali e accantonamenti e all'Impresa maggiori benefici economici in termini di condizioni del finanziamento.

Coronavirus Imprese

Per quanto riguarda gli appoggi finanziari con un profilo temporale più ridotto, dal 2020 è disponibile un sostegno del fabbisogno finanziario delle imprese, in seguito all'emergenza Coronavirus, sotto forma di un prestito aziendale della durata di 18 mesi fino ad un importo massimo di 1 milione di euro. Oltre al Prestito aziendale, e in alternativa allo stesso, è stata introdotta la possibilità per le imprese di ottenere la concessione di un fido di conto corrente temporaneo. Anche una volta superato il momento di massima emergenza sanitaria ed economico-finanziaria la Banca ha, pertanto, mantenuto un intervento di importante sostegno, provvisorio ma tempestivo, del fabbisogno finanziario delle imprese e al quale sono abbinabili interventi finanziari più strutturati e caratterizzati da un maggior respiro temporale.

SACE Covid-19

Finanziamenti a medio termine, garantiti da SACE, a favore delle imprese colpite dall'epidemia Covid-19 mantenuti fino al termine del periodo emergenziale (30/06/2022), resi possibili da quanto previsto nel D.L. 8 aprile 2020 n.23, in base al quale SACE è stata autorizzata a rilasciare garanzie, che beneficiano della controgaranzia dello Stato, per finanziamenti alle imprese aventi sede in Italia e colpite dall'epidemia Covid-19.

Il Finanziamento coperto dalla Garanzia SACE ("SACE Covid-19"), di durata tra i 2 e gli 8 anni, è stato destinato a coprire le necessità finanziarie derivanti da:

- investimenti (escluse acquisizioni di partecipazioni societarie)
- canoni di locazione o di affitto di ramo di azienda
- costi del personale
- capitale circolante.

Il finanziamento è stato indirizzato esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia a fronte dell'impegno dell'impresa beneficiaria a mantenere in Italia la parte sostanziale della sua produzione. Il finanziamento ha potuto essere altresì destinato, in misura non superiore al 20% dell'importo erogato, al pagamento di rate di finanziamenti, scadute o in scadenza nel periodo emergenziale, per le quali il rimborso risulti oggettivamente impossibile in conseguenza alla diffusione dell'epidemia di Covid-19. Tale forma di finanziamento non è stata destinata ad operazioni di rimodulazione/ rifinanziamento/consolidamento neanche parziale di altre esposizioni in essere.

FIN PMI Impact Fast Forward 30k

Sempre con l'intento di ampliare il più possibile la tipologia di finanziamenti che possono avere accesso alla Garanzia rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia di Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale e grazie ai provvedimenti legislativi adottati a partire dal 2020 per contenere la crisi economica, BPER Banca ha mantenuto fino al 30 giugno 2022 il finanziamento Fin PMI Fast Forward 30k, avente le seguenti caratteristiche:

- garanzia rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia di Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale pari all'80% dell'importo richiesto (ex 90% dal 01 luglio 2021 al 01.01.2022 e ex 100% nel 2020 fino al 30 giugno 2021)
- importo massimo pari a 30 mila euro.

FIN PMI Impact Fast Forward 30k è disciplinato ai sensi della Lettera M), art. 13 del D.L. n. 23/2020 (Decreto Liquidità) e del D.L. n. 73/2021 (Decreto Sostegni bis) ed è destinato a PMI, artigiani, professionisti o a chi, in generale, esercita un'attività d'impresa, comprese le persone fisiche in possesso di Partita IVA che esercitano arti e professioni per le quali non è prevista l'iscrizione ad un Albo o Ordine Professionale riconosciuto, nonché ad agenti di assicurazione, subagenti di assicurazione e broker, associazioni professionali, società tra professionisti ed enti non commerciali (compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti), a condizione che l'attività di tali soggetti sia stata danneggiata dall'emergenza sanitaria.

Conto di Base

Le caratteristiche del conto sono state definite dalla Convenzione stipulata tra MEF, Banca d'Italia, ABI, Poste Italiane e Associazione Italiana Istituti di Pagamento e di moneta elettronica. È riservato ai nuovi clienti non bancarizzati o con esigenze di operatività limitata. Nello specifico, è destinato a clienti consumatori, residenti in Italia o nell'Unione Europea, senza discriminazioni e a prescindere dal luogo di residenza (compresi anche i consumatori senza fissa dimora e richiedenti asilo); risponde a finalità di inclusione finanziaria con operatività limitata e presenta una struttura di costi semplice, trasparente e facilmente comparabile.

È facoltà della Banca riservarsi di effettuare i dovuti controlli di bancabilità sul potenziale cliente in ottemperanza alle prescrizioni normative vigenti.

L'offerta è declinata nelle seguenti soluzioni:

Conto di Base, destinato a tutti i soggetti consumatori legalmente soggiornanti nell'Unione Europea

Conto di Base – ISEE < 11.600 euro, destinato ai soggetti consumatori legalmente soggiornanti nell'Unione Europea aventi un ISEE in corso di validità inferiore a 11.600 euro

Conto di Base Pensionati fino a 18 mila euro annui lordi, destinato ai consumatori legalmente soggiornanti nell'Unione Europea percettori di pensione per un importo lordo annuo pari o inferiore a 18 mila euro.

PRODOTTI SPECIFICI PER MINORENNI E GIOVANI

Conto TEEN

Conto per i minori di età compresa tra i 13-17 anni in abbinamento alla TEEN! CARD, la carta di debito Bancomat/VPay con funzionalità contactless, semplice da utilizzare e con plafond mensile limitato.

Deposito a risparmio GRANDE!

Per i bambini fino a 12 anni, per i quali è prevista la consegna del welcome kit con una card con agevolazioni per gli ingressi nei parchi tematici.

BPER Card Pay Up Teen

È un prestito a tasso agevolato per le esigenze legate ai minori, intestato a uno o entrambi i genitori. Finanzia esigenze di spesa collegate al minore (studio, spese mediche, acquisto di arredamento o oggettistica legata alla cura del bambino/neonato).

GRANDE! Vita

I prodotti della linea “GRANDE! Vita” sono nati con l'obiettivo di offrire una concreta opportunità di risparmio a quelle famiglie che desiderano accantonare piccole/grandi somme per i propri figli.

Le somme investite sono destinate al minore che potrà usufruirne a decorrere dal raggiungimento della maggiore età, per finanziare i propri studi e passioni.

Le somme possono essere accantonate in una unica soluzione o con versamenti ripetuti, per consentire a tutti di poter accedere alle polizze di investimento.

I prodotti della linea “GRANDE!” sono coerenti con l'omonimo progetto. Sono infatti studiati per sviluppare e sostenere la cultura del risparmio, un valore che BPER Banca vuole trasmettere anche ai piccoli investitori, per responsabilizzare anche le scelte dei minori.

POLIZZE ASSICURATIVE CLIENTI

BPER Banca, tramite una specifica applicazione integrata nel sistema di emissione, effettua sistematicamente una valutazione dei bisogni e delle esigenze assicurative dei propri clienti con la finalità di offrire soluzioni coerenti con il loro profilo.

Polizza auto con scatola nera

Arca Motor Box è il dispositivo tecnologico che arricchisce la polizza auto di Arca Assicurazioni “Tutto Tondo”. In base al kit scelto, il cliente ha a disposizione molti servizi: può contare su un'assistenza H24, ritrovare più facilmente la sua auto in caso di furto, ricostruire in modo oggettivo la dinamica di un incidente e difendersi in caso di tentata truffa o sanzione. Può inoltre usufruire di alcuni servizi telematici innovativi che consentono anche un risparmio sul costo della polizza. Lo scopo è offrire al cliente più protezione, sicurezza e assistenza quando è al volante della sua auto.

Polizza sanitaria Acuore

Nel 2020 insieme ad Arca Assicurazioni è stata messa a disposizione dei Clienti la nuova polizza Acuore, ancora più vicina ai bisogni sanitari del momento. Acuore è stata premiata al “Future Bancassurance Awards 2020” per le sue caratteristiche innovative e in particolare per i servizi di prevenzione diversificati per età.

La polizza conferma e amplia le prestazioni di prevenzione già previste dalla precedente generazione di prodotti sanitari, offre coperture modulari e uno schema tariffario allineato ai migliori standard di mercato, e mette a disposizione i servizi in modalità digitale tramite app, web e un servizio memo-salute.

La polizza, infine, prevede l'inclusione in garanzia delle coperture per epidemie dichiarate tali dall'OMS e quindi anche per i casi Covid-19.

A far data da luglio 2021 l'offerta dei prodotti a protezione della salute si è arricchita con la polizza ACuore XL, un nuovo prodotto di assicurazione sanitaria che prevede una durata quinquennale delle coperture già presenti in ACuore.

L'estensione della durata della copertura mette al riparo l'assicurato dalla possibilità di disdetta per sinistrosità da parte dell'Assicuratore e consente inoltre al contraente di ottenere

uno sconto frontale dell'8% sul premio imponibile, come restituzione del vantaggio derivante dalla stabilizzazione del rapporto assicurativo su un periodo poliennale.

Il cliente, inoltre, ha la facoltà di finanziare tramite un prestito personale finalizzato a tasso o, il premio della polizza che è regolato in forma unica ed anticipato all'atto della sottoscrizione della stessa.

Polizze assicurative Corporate

L'Istituto, con riferimento ai rischi Corporate, ha implementato processi di prevenzione e mitigazione dei rischi per proteggere i propri asset immobiliari dai rischi climatici, dalle condizioni meteorologiche avverse e dai disastri naturali, anche qualora siano determinati da cambiamenti climatici.

BPER Banca ha inoltre stipulato una polizza a protezione del proprio impianto fotovoltaico che, producendo energia verde, contribuisce alla strategia di decarbonizzazione adottata dalla Banca.

Infine, con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo di carta, BPER Banca ha stipulato una polizza contro i rischi collegati ai processi di dematerializzazione della documentazione e di firma elettronica.

ALTRI PRODOTTI

Prestito senza barriere

È un prestito a tasso agevolato dedicato alle persone diversamente abili per finanziare esigenze collegate al loro stato di disabilità. Nel rispetto di tali finalità, il prestito potrà essere eventualmente intestato anche ai familiari del disabile.

Il finanziamento è complementare a tutto quanto già coperto gratuitamente dal Servizio

Sanitario Nazionale (carrozze, protesi e quant'altro possa rientrare nell'area sanitaria) o riconosciuto da eventuali Leggi Regionali. Il prestito finanzia, ad esempio, ausili tecnici alla mobilità (stampelle, sollevatori, stabilizzatori, altro), ausili per la vita quotidiana (utensili ad hoc per la casa, apparecchi specifici per praticare hobby e sport, altro), oggetti per la cura personale, ausili informatici (riconoscimenti vocali, tastiere ad hoc, software didattici, altro), ausili per l'accessibilità ambientale (installazione di un sistema di domotica in casa, sensori, porte scorrevoli automatiche, altro), comunicatori (alfabetici, simbolici, altro).

Prestito Mini Sostegno Famiglie

È un prestito attivato in dicembre 2022 nel catalogo Bibanca, a tasso zero, con la finalità di sostenere le famiglie per il "caro bollette, spese condominiali e spese familiari".

Futuro Garantito

Prestito d'onore per giovani studenti universitari con garanzia Consap S.p.A. al 70%.

Prodotto destinato ai giovani studenti – nella forma di mutuo chirografario a privati - con garanzia al 70% del Fondo per il credito ai giovani (Fondo per lo Studio), istituito in sinergia con ABI, grazie al decreto interministeriale del 19 novembre 2010, emanato dall'allora Ministro della Gioventù di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Possono presentare domanda di accesso al finanziamento i soggetti che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, meritevoli di ottenere finanziamenti per l'iscrizione all'Università, per frequentare corsi di specializzazione post-laurea o per approfondire la conoscenza delle lingue straniere, nonché dottorati di ricerca anche all'estero. Il fondo, gestito da Consap S.p.A., garantisce il finanziamento da concedere allo studente che abbia i requisiti, senza necessariamente possedere busta paga, reddito e garanzia specifica.

Prestito d'Onore Università Cattolica di Milano

Il progetto nasce da una partnership tra Istituto G. Toniolo di studi superiori (ente fondatore dell'Università Cattolica di Milano) e BPER Banca. La finalità dell'iniziativa è quella di consentire l'accesso a programmi di eccellenza a studenti particolarmente meritevoli che non dispongano delle necessarie risorse finanziarie. Il finanziamento, a copertura parziale o totale dei contributi universitari e/o dei costi di viaggio e alloggio, è concesso da BPER Banca a condizioni agevolate previo rilascio da parte dell'Istituto Toniolo di una garanzia pari al 40% dell'importo erogato.

Cessione del quinto

Il Gruppo BPER aderisce al Protocollo di Intesa sottoscritto tra Assofin e le Associazioni dei Consumatori, per promuovere le buone prassi nella concessione della cessione del quinto dello stipendio/pensione e delle delegazioni di pagamento. Il Protocollo nasce con l'obiettivo di favorire maggiore trasparenza nei rapporti con la clientela, per aumentare la tutela dei consumatori e prevenire casi di sovraindebitamento. Il Protocollo prevede alcune attività da effettuarsi nella valutazione del rischio di credito e affidabilità della clientela, finalizzate a prevenire ed evitare il sovraindebitamento, garantendo l'erogazione dei finanziamenti solo se vengono soddisfatte condizioni di sostenibilità finanziaria del cliente. Per garantire la massima comprensibilità a favore dei clienti, il Protocollo prevede l'esplicitazione nel pricing al massimo di tre voci: spese di istruttoria comprensive degli oneri fiscali, corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti in fase di istruttoria della pratica, commissioni di intermediazione alla rete addebitate al cliente e tasso annuo nominale. Da giugno del 2020 il Gruppo BPER adotta il modello di pricing "tutto TAN" che garantisce al cliente la maggior trasparenza possibile: l'unica voce di costo è infatti rappresentata dal TAN che rappresenta tutti i costi che il cliente sostiene per ottenere la cessione del quinto con il Gruppo BPER.

Resto al Sud

Si tratta di un progetto governativo che prevede incentivi che sostengono la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da soggetti (tra 18 e 55 anni) nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

BPER BENE COMUNE. LE NOSTRE INIZIATIVE PER IL TERZO SETTORE

BPER Bene Comune è l'insieme delle iniziative rivolte alle organizzazioni non profit e agli Enti del Terzo Settore (ETS). BPER Banca ha rinnovato la propria proposta commerciale per le organizzazioni del Terzo Settore con servizi e prodotti specifici per sostenere le loro attività e contribuire al progressivo sviluppo sostenibile della comunità. Tra questi:

- un'ampia gamma di conti correnti dedicati alle diverse tipologie di organizzazioni non profit e distinti in due profili, Small e Large, che differiscono in base all'operatività di ciascun ente per canone mensile e numero di operazioni incluse
- gestione dell'operatività quotidiana di incassi e pagamenti attraverso i canali di online banking
- forme di finanziamento agevolato e garantito
- partnership importanti per rispondere alle esigenze di protezione dell'attività del volontariato, fondamentale motore della società civile, tramite polizze assicurative dedicate

- soluzioni per la gestione del TFR tramite la previdenza complementare
- un'offerta dedicata per volontari, dipendenti e associati delle organizzazioni non profit.

I conti per il Terzo Settore:

- "Conto corrente Enti Terzo Settore", dedicato agli ETS iscritti al nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- "Conto corrente Enti Religiosi", dedicato agli Enti Religiosi come ad esempio parrocchie, diocesi, gruppi CARITAS, confraternite, fondazioni diocesane, associazioni di culti vari, etc.
- "Conto corrente Impresa Sociale", dedicato alle organizzazioni non profit con forma societaria, iscritti o non al RUNTS, come le cooperative sociali, le imprese sociali, le società mutuo soccorso. Tale conto è indirizzato anche alle società profit Benefit e B-Corp, considerato il loro impegno nella rendicontazione di impatto sociale
- "Conto corrente Non Profit", dedicato alle realtà non profit diverse dalle società e non iscritte al RUNTS (Associazioni varie, riconosciute o no, Fondazioni, ONG, A.S.D., Proloco, sindacati, partiti politici, etc.).

BPER Card Business Aziendale per il Terzo settore

È la carta di credito specifica per il Terzo Settore che può essere rilasciata con l'esenzione del bollo per gli aventi diritto.

Prestito Non Profit

È il finanziamento a breve termine destinato a sostenere le esigenze di liquidità immediata delle organizzazioni Non Profit

Finanziamenti in convenzione con Cooperfidi Italia

I mutui in convenzione con Cooperfidi Italia permettono alle organizzazioni del Terzo Settore di beneficiare di condizioni a loro riservate e di avvalersi della garanzia rilasciata dal Confidi per facilitare l'accesso al credito.

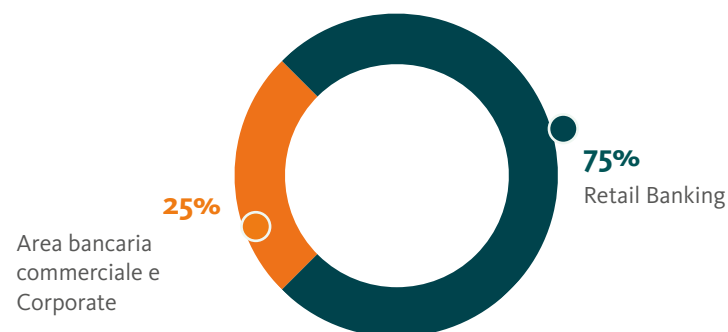
4.6.2 Prodotti e servizi con finalità ambientali

Prodotti e servizi con finalità ambientali (mln €)^{38,39}

	2021	2022
Valore erogato	Totale	Totale
Retail banking	34,1	1.396,3
Area bancaria commerciale e Corporate	186,3	475,5
Totale	220,4	1.871,8

Rispetto all'anno precedente si riscontra un incremento molto elevato del valore erogato dei prodotti e servizi con finalità ambientali sia nel comparto retail banking, sia nell'area bancaria commerciale e Corporate. La crescita deriva, in particolare, dalla creazione di nuovi prodotti ad impatto ambientale positivo, dall'aumento del valore erogato dei prestiti green per il comparto retail banking, mentre rispetto all'area bancaria commerciale e Corporate si evidenzia l'incremento del valore dei Project Finance erogati, la nuova erogazione dei finanziamenti in pool e l'Ecobonus.

Percentuale dei prodotti e servizi con finalità ambientali erogati nel 2022



1,9 miliardi di euro erogati in

Prodotti e servizi con finalità ambientali

OPERAZIONI DI FINANZA STRUTTURATA E PROJECT FINANCE CON CARATTERISTICHE ESG

Nel 2022 il Gruppo ha contribuito al finanziamento di operazioni con caratteristiche ESG divise tra Project Finance, Shipping/Finanza Strutturata territoriale e pool Corporate key client per un complessivo importo erogato di 910,4 milioni di euro.

Project Finance

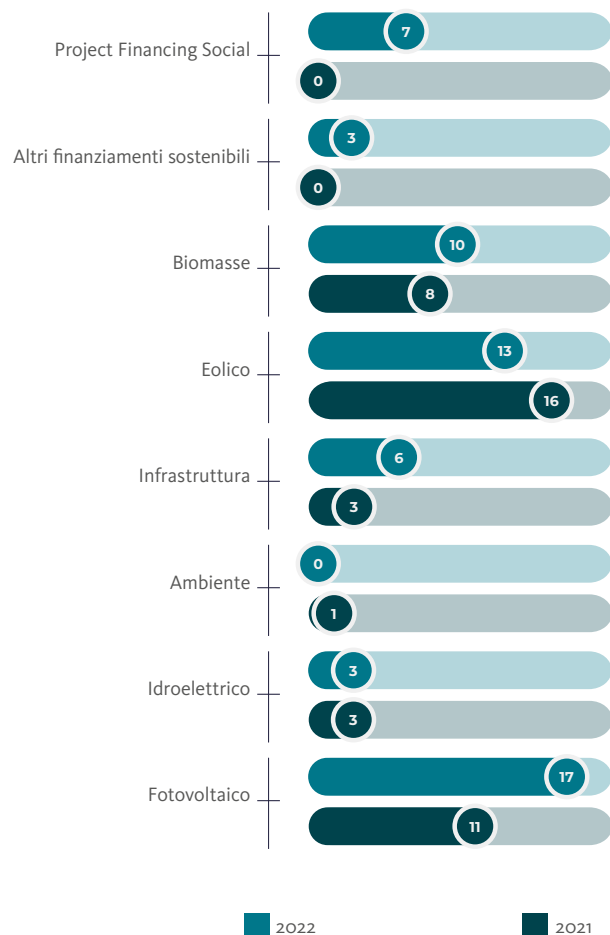
Il Project Finance si inserisce all'interno dei prodotti etici con finalità ambientale e riguarda il finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico, idroelettrico, biomasse, etc.) o per iniziative infrastrutturali in regime di concessione (porti, ospedali, parcheggi, infrastrutture viarie, reti di distribuzione gas, etc.). L'elemento distintivo del Project Finance è quello di consentire la realizzazione di progetti tipicamente di interesse collettivo sostenendo buona parte del costo grazie a formule di finanziamento a medio-lungo termine, basate essenzialmente sulla valutazione della capacità dei singoli progetti di auto sostenersi.

Il Gruppo BPER deteneva al 31/12/2022 un portafoglio in essere di Project Finance relativo a progetti con finalità ambientali per ca. 513 milioni di euro, che comprende 52 operazioni (di cui ca. 12,1 milioni di euro su Banco di Sardegna relativi ad 1 operazione) e progetti con finalità social per ca. 77,4 milioni di euro relativi a 7 operazioni.

³⁸ Si segnala che nel corso del 2019 il Gruppo BPER ha individuato una definizione univoca per tutte le società del Gruppo di "prodotto etico con finalità ambientali", che ha tenuto in considerazione la definizione riportata all'interno delle linee guida del GRI G4 Financial Services Sector Disclosures, definite dal Global Reporting Iniziative nel 2013. Nel 2022, i prodotti etici con finalità ambientali, per l'area retail banking e l'area bancaria commerciale e Corporate, rappresentano rispettivamente l'1,53% e lo 0,52% del totale impieghi verso clientela del Gruppo.

³⁹ I dati si riferiscono a BPER Banca, Banco di Sardegna

Numero di contratti di Project Finance in essere



Numero Operazioni al 31/12/2022: **59**
 Debito residuo al 31/12/2022: **590,50 milioni di euro**
 Importo erogato nell'anno 2022: **399,39 milioni di euro**

Tra i KPI individuati si citano, a scopo esemplificativo, a seconda dei casi: riduzione emissione CO₂, assunzione di nuove risorse qualificate femminili, ranking del beneficiario nell'S&P global ESG score di settore, monitoraggio di indicatori di Economia circolare.

BPER LIFE4ENERGY

Nel 2016 BPER Banca è stata selezionata come banca pilota per uno strumento di Project Finance – il Private Finance For Energy Efficiency (PF4EE) instrument - che la Banca ha potuto utilizzare in via esclusiva fino al 31/12/2021 e che è stato prorogato al 31/12/2023. L'accordo è stato siglato al termine di una lunga attività di due diligence con BPER Banca e Banco di Sardegna e ha previsto la costituzione di un portafoglio di finanziamenti fino a 50 milioni di euro dedicato a piccole, medie e grandi imprese.

La Commissione Europea, attraverso lo strumento PF4EE, ha inteso incentivare gli investimenti in progetti di efficientamento energetico, agevolando l'accesso a fonti di finanziamento dedicate, grazie ad attività di sensibilizzazione rivolte alle istituzioni finanziarie europee e all'aumento delle risorse a disposizione del sistema per favorire gli investimenti.

All'interno di tale progetto BPER Banca prevede, per le imprese coinvolte, l'erogazione di servizi di consulenza specialistica relativa alle principali agevolazioni pubbliche disponibili territorialmente e il supporto nella realizzazione di diagnosi energetiche e nell'identificazione delle possibili soluzioni grazie al coinvolgimento di partner selezionati.

Gli ambiti finanziabili sono molteplici:

- interventi relativi agli edifici (isolamento, finestre, riscaldamento/raffreddamento, illuminazione, etc.)
- interventi relativi alle strutture produttive
- impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento
- infrastrutture di illuminazione pubblica
- impianti di cogenerazione ad alta efficienza di calore ed energia elettrica.

A fini commerciali il progetto è stato denominato BPER LIFE4ENERGY.

Fin Helios Aziende

Finanziamento dedicato all'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo o alla vendita e alle spese sostenute per la rimozione o lo smaltimento della superficie di eternit e/o amianto, relativamente alla falda di tetto su cui si intende installare l'impianto fotovoltaico.

Finanziamento Fondo Regionale Multiscopo Comparto Energia

Finanziamento chirografario destinato a imprese della Regione Emilia-Romagna, agevolato, con provvista mista, derivante per il 70% dalle risorse pubbliche (Por Fesr 2014-2020) e per il restante 30% da fondi messi a disposizione dagli istituti di credito convenzionati con ARTIGIANCREDITO. Gli investimenti sono finalizzati alla promozione dell'efficienza energetica e allo sviluppo dell'uso delle energie rinnovabili nelle imprese situate in Emilia-Romagna.

Fin Energy

È il finanziamento di BPER Banca dedicato alle aziende che vogliono investire nell'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti alternative, in particolare impianti biogas, biomassa, eolici, idroelettrici e co-trigenerazione, biometano ad eccezione degli impianti fotovoltaici.

Fin Energy prevede un finanziamento che varia dai 500 mila euro ai 5 milioni di euro, con la possibilità di finanziare fino all'80% della spesa sostenuta (IVA esclusa).

La durata del finanziamento va da un minimo di 36 mesi a un massimo di 144 per il mutuo chirografario e 180 per il mutuo di tipo ipotecario.

Fin Energy può essere richiesto da imprese di qualsiasi natura giuridica nei settori: agricoltura, industria, servizi, commercio e turismo.

Fin PMI Crisis Green

È un finanziamento chirografario con garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI strutturato al fine di sostenere le imprese a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina e finalizzato a sostenere investimenti che perseguono obiettivi di efficientamento energetico o diversificazione della produzione o del consumo energetici.

SACE Green Loan

Finanziamento erogato in seguito a convenzione sottoscritta con SACE che prevede la possibilità di finanziare, per un importo minimo di 50 mila euro fino ad un importo massimo di 15 milioni di euro, progetti green, che soddisfino i 6 obiettivi ambientali definiti dalla Tassonomia Europea.

“FRI GREEN NEW DEAL”: L'AGEVOLAZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA TRANSIZIONE CIRCOLARE ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE ITALIANE

BPER Banca è “banca finanziatrice” del Fondo Rotativo Imprese Green New Deal “FRI Green New Deal”, l'incentivo, associato alla misura Green New Deal, che prevede la concessione di contributi mirati al raggiungimento della sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico delle imprese italiane. Con una dotazione di 750 milioni di euro, la misura è stata attivata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed è volta a recepire la normativa europea che mira ad affrontare i problemi legati al clima e all'ambiente. Il FRI Green New Deal, nello specifico, sostiene l'attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.

GREEN LINKED LOANS PRICING TOOL

BPER Banca si è dotata di un tool dedicato al calcolo del costo per le imprese dei finanziamenti volti a supportare investimenti sostenibili (i.e. SACE Green Loan e Life 4 Energy). Grazie a questo strumento è possibile calcolare e dare evidenza della riduzione di prezzo concessa, data dalla scelta di perseguire un'iniziativa green.

FINANZIAMENTI SOSTENIBILI ASSOCIATI AI BANDI “GREEN” DEL PNRR: SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA DELLE IMPRESE ITALIANE

BPER Banca, grazie alle opportunità derivanti dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza “PNRR”, si è attivata per affiancare le imprese intenzionate ad intraprendere un percorso di transizione energetica attraverso la predisposizione di soluzioni di finanziamento sostenibili e personalizzate associate ai bandi con un'impronta “Green” del PNRR. Con una dotazione complessiva di 235,1 miliardi di euro, il PNRR fa parte del programma dell'Unione Europea noto come Next Generation EU ed è stato approvato dall'Italia nel 2021 allo scopo di rilanciare l'economia dopo la pandemia Covid-19 nell'ottica, tra le altre, del raggiungimento della sostenibilità ambientale del Paese. I bandi “Green” attenzionati da BPER Banca coinvolgono investimenti che contribuiscono in maniera sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici e vengono selezionati dalla stessa in maniera settoriale. Come nel caso del settore del turismo, dove sono state selezionate le misure relative agli “Incentivi Finanziari Imprese Turistiche” (IFIT), con l'obiettivo di riqualificare le strutture turistiche attraverso interventi diversificati anche mirati alla sostenibilità, a cui è stato associato il prodotto “FIN Turismo 100%” e il “Fondo Rotativo Imprese sezione Turismo” a cui è stato affiliato il prodotto “FRI Turismo”. Nel settore dell'agroalimentare, sono stati predisposti i prodotti “FRI Agrifiliera” e “FIN Agrivoltaico” associati rispettivamente ai bandi PNRR “Contratti di Filiera e di Distretto” e “Parco Agrisolare”, interventi mirati all'efficientamento e allo sviluppo energetico del settore.

Green Loan e finanziamenti con finalità ambientali

I Green Loan sono finanziamenti finalizzati ad accelerare la transizione delle imprese verso una maggiore sostenibilità ambientale del proprio modello di business, collegandola ad obiettivi predefiniti (ad es. riduzione delle emissioni di CO₂).

Negli anni scorsi il Gruppo ha partecipato al finanziamento in pool, con altre banche italiane e internazionali, al più grande prestito “green” mai erogato in Italia, e per il settore trasporti a livello mondiale, finalizzato alla realizzazione di treni che consentono un significativo risparmio di CO₂ e i cui materiali per la produzione sono al 98% riciclabili.

Nel 2019 il Gruppo ha anche effettuato la prima erogazione di 5,2 milioni di euro su importo totale pari a 17 milioni di euro di un finanziamento con finalità ambientale per la costruzione di un rimorchiatore destinato al trasporto e alla distribuzione del Gas Naturale Liquefatto (GNL) da utilizzare come carburante per le navi nell'area dell'Alto Adriatico.

Il progetto, cofinanziato dall'UE, intende promuovere l'utilizzo del GNL come carburante pulito per le navi, azzerando le emissioni di ossidi di zolfo (in linea con le nuove normative emanate dall'International Maritime Organization in vigore dal 2020) e riducendo fortemente l'impatto di altri agenti inquinanti. Nel corso del 2020 e 2021 si è proceduto con lo sviluppo del progetto che è proseguito nel 2022.

SACE GREEN- Fuori convenzione

Finanziamento a medio termine conforme alla Tassonomia europea introdotto dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 - legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 - "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (cd. Decreto Semplificazioni), convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120.

Tale finanziamento risulta essere soggetto a Due Diligence esperta di SACE che, in base alla tipologia dell'intervento e allo scopo ambientale da perseguire, determina termini e condizioni della garanzia prestata in favore di BPER.

Tale garanzia supporta la transizione energetica e il perseguimento degli obiettivi ambientali dettati dal “Green New Deal”.

Il Gruppo a fine 2020 ha organizzato un finanziamento in pool da 31,5 milioni di euro destinato alla costruzione di una bettolina per la distribuzione del GNL come carburante navale che sarà operativa nell'Alto Tirreno a partire dal 2023.

Nell'ambito dello stesso settore, a settembre 2021 BPER ha partecipato come banca agente per una quota pari a 14 milioni di euro ad un pool di 28,07 milioni di euro destinato alla parziale copertura del costo di acquisto di un traghetto (40,1 milioni di euro) in costruzione presso un cantiere turco con motore bi-fuel (alimentabile a GNL), che sarà inoltre dotato di una speciale batteria che consentirà di non utilizzare i generatori diesel (con le relative emissioni) durante i tempi di sosta in banchina.

Sempre nel 2021 BPER ha partecipato in maniera paritetica con altro istituto finanziario ad un finanziamento in pool, di totali 55 milioni di euro, per la realizzazione di un parco eolico in Sud Italia. Infine, nel 2022 si è proceduto a partecipare ad un'operazione nel settore della profilazione dei laminati con un finanziamento pari a 14,5 mln di euro a sostegno del fabbisogno di capex legate al Piano Industriale 2021 – 2026 di primaria realtà nazionale per la crescita sui mercati internazionali.

MUTUI E PRESTITI PERSONALI GREEN, IL PROGETTO EUROPEO PER FINANZIARE IL RISPARMIO ENERGETICO

Il Gruppo BPER ha aderito al progetto pilota europeo a favore degli interventi per l'efficienza energetica e ha creato nuove linee di finanziamenti green destinati ai privati. Il progetto, finanziato con i Fondi Europei di Horizon 2020, è promosso da un Consorzio a matrice internazionale composto dall'European Mortgage Federation - Covered Bond Council (EMF-ECBC), dal Royal Institute of Chartered Surveyors (RICS), E.ON, l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università Goethe di Francoforte. Il programma coinvolge decine di stakeholder e banche, oltre a diverse istituzioni pubbliche e società specializzate nel settore energia e Real Estate. L'obiettivo è stato la creazione di un “mutuo green” standardizzato che incentivi i privati ad effettuare interventi di efficientamento energetico sugli immobili di proprietà o ad acquistare immobili già ad alta efficienza. L'incentivo viene essenzialmente legato a condizioni economiche preferenziali. L'iniziativa è basata sull'assunto che l'efficientamento energetico può avere un effetto di mitigazione del rischio per la banca legato all'incremento del valore dell'immobile. BPER Banca è stata selezionata per partecipare all'iniziativa promossa da ABI, BEI e Unicredit in ragione della competenza settoriale specifica, della collaborazione ai tavoli tecnici ABI in materia di energie rinnovabili e del Real Estate e, soprattutto, in quanto banca pilota per l'Italia, selezionata dalla Commissione Europea e dalla BEI (Banca Europea per gli Investimenti). Nel corso del 2020 era già stata attivata la “terza fase” di progetto relativa alla creazione di prodotti in linea con quanto definito dal gruppo di lavoro per i prodotti green (green mortgages). Le attività sono state fortemente rallentate dall'emergenza sanitaria.

L'offerta della Banca è composta da due tipologie di finanziamenti: mutui ipotecari e prestiti personali.

Il Mutuo Green è riservato ai clienti che acquistano immobili ecosostenibili rientranti nelle classi energetiche A e B. I Prestiti Personali sono dedicati a coloro che desiderano prevedere impianti ad energie rinnovabili, impianti termoidraulici, isolamenti termici oppure acquistare auto elettriche o ibride, scooter e bici elettriche o elettrodomestici di ultima generazione.

La finalità è l'efficientamento energetico della propria casa in modo da renderla più ecologica e sostenibile o l'acquisto di altri strumenti ecosostenibili.

A novembre 2021 il Gruppo BPER Banca ha revisionato i finanziamenti green a catalogo per i mutui ipotecari aggiungendo alla finalità “acquisto” anche la finalità “costruzione e ristrutturazione”; per i prestiti personali è stato riservato alla clientela richiedente il prestito green la possibilità di accedere ad un preammortamento di massimo 18 mesi per gli interventi coperti dalle detrazioni previste in ambito Ecobonus/Superbonus.

Ecobonus

Il Superbonus 110% (Ecobonus e Sismabonus) è un'agevolazione fiscale prevista dal Decreto Rilancio (D.L. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020) che permette la detrazione del 110% per spese sostenute in un determinato lasso di tempo nell'ambito di specifici interventi rivolti a migliorare l'efficienza energetica, ridurre il rischio sismico, installare impianti fotovoltaici o infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

Rispetto alle disposizioni precedentemente attive, sono state introdotte nuove modalità di fruizione del bonus fiscale:

- tramite la cessione del credito d'imposta alle banche e altri intermediari finanziari
- tramite lo "sconto in fattura" da parte del fornitore di beni/servizi relativi agli interventi agevolati.

Con specifico riferimento alla modalità "cessione del credito d'imposta alle banche" che prevede la possibilità di acquisto, da parte degli Istituti Bancari, del credito d'imposta con liquidazione immediata del bonus fiscale stesso senza recupero tramite detrazione fiscale annua prevista dalla normativa, BPER ha attivato un'offerta completa per supportare la propria clientela non solo attivando la sola "cessione del credito fiscale" ma mettendo a disposizione anche prodotti di prefinanziamento correlati e non e prodotti assicurativi.

Inoltre, ha definito con il proprio partner PricewaterhouseCoopers Business Service Srl (PwC) di cui si avvale per il proprio servizio di Due Diligence interno- condizioni agevolate relative a servizi di consulenza specialistica tecnica e/o fiscale per la clientela sprovvista di proprio consulente e che avanzi specifica richiesta in tal senso; si specifica che BPER Banca non sponsorizza tale fornitura di servizi, individuata unicamente quale opportunità ulteriore per la propria clientela, ma la presenta laddove il cliente avanzi specifica necessità.

Le modalità di finanziamento a disposizione sono differenti a seconda della tipologia di clientela: i privati possono ricevere liquidità anticipata, salvo delibera positiva di merito creditizio, ricorrendo ad una linea specifica di anticipo e il cui rientro avviene con la cessione del credito d'imposta generato dai lavori di ristrutturazione e riqualificazione.

Le imprese, invece, possono recuperare il credito fiscale derivante dallo "sconto in fattura" applicato ai propri clienti ricorrendo ad una specifica linea "anticipo su contratti", sempre salvo delibera positiva di merito creditizio.

Anche per il 2022 il Gruppo BPER ha proceduto all'acquisto dei Crediti Fiscali rivenienti dai progetti presentati dai clienti e caricati sulla piattaforma di PwC, previo rigoroso controllo dei requisiti previsti dalla normativa sia per il cedente del credito sia per i soggetti collegati che hanno operato nel cantiere oggetto dell'operazione da cui si è generato il credito fiscale stesso.

In parallelo alle frequenti modifiche normative, si è proceduto con l'adeguamento dei controlli interni in ottica di sana e prudente gestione dei progetti presentati dalla clientela; in particolare, sono state aggiornate istruzioni operative e normative interne per un corretto adempimento delle attività da parte del personale dipendente, oltre che messe a disposizione checklist documentali aggiornate a favore del cliente.

Coerentemente, si è provveduto alla manutenzione dei siti internet BPER e Banco di Sardegna,

comunicando man mano le evoluzioni dell'attività della Banca e aggiornando i fogli informativi del prodotto offerto.

Nel corso del 2022 sono state effettuate 32 sessioni formative a favore dei colleghi della rete che si occupano dell'attività inerente l'Ecobonus nonché a favore dei colleghi delle Direzioni Territoriali e di specifiche strutture di Direzione Generale a supporto, con lo scopo di veicolare gli aggiornamenti normativi e operativi utili a servire al meglio la clientela.

Dal 19 luglio 2022 è stato sospeso l'inserimento di nuovi progetti nella Piattaforma di PwC nel rispetto della tax capacity del Gruppo BPER e in ottica di sana e prudente gestione. Da tale data, comunque, il Gruppo ha proseguito in continuità, lavorando i progetti già caricati dai clienti in piattaforma, con l'obiettivo, una volta completate le procedure di verifica concordate, di pervenire all'acquisto dei relativi crediti fiscali.

Carte di pagamento in Pvc riciclato

Il Gruppo BPER Banca, in partnership con IDEMIA, leader mondiale in Augmented Identity, ha abbandonato il Pvc standard trasformando il proprio parco carte in Pvc riciclato, confermando così il forte impegno in favore di una politica green certificata e orientata alla responsabilità. L'introduzione della plastica riciclata (rPvc) nella filiera di produzione delle carte ha consentito di sostituire Pvc standard e quindi di partecipare attivamente alla riduzione dell'inquinamento. Inoltre, l'utilizzo di inchiostri ad acqua eco-friendly con bassi quantitativi di VOC (Volatile Organic Compounds) rafforzano le qualità ambientali di questa carta innovativa. Insieme alle BPER Card, sono diventate sostenibili, grazie all'utilizzo di carta riciclata, anche le buste per la spedizione delle carte e le relative lettere accompagnatorie. L'approccio adottato dal Gruppo, che emette carte di credito, di debito e prepagate tramite la società prodotto Bibanca, prevede una progressiva sostituzione dell'intero catalogo delle BPER Card attraverso un criterio di sostenibilità e riduzione degli sprechi: lo smaltimento, infatti, avverrà seguendo l'esaurimento ordinario delle scorte in Pvc standard senza la sostituzione massiva delle carte in stock, che comporterebbe un aumento dei costi in termini d'impatto ambientale. Il processo di transizione ha avuto inizio nel 2021 e proseguirà fino alla sostituzione di tutte le carte fornite alla clientela.



FINANZIAMENTI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE:

SOSTEGNO ALLA RICONVERSIONE PRODUTTIVA PER UN MIGLIORE UTILIZZO DELLE RISORSE

BPER Banca è “banca finanziatrice” di “Economia Circolare”, l’incentivo che favorisce la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia che mantiene il più a lungo possibile il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse e che riduce al minimo la produzione di rifiuti. Con una dotazione di 217 milioni di euro, la misura è stata attivata dal Ministero dello Sviluppo economico ed è gestita da Invitalia.

Il Fondo sostiene l’attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzata alla realizzazione o miglioramento di prodotti, processi o servizi.

“Economia Circolare” è dedicata a tutte le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, di servizi all’industria e centri di ricerca, a organismi di ricerca pubblici e privati in qualità di co-proponenti in progetti congiunti; circa la metà è destinato a progetti realizzati nel Mezzogiorno.

A supporto della transizione all’economia circolare, inoltre, BPER Banca ha aderito al D.L. n. 76 del 16/7/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (cd. Decreto Semplificazioni), convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che ha introdotto la possibilità da parte di SACE di rilasciare garanzie a supporto di finanziamenti relativi a progetti “Green New Deal”, nello specifico destinati a:

- agevolare la transizione verso un’economia pulita e circolare e integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili
- accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente, con particolare riferimento a progetti volti a favorire l’avvento della mobilità multimodale automatizzata, idonei a ridurre l’inquinamento e l’entità delle emissioni inquinanti, anche attraverso lo sviluppo di sistemi intelligenti di gestione del traffico, resi possibili dalla digitalizzazione.

Finanziamenti Agrari

Come parte del sistema agroalimentare, l’agricoltura è un settore strategico dell’economia e non solo, oltre a essere essenziale per la produzione alimentare, infatti, ha il delicato compito di contribuire a preservare suolo e biodiversità.

Confermando la propria vocazione di banca legata al territorio e la forte sensibilità ai temi del rispetto dell’ambiente, anche per il 2022 sono stati riproposti i finanziamenti agrari sia a breve che a medio-lungo termine a tassi agevolati.

L’impegno che il settore primario ha chiesto al mondo bancario è stato importante a causa dell’insorgere, in aggiunta al perdurare delle difficoltà causate dall’emergenza pandemica Covid-19 e dalla crisi russo-ucraina, di calamità naturali e fitopatologie che hanno compromesso pesantemente i risultati aziendali di molte imprese agricole. In stretta collaborazione con gli enti locali e nazionali è stata quindi disposta l’attivazione di plafond e specifiche iniziative che rispondessero alla necessità di capitali di esercizio. I beneficiari restano gli imprenditori agricoli singoli o associati e le imprese agroalimentari.

Sosteniamo la transizione ecologica del settore primario con finanziamenti green sotto forma di mutui, anche con garanzia pubblica e contributi a fondo perduto, per lavori di efficientamento energetico, per l’installazione di impianti fotovoltaici, per l’acquisto di macchinari, attrezzature, tecnologie digitali e software.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l’agricoltura prevede misure che riguardano l’economia circolare e l’agricoltura sostenibile, i contratti di filiera e distretto, la tutela del territorio e dell’acqua. Sarà dunque possibile beneficiare di incentivi, ad esempio, per lo sviluppo della logistica, la digitalizzazione aziendale e l’innovazione delle macchine agricole (agricoltura 4.0), l’installazione di pannelli fotovoltaici, il miglioramento della filiera agroalimentare, l’efficientamento dei sistemi irrigui.

BPER propone dunque una gamma di finanziamenti per l’agricoltura in tre formule: prestito agrario di conduzione, prestito agrario d’anticipo sul contributo PAC annuale, mutuo agrario. Si propone anche un leasing per l’agricoltura per acquistare beni strumentali, beni immobiliari e veicoli per le attività.

Prodotti e servizi con finalità ESG⁴⁰



517,8 milioni di euro erogati nel 2022

in Prodotti e servizi con finalità **ESG**

Dal 2022, in tabella sono riepilogate le operazioni realizzate con controparti Corporate mediante prodotti di finanziamento non categorizzati come green ma con caratteristiche ESG, cioè che rispettano finalità sia ambientali che sociali. Inoltre, sono contenute ulteriori operazioni di finanza strutturata (non Project Finance) che contrattualmente prevedono impegni in ambito ESG, come ad esempio riduzione delle emissioni.

Politiche creditizie 2022

Le politiche creditizie del Gruppo BPER vengono sviluppate in coerenza con il Risk Appetite Framework, che prevede, dal 2021, nuove metriche di 3° livello, finalizzate al monitoraggio del rischio fisico e di transizione del portafoglio crediti.

Le Linee Guida di politiche creditizie per il 2022, tenendo conto di tali limiti, hanno indirizzato l'attività di concessione creditizia integrando l'analisi delle proiezioni macroeconomiche con i fattori di esposizione al rischio di transizione sui settori economici più sensibili, individuando a livello macro e microsettoriale le strategie di ricomposizione del portafoglio creditizio, con l'obiettivo, da un lato, di individuare le imprese e le esposizioni creditizie non allineate alla propensione al rischio del Gruppo BPER, dall'altro, di fornire sostegno al percorso verso un'economia sostenibile.

L'intero framework di definizione della capital allocation del Gruppo disegna quindi delle aree di "attenzione" sui settori, o sulle zone geografiche, che sia dal punto di vista della sostenibilità economica che ambientale presentano criticità elevate; allo stesso tempo, individua i settori economici e le province su cui, in presenza di fondamentali economici favorevoli, la caratteristica di "transitional" genera opportunità (anche in considerazione del supporto fornito dalle politiche pubbliche alla transizione verso un'economia sostenibile, con particolare riferimento al PNRR).

Il modello di pricing in uso nel Gruppo è coerente con tale impostazione, in quanto incorpora add-on specifici in base alla strategia di capital allocation individuata, per i settori economici su cui sia rilevata una maggiore rischiosità. Il Gruppo adotta inoltre specifiche pratiche commerciali volte a promuovere prodotti green anche attraverso l'applicazione di politiche di pricing più favorevoli rispetto ai prodotti tradizionali (es. Mutuo Green). Nell'ambito del loro impegno per la riduzione degli impatti ambientali, le Banche del Gruppo offrono una serie di prodotti di finanziamento specifici per gli investimenti, di famiglie e imprese, nell'uso di

energie rinnovabili, nel risparmio energetico, nella circular economy ed in genere nelle scelte di sostenibilità.

Il Gruppo applica, anche specifici add-on di pricing sulle operazioni di trade finance, laddove la banca assuma rischio interbancario nei confronti di Paesi ad elevato livello di rischi fisici e ambientali, con impatto sulla resilienza economica del Paese.

In coerenza con l'impegno assunto con l'adesione alla Net-Zero Banking Alliance, a dicembre 2022 il Gruppo si è dotato di una specifica "Policy ESG in materia di concessione del credito", che esplicita i principi adottati dal Gruppo in sede di valutazione creditizia.

La politica di sostenibilità globale è allineata al Codice interno di autodisciplina del Gruppo BPER e promuove e attua i valori di etica, integrità e responsabilità nei confronti delle persone, dell'ambiente e della società nel suo complesso.

In tale contesto, l'attività creditizia rientra appieno nell'alveo di applicazione di tali principi e si traduce, in primis, nella valutazione del merito creditizio della clientela secondo i principi generali adottati dal Gruppo BPER a presidio del rischio di credito e, pertanto, anche dei rischi correlati ai fattori ESG.

Il Gruppo sviluppa e adotta un approccio volto ad identificare e valutare i potenziali rischi climatici e ambientali, reputazionali, operativi, e altri rischi ESG derivanti da finanziamenti in realtà operanti in settori controversi, coinvolte in gravi eventi che abbiano comportato o possano comportare impatti negativi sulla valutazione della controparte, con particolare attenzione agli impatti sull'analisi del merito creditizio; al contempo, intende cogliere l'opportunità di indirizzare e supportare il percorso di transizione, con l'obiettivo di migliorare il profilo del proprio portafoglio anche in termini di esposizioni "ecosostenibili", ovvero allineate alla Tassonomia europea, rilevate dagli indicatori Green Asset Ratio e Banking Book Alignment Ratio.

Tale documento pertanto indica:

- i criteri generali di limitazione ed esclusione in termini di finanziabilità a livello di controparte e/o di progetto, in coerenza con la "Policy in materia di ESG" del Gruppo BPER e con gli impegni assunti su base volontaria (Net-Zero Banking Alliance, PRB)
- i criteri di dettaglio applicabili a controparti appartenenti a singoli settori "sensibili"
- le strategie di supporto alla transizione e al crescente "allineamento" delle controparti ai principi della Tassonomia UE, anche per il tramite di prodotti o servizi dedicati.

La Policy prevede che il Gruppo BPER non fornisca prodotti o servizi finanziari a controparti nei confronti delle quali siano state accertate giudizialmente violazioni delle norme in materia di tutela dei diritti umani, di salute e sicurezza, sia in riferimento ai lavoratori che alle comunità locali; dei diritti fondamentali nel lavoro e delle norme in materia di lavoro minorile e forzato; o frodi in materia di rendicontazione finanziaria e non finanziaria, riciclaggio, corruzione, finanziamento del terrorismo.

Non sono inoltre finanziabili controparti/attività le cui operazioni sono condotte a discapito di aree protette dal punto di vista ambientale, individuate dalle principali norme a livello

⁴⁰ I dati si riferiscono a BPER Banca, Banco di Sardegna.

internazionale ⁴¹.

In attesa dei più ampi obiettivi che verranno dichiarati in relazione al percorso previsto in seguito all'adesione alla Net-Zero Banking Alliance, il Gruppo ha esplicitato le politiche di esclusione adottate su specifici settori di attività economiche che, a vario titolo, sono esposti a elevati rischi di sostenibilità in termini ambientali, sociali o di governance (in particolare, negative screening su Carbone e su specifiche attività di Unconventional Oil & Gas).

Sono inoltre resi noti gli elementi tenuti in considerazione per la valutazione delle controparti e dei progetti di investimento per i settori su cui l'esposizione alla transizione può generare rilevanti opportunità (es. Produzione e distribuzione e commercio di energia elettrica, Trasporti via Terra, Shipping), allo scopo di indirizzare lo sviluppo di impieghi "green".

Le indicazioni della Policy ESG in materia di concessione del credito verranno integrate proceduralmente, sin dalla fase di analisi commerciale, con evidenza nell'applicativo in uso ai gestori delle controparti Imprese, di specifiche "icone" rappresentative del settore, e una breve descrizione dei requisiti applicabili.

L'applicativo di concessione del credito è stato inoltre integrato con specifici messaggi di alert volti ad evidenziare l'applicabilità della Policy ESG in materia di concessione del credito al settore di appartenenza della controparte. Con riferimento al "Carbone", è stato previsto un alert rosso e, dal 2023, l'associazione di una strategia gestionale coerente con il disimpegno del Gruppo nei confronti di questo settore.

In sintesi, l'evoluzione complessiva del framework di politiche creditizie sviluppata nell'ambito del Piano Industriale rafforza il tradizionale approccio della duplice analisi top-down e bottom-up adottata da tempo dal Gruppo.

Il nuovo approccio adottato nelle politiche creditizie affiancherà, a partire dal 2023, l'individuazione di una specifica strategia, determinata a livello di singolo cliente sulla base di parametri economico-finanziari e, progressivamente, di ulteriori indicatori ESG volti a misurare il posizionamento della controparte o della proposta creditizia rispetto agli standard ESG perseguiti dal Gruppo.

L'analisi top-down tiene in considerazione anche le indicazioni di negative screening derivante dalle policy a livello settoriale (come già indicato, con strategia "Disimpegno" sul settore "Carbone"), e le analisi macro-economiche, mentre l'analisi bottom-up effettuata a livello di controparte è volta a garantire l'analisi degli specifici KPI afferenti la singola azienda, anche in ottica di supporto alla transizione energetica.

BPER Data Platform

Nel corso del 2022 ha preso il via in BPER il primo progetto in ambito Dati a supporto del percorso aziendale di attuazione delle tematiche ESG. Il progetto è stato organizzato principalmente in quattro filoni:

- supporto alla redazione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario in termini di valutazione dell'eligibilità degli asset, della quantificazione del carbon footprint del portafoglio crediti e della scenario analysis
- definizione di una nomenclatura comune a livello Banca, coerente con la Tassonomia europea, per la classificazione delle controparti, degli asset e delle finalità dei progetti
- assessment sul mondo Dati per l'identificazione e la fornitura delle informazioni necessarie a soddisfare le esigenze regolamentari (ABE/BCE) e non
- disegno e primo impianto della base dati ESG ad uso di tutte le strutture della banca.

L'Assessment sul mondo dei Dati, con un forte commitment da parte di tutte le principali funzioni della banca e il coinvolgimento di oltre 30 uffici, ha portato all'individuazione del patrimonio informativo ESG necessario alle varie finalità della banca (DCNF, Climate Stress Test, Disclosure Pillar III, processi di Risk Management e di Loan Origination & Monitoring).

Sulla base delle analisi svolte è stata disegnata e creata all'interno della BPER Data Platform, la piattaforma BPER dei dati aziendali, base univoca e accentrata con i dati ESG, la cui costituzione garantisce:

- un presidio del dato efficace ed efficiente
- la coerenza del patrimonio informativo utilizzato per finalità differenti fino ad oggi identificate in ambito strategico e regolamentare
- la scalabilità necessaria a coprire nuove esigenze informative.

La base dati ESG è stata in prima istanza popolata con le informazioni di controparte utili alla definizione tassonomica, all'individuazione delle GHG Emissions, alla compilazione delle tavole di Pillar III, alla raccolta degli score ESG e successivamente con i dati afferenti agli immobili a garanzia, tra cui l'attestazione di prestazione energetica (APE) e le informazioni necessarie alla valutazione del rischio fisico. Tutti i dati raccolti sono stati sottoposti ai presidi previsti dal framework di Data Governance.

Nel 2023 è prevista l'attivazione di ulteriori progettualità ESG volte all'arricchimento progressivo dei dati nell'isola ESG della BPER Data Platform e al loro utilizzo da parte delle diverse funzioni della Banca.

⁴¹ In particolare, non sono finanziabili progetti a discapito di:

- siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO
- zone umide coperte dalla Ramsar Convention
- aree sensibili in termini di biodiversità (High Conservation Value Areas, Alliance for Zero Extinction sites o IUCN Category I-VI areas).

ENGAGEMENT DELLA CLIENTELA SULLE TEMATICHE ESG – “PROGETTO PMI”

Nell'ambito del programma di implementazione e sviluppo della normativa in materia di finanza sostenibile, il 28 novembre 2022 è stato dato il via libera definitivo da parte del Consiglio Europeo alla Direttiva relativa alla comunicazione societaria sulla sostenibilità, detta anche CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Tale direttiva riguarda anche le piccole e medie imprese e rientra in un ventaglio normativo sempre più chiaro e incisivo volto a guidare il sistema economico mondiale verso una transizione energetica ed ecologica ordinata facendo leva, anche, su una disclosure di dati ESG sempre maggiore e uniforme al fine di una corretta allocazione del capitale e di un mirato calcolo e gestione dei rischi derivanti dal climate change.

A tal proposito BPER, in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza, attraverso le sue Direzioni Territoriali e diverse associazioni di categorie locali (ad esempio Camere di Commercio e/o Confindustria), ha pianificato un Roadshow nazionale volto a informare e formare le PMI clienti e prospect sul tema della Sostenibilità e delle annesse opportunità di rendicontazione delle loro performance ESG. Questo nella piena consapevolezza del ruolo strategico e prioritario che la normativa chiede al sistema bancario: un compito di grande responsabilità per il traino e stimolo della transizione sopra riportata e della sensibilizzazione delle imprese sulle tematiche ESG.

Il presente progetto si articola con un percorso che mira a coinvolgere le PMI spiegando loro le opportunità derivanti dall'intraprendere la strada della Sostenibilità e del rendicontare adeguatamente le performance ESG ottenute. Il progetto, dopo una prima fase di assessment sulle aziende, (condotta dall'Università Cattolica di Piacenza attraverso la somministrazione di questionari dedicati che sfoceranno in uno studio dedicato), prevede dieci eventi fisici sul territorio e per le aziende stesse.

Nel corso degli stessi vengono presentate le seguenti tematiche:

- analisi del contesto e sviluppo della normativa ESG di riferimento
- importanza di prevedere o implementare una propria strategia ESG al fine di mantenere o migliorare le proprie caratteristiche competitive
- best-practice territoriali in ambito ESG
- servizi e prodotti dedicati offerti dalla Banca (ambito green in primis).

4.6.3 Investimenti ESG

I temi dello sviluppo sostenibile e della finanza responsabile sono diventati strategici nelle scelte degli investitori, sempre più interessati a prodotti green e sostenibili. Anche a seguito dell'introduzione di normative da parte dell'Europa, i principali attori del settore finanziario stanno incrementando la loro offerta e i loro impegni in materia di finanza sostenibile. Nel 2022 è infatti aumentato il numero di gestori che, oltre alla performance finanziaria, integrano l'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance all'interno dei propri processi di investimento.

Investimenti di proprietà

Il Gruppo BPER ha modificato le modalità di gestione dei propri investimenti finanziari attribuendo un peso maggiore ai fattori che favoriscono una crescita sostenibile, attenta alla società e all'ambiente dotandosi, da dicembre 2022, di una specifica “Policy in materia di investimenti ESG nella Gestione del Portafoglio di Proprietà”. Aumenteranno quindi le risorse destinate alle imprese con le migliori prassi ambientali, sociali e di governance. Per maggiori dettagli si rimanda al sito <https://istituzionale.bper.it/sostenibilita/il-nostro-impegno/policy>.

La decisione è dettata dall'obiettivo di valorizzare la responsabilità sociale delle imprese e di migliorare la gestione del rischio finanziario e reputazionale. Molte banche centrali nazionali hanno avviato iniziative per inserire criteri ESG all'interno dei parametri utilizzati per la gestione dei propri investimenti attraverso varie modalità tra cui: adozione dei principi di sostenibilità dell'attività d'impresa delle Nazioni Unite (UN Global Compact), investimento in “green bond” o titoli emessi da Banche di Sviluppo, utilizzo di gestori esterni firmatari dei Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI).

Il Gruppo BPER, si inserisce in questo contesto, impegnandosi a contribuire in primo luogo ad uno sviluppo economico sostenibile privilegiando, nelle proprie scelte di investimento e in generale nella gestione del portafoglio finanziario, le imprese che adottano prassi virtuose centrate sull'impiego di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente, sulla garanzia di condizioni di lavoro inclusive e attente ai diritti umani e sull'adozione dei migliori standard di governo d'impresa. Condotte aziendali inappropriate possono generare costi e rischi non solo per le singole imprese ma per il sistema economico nel suo insieme e riflettersi negativamente, talora anche nel breve periodo, sulla stabilità finanziaria e sulla crescita economica. Viceversa, come confermato da un'ampia letteratura e da studi empirici, le imprese attente ai fattori ESG sono generalmente meno esposte a rischi operativi, legali e reputazionali, e sono più orientate all'innovazione e all'efficienza nell'allocazione delle risorse; per questo motivo sono valutate come più interessanti dagli investitori e beneficiano di un minore costo del capitale.

Nota metodologica

Al 31/12/2022 il Gruppo detiene un portafoglio finanziario complessivo di 30.072 milioni di euro⁴², in parte caratterizzato da criteri ESG, secondo i valori e le percentuali riportati in tabella.

	Totale (mln €)	%
Totale - Portafoglio con score ESG	2.035,01	6,8
Green Bond	875,93	2,9
Sustainability Bonds	426,80	1,4
Social Bonds	598,69	2,0
Bonds w/coupon sustainability linked	88,09	0,3
Equity con score esg	39,16	0,1
Fondo Etica azionario	6,34	0,02

Nello specifico il "Portafoglio con Score ESG" (+26% rispetto al 2021) include i Social Bond, i Green Bond, i Sustainability Bond, i "Sustainability Linked" Bond, i Fondi azionari di Etica Sgr e gli investimenti azionari ponderati per uno "scoring ESG". BPER e le Società del Gruppo si affidano a Data Provider esterni con l'obiettivo di individuare per singolo investimento un rating ESG e poter disporre di un'analisi specifica per le tematiche ambientali, sociali e di governance (es. score ESG dei principali information provider).

FONDO SI'

BPER Banca ha aderito al Fondo Sì Social Impact promosso e gestito da Sefea Impact S.p.A., società di gestione del risparmio con sede a Padova.

Il fondo investe in PMI che nell'ambito del proprio business siano in grado di produrre effetti sociali, ambientali e culturali.

La Banca ha incrementato il proprio impegno nell'iniziativa nel corso del 2021 portandolo da 1 milione di euro a 2 milioni di euro.

FONDO INVESTCORP-TAGES IMPACT FUND

BPER Banca ha aderito al Fondo Investcorp-Tages Impact Fund lanciato da Investcorp-Tages Limited, la joint venture paritetica fondata a maggio 2020 tra Investcorp e Tages Group.

Si tratta di un fondo di fondi private equity che investe in gestori europei che forniscono capitale alle aziende aventi un focus sulla creazione di un impatto sociale in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dalle Nazioni Unite («UN SDGs»). La Banca ha aderito all'iniziativa sottoscrivendo 5 milioni di euro.

⁴² Il portafoglio finanziario al 31/12/2022 a livello di Gruppo non comprende gli strumenti derivati.

Social Bond

Il 25 marzo 2021 BPER Banca ha concluso con successo il collocamento della prima emissione di Social bond (Senior Preferred) per un ammontare di 500 milioni di euro e scadenza 6 anni destinata a investitori istituzionali.

L'emissione ha raccolto un forte interesse sul mercato con una domanda che ha superato 1,25 miliardi di euro da oltre 110 investitori istituzionali. Ciò ha consentito di ridurre lo spread dal livello iniziale di +200 p.b. sopra il Mid Swap a 5 anni al livello finale di +175 p.b..

L'obbligazione, emessa nell'ambito di un Environmental, Social e Sustainability Bond Framework (il "Framework") a valere sul programma EMTN da 6 miliardi di euro, ha rifinanziato un portafoglio selezionato di PMI a cui sono state concesse erogazioni coperte dalla garanzia pubblica prevista nel Decreto Liquidità per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Il Framework, che delinea il quadro per valutare l'impatto della sostenibilità e delle pratiche etiche della Banca, è stato integrato nella strategia aziendale con l'obiettivo di ottenere un allineamento completo degli interessi degli stakeholder e definire perimetro e modalità di intervento sul mercato degli ESG Bond. Inoltre, si segnala che BPER Banca ha ottenuto sul proprio Framework una certificazione fornita da Institutional Shareholder Services companies group (ISS), quale soggetto indipendente avente competenza in tema ambientale, sociale e di sostenibilità: Second Party Opinion ("SPO").

BPER Banca pubblica annualmente un report dedicato all'allocazione dei proventi derivanti dall'emissione del Social Bond ("Annual Review"), asseverato da un provider terzo.

Il Framework, la SPO e l'Annual Review con relativa asseverazione saranno resi disponibili sul sito della Banca alla pagina: <https://istituzionale.bper.it/investor-relations/obbligazioni-e-prospetti/esg-framework>.

BANCA CARIGE ESG SECURITIZATION

Nel giugno 2021 Banca Carige, prima in Italia e fra le prime in Europa, ha concluso la strutturazione ed emissione di un'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti di elevato standing, tali da poter rientrare nelle definizioni ESG, così come certificato dal terzo verificatore ISS.

In particolare, è stato ceduto un portafoglio di crediti per un valore lordo contabile pari a circa 383 milioni di euro, con emissione, in contropartita, di due differenti classi di titoli per un ammontare, rispettivamente, pari a 320 milioni di euro di una tranche senior, corrispondente a circa l'83% del valore lordo contabile (alla quale sono stati attribuiti i rating investment grade A3 da Moody's e A da Standard & Poor's), e 62,7 milioni di euro di una tranche junior.

I titoli senior e i titoli junior hanno cedola, rispettivamente, pari a 0,40% e 3,0%, saranno inizialmente sottoscritti e trattenuti dagli originator Banca Carige e Banca del Monte Lucca.

La Banca si è avvalsa inoltre di ISS Corporate Solution in qualità di terzo verificatore per l'ottenimento della Spo (Second party opinion) che certifica l'allineamento ai principi Icma ESG Social del framework e dell'emittente, e di PCS (Prime Collateralised Securities EU) per l'ottenimento della certificazione STS (Simple, Transparent and Standardised).

Il Framework e relativa Spo sono disponibili sul sito della Banca.

L'offerta di investimenti ESG

Nel corso dell'anno, le Società del Gruppo BPER hanno proseguito le attività di adeguamento alla normativa SFDR e MiFID II (in vigore dal 2 agosto 2022). Il Gruppo ha sviluppato il proprio modello di consulenza al fine di raccogliere le preferenze del cliente sulle tematiche ESG, con l'obiettivo di valorizzare opportunamente tale informativa nell'ambito del processo di consulenza in materia di investimenti e relativa valutazione di adeguatezza delle proposte e dei portafogli della clientela. Inoltre, sono stati organizzati webinar specifici per illustrare l'introduzione del questionario di profilatura che prevede, al suo interno, alcune domande per comprendere le preferenze di sostenibilità della clientela.

Dopo la selezione di info provider, nel corso del 2022 il Gruppo si è altresì dotato di una propria metodologia di scoring di sostenibilità. Con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità, è stato redatto un piano di 10 editoriali su tematiche ESG, con diversi focus, per formare e coinvolgere tutte le reti distributive. Sempre nell'ambito della formazione, sono stati organizzati diversi incontri di approfondimento sulle strategie di investimento sostenibile con il supporto di asset manager selezionati, tra cui Arca Fondi SGR. Sono state, altresì, realizzate quattro videopillole dedicate alle metodologie di scoring ESG. Il catalogo di OICVM (Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) ha visto un significativo incremento del numero di prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ESG (ambientali, sociali e di governance), o che hanno obiettivi di investimento sostenibile, classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento SFDR. La gamma ESG di Arca Fondi SGR, è stata aggiornata ed arricchita con prodotti. I comparti BPER International Sicav in delega gestionale, inoltre, sono stati riclassificati ad art. 8 SFDR etichettando così oltre il 30% della gamma "brandizzata" come sostenibile. Al 30 settembre 2022 sono disponibili a catalogo 860 fondi sostenibili (artt. 8 e 9 SFDR) - di cui 148 sottostanti alle polizze assicurative in collocamento - per un patrimonio di oltre 13 miliardi di euro e in crescita dell'8% rispetto al 2021 (12 miliardi di euro). Grazie all'ingresso di Banca Carige nel Gruppo il 31 dicembre 2022 il gruppo ha raggiunto i 916 fondi sostenibili, per un patrimonio di 15,7 miliardi di euro, in crescita del 15% rispetto alla fine del terzo trimestre (ante fusione).

ARCA SGR

Arca Fondi SGR dal 2019 aderisce ai Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI). Tutti i portafogli gestiti dalla SGR integrano i fattori di rischio ESG all'interno dei Processi di Investimento grazie all'utilizzo di un modello di rating proprietario che, basandosi sui dati dell'info provider MSCI, consente di assegnare un rating ESG alla quasi totalità degli strumenti finanziari oggetto dell'investimento. Oltre che per l'aggregato ESG, i rating sono disponibili anche per i tre "pilastri" E (Environmental), S (Social) e G (Governance). I rating previsti dal modello sono compresi tra CCC e AAA con una gradazione che assume la stessa granularità di quella prevista per i rating di credito (e.g. il rating A viene suddiviso in A-, A e A+). Il modello di rating utilizzato da Arca consente il monitoraggio giornaliero delle caratteristiche di sostenibilità dei singoli strumenti finanziari e dei fondi in aggregato; Arca dispone, inoltre, di una gamma prodotti dedicata al tema della sostenibilità, denominata Sistema ESG Leaders, alla quale appartengono solo OICR Art. 8 o Art. 9 ai sensi della 2088/2019.

I fondi della gamma ESG Leaders si caratterizzano per l'approccio rigoroso e per gli elevati profili di sostenibilità. Tra le soluzioni di investimento proposte spiccano i fondi Arca Oxygen Plus che investono in strumenti finanziari di emittenti che si impegnano a ridurre le emissioni di gas serra in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e il fondo Arca Blue Leaders, OICR che investe in società che fanno un uso sostenibile ed efficiente delle risorse idriche e marine. Il collocamento dei fondi Arca Oxygen Plus è associato ad un'iniziativa di riforestazione del territorio nazionale che prevede l'impegno a piantare 12.000 nuovi alberi nel triennio 2021-2023 nell'ambito del progetto Mosaico Verde promosso da AzzerocO₂ e Lega Ambiente. Il lancio del fondo Arca Blue Leaders è stato accompagnato dall'inizio di una campagna triennale di pulizia delle spiagge e delle rive di fiumi e laghi, effettuata in collaborazione con MareVivo. Lo sviluppo della gamma ESG proseguirà nel 2023 con il lancio di nuovi fondi che si focalizzeranno sul tema della sostenibilità sociale e di un fondo obbligazionario che investirà principalmente in Green Bonds.

Arca supporta associazioni benefiche quali VIDAS (assistenza dei malati terminali), Il Porto

dei Piccoli (supporto ai bimbi costretti a lunghi periodi di ospedalizzazione) e Fondazione Laureus (promozione delle attività sportive per ragazzi disagiati) e finanzia borse di studio per studenti meritevoli ("I Fuoriclasse della Scuola" e Intercultura).

Per informazioni sulle politiche di sostenibilità della SGR: <https://www.arcafondi.it/s/sostenibilita>.

Masse ESG

	N. OICR	AUM OICR (€)	N. Fondi Pensione	AUM Fondi Pensione (€)	TOTALE AUM (€)
Prodotti ex Art. 8	16	2.825.057.517	3	3.040.899.645	5.865.957.162
Prodotti ex Art. 9	5	1.410.666.960	0	0	1.410.666.960
Totale	21	4.235.724.477	3	3.040.899.645	7.276.624.122

Di seguito, alcune specifiche sulle categorie soprariportate:

- Art. 9 Arca Oxygen Plus 30: AUM € 55.252.308
- Art. 9 Arca Oxygen Plus 50: AUM € 290.027.543
- Art. 9 Arca Oxygen Plus 60: AUM € 24.147.380
- Art. 9 Azioni America Climate Impact: AUM € 452.172.907
- Art. 9 Azioni Europa Climate Impact: AUM € 589.066.823
- Art. 8 Arca Blue Leaders: AUM € 14.184.400 (Il fondo è diventato da 1/1/2023 Art. 9)

Al 31 dicembre 2022 le masse dei prodotti classificati ex Art. 8 e Art. 9 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (7,28 miliardi di euro) risultano essere pari a circa il 21% delle masse gestite da Arca.

BANCA ETICA ED ETICA SGR

BPER Banca è socia di Banca Etica e, al 10%, di Etica Sgr, ed è il primo collocatore dei fondi di Etica Sgr sul territorio nazionale. Attualmente quello di Banca Etica è l'unico gruppo italiano interamente dedicato alla finanza etica.

Banca Etica

Banca Etica opera da 24 anni su tutto il territorio nazionale: nata per offrire servizi finanziari alle realtà del Terzo Settore, oggi serve diverse tipologie di imprese sociali oltre che famiglie e privati cittadini. Banca Etica raccoglie il risparmio di organizzazioni e cittadini responsabili e lo utilizza interamente per finanziare progetti finalizzati al benessere collettivo.

Oggi Banca Etica conta 47 mila soci e 86 milioni di euro capitale sociale, una raccolta di risparmio di 2,5 miliardi di euro e finanziamenti per oltre 1,2 miliardi a favore di iniziative di organizzazioni, famiglie e imprese nei settori della cooperazione e innovazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e qualità della vita, tutela dell'ambiente, turismo responsabile, agricoltura biologica, diritto alla casa e legalità. Banca Etica misura nel Report di Impatto i miglioramenti sociali e ambientali realizzati grazie ai crediti concessi.

Per maggiori approfondimenti: www.bancaetica.it.

Etica Sgr

Etica Sgr è una società italiana 100% specializzata in fondi comuni etici. Sin dalla sua nascita nel 2000, si impegna a promuovere un modello di crescita e di sviluppo responsabile ed etico, partendo dal presupposto che il mondo della finanza possa ricoprire un ruolo fondamentale nell'indirizzare i capitali verso attività sostenibili. Alla base delle soluzioni di investimento di Etica Sgr c'è da sempre la metodologia proprietaria di selezione dei titoli (ESG EticApproach®) che sceglie le società e i Paesi più attenti alla sostenibilità e al benessere collettivo secondo parametri ambientali, sociali e di governance (analisi ESG). Inoltre, con l'attività di engagement la società di gestione si impegna a sensibilizzare le imprese in cui investono i fondi verso una maggiore responsabilità sociale d'impresa.

Attraverso l'attività economica e finanziaria Etica Sgr si pone l'obiettivo di creare valore economico che possa generare impatto per l'ambiente e la società. Ogni anno vengono misurati i risultati ambientali, sociali e di governance dei fondi di investimento e i risultati sono raccolti nel documento chiamato Report di Impatto, presente sul sito aziendale.

Per maggiori approfondimenti: www.eticasgr.com/ci-presentiamo



5

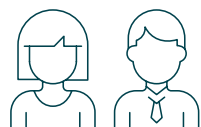
Persone

INDICE

5.1 Le nostre risorse	99
5.2 Valorizzazione della Diversità	102
5.3 Mobilità e gestione del cambiamento	104
5.3.1 Piano Industriale - Focus HR	104
5.4 Crescita e coinvolgimento	105
5.4.1 Formazione	105
5.4.2 Valutazione e sviluppo delle competenze	107
5.4.3 Identità aziendale e comunicazione interna	108
5.5 Tutela e Benessere	109
5.5.1 Il Piano Welfare	109
5.5.2 Salute e sicurezza	110
5.5.3 Relazioni di lavoro e tutela dei lavoratori	114
5.6 Indicatori di performance	115



Persone



Nuove assunzioni per genere

49% Donne

51% Uomini



Dipendenti Gruppo BPER

47% Donne

53% Uomini



20,8%

di Dirigenti

donna



952 mila ore

di formazione

erogate



Certificazione

“Top Employer 2023”

5.1 Le nostre risorse

Il Gruppo BPER considera le persone al centro del proprio progetto imprenditoriale. Nonostante i cambiamenti che hanno interessato l'organizzazione del Gruppo negli ultimi anni, è rimasta costantemente elevata l'attenzione rivolta alle Risorse Umane, in particolare nella realizzazione di percorsi tesi alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali e personali. Le diverse operazioni di fusione e acquisizione offrono infatti un'importante e vitale opportunità di confronto di professionalità ed esperienze: il Gruppo lavora dunque al fine di valorizzare tali diversità, per potenziarne l'effetto sia in termini di ingaggio delle persone coinvolte che di efficacia di performance.

A questo proposito il 2022 è stato caratterizzato dall'operazione di acquisizione del Gruppo Carige, che ha determinato l'ingresso di oltre 3 mila nuovi colleghi.

La Funzione Gestione Risorse Umane si è attivata finalizzando oltre 2 mila colloqui conoscitivi, che hanno consentito di perfezionare gli abbinamenti tra ruolo e risorsa in tempo utile per

il weekend di integrazione informatica; al contempo, per rendere possibile l'operazione, ha messo a disposizione una massiccia forza di supporto e assistenza composta da oltre 400 coach nelle 10 settimane antecedenti la fusione e da oltre 600 “allineatori” per le successive 8 settimane, oltre a centinaia di altre Colleghe e Colleghi disponibili in quanto titolari di “filiali gemelle” o “focal point”. Per lo straordinario impegno profuso nell'integrazione dei nuovi colleghi, è stata deliberata a fine 2022 l'erogazione di un premio aziendale per i dipendenti.

Il Gruppo promuove una ricerca continua del miglior trade-off tra aspetti contrattuali, tecnico-professionali e personali relativi al rapporto azienda-dipendenti. Lo stile gestionale è fortemente ispirato alla volontà di preservare dignità e incolumità psico-fisica delle persone e a favorirne la realizzazione all'interno della società (come definito nelle Linee guida di Gruppo per la gestione delle Risorse Umane).

Dipendenti per contratto di lavoro, genere e tipologia contrattuale

	31/12/2021			31/12/2022		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Totale Dipendenti	9.973	8.181	18.154	11.269	9.819	21.088
di cui tempo indeterminato	9.912	8.120	18.032	11.167	9.682	20.849
di cui tempo determinato	2	1	3	3	9	12
di cui Apprendistato	59	60	119	99	128	227
di cui full-time	9.868	6.233	16.101	11.139	7.463	18.602
di cui part-time	105	1.948	2.053	130	2.356	2.486
Totale Lavoratori Non Dipendenti	227	291	518	367	483	850
di cui Lavoratori somministrati	214	284	498	353	479	832
di cui Lavoratori autonomi	7	2	9	8	2	10
di cui Stage	6	5	11	6	2	8
Totale Forza lavoro	10.200	8.472	18.672	11.636	10.302	21.938

Nel 2022 il Gruppo BPER ha impiegato una forza lavoro di quasi 22 mila persone; il 99% dei dipendenti risulta essere assunto con contratti a tempo indeterminato e il 12% con contratto part-time. Il significativo aumento della forza lavoro interna rispetto al 2021 (+16%) è principalmente imputabile all'operazione di acquisizione del Gruppo Carige nel corso del 2022.

Il Gruppo è costantemente in evoluzione e tale dinamica, oltre che organizzativa, è gestionale: l'attenzione alla congruità degli organici, necessaria per una corretta gestione dei costi che essi generano, si concretizza anche nel ricorso a forme contrattuali che garantiscano agilità e flessibilità nelle risposte.

La ricerca di risorse dall'esterno è stata fortemente incentrata su necessità di taglio specialistico,

mentre sono state contenute le sostituzioni di personale assente temporaneamente. Secondo la natura della necessità di personale da coprire e della relativa tipologia di ingresso individuata, si è fatto ricorso alle seguenti opportunità contrattuali offerte dalla normativa vigente:

- contratti a tempo indeterminato per l'assunzione di candidature professionalizzate di taglio specialistico
- contratto di apprendistato professionalizzante per le esigenze di tipo junior
- nei restanti casi (sostituzioni temporanee) impiego di contratti a termine, prevalentemente somministrazione di lavoro e, marginalmente, contratti a tempo determinato.

Nuove assunzioni per genere e fasce d'età⁴³DONNE
49%UOMINI
51%< 30
48%> 30
52%

Categoria	2021				2022			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Totale dipendenti	481	3	615	3	822	4	1.138	5
di cui Uomini	260	3	371	4	418	4	702	6
di cui Donne	221	3	244	3	404	4	436	4
di cui <30	161	29	17	3	393	49	26	3
di cui 30-50	289	3	160	2	403	3	181	2
di cui >50	31	0	438	6	26	0	931	11

Nel 2022 sono entrate a far parte del Gruppo BPER 822 nuove risorse, di cui 49% donne e 51% uomini.

Il 48% dei nuovi assunti appartiene alle classi d'età più giovani (<30 anni).

Il tasso di turnover in entrata è pari al 3,9 %, mentre il tasso di turnover in uscita è pari a 5,4%.

Tasso di Turnover volontario 2022

Numero di dimissioni
226**Tasso**
(sul totale uscite) **19,9%**

⁴³ Gli assunti e dimessi nel corso dell'anno non includono le assunzioni e cessazioni infragruppo. I dati 2022 tengono conto delle assunzioni e cessazioni di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca relative al periodo pre-fusione. Le percentuali riportate all'interno della tabella sono il risultato del rapporto con il numero totale dipendenti suddivisi per area geografica, genere e fasce d'età al 31 dicembre.

5.2 Valorizzazione della Diversità

Il Gruppo BPER riconosce nel valore della diversità una risorsa chiave per l'innovazione, la produttività e la crescita dell'organizzazione e del Paese. Per generare il cambiamento culturale necessario e favorire un ambiente inclusivo che non discrimini per genere, età, diversa abilità, stato di salute, etnia, orientamento e identità sessuale o ideologie politiche, il Gruppo da tempo promuove iniziative volte al rispetto dei valori di equità e obiettività e si impegna a tutelare la massima espressione del potenziale del singolo quale elemento di distintività.

Nel 2022 è stata aggiornata dal CdA la “Policy per la valorizzazione delle diversità”, il documento programmatico con cui il Gruppo BPER ha voluto formalizzare il percorso intrapreso per creare un ambiente lavorativo inclusivo e valorizzare il contributo professionale di tutte le persone, integrando le linee guida di indirizzo della diversità degli Organi Sociali.

Alla Policy è affiancato un piano di azioni, nel quale sono stati definiti obiettivi e i risultati attesi. Di seguito le attività intraprese nel 2022.

Percorsi di sviluppo

Exemplaz è il percorso di sviluppo dedicato alla crescita professionale delle persone che lavorano in posizione di responsabile o professional. Si tratta di un programma finalizzato ad evolvere la managerialità in azienda e a promuovere le competenze necessarie a migliorare l'employability attraverso programmi di alta formazione e di sviluppo.

In ambito Diversity & Inclusion (D&I) persegue l'obiettivo di sostenere e accelerare il potenziamento manageriale di figure femminili. Per questo il target di candidati è stato definito sulla base di criteri differenziati in funzione della popolazione maschile e femminile in modo da raggiungere un equilibrio numerico di genere.

Formazione

L'offerta formativa in ambito D&I è rivolta a tutta la popolazione aziendale e ha l'obiettivo di incidere sull'autoefficacia e sul coinvolgimento dei dipendenti, per aiutare il superamento di situazioni che potrebbero generare stress, impatti negativi sul benessere individuale e sulle performance lavorative.

Tra i principali corsi previsti nel 2022 si segnalano:

- lavorare insieme: il rispetto alla base dell'inclusione
- un conscious bias: sviluppare un approccio inclusivo nella quotidianità
- linguaggio inclusivo: come dare valore alla comunicazione che include
- inclusive leadership
- diversity management: il genere e l'impatto sulla leadership
- empowering gender leadership: la responsabilità di incidere e creare cultura
- alla scoperta del potenziale femminile
- ritorno al lavoro: sono diventata mamma, sono diventato papà
- ruolo professionale e ruolo genitoriale: gestire la life-line

- genitori nella tempesta: come imparare dai nostri figli adolescenti
- gestione della Performance

La valorizzazione delle caratteristiche di diversità di ciascuna persona e l'attenzione ad una maggiore inclusione del personale femminile in percorsi di sviluppo restano specifici obiettivi di performance per i Responsabili di Funzione, attraverso l'integrazione di precise indicazioni nel processo di gestione della Performance individuale (o Performance Management).

Politiche Retributive

Sono costantemente svolte analisi e confronti con il mercato per verificare e garantire l'equità retributiva in coerenza con il ruolo svolto, la complessità gestita e il merito personale.

Attraverso un monitoraggio dei dati legati alla remunerazione e intervenendo nei processi, in particolare quello di salary review, il Gruppo monitora e reindirizza eventuali interventi non coerenti con le politiche aziendali. Il Gruppo a partire dal 2022 si è dotato di un modello di analisi granulare dei dati retributivi correlati al ruolo ricoperto. Il monitoraggio del divario retributivo di genere (c.d. “gender pay gap”) è svolto periodicamente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato per le Remunerazioni, che valuta anche eventuali azioni correttive.

L'analisi dei divari retributivi a parità di ruolo o ruolo di pari valore, effettuate in coerenza con le indicazioni delle linee guida EBA conferma la neutralità di genere della politica di remunerazione e dei processi di revisione salariale.

Le differenze rilevate con riferimento al Gender Pay Gap complessivo, data la neutralità delle politiche di remunerazione, derivano principalmente dalla diversa composizione di genere rilevata in alcuni ambiti di attività o tipologia di ruolo, oltre che dal percorso professionale individuale (spesso esterno al Gruppo).

Per maggiori informazioni si rimanda alla “Relazione 2023 sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti”.

Politiche di welfare

All'interno del Gruppo BPER l'offerta di servizi e strumenti di welfare aziendale a sostegno delle esigenze di conciliazione vita-lavoro, delle situazioni di fragilità individuale, della salute e del benessere è da sempre molto ampia.

In particolare, sono impiegate:

- forme di flessibilità come il part-time, nelle sue diverse formulazioni
- smart working
- piani di welfare collettivi di tipo previdenziale, sanitario e assicurativo
- “Banca del Tempo Solidale”

Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo successivo.

La comunicazione interna ed esterna e l'impegno nella società

Nell'ambito del programma "A Pari Merito" sono state implementate nel 2022 le seguenti attività:

- in occasione del mese europeo della diversità, è stata organizzata la prima edizione della 'Diversity Week'. Il programma, della durata di 5 giorni, ha previsto tante iniziative per sensibilizzare i dipendenti della Banca, condividere principi e linguaggi, offrire linee-guida chiare e creare occasioni di confronto attraverso workshop, incontri e momenti di riflessione. In ambito comunicazione esterna, sempre in occasione del mese europeo della diversità, è stata realizzata una partnership con Radio DeeJay. "Okcomesei - Ogni persona è unica", è stato il programma di 5 giornate dedicato a richiamare l'attenzione sul ruolo sociale di BPER Banca in termini di promozione di una cultura inclusiva, di valorizzare l'unicità, sconfiggere stereotipi e pregiudizi e sostenere l'empowerment femminile
- vademecum per l'inclusione: si tratta di un decalogo di Principi guida e di Comportamenti concreti per rendere l'inclusività un'abitudine diffusa a tutti i livelli aziendali e creare un ambiente in cui le "diverse Unicità" delle Persone che ne fanno parte vengono messe nelle condizioni di dare il proprio miglior contributo e di liberare il proprio talento
- adesione a Parks - Liberi e Uguali, l'associazione senza fini di lucro che aiuta le aziende a promuovere fra i propri dipendenti i valori dell'inclusione e della diversità, soprattutto in riferimento all'orientamento sessuale e all'identità di genere (lgbt+).

BPER Banca continua a far parte, in qualità di socio ordinario, di Valore D, la prima associazione di grandi imprese creata in Italia per sostenere la leadership femminile in azienda e aderisce alla Carta "Donne in banca: valorizzare la diversità di genere" di ABI (Associazione Bancaria Italiana).

Rapporto remunerazione donna/uomo⁴⁴

	2021	2022
Dirigenti		
Stipendio base	0,68	0,73
Remunerazione totale	0,65	0,67
Quadri direttivi		
Stipendio base	0,91	0,91
Remunerazione totale	0,91	0,90
Aree professionali		
Stipendio base	0,99	0,99
Remunerazione totale	0,97	0,98

44 Lo stipendio base corrisponde alla RAL e la remunerazione totale all'imponibile contributivo.

5.3 Mobilità e gestione del cambiamento

La crescita del Gruppo BPER è strettamente correlata allo sviluppo professionale dei singoli e, data la forte evoluzione del contesto di riferimento e il ricambio generazionale in atto, è necessario che i percorsi di ognuno passino attraverso una mobilità che anzitutto è professionale e, quando necessario, anche territoriale.

La chiave per lo sviluppo professionale dei dipendenti diventa quella della employability e a questo scopo il Gruppo continua a investire in percorsi formativi atti a svilupparla.

I piani di successione e le ordinarie esigenze aziendali sono i driver principali che guidano le scelte della Gestione Human Resources sui percorsi dei singoli, sempre ispirata al rispetto delle norme ed all'attenzione allo Sviluppo.

Sin dal 2012 BPER Banca ha attivato un "Mobility Center" nell'ambito della funzione Gestione Risorse Umane, volto ad agevolare la mobilità del personale; da tempo il focus è passato dallo spostamento delle persone, comunque talvolta necessario, a quello delle attività.

La sperimentazione del c.d. hub working, iniziata nel 2019, ha subito a inizio 2020 una necessaria accelerazione e mutazione verso l'adozione dello smart working emergenziale, che è proseguita per tutto il 2021, per poi finalmente evolvere e consolidarsi nel 2022 in una nuova forma di smart working ordinario permanente.

Il periodo di preavviso alle organizzazioni sindacali per cambiamenti organizzativi è di 50 giorni sia per le riorganizzazioni di Gruppo che per le riorganizzazioni aziendali secondo gli artt. 19 e 23 del CCNL 19/12/2019.

5.3.1 Piano Industriale - Focus HR

Nel Piano Industriale del Gruppo BPER, il pilastro trasformativo "Persone al centro" ha definito le strategie di evoluzione in ambito Risorse Umane.

Sono stati identificati cinque ambiti di intervento, con specifiche progettualità, in particolare:

- Performance & Rewarding:
 - introdotto nuovo impianto del sistema di incentivazione di Gruppo di breve termine (MBO ed Incentivo di Performance) e di medio-lungo termine (Piano LTI collegato agli obiettivi di Piano Industriale)
- Sustainable Workforce:
 - avviato percorso di trasformazione culturale e dei valori aziendali del Gruppo per valorizzare esperienze ed aspettative dei dipendenti provenienti dalle recenti acquisizioni (es.: Unipol Banca, Intesa Sanpaolo, Gruppo Carige)
 - continuo miglioramento del "Gender Mix" nei ruoli di responsabilità e delle iniziative di riconoscimento e valorizzazione della diversità e l'inclusione di tutto l'organico (es. genere, età, nazionalità)
- People Experience
 - selezionata la nuova piattaforma cloud di Human Capital Management, basata su tecnologia Oracle, per la progressiva digitalizzazione ed automazione dei processi HR
 - completato lo studio per la definizione della User Experience della nuova intranet di Gruppo
- New Way of Working
 - continua "estensione" di modelli di lavoro flessibili attraverso:
 - ☐ la messa a regime del nuovo headquarter di Milano (il Diamantino) già realizzato con le logiche di workplace
 - smart in linea con gli obiettivi di ESG e sostenibilità
 - ☐ progressiva estensione della fruizione dello smart working "ordinario" per il personale di Direzione Centrale
 - ☐ re-distribuzione di alcune attività presso i poli di recente acquisizione (es.: Gruppo Carige)
- Gender Gap
 - dare immediata attuazione della "Policy sulla diversità, l'equità e l'inclusione negli Organi sociali e nella popolazione aziendale del Gruppo BPER Banca".

5.4 Crescita e coinvolgimento

5.4.1 Formazione

Il Gruppo BPER considera da sempre la formazione e l'aggiornamento professionale non solo uno strumento strategico ma un vero e proprio punto di eccellenza.

Le numerose attività formative erogate nel 2022 rispondono e sostengono le linee guida strategiche del Piano Industriale e hanno avuto come focus principale l'aggiornamento delle conoscenze tecniche e di ruolo legate anche ai nuovi modelli distributivi e commerciali e lo sviluppo delle competenze manageriali delle diverse professionalità presenti, oltre ad accompagnare più in generale i progetti di cambiamento che stanno trasformando il Gruppo.

Nel 2022 la Formazione ha sostenuto l'operazione straordinaria di acquisizione del Gruppo Carige permettendo l'integrazione di oltre 3 mila persone. Per formare i nuovi colleghi su Ruoli, Processi, Procedure, Prodotti e Servizi di BPER Banca sono stati predisposti oltre 250 tutorial digitali e sono stati coinvolti oltre 400 colleghi BPER "coach" che, nelle otto settimane precedenti all'incorporazione, hanno formato ciascuno 5 colleghi "coachee ex Carige" sui contenuti del modello di servizio a cui sarebbero stati destinati. Ogni coach BPER Banca ha organizzato un incontro di formazione digitale alla settimana con i suoi 5 coachee. L'organizzazione di questo complesso progetto formativo ha permesso di ridurre al minimo l'impatto sulla clientela nel passaggio al Gruppo.

Le oltre 140 proposte formative a disposizione di ciascun dipendente, integrate e coerenti con gli altri strumenti di sviluppo del capitale umano, vengono periodicamente riviste rispetto all'evoluzione dei mestieri e dei ruoli ricoperti dalle persone e ai mutamenti dello scenario esterno.

Il 2022, pur vedendo attenuare l'emergenza sanitaria generata dal Covid-19, ha mantenuto la prevalenza di erogazione della formazione sullo strumento digitale, recuperando però alcune aule fisiche laddove fosse requisito richiesto, come per la formazione in materia di Sicurezza, o fosse strumento abilitante della formazione, come nei percorsi manageriali rivolti al top management o kick off di master universitari.

Per sostenere i colleghi nella nuova gestione dei collaboratori distanti e nella gestione di team sempre più virtuali, sono stati organizzati per tutti i responsabili percorsi di "Smart Leadership" e di "Leadership Inclusiva".

Inoltre, sono stati sviluppati in modo sinergico i contenuti digitali dei percorsi di mantenimento della certificazione MiFID e Ivass, di 30 ore ciascuno, così da permettere ai circa 8.500 colleghi di BPER e di Banco di Sardegna che devono mantenerle entrambe di fruire di 34 ore di formazione totali.

La formazione del personale e la conseguente gestione della stessa riveste un ruolo determinante ai fini della prevenzione e dell'adeguato presidio dei rischi di non conformità, attuati attraverso la diffusione di una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto dello spirito e dei contenuti della normativa nazionale e comunitaria. Il 2022 è stato inoltre caratterizzato dalla forte sensibilizzazione di tutti i dipendenti su tematiche trasversali e strategiche quali la Diversity and Inclusion e i temi ESG.

In continuità con gli anni precedenti sono state attenzionate le tematiche normative e regolamentari, quali la privacy, la cyber security, l'antiriciclaggio, la normativa MiFID, il credito mobiliare ai consumatori, la trasparenza, D.Lgs. n. 231/01 e l'Accordo Stato Regioni relativo alla Legge n. 81/06.

Inoltre, le diverse aziende del Gruppo per la realizzazione di numerosi progetti formativi, condivisi con le Organizzazioni Sindacali, hanno richiesto e ottenuto i finanziamenti erogati dai fondi interprofessionali di settore, Fondo Banche e Assicurazioni e FONDIR, avvalendosi della consulenza della società partecipata CONFORM Consulenza Formazione e Management s.c.a.r.l..

Programmi di sviluppo delle competenze

Per quanto riguarda i programmi di sviluppo delle competenze dei dipendenti, nel corso del 2022 è proseguita l'esperienza di sviluppo manageriale di Gruppo, iniziata nel 2017/18 con i Dirigenti (Exempla) ed estesa al middle management in posizioni chiave (Exempla2) a partire dal 2019/20.

L'obiettivo dei progetti Exempla ed Exempla2 è duplice:

- fornire ai manager partecipanti gli strumenti per mappare la propria efficacia manageriale e offrire loro le attività di potenziamento più utili per affrontare scenari professionali sempre più complessi e in evoluzione
- accelerare la crescita manageriale del personale femminile in coerenza con il progetto "A pari merito" in ambito gender Diversity&Inclusion.

Dalla fine del 2019 ad oggi, pur in presenza delle iniziali e ormai note difficoltà derivanti dalla pandemia, sono partite due edizioni biennali di Exempla2 che hanno coinvolto complessivamente 724 middle manager di cui 368 uomini (50,8%) e 356 donne (49,2%). I manager sono stati impegnati progressivamente nelle attività specifiche del progetto: mappatura delle capacità manageriali attraverso assessment, ricezione di feedback

personalizzati, partecipazione a percorsi di sviluppo mirati. Tra questi, sono stati attivati percorsi di mentorship che hanno facilitato e accelerato lo scambio di esperienze oltre che l'integrazione e l'inclusione di culture aziendali diverse derivanti dalle operazioni di fusione e conseguenti riorganizzazioni interne. Sono stati progettati ed erogati, inoltre, incontri formativi dedicati ai temi ESG e ai temi della Diversity & Inclusion, oltre a corsi di business english sia in modalità individuale che di Gruppo.

Sono inoltre stati avviati i progetti da Piano Industriale relativi alla creazione del processo per i Piani di Successione - volto ad individuare i successori di emergenza, di medio e lungo periodo - che ha coinvolto il Top Management nella definizione della Policy di processo e nell'attività di costruzione delle schede relative alle figure manageriali e oggetto di attenzione in caso di scopertura di posizione e il Progetto "Ruoli e Percorsi", che permetterà non solo la completa mappatura dei ruoli agiti in tutta la Banca, ma anche la definizione dei livelli professionali, l'aggiornamento delle job description e delle competenze e capacità richieste per ciascun ruolo.

Ore totali di formazione erogate

Categoria	2021			2022		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	8.982	2.564	11.545	12.573	4.489	17.062
Quadri direttivi	247.315	113.783	361.097	239.225	116.153	355.378
Aree professionali	248.313	314.028	562.341	249.083	330.349	579.432
Totale	504.609	430.375	934.984	500.882	450.990	951.872

Nel 2022 sono state erogate oltre 950 mila ore di formazione mentre il numero di ore pro capite di formazione è stato pari a 45.

Ore di **formazione**
totali 2022

951.872

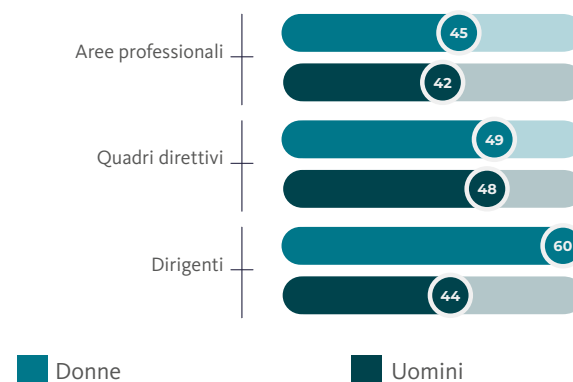
Ore pro capite
di formazione 2022

45

Ore pro capite di formazione per categoria

Categoria	2021	2022
Dirigenti	36	47
Quadri direttivi	55	48
Aree professionali	50	43
Totale	52	45

Ore pro capite di formazione per genere e categoria nel 2022



Giornate di formazione erogate

	2021	2022
Numero di dipendenti che hanno ricevuto almeno una giornata di formazione	15.860	18.768
% sul totale dei dipendenti	87	89

Ore di formazione su MOG 231/01 e anticorruzione per categoria professionale e genere

Categoria	2021			2022		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	556	159	715	393	104	497
Quadri direttivi	13.157	5.725	18.882	6.385	3.139	9.524
Aree professionali	12.969	16.350	29.319	7.281	9.399	16.680
Totale	26.681	22.234	48.916	14.059	12.641	26.700

5.4.2 Valutazione e sviluppo delle competenze

Il processo di gestione della performance ha cadenza annuale e si compone di diverse fasi:



Il processo coinvolge un valutato (collaboratore addetto alla struttura), un valutatore (normalmente il responsabile della struttura) e un supervisore (normalmente il superiore gerarchico del valutatore).

Il dialogo tra valutato e valutatore si realizza con diversi colloqui pianificati nell'anno: quello iniziale, per l'attribuzione degli obiettivi, quello infrannuale, per la verifica dell'andamento, quello finale per la misurazione dei risultati. Spesso il colloquio di inizio anno (anno x+1), coincide con il colloquio di fine anno (anno x). La valutazione è un diritto riconosciuto al lavoratore dal contratto: in BPER la semplice prassi valutativa riconducibile ad un "minimo contrattuale" si arricchisce, inoltre, di dinamiche volte alla valorizzazione della risorsa.

Alla gestione della performance si affianca, quindi, la valutazione del potenziale finalizzata a:

- far fronte a improvvise posizioni vacanti o cambiamenti organizzativi
- gestire e trattenere i talenti
- sviluppare l'efficacia manageriale oggi
- sviluppare le competenze manageriali che servono domani
- pianificare i percorsi di carriera.

L'attività di gestione non è mai disgiunta dall'attenzione allo sviluppo delle competenze del dipendente. Il corretto ed equilibrato inserimento della risorsa nel suo ruolo, già da solo procura alla stessa l'occasione per sfruttare il bagaglio che possiede, ma anche per irrobustirsi rispetto a ciò che manca.

Questo "vissuto esperienziale" spesso si abbina all'attività di formazione (tecnica, normativa e comportamentale), così come alla somministrazione di diagnostici che misurano il livello delle competenze (possedute) e del potenziale (da sviluppare). Dalla diagnosi scaturisce un colloquio di restituzione dei risultati e di elaborazione di un piano di autosviluppo grazie al quale il dipendente segue una traccia condivisa con il gestore per l'alimentazione del suo sentiero di crescita. L'attenzione gestionale, pur essendo fisiologicamente più intensa per le fasce più giovani e promettenti della popolazione aziendale, non si interrompe al raggiungimento di determinati traguardi in termini di età o anzianità.

Il Gruppo BPER ritiene quindi fondamentale lo sviluppo di processi di valutazione e sviluppo della carriera delle proprie risorse che possano essere applicati all'intera popolazione aziendale.

L'attenzione riservata alle risorse e al dialogo che il Gruppo alimenta dal loro reclutamento fino all'uscita, coerentemente alla logica di Business Partnership, trova conferma anche nelle diverse migliaia di colloqui che la Funzione Gestione del Personale svolge ogni anno, con

particolare attenzione alle risorse di potenziale, alle risorse dedicate ai segmenti a maggior valore e ai responsabili. I colloqui effettuati, oltre ad aver accompagnato le persone nei loro passaggi gestionalmente più significativi, come avviene nelle situazioni ordinarie, hanno permesso a BPER di accogliere i nuovi colleghi provenienti nel 2022 dall'incorporazione di Banca Carige, ponendosi in ascolto diretto delle loro esperienze e delle loro attese.

Dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance⁴⁵

Categoria	2021		2022	
	M	F	M	F
Dirigenti	88%	93%	93%	82%
Quadri direttivi	99%	97%	96%	96%
Aree professionali	96%	94%	96%	94%
Totale	97%	95%	96%	95%

Promozioni

Promozioni	2022		
	M	F	Totale
Da quadri direttivi a dirigenti	14	11	25
Da aree professionali a quadri direttivi	145	189	334
Tra aree professionali	453	508	961
Tra quadri direttivi	303	191	494
Tra dirigenti	4	1	5
Totale	919	900	1.819

5.4.3 Identità aziendale e comunicazione interna

La Funzione Comunicazione Interna nel 2022 è stata centrale nel coinvolgimento dei dipendenti, la promozione della cultura e i valori aziendali e nel supporto dell'organizzazione e del business. Sono state sviluppate in particolare campagne di comunicazione e ingaggio in ambito ESG, pari opportunità, sviluppo professionale, Diversity & Inclusion.

Il programma "A pari merito" ha promosso l'impegno verso le persone, perché siano orgogliose di lavorare in un ambiente che dà valore all'unicità di ciascuno e per garantire a tutti le stesse opportunità sulla base del merito e delle proprie aspirazioni.

In ambito ESG sono state realizzate campagne di comunicazione interna su risparmio energetico, bike to work, mobilità sostenibile e riduzione delle stampe nelle filiali e negli uffici di direzione. Di particolare rilevanza la realizzazione di un'articolata campagna di comunicazione e sensibilizzazione dei dipendenti nei confronti delle tematiche ESG. Sono state realizzate 11 "Pillole di Sostenibilità", corrispondenti agli Obiettivi (SDGs) di Agenda 2030 per i quali la Banca ha avviato o realizzato azioni. All'interno di una sezione dedicata della intranet denominata "Piantiamola", ciascuna Pillola presenta un Obiettivo di Agenda 2030, le iniziative avviate dalla Banca per contribuire al suo raggiungimento, suggerimenti pratici per stimolare azioni virtuose dei dipendenti, collegamenti con il Bilancio di Sostenibilità e approfondimenti.

Nel corso del 2022 la Funzione Comunicazione Interna ha inoltre realizzato un'importante attività di supporto nell'integrazione e nell'accoglienza delle persone provenienti dall'operazione di acquisizione del Gruppo Carige.

⁴⁵ Il calcolo della percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione, viene effettuato sulla base del numero di dipendenti totali presenti al momento della chiusura del processo di valutazione delle performance; il periodo di chiusura è variabile a seconda della società.

5.5 Tutela e Benessere

5.5.1 Il Piano Welfare

L'anno 2022 è stato un anno di consolidamento e di sviluppo del piano welfare. Nel corso dell'anno, il piano welfare è stato esteso anche ai dipendenti provenienti dall'operazione di acquisizione del Gruppo Carige, che hanno potuto beneficiare dei servizi e dei convenzionamenti estesi ai propri territori di provenienza.

Nel corso dell'anno sono stati attivati gli strumenti per il tramite del Portale Welfare per consentire ai colleghi di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dal Decreto Aiuti Bis e dal Decreto Aiuti Quarter che, fra le altre norme, ha elevato per l'anno 2022 la soglia dei fringe benefit a 3 mila euro, prevedendo anche il rimborso di utenze domestiche per far fronte al caro energia, nonché l'acquisto di buoni carburante sino al limite di 200 euro (esclusi dalla soglia dei fringe benefit).

Considerati gli impegni straordinari che il Gruppo ha affrontato, i risultati economici espressi e la eccezionalità degli effetti derivanti dalla crisi energetica, il Gruppo ha anticipato e incrementato una speciale erogazione welfare inizialmente prevista per il 2023.

In data 28 dicembre 2021 è stato sottoscritto da BPER Banca e dalle Organizzazioni Sindacali un accordo che, tra le altre previsioni, disciplina l'erogazione della polizza sanitaria per tutto il personale BPER Banca per il triennio successivo e coperture riferite alla polizza Infortuni Professionali ed Extra Professionali, premorienza e invalidità permanente totale (da malattia o infortunio), long term care aggiuntiva rispetto a quella già prevista dal vigente CCNL, nonché un indennizzo in caso di malattia/infortunio che risolve il rapporto di lavoro.

Il Piano Welfare del Gruppo BPER⁴⁶ è formato da:

- 1) benefit per i quali l'azienda sostiene il costo, tra cui il fondo pensione integrativo⁴⁷, la previdenza complementare⁴⁸ costituita secondo lo schema della contribuzione definita alla quale contribuisce anche il dipendente, la polizza sanitaria e dentaria, la Long Term Care, le coperture per rischi da infortuni, i buoni pasto in formato elettronico, i buoni regalo e le condizioni al personale
- 2) benefit messi a disposizione dall'azienda che il dipendente può acquistare per sé o per i propri familiari utilizzando il c.d. Credito Welfare (costituito dal premio aziendale destinato dal dipendente a welfare e da altre erogazioni welfare "on top"), come il rimborso spese di istruzione e assistenza familiari, gli zainetti sanitari integrativi, i versamenti al fondo pensione per sé o per i familiari fiscalmente a carico, il rimborso abbonamenti mezzi pubblici, l'acquisto buoni spesa e benzina, i voucher per attività ricreative, sportive, culturali etc..

Ogni dipendente ha la possibilità di acquisire la consapevolezza del valore dei benefit che l'azienda mette a sua disposizione attraverso il portale welfare aziendale.

Mobilità sostenibile e smart working

All'interno del Piano Welfare è presente l'Area Mobilità sostenibile per coniugare il benessere delle persone con l'attenzione all'ambiente delle città nelle quali vivono e lavorano che raggruppa le informazioni, le iniziative e le convenzioni in tema di mobilità. Per approfondimenti sulle iniziative legate alla Mobilità sostenibile si rimanda al paragrafo 6.2.3 "Progetti e iniziative".

Nel corso del 2022 il Gruppo BPER è passato dal regime di smart working semplificato allo smart working ordinario secondo le previsioni contenute nel CCNL: 5 mila dipendenti appartenenti alle strutture di Centro e Semicentro hanno sottoscritto l'accordo individuale di lavoro agile che consente la fruizione di dieci giornate al mese di prestazione lavorativa in modalità agile presso la propria residenza/domicilio o presso altro luogo preventivamente autorizzato, riducendo la mobilità delle persone. Al contempo ai 400 soggetti fragili, come da normativa vigente, è stata data la possibilità di fruizione dello smart working al 100%.

⁴⁶ Il Piano Welfare è applicato, oltre alla Capogruppo, a Banco di Sardegna, Bibanca, Finitalia, BPER Factor, Sardaleasing, Optima Sim, Banca Cesare Ponti.

⁴⁷ Si tratta un piano pensionistico attuato secondo lo schema della prestazione definita.

⁴⁸ La percentuale media di destinazione a fondo pensione da parte dei dipendenti è 2,12%; la percentuale media di versamento da parte dell'azienda è del 3,90%; l'adesione è volontaria, il 96,6% dei dipendenti sono iscritti al fondo pensione.

Nati per Leggere

Dal 2019 BPER Banca sostiene Nati per Leggere (NpL), il Programma Nazionale che promuove la lettura in famiglia fin dai primi mesi di vita.

Anche nel 2022, è proseguita l'attività, avviata nel 2020, che prevede la donazione di un libro ai colleghi, mamme e papà, che vivono l'esperienza della nascita di un figlio, come gesto di augurio ma soprattutto come invito a leggere insieme al proprio bambino o bambina fin dai primi mesi di vita.

TOP EMPLOYER ITALIA 2023: BPER BANCA SEMPRE TRA I MIGLIORI DATORI DI LAVORO

BPER Banca conferma anche per il 2023 (quarto anno consecutivo) la certificazione "Top Employer Italia" relativa ai dati 2022: ad attestarlo è il Top Employers Institute che ogni anno individua le aziende che offrono eccellenti condizioni di lavoro al proprio personale, identificano e sviluppano i migliori talenti e sono costantemente alla ricerca di ottimizzazioni per i propri processi gestionali e organizzativi.

La certificazione Top Employer è un'ulteriore conferma dell'impegno del Gruppo in ambito HR per valorizzare il proprio personale. Negli ultimi anni si è investito su processi aziendali strutturati e ci si è volutamente focalizzati su diverse tematiche, fra le quali sostenibilità sociale e ambientale, work-life balance e diversity, welfare, ambiti di importanza fondamentale per il Gruppo BPER



5.5.2 Salute e sicurezza

La politica adottata dal Gruppo BPER per assicurare che ogni lavoratore operi in salute e sicurezza ("Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro") è stata delineata tenendo conto dei seguenti principi:

- tutela della salute ed integrità psicofisica dei lavoratori (in base alla definizione della salute data dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, che integra tale concetto con quello di benessere del lavoratore, attraverso la predisposizione di spazi di lavoro, attrezzature e processi di elevata qualità)
- valutazione dei "fattori di rischio" e delle "condizioni di rischio" sulla base di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/08
- perseguimento del "principio di precauzione" sulla base di quanto prescritto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 81/08, e dall'art. 2087 del Codice civile, mirando alla predisposizione di misure aziendali volte a migliorare il "benessere" dei lavoratori al di là delle previsioni normative.

Tutte le funzioni aziendali delle varie società, grazie all'attività di comunicazione e formazione erogata dal Gruppo, sono consapevoli che la politica riguardante la salute e la sicurezza costituisce una linea guida comune, la cui unicità decisionale è garantita dalla figura del datore di lavoro che ha il compito di definire e controllare il sistema gestionale della prevenzione aziendale.

Le società del Gruppo provvedono annualmente all'aggiornamento della valutazione dei rischi in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori, la quale viene poi formalizzata all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi.

Per ogni rischio individuato (ad esempio, il rischio rapina o il rischio stress lavoro correlato) vengono descritte le misure di prevenzione e protezione adottate, le misure di mantenimento del livello di rischio e quelle volte al miglioramento.

Nel 2022 sono stati eseguiti 576 sopralluoghi di valutazione dei rischi Safety e Security, in parte concentrati nell'ambito dell'acquisizione del Gruppo Carige.

Relativamente la pandemia da Covid-19, il Documento di Valutazione del Rischio del 2021 è stato integrato con una sezione specifica costituita dall'allegato 8, dove viene analizzato il complesso delle azioni messe in campo dall'azienda. L'obiettivo è di garantire la piena aderenza alle previsioni normative emanate a livello nazionale e locale nonché i contenuti del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" anche attraverso l'adozione dei principi e delle linee guida tempo per tempo emanate a livello internazionale (OMS, ECDC) e nazionale (ISS, INAIL), dando disposizioni integrative a livello di "best practice" per tutelare la salute di dipendenti e dei clienti.

È proseguita anche nel 2022 l'attività del tavolo a presidio dell'emergenza sanitaria costituito

nel 2020 ad inizio emergenza, (c.d. “Comitato di Consultazione”), finalizzato a monitorare l'evoluzione degli eventi, del quale fanno parte, coordinati dal Crisis Manager del Gruppo, il Chief Human Resource Officer (CHRO), il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), l'Operational Services Management (OSM), il Chief Risk Officer (CRO), il Business Continuity Manager, la Direzione Organizzazione, la Direzione Rischi e la Direzione Service Desk.

Sono state confermate anche nel 2022 le precauzioni già adottate nella prima fase a tutela dell'operatività, come ad esempio: attivazione di un importante numero di postazioni di lavoro in modalità “smart working emergenza”, turnazioni nelle unità organizzative, chiusura di alcune filiali, modifica agli orari di apertura al pubblico e contingentamento degli accessi dei clienti nei locali.

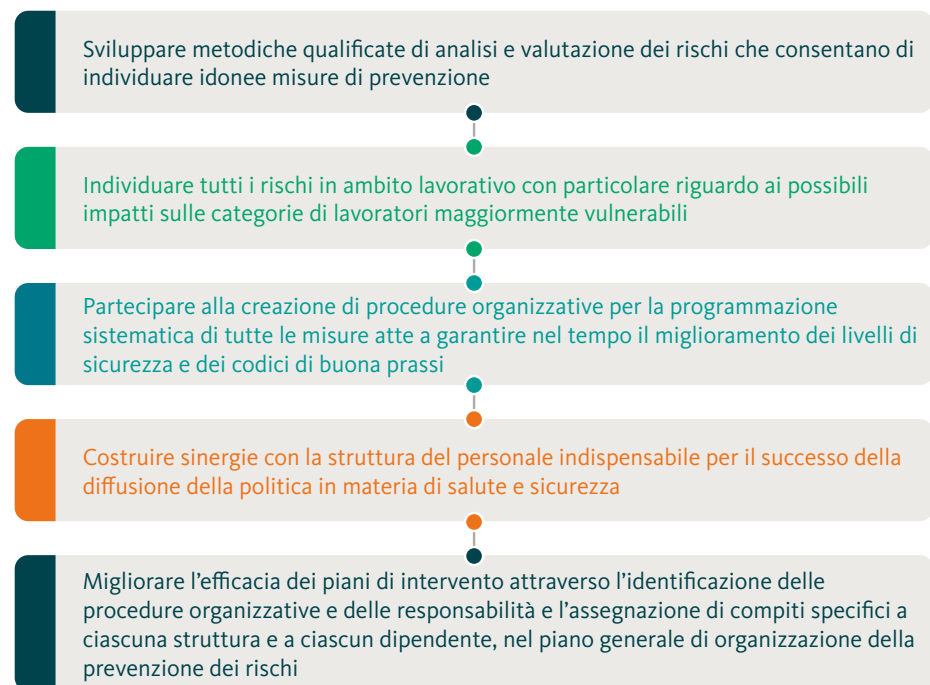
Verso la fine del primo semestre 2022, grazie alla riduzione dei casi di positività a livello nazionale, sono state allentate le limitazioni di accesso della clientela nelle filiali, consentendo il rapporto di un cliente per ogni operatore disponibile a servirlo in quel momento.

L'informazione a tutto il personale relativa all'introduzione o alla modifica delle misure di sicurezza adottate è avvenuta efficacemente e tempestivamente, mediante continua implementazione delle FAQ sull'intranet aziendale dedicate al coronavirus o con mail massive.

Da gennaio 2022 BPER si è dotata di specifica procedura informatica per il coordinamento dei casi Covid, consentendo lo snellimento e la riduzione dei tempi di gestione degli eventi.

Con l'entrata in vigore dal 15 ottobre 2021 dell'obbligo di possesso di Green Pass (certificazione verde Covid-19) per l'accesso nei luoghi di lavoro, BPER ha predisposto idonee procedure per i controllori e per il personale, conferito adeguate deleghe del Datore di Lavoro ai controllori per la verifica del possesso del Green Pass dei lavoratori, stabilito regole per il conferimento di esenzione da parte del Medico Competente aziendale ai lavoratori con valide certificazioni, predisposto e implementato continuamente FAQ dedicate in sezione specifica nell'intranet aziendale.

Il Sistema per la gestione delle tematiche relative alla salute e sicurezza, descritto all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), è regolato da una Policy aziendale di 2° livello alla quale ha fatto seguito un documento di Istruzioni operative di processo Redazione e aggiornamento dei Piani di Gestione dell'Emergenza. Faranno seguito ulteriori strumenti normativi più dettagliati. Il sistema, inoltre, prevede l'identificazione e l'implementazione di un processo basato sulla definizione dei criteri di valutazione dei rischi e della conseguente adozione delle misure di prevenzione e protezione. Il piano di azione in materia di Salute e Sicurezza sul posto di lavoro è composto dagli obiettivi prescritti dai principi sopra esposti, in particolare:



Secondo tali indicazioni il Servizio Prevenzione e Protezione di BPER Banca ha implementato all'interno dell'Istituto un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute (non certificato), che dal 2019 viene gestito con un software specifico e dedicato, condiviso con le funzioni security e formazione. A decorrere dal 2022 è iniziato un percorso che culminerà con la "Certificazione di Qualità" ai sensi della norma UNI ISO 45001; attualmente BPER è nella fase di Gap Analysis con Società esterna accreditata. All'interno del MOG ex D.Lgs. n. 231/01 sono richiamate le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro; pertanto, al personale è richiesta l'osservanza di tutte le prescrizioni elencate. Per assicurare il massimo rispetto da parte dei dipendenti dei principi e delle regole di comportamento prescritti nel "Modello", nella normativa interna e all'interno del Codice Etico, la società valuta le trasgressioni sotto il profilo disciplinare, adottando se necessario le sanzioni previste dal Sistema disciplinare.

Di fondamentale importanza per la gestione della Salute e Sicurezza è inoltre la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il quale annualmente provvede a verificare il raggiungimento dei risultati previsti e formalizzati all'interno del DVR mediante la redazione di report specifici e la definizione di piani di lavoro periodici. Sulla base dei risultati derivanti da specifiche valutazioni (ad esempio sopralluoghi nelle filiali, monitoraggi ambientali, valutazione rischio rapina) il Gruppo provvede ad aggiornare il piano delle attività da realizzare.

I lavoratori possono segnalare i pericoli attraverso la intranet e attraverso mail all'Ufficio Safety ed utilizzare (per la segnalazione dei pericoli) la figura del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (figura sindacale di garanzia prevista dalla normativa) mantenendo l'anonimato ed espletando ugualmente l'obbligo di segnalazione.

I dipendenti vengono coinvolti nello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro attraverso la formazione, l'informazione e questionari specifici relativi a determinate categorie di rischio, nonché attraverso l'Ufficio Safety (che raccoglie segnalazioni e/o contributi dei lavoratori in merito a problematiche riguardanti la sicurezza del lavoro), la riunione periodica e le altre riunioni svolte periodicamente con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. L'accesso alle informazioni è gestito tramite l'intranet aziendale.

È presente anche un sistema di deleghe e responsabilità che ha l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare gli organi di direzione sulla base del principio di effettività: ciascun delegato è responsabile dell'adozione delle misure preventive e di miglioramento specifiche del proprio ambito di competenza. I delegati in questione sono il COO, il CHRO e i responsabili dei Servizi: Building&Facility Management, Direzione Organizzazione, Cost&Supply Chain Management, Security Office.

Tutti i dipendenti del Gruppo (100% dell'organico) nonché i lavoratori (come definito dall'art.2 del d.lgs. 81/08) sono considerati nel Sistema Salute e Sicurezza sul lavoro (non certificato) che risulta sottoposto ad audit interno.

Il Gruppo inoltre provvede a calcolare e valutare gli indici di frequenza e di gravità relativi agli infortuni occorsi al personale, secondo i principi previsti dalla normativa. Nel 2022 si sono registrati 55 infortuni per i dipendenti, 2 per i lavoratori esterni⁴⁹. Il tasso di infortunio totale – rapportato come indice di frequenza - è stato pari a 1,94 per i dipendenti, 2,75 per i lavoratori esterni.

TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI DEL GRUPPO BPER PER I DIPENDENTI

Indicatori di salute e sicurezza del Gruppo BPER (Dipendenti⁵⁰)

Infortuni	2021	2022
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ⁵¹	47	55
Ore lavorate	25.996.777	28.421.463
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,81	1,94

Si segnala che, sul totale degli infortuni registrabili del 2022, relativo ai dipendenti, circa il 7,2% è imputabile a infortuni di natura traumatica legati a cadute e scivolamenti.

Per il 2022, per quanto riguarda sia i dipendenti che i lavoratori esterni, non si sono registrati decessi dovuti a infortuni sul lavoro, così come infortuni sul lavoro gravi e registrabili. Inoltre, si segnala che nel 2022 è stato registrato 1 caso di malattia professionale in relazione ai dipendenti, mentre non si sono verificati casi in relazione ai somministrati. Infine, con riferimento a questi ultimi, sono 726 mila le ore lavorate nel corso del presente esercizio.

Gli incidenti sul lavoro vengono valutati singolarmente dall'Ufficio Safety (dal responsabile del Servizio prevenzione e Protezione) per valutare la presenza di eventuali "near miss" e adottare opportune misure preventive tramite l'azione dei dirigenti prevenzionistici e delle loro strutture. L'andamento degli incidenti viene valutato annualmente dal medico competente e discusso nella riunione annuale obbligatoria con il Datore di lavoro e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

49 Per lavoratori esterni si intendono i soli lavoratori somministrati; sono pertanto esclusi i lavoratori autonomi e gli stagisti.

50 I tassi indicati nelle tabelle sono così calcolati:

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro = (n. di decessi dovuti a infortuni sul lavoro/n. totale ore lavorate) * 1.000.000.

Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) = (n. di infortuni sul lavoro gravi, escluso i decessi/n. totale ore lavorate) * 1.000.000.

Tasso di infortuni sul lavoro registrabili = (n. di infortuni sul lavoro registrabili/n. totale ore lavorate) * 1.000.000.

51 Dal numero totale degli infortuni sul lavoro registrabili sono esclusi gli infortuni in itinere.

I corsi erogati nel 2022 sono stati quelli obbligatori previsti dall'accordo Stato-Regioni del 2016 oltre a quelli specifici relativi ai rischi gestiti nei piani di gestione emergenze. Nello specifico hanno riguardato: formazione generale lavoratori e Preposti, formazione particolare Dirigenti, formazione ed aggiornamento Addetti all'Antincendio per siti a basso rischio di Incendio, Addetti all'Antincendio per siti a medio rischio di Incendio, Addetti al Primo Soccorso, Aggiornamento Primo Soccorso, Aggiornamento Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), Aggiornamento Lavoratori, Preposti e Dirigenti.

Dal 2020 sono state implementate procedure e tecnologie antirapina, grazie a una specifica valutazione di tale rischio. Nel corso del 2023 proseguirà il monitoraggio dei fenomeni di esposizione a violenze fisiche e verbali nell'ambito di rapporti commerciali. Si sta inoltre portando avanti il modello cashless e cashlight che riduce gli impatti negativi connessi alle attività commerciali.

SPORTELLO DI ASCOLTO

È proseguita anche nel 2022 l'attività dello "Sportello di Ascolto" per la gestione del malessere sul lavoro, gestito da specialisti esterni al Gruppo, nell'ambito delle misure di prevenzione relative al rischio Stress Lavoro Correlato.

- Lo sportello, attivo dal 2016, ha la finalità di offrire ai dipendenti di BPER Banca:
- uno spazio di ascolto: il lavoratore non resta da solo nella ricerca di soluzioni
- l'acquisizione di consapevolezza rispetto alle proprie fonti di stress
- l'acquisizione di alcuni strumenti per aumentare la propria capacità di affrontare e superare una situazione difficile.

L'Istituto, sin dall'inizio dell'emergenza da virus Covid-19, ha adottato un servizio di supporto psicologico dedicato a tutti i lavoratori tramite indirizzo mail dedicato e pubblicizzato sulla intranet BLink, con il quale possono essere contattati psicologi del lavoro che richiameranno le persone interessate per fornire Assistenza Psicologica. Il servizio garantisce riservatezza.

5.5.3 Relazioni di lavoro e tutela dei lavoratori

Da sempre BPER Banca ha improntato le modalità di gestione del personale nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori previsti dalla legge, dal CCNL e dai regolamenti aziendali. Vengono, inoltre, adottate ulteriori azioni per assicurare pari opportunità a tutti i lavoratori senza distinzione di età, sesso, convinzioni religiose e politiche, nonché per garantire il rispetto di quanto previsto dal Codice Etico del Gruppo BPER.

L'approccio aziendale è dunque orientato al pieno rispetto dei diritti umani. L'attenzione alle pari dignità e pari opportunità si riscontra in tutte le fasi della carriera, dalla selezione al termine del rapporto contrattuale. L'equità è garantita dai valori aziendali, ma anche dal crescente livello di attenzione che la normativa vigente e le organizzazioni sindacali dedicano al diversity management.

L'assetto valoriale coincide con la "regola di funzionamento". Il dialogo tra azienda e dipendente consente a quest'ultimo di segnalare alle competenti strutture di gestione il verificarsi di condizioni di difficoltà o disagio e, se insorgessero, di sopruso o vessazione. Le Direzioni del Personale, nel rispetto della riservatezza delle informazioni che hanno acquisito, intervengono con le modalità più opportune a tutelare il dipendente. Altrettanto significativi sono i progetti riferiti al malessere sul lavoro ed allo stress lavoro-correlato, fortemente incentrati sulle condizioni in cui vengono erogate le prestazioni lavorative e il riflesso sullo stato di salute psico-fisico dei dipendenti.

Ovviamente è dedicata una particolare attenzione alla gestione dei procedimenti disciplinari nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e nello specifico di quanto previsto dallo statuto dei lavoratori (Legge 300/70).

L'anno 2022, nel concretizzarsi di diverse operazioni strategiche illustrate all'interno del Piano Industriale 2022-2025 BPER e-volution, ha visto le relazioni del Gruppo BPER mantenersi fondate sui canoni di correttezza e lealtà nei confronti delle organizzazioni sindacali e nel rispetto dei diversi ruoli che le parti ricoprono all'interno del Gruppo.

I rapporti sono improntati a favorire una corretta dialettica, senza alcuna discriminazione o diversità di trattamento, per consentire un clima di reciproca fiducia e un dialogo solido nella ricerca di un corretto sistema di Relazioni Sindacali quanto più possibile concertative. Anche a tal fine, è stato sottoscritto il Protocollo in materia di Relazioni Sindacali in data 16 novembre 2022, rinnovando l'accordo sottoscritto in data 29 ottobre 2019 integrato e successive integrazioni, con validità fino al 31 dicembre 2025. La partecipazione, a titolo personale, di dipendenti e amministratori ad organizzazioni politiche, avviene fuori dall'orario di lavoro e senza alcun collegamento con la funzione svolta. Il Gruppo si astiene, inoltre, da qualsiasi pressione diretta o indiretta nei confronti di esponenti politici e non ammette l'erogazione di contributi diretti o indiretti, in denaro, in natura, o in altra forma a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né ai loro rappresentanti. Oltre l'85% dei

dipendenti del Gruppo BPER Banca è iscritto ad un'organizzazione sindacale italiana.

Nel corso del 2022 sono state registrate 1412 ore di sciopero, indette da alcune sigle sindacali nazionali, legate ad una vertenza sindacale indetta per le giornate del 13, 15 e 16 dicembre, a seconda della Regione, cui hanno aderito 350 risorse del Gruppo BPER e due sigle sindacali di settore; il motivo dello sciopero non era riferito al Gruppo BPER.

Nel prosieguo dell'attività della Commissione Paritetica di Gruppo per le Politiche Commerciali Sostenibili si è giunti, in accordo con le organizzazioni sindacali, alla sottoscrizione di una nuova intesa datata 30 marzo 2022 con precise finalità applicative volte al progressivo miglioramento del clima aziendale per favorire uno spirito collaborativo e costruttivo nei luoghi di lavoro, ad incentivare il rispetto della centralità del cliente.

Con il termine dello stato di emergenza sanitaria Covid-19 nella data del 31 marzo 2022, il Gruppo ha, comunque, mantenuto una serie di soluzioni per tutelare la salute delle risorse e porre in sicurezza l'operatività delle stesse, contenute nel dettaglio all'interno del materiale informativo messo a disposizione di tutte le risorse sulla intranet aziendale.

L'Istituto, ultimando l'armonizzazione delle previsioni non ancora disciplinate dagli accordi del dicembre 2021 dei rami di azienda UBI/UBIS/ISP confluiti in BPER e con l'obiettivo di favorire ulteriormente la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ha sottoscritto un accordo sindacale in data 1 luglio 2022, nel quale è contenuta, tra le altre, la previsione di ampliamento del plafond di permessi a disposizione per tutti i dipendenti del Gruppo. Nell'ultimo trimestre dell'anno, in data 5 novembre 2022, è stato firmato l'Accordo d'incorporazione di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca. La Banca e le Organizzazioni Sindacali (OOSS), in considerazione dell'impegno profuso dai lavoratori chiamati ad affrontare le operazioni straordinarie che interessano il Gruppo e dello straordinario momento di congiuntura economica e dell'eccezionalità degli effetti derivanti dalla crisi energetica, hanno convenuto di riconoscere nel mese di dicembre 2022 ai dipendenti del Gruppo una speciale erogazione welfare per valorizzarne l'impegno ordinario e straordinario. Per il 2023 si prevede di proseguire il confronto sulle azioni previste dal Piano Industriale.

5.6 Indicatori di performance

Distribuzione dipendenti per contratto di lavoro, genere, tipologia contrattuale e regione geografica

	31/12/2021			31/12/2022		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Totale Italia	9.961	8.169	18.130	11.255	9.805	21.060
di cui tempo indeterminato	9.902	8.108	18.010	11.153	9.669	20.822
di cui tempo determinato	-	1	1	3	8	11
di cui Apprendistato	59	60	119	99	128	227
di cui full-time	9.856	6.223	16.079	11.125	7.451	18.576
di cui part-time	105	1.946	2.051	130	2.354	2.484
Totale Estero	12	12	24	14	14	28
di cui tempo indeterminato	10	12	22	14	13	27
di cui tempo determinato	2	-	2	-	1	1
di cui Apprendistato	-	-	-	-	-	-
di cui full-time	12	10	22	14	12	26
di cui part-time	-	2	2	-	2	2
Totale Dipendenti	9.973	8.181	18.154	11.269	9.819	21.088

Distribuzione dipendenti per categoria professionale e genere

Categoria	2021			2022		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	265	51	316	286	75	361
Quadri direttivi	4.536	1.990	6.526	5.014	2.356	7.370
Aree professionali	5.172	6.140	11.312	5.969	7.388	13.357
Totale	9.973	8.181	18.154	11.269	9.819	21.088

Distribuzione percentuale dipendenti per categoria professionale e genere ⁵²

Categoria	2021			2022		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	1%	0%	2%	1%	0%	2%
Quadri direttivi	25%	11%	36%	24%	11%	35%
Aree professionali	28%	34%	62%	28%	35%	63%
Totale	55%	45%	100%	53%	47%	100%

Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover del personale per genere, fascia di età e regione geografica⁵³

	2021				2022			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Totale Italia	479	3	613	3	815	4	1.135	5
di cui Uomini	259	3	369	4	415	4	701	6
di cui Donne	220	3	244	3	400	4	434	4
di cui <30	160	29	17	3	393	49	25	3
di cui 30-50	288	3	160	2	399	3	180	2
di cui >50	31	0	436	6	23	0	930	11
Totale estero	2	8	2	8	7	25	3	11
di cui Uomini	1	8	2	17	3	21	1	7
di cui Donne	1	8	-	0	4	29	2	14
di cui <30	1	33	-	0	-	0	1	100
di cui 30-50	1	8	-	0	4	25	1	6
di cui >50	-	0	2	22	3	27	1	9
Totale dipendenti	481	3	615	3	822	4	1.138	5

⁵² I dati percentuali sono stati esposti senza cifre decimali. Per tale motivo, la somma delle singole voci percentuali potrebbe restituire un dato approssimato.

⁵³ Gli assunti e dimessi nel corso dell'anno non includono le assunzioni e cessazioni infragruppo. I dati 2022 tengono conto delle assunzioni e cessazioni di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca relative al periodo pre-fusione. Le percentuali riportate all'interno della tabella sono il risultato del rapporto con il numero totale dipendenti suddivisi per area geografica, genere e fasce d'età al 31 dicembre.

Diversità della forza lavoro (Categorie Protette e altri indicatori di diversità)

	31.12.2021	31.12.2022
Dirigenti		
Cittadinanza non italiana	1	1
Appartenenti a categorie protette	7	7
Quadri direttivi		
Cittadinanza non italiana	14	14
Appartenenti a categorie protette	294	317
Aree professionali		
Cittadinanza non italiana	35	39
Appartenenti a categorie protette	939	1.115
Totale cittadinanza non italiana	50	54
Totale appartenenti a categorie protette	1.240	1.439

Distribuzione dei dipendenti per categoria professionale e per età

Categoria	2021				2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	80	236	316	-	95	266	361
Quadri direttivi	4	2.952	3.570	6.526	9	3.203	4.158	7.370
Aree professionali	551	7.347	3.414	11.312	789	8.284	4.284	13.357
Totale	555	10.379	7.220	18.154	798	11.582	8.708	21.088

Distribuzione percentuale dei dipendenti per categoria professionale e per età⁵⁴

Categoria	2021				2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0%	0%	1%	2%	0%	0%	1%	2%
Quadri direttivi	0%	16%	20%	36%	0%	15%	20%	35%
Aree professionali	3%	40%	19%	62%	4%	39%	20%	63%
Totale	3%	57%	40%	100%	4%	55%	41%	100%

⁵⁴ I dati percentuali sono stati esposti senza cifre decimali. Per tale motivo, la somma delle singole voci percentuali potrebbe restituire un dato approssimato.

Numero dei dipendenti che hanno ricevuto permessi⁵⁵

	2021	2022
Congedi parentali obbligatori e facoltativi (inclusi allattamento) e cura figli	1.251	2.987
Studio	88	122
Altro	15.231	17.744

Assenteismo

	2021	2022
N. totale ore assenteismo	2.314.189	3.099.827
N. totale ore teorico	32.789.962	37.174.489
Tasso di assenteismo	7,06	8,34

⁵⁵ il dato non include le nuove società entrate con l'operazione di acquisizione del Gruppo Carige (Banca Carige, Banca del Monte di Lucca, Carige Reoco, Banca Cesare Ponti).



6 Ambiente e Climate Change

INDICE

6.1 Consumi energetici ed emissioni	122
6.1.1 Consumo di energia	122
6.1.2 Interventi di efficientamento energetico	124
6.1.3 Emissioni prodotte	126
6.2 Tutela dell'ambiente	129
6.2.1 Acquisto e impiego responsabile delle risorse	129
6.2.2 Gestione dei rifiuti	131
6.2.3 Progetti e iniziative	132



Ambiente e Climate Change



Nuovo

“Piano Energetico 2022-2030”

-23% tCO₂e emesse al 2025



Oltre il **99%**

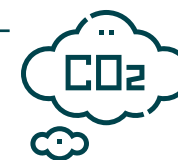
consumo di energia elettrica

da fonti rinnovabili



Riduzione utilizzo carta

- 370 tonnellate



Oltre **50 mila**

tonnellate di CO₂

risparmiate

Il World Economic Forum nel suo ultimo “Global Risks Report 2023⁵⁶” sottolinea, ancora una volta, come i rischi globali (ambientali, sociali, economici, geopolitici e tecnologici) siano profondamente interconnessi. La maggior preoccupazione a lungo termine (10 anni) è il fallimento della mitigazione del cambiamento climatico, ma le tematiche ambientali sono fortemente presenti anche nell’analisi dei rischi a breve termine (2 anni) dove ritroviamo gli eventi climatici estremi, il degrado ambientale e la perdita di biodiversità.

Lo stesso concetto è stato ribadito anche dai Paesi che hanno preso parte alla COP 27 di Sharm El Sheikh (novembre 2022), i quali hanno rinnovato l’impegno a limitare la temperatura globale entro 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, attraverso una cooperazione universale sulle iniziative di decarbonizzazione da mettere in atto, tra le quali: l’eliminazione graduale del carbone, la riduzione del metano, la fine della deforestazione e altre azioni nel settore alimentare e agricolo.

In tale contesto, il settore finanziario gioca un ruolo centrale nella salvaguardia dell’ambiente e nella creazione di una società socialmente ed economicamente più equa, inclusiva e resiliente. In questo senso l’Europa, dapprima con il Piano d’Azione per finanziare la crescita sostenibile (marzo 2018) e successivamente con il Green Deal (dicembre 2019), sta portando avanti in maniera decisa e pragmatica il processo di indirizzo dei flussi finanziari verso investimenti sostenibili, integrando sistematicamente i tre pillar della sostenibilità (ESG) nella gestione del rischio, e sta rafforzando la trasparenza nelle attività economiche di natura sostenibile nel medio-lungo termine. Diversi gli interventi normativi tra cui il Regolamento 2019/2088 dell’UE SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation), entrato in vigore nel marzo 2021 che ha l’obiettivo di minimizzare il greenwashing, fornendo una disclosure completa in termini di prodotti sostenibili e procedure d’investimento ESG.

Inoltre, il Regolamento 2020/852⁵⁷, anche denominato Tassonomia (o Taxonomy Regulation – TR), ha introdotto un quadro di classificazione comune delle attività ecosostenibili, ovvero una guida per politici, imprese e investitori per investire in attività economiche che contribuiscano alla transizione verso un’economia low carbon. Tale evoluzione richiede un’attenta analisi dei rischi climatici e ambientali ai quali il settore finanziario potrà essere esposto nel medio-

lungo termine, al fine di determinare in che modo il settore stesso e i relativi asset saranno influenzati dagli effetti del cambiamento climatico. Dal 2020, come richiesto da BCE nella “Guida sui rischi climatici e ambientali⁵⁸”, ogni banca deve definire e implementare la strategia d’adattamento climatico più idonea al contesto in cui opera. La valutazione dei rischi climatici e ambientali (sia fisici che di transizione) sul business bancario può essere rafforzata attraverso un’attività di analisi di scenario climatico nel medio-lungo termine.

In tal senso, la Task Force on Climate-related Financial Disclosure (TCFD) raccomanda l’utilizzo di un’analisi di scenario proprio al fine di valutare i rischi legati al cambiamento climatico, così da guidare la banca verso una riduzione degli impatti diretti e indiretti. Le linee guida elaborate dalla TCFD hanno lo scopo di misurare l’adeguatezza della strategia climatica delle aziende aderenti e di supportarle nel comunicare all’esterno in modo trasparente e puntuale gli aspetti rilevanti inerenti al clima.

Dal 2021 il Gruppo BPER Banca ha intensificato il proprio impegno su questi temi, dapprima aderendo ai Principles for Responsible Banking (PRB) dell’ONU (vedi cap.1) e successivamente sottoscrivendo la TCFD (dicembre 2021), impegno che nel corso del 2022 ha portato il Gruppo BPER sia ad effettuare un secondo e completo allineamento delle proprie strategie alle raccomandazioni TCFD in chiave di rischi e opportunità climatiche, sia ad aderire alla Net-Zero Banking Alliance (marzo 2022)⁵⁹, l’iniziativa promossa dalle Nazioni Unite con l’obiettivo di accelerare la transizione sostenibile del settore bancario attraverso l’impegno delle banche aderenti ad allineare i propri portafogli di prestiti e investimenti al raggiungimento dell’obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050. Il climate change genera infatti nuovi rischi ma anche nuove opportunità che BPER ha preso in esame, con l’intenzione di indirizzare gradualmente il proprio business in una direzione sempre più green e in linea con le richieste di BCE ma, soprattutto, per affiancare la propria clientela nel percorso di transizione ecologica.

La consapevolezza che i rischi fisici e di transizione da cambiamento climatico sono chiaramente rischi economici ha contribuito ad aumentare l’attenzione anche da parte delle autorità europee operanti nel settore bancario (ABE e BCE) affinché gli istituti bancari vadano a integrare i suddetti rischi all’interno dei propri piani d’adattamento climatico. Dal 2020 le

56 <https://www.weforum.org/reports/global-risks-report-2023/>

57 Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088.

58 BCE Guida sui rischi climatici e ambientali - Aspettative di vigilanza in materia di gestione dei rischi e informativa, 27 novembre 2020.

59 <https://www.unepfi.org/net-zero-banking/>

suddette autorità europee hanno pubblicato diversi documenti con lo scopo di indirizzare gli istituti finanziari nell'inquadrare i rischi fisici e di transizione nell'ambito di un approccio ESG strategico, tale da guidarli nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Allo stesso tempo anche l'UE ha preso impegni chiari per mitigare i rischi da cambiamento climatico con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Il conseguimento di tale riduzione nel prossimo decennio è fondamentale affinché l'Europa diventi il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 in linea con le previsioni del Green Deal europeo. Il raggiungimento di tale obiettivo passerà anche dal buon uso dei fondi messi a disposizione dal Next Generation EU, che ha come obiettivo quello di stimolare una ripresa sostenibile dell'UE. In questo contesto si inserisce anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), quale strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei suddetti fondi europei del Next Generation EU, al fine di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

L'impegno del Gruppo verso la tematica ESG è formalizzato all'interno del documento "Policy del Gruppo BPER in materia ESG" e nelle azioni previste dal Piano Industriale "BPER e-volution 2022-2025". Tale percorso verso la sostenibilità a 360° assieme all'impegno climatico, porterà BPER nel corso del 2023, alla pubblicazione dei primi target Net-Zero del proprio portafoglio prestiti e investimenti, al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050.

Per una descrizione puntuale della gestione delle performance aziendali relativamente al tema "contrasto al climate change" si rimanda al "Report TCFD".

Altro documento rilevante è il "Report PRB" che attraverso un primo assessment individua due aree principali di lavoro per il Gruppo: climate stability e financial inclusion.

6.1 Consumi energetici ed emissioni

Il Gruppo BPER, per garantire una gestione sostenibile delle risorse ambientali impiegate nelle proprie attività, ha proseguito per il 2022 nel processo di monitoraggio dei consumi, finalizzato alla riduzione degli stessi sia dal punto di vista della gestione delle materie prime sia dell'energia grazie all'uso efficiente delle risorse e della corretta gestione dei rifiuti. In questo modo è possibile misurare costantemente le performance interne, valutarne gli scostamenti e identificarne le criticità.

Le attività più rilevanti dal punto di vista della riduzione degli impatti ambientali sono relative ai seguenti ambiti:

- efficientamento dei processi di utilizzo della carta e digitalizzazione dei servizi
- acquisto di prodotti con marchio di qualità ambientale
- interventi di efficientamento energetico
- produzione di energia rinnovabile
- riduzione degli impatti derivanti dalla flotta aziendale.

6.1.1 Consumo di energia

La flotta del Gruppo

La razionalizzazione e l'ammodernamento della flotta del Gruppo prosegue da qualche anno con criteri "green", soprattutto per quello che riguarda la Capogruppo: le vetture che di volta in volta giungono a fine vita vengono sostituite con nuove vetture ibride, elettriche o con motorizzazioni diesel meno inquinanti.

Per ridurre gli spostamenti, tutte le Società del Gruppo sono impegnate a potenziare l'utilizzo delle videoconferenze.

Tra il 2021 e il 2022, il numero delle auto elettriche/ibride in dotazione del Gruppo BPER insieme a quelle assegnate ai dirigenti è aumentato in modo considerevole, passando da 113 a 157, con un aumento del 39%. Infatti, l'uso delle autovetture elettriche e ibride a livello aziendale è cresciuto da 46 auto del 2021 alle 74 del 2022, mentre quelle ad uso promiscuo da 67 a 83.

Il Gruppo BPER porta avanti in maniera costante e continua il processo di riduzione degli impatti ambientali mediante l'impiego di auto a basso impatto. I dirigenti del Gruppo BPER con l'assegnazione dell'auto hanno ricevuto ulteriori benefit come una carta carburante e una tessera con cui è possibile ricaricare le autovetture mediante l'utilizzo delle colonnine elettriche presenti nei siti del Gruppo. In aggiunta, i dirigenti che hanno scelto le auto plug-in o elettriche, hanno ricevuto un ulteriore contributo denominato "mobilità sostenibile".

Nel Regolamento di gestione dell'assegnazione delle auto a uso promiscuo è stato inserito un vincolo legato alle emissioni di CO₂ dei mezzi. Infatti, non è prevista l'assegnazione di auto cosiddette "spider", "cabriolet", "supersportive" o con potenza ed emissioni di CO₂ superiori a determinati limiti: potenza non superiore a 190 kWh ed emissioni di CO₂ non superiori a 180 g/km per auto di fascia pari o superiore a C e 135 kWh - 140 g/km per le auto di categoria A e B.

Consumo parco macchine aziendale (GJ)⁶⁰

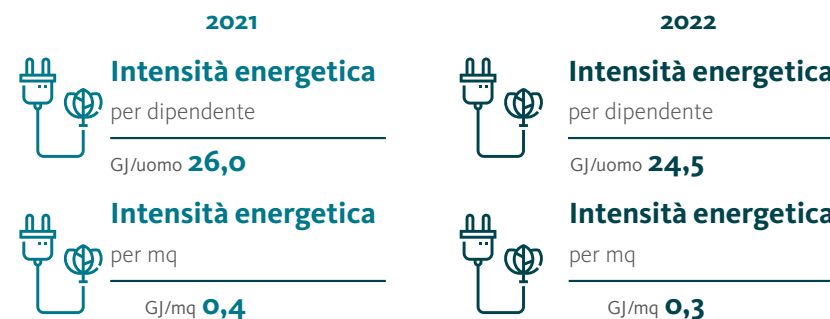
Categoria di utilizzo	Tipo di alimentazione	2021	2022
Uso aziendale	Gasolio	2.637	6.004
	Benzina	1.160	2.864
	GPL	29	41
	Metano	34	39
Uso promiscuo	Gasolio	13.856	16.626
	Benzina	847	1.605
	GPL	-	1
	Metano	-	-

Consumo di energia elettrica e termica

Visto il consistente cambio di perimetro, dovuto all'acquisizione del Gruppo Carige, il consumo di energia complessivo (elettrico e termico) del Gruppo BPER relativo al 2022 è aumentato del 9% rispetto al 2021, per 517.086 GJ di cui il 69% è relativo a energie rinnovabili. Oltre il 99% di energia elettrica acquistata dal Gruppo proviene da fonti rinnovabili.

Consumo di energia (GJ)⁶¹

	2021	2022
Riscaldamento	121.095	122.585
di cui gas naturale	116.592	118.526
di cui gasolio	3.636	3.243
di cui aria propanata	869	816
Energia elettrica acquistata	323.655	355.413
di cui da fonti rinnovabili	320.542	352.679
Energia elettrica autoprodotta	4.544	6.471
di cui fonti rinnovabili	4.544	6.471
Energia elettrica rinnovabile prodotta e venduta/ceduta in rete	619	569
Teleriscaldamento⁶²	5.651	6.006
di cui non rinnovabile	-	6.006
Consumo carburanti non rinnovabili parco auto	18.563	27.180
Totale consumi di energia	472.891	517.086
Rinnovabili sul totale	70%	69%

Intensità energetica⁶³

Per dare una visione sintetica rispetto all'utilizzo di energia, è calcolato l'indice di intensità energetica rispetto ai metri quadrati lordi degli immobili del Gruppo e al numero dei dipendenti.

⁶⁰ Si segnala che per le auto ad uso promiscuo è stato considerato il 70% dei consumi complessivi come indicato alle linee guida ABI Lab pubblicate a dicembre 2022. Fonti dei fattori di conversione "Linee guida sull'applicazione in banca degli standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicata da ABI Lab a dicembre 2022 per i dati 2022 e dicembre 2021 per i dati 2021.

⁶¹ Fonti dei fattori di conversione "Linee guida sull'applicazione in banca degli standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicata da ABI Lab a dicembre 2022 per i dati 2022 e dicembre 2021 per i dati 2021.

⁶² A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, a partire dal 2022 la quota di energia attribuibile al teleriscaldamento è stata considerata interamente come non rinnovabile.

⁶³ Totale mq: mq lordi complessivi degli immobili del Gruppo BPER (1.679.978 per il 2022 e 1.257.403 per il 2021). Intensità energetica per dipendente: calcolata sul numero dei dipendenti al 31 dicembre (21.088 per il 2022 e 18.154 per il 2021).

Produzione energie rinnovabili

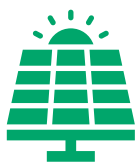
Sono 13 gli impianti fotovoltaici del Gruppo BPER, di cui uno, terminato ma non ancora in produzione, installato su una delle sedi di Sassari.

Impianti a energia rinnovabile nel 2022

	Potenza installata (kWp)	kWh prodotti (kWh)
Impianti fotovoltaici - Totale	2.375	1.797.634

Nel 2022 il Gruppo BPER ha prodotto, attraverso i suoi impianti, 1.797.634 kWh di energia rinnovabile, facendo registrare un aumento del 42% rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2021 anche la potenza installata è aumentata di circa il 38% grazie anche all'installazione degli impianti fotovoltaici di Bibanca e Numera avvenuta rispettivamente a fine dicembre 2021 e giugno 2022.

Il forte incremento è dovuto all'entrata a pieno regime dell'impianto del centro direzionale (+112% di produzione rispetto all'anno precedente).



**Impianti
fotovoltaici
+42% kWh**
prodotti rispetto 2021

6.1.2 Interventi di efficientamento energetico

Nel corso del 2022 il Gruppo BPER ha presentato al mercato il nuovo Piano Industriale 2022-2025 all'interno del quale è integrato il Piano Energetico 2022-2030, con obiettivi di riduzione delle emissioni allineati all'Accordo di Parigi.

Di seguito l'approfondimento relativo ai processi di efficientamento dei consumi e la descrizione dei nuovi obiettivi definiti nel suddetto Piano.

Negli anni precedenti il 2019 si è provveduto all'implementazione di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici di gas ed elettricità per tutti i siti di BPER Banca basato sulle fatture emesse dai diversi fornitori, con l'obiettivo di monitorare i trend e definire la base dati su cui effettuare benchmarking da cui poi estrapolare, e possibilmente generalizzare, le best practice applicative. Questa attività puntuale di monitoraggio certifica gli efficientamenti energetici derivanti dalle azioni del precedente piano energetico, e implementate tra il 2019 e il 2021.

Riportiamo di seguito solo le principali:

- implementazione di un sistema di controllo e monitoraggio (BEMS) su 150 filiali: completato, la riduzione dei consumi si attesta in oltre 793.000 kWh
- condizionamento e modifica del layout di sala dei data center del Centro Direzionale di Modena: completato nell'ultimo trimestre 2021, con una riduzione dei consumi che si attesta in oltre 1.676.000 kWh
- realizzazione di un impianto di autoproduzione da fonte fotovoltaica della potenza nominale di 855 kW: completato, la produzione di energia per il 2022 è stata di 836.530 kWh.

A questi progetti di più ampio respiro si sommano gli interventi che altre società del Gruppo hanno effettuato su impianti di illuminazione, efficientamento e riduzione degli sprechi. In totale il Gruppo BPER ha conseguito riduzioni pari a 4.770 MWh nel 2022 rispetto a 3.227 MWh del 2021.

Nel Piano Industriale 2022-2025 sono state individuate diverse iniziative molto sfidanti in materia di lotta al cambiamento climatico; tra queste, si inserisce sia il Piano Energetico 2022-2030, con il quale il Gruppo BPER ha assunto l'impegno di ridurre entro il 2030 (baseline 2021 a cui sono sommati i consumi del Gruppo Carige) il 50,2% delle emissioni dirette di gas serra (scope 1), a cui si aggiunge l'obiettivo di raggiungere il 100% di approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili entro la fine del 2022 (obiettivo raggiunto a livello di Gruppo).

Ridurre del 50,2% le emissioni di Scope 1 entro il 2030 significa portare le emissioni di CO₂ a 7.143,9 tCO₂e⁶⁴ nel 2030, rispetto alle 14.345 tCO₂e del 2021, attraverso diverse azioni strategiche, che saranno implementate in 3 Piani Industriali successivi:

- Piano Energetico 2022-2025 - 23% tCO₂e
- Piano Energetico 2026-2028 - 14,9% tCO₂e
- Piano Energetico 2029-2030 - 12,3% tCO₂e

Le azioni contenute nel Piano Energetico 2022-2025 riguardano nello specifico le seguenti azioni:

- conversione generatori a gas in pompe di calore - Azione che prevede la conversione dei generatori di calore a combustione di gas metano in pompe di calore. I generatori a gas sono la principale causa di emissioni climalteranti del Gruppo BPER e nel corso degli ultimi anni si è avviato questo processo di graduale sostituzione, ma ad oggi ancora molti edifici, tra i quali numerosi asset di medio e grandi dimensioni, presentano generatori alimentati a gas metano
- elettrificazione parco auto - Processo graduale di conversione della flotta auto aziendale dalle vetture "endotermiche" verso vetture ibride-plug in ed elettriche
- piattaforma ricerche fughe gas - Nel ciclo di funzionamento dei circuiti frigoriferi possono avvenire delle fughe di gas climalteranti altamente dannosi e inquinanti per l'ambiente. Per fronteggiare questo rischio verrà realizzata una piattaforma informatica che, mediante un algoritmo previsionale, individua i circuiti frigoriferi più pericolosi prioritizzando gli interventi dei manutentori prima che avvengano le fughe di gas
- ottimizzazione utilizzo spazi funzionali direzionali - Razionalizzazione di alcuni edifici direzionali allo scopo di ottimizzare gli spazi, accentrando i dipendenti su un numero contenuto di edifici, con l'obiettivo di riduzione sia dei costi di gestione che delle emissioni di CO₂
- piattaforma centralizzata gestione BEMS con algoritmi AI - Sviluppo di una piattaforma centralizzata per la gestione di BEMS installati nelle sedi/agenzie, con lo scopo di ottimizzare il loro funzionamento riducendo le emissioni di CO₂, risparmiando energia e riducendo i costi di gestione
- implementazione sistemi di controllo e monitoraggio BEMS - Installazione di nuovi apparati BEMS (Building Energy Monitoring System) nelle sedi/agenzie con la finalità di ridurre gli sprechi e le emissioni di CO₂
- implementazione sistemi di controllo e monitoraggio BEMS (Centri Direzionali) - Messa a regime degli apparati BEMS nelle sedi direzionali di grandi dimensioni con la finalità di ridurre gli sprechi e le emissioni di CO₂.

A questo primo step della strategia di decarbonizzazione del Gruppo BPER, si aggiungerà nel corso del 2023, la definizione di uno o più target di riduzione degli impatti derivanti dalla propria catena del valore (emissioni GHG Scope 3). Nello specifico, il Gruppo BPER avendo aderito nel 2022 alla Net-Zero Banking Alliance, si impegnerà nel corso del 2023 a definire

uno o più target di riduzione intermedi (al 2030) delle emissioni di Scope 3 legate al proprio portafoglio crediti e investimenti, con l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile dei propri portafogli e raggiungere l'obiettivo net-zero entro il 2050.

Il Gruppo BPER Banca, in questo modo, intende proseguire in maniera chiara e decisa il proprio percorso verso l'obiettivo Net-Zero.

64 La baseline al 2021 include le emissioni di Scope 1 del Gruppo BPER e dell'ex Gruppo Carige.

6.1.3 Emissioni prodotte

Di seguito si riportano le emissioni generate dal Gruppo BPER nel 2022, cioè i valori di Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

In particolare, lo Scope 1 indica le emissioni di CO₂ e direttamente causate dal Gruppo, derivanti dal consumo di combustibile utilizzato per il riscaldamento, dai carburanti della flotta auto e dalle perdite di gas refrigerante. Lo Scope 2, invece, indica le emissioni indirette di CO₂ e derivanti dal consumo di energia elettrica e calore acquistati.

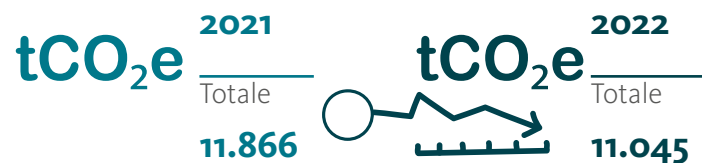
Infine, per il calcolo dello Scope 3⁶⁵, ovvero delle altre tipologie di emissioni indirette, sono considerate le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro in treno e aereo, dalla produzione della carta acquistata, a cui si aggiungono i risultati dell'analisi di carbon footprint dei portafogli crediti e investimenti del Gruppo (per approfondimenti si rimanda al Report TCFD).

Nel corso del 2022, si è rilevato l'aumento dell'emissioni di Scope 2 rispetto al 2021 dovuto al graduale ritorno negli uffici e nelle filiali da parte dei dipendenti del Gruppo BPER ma soprattutto all'acquisizione del Gruppo Carige, che ha ampliato in modo significativo il numero di immobili della Capogruppo. Si segnala invece, una riduzione delle emissioni di Scope 1, grazie alle più favorevoli condizioni climatiche.

Al contempo, si segnala anche un aumento delle Scope 3 associato a una ripresa delle trasferte e dunque dei viaggi aerei e in treno. A questo si aggiunge il già citato ampliamento del perimetro societario e anche un miglioramento nella disponibilità dei dati utili alla contabilizzazione delle emissioni derivante dai viaggi.

A partire da quest'anno viene data una rendicontazione puntuale delle emissioni associate al portafoglio titoli e al portafoglio crediti per i cui dettagli si rimanda al Report TCFD.

Scope 1 (tCO₂e)



Fonte dei fattori di emissione: ISPRA con trasformazione in CO₂ equivalente secondo la procedura riportata nelle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicate da ABI Lab a dicembre 2022 e dicembre 2021, rispettivamente per i dati 2022 e 2021.

Scope 2 (tCO₂e)

	2021	2022
Totale Scope 2 da energia elettrica acquistata - Location Based	25.108	25.793
Totale Scope 2 da energia termica acquistata - Location Based	333	352
Totale Scope 2 - Location Based	25.441	26.145
Totale Scope 2 da energia elettrica acquistata - Market Based	399	349
Totale Scope 2 da energia termica acquistata - Market Based ⁶⁶	-	762
Totale Scope 2 - Market Based	399	1.111

Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-Based" e "Market-Based".

L'approccio "Location-Based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica (coefficiente di emissione utilizzato per l'Italia pari a 260 gCO₂/kWh per il 2022, 278,02 g CO₂/kWh per il 2021). Fonte dei fattori di emissione: ISPRA con trasformazione in gCO₂ equivalente secondo la procedura riportata nelle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicate da ABI Lab a dicembre 2022 e dicembre 2021, rispettivamente per i dati 2022 e 2021.

L'approccio "Market-Based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione specifici legati alle forme contrattuali di acquisto adottate dall'organizzazione per i propri consumi di energia elettrica. Nel caso di acquisto di energia elettrica 100% rinnovabile e coperta dalla garanzia di origine, si attribuisce un fattore di emissione pari a 0. La restante parte sarà moltiplicata per il coefficiente seguente:

Residual mix: che rappresenta il mix delle quote di generazione di elettricità rimanenti dopo che è stato tenuto conto dell'uso di sistemi specifici di tracciamento delle fonti energetiche utilizzate, come ad esempio i certificati di Garanzia d'Origine. Per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale che per l'Italia è pari a 457 g CO₂/kWh per il 2022 e 459 g CO₂/kWh per il 2021 (Fonte dei fattori di emissione: AIB, European Residual Mixes 2021 e 2020 rispettivamente per i dati 2022 e 2021, con trasformazione in CO₂ equivalente secondo la procedura riportata nel documento sopra-citato).

⁶⁵ Le altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) riportate all'interno del presente documento, sono state calcolate seguendo la metodologia del Greenhouse Gas Protocol, come riportato nella Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard, qui consultabile: https://ghgprotocol.org/sites/default/files/standards/Corporate-Value-Chain-Accounting-Reporting-Standard_041613_2.pdf

⁶⁶ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, a partire dal 2022 la quota di energia attribuibile al teleriscaldamento è stata considerata interamente come non rinnovabile.

Scope 3 (tCO₂e)^{67,68}

	2021	2022
Cat. 1 Purchased good and services		
Carta acquistata	1.059	966
Cat. 6 Business Travel		
Aerei	57	271
Treni	16	89
Cat. 15 Investments		
Portafoglio titoli ⁶⁹	121.124	116.297
Portafoglio crediti ⁷⁰	2.480.538	3.043.000
Totale Scope 3	2.602.794	3.160.623

Per ulteriori dettagli circa le emissioni finanziate da BPER relative al portafoglio titoli e crediti si faccia riferimento a quanto riportato all'interno del Report TCFD 2022.

Nel corso del 2022 BPER Banca in collaborazione con DHL ha attivato il servizio DHL GoGreen al fine di compensare le emissioni di CO₂ generate dalle spedizioni tra le varie sedi e filiali del Gruppo (documentazione prodotta dall'ufficio estero e dai centri imprese, lettere di credito, ecc.). L'attivazione di questo servizio consente a BPER di ricevere un certificato annuale (ad aprile di ogni anno) che attesta la quantità totale di emissioni di anidride carbonica emessa dalle sue spedizioni GoGreen Climate Neutral e la relativa compensazione.

Gas climalteranti

Nel 2022 il consumo totale di gas refrigeranti per il condizionamento degli uffici del Gruppo e, in particolar modo, per le celle frigorifere di Modena Terminal, ha contribuito a ridurre le emissioni climalteranti, attestandosi a un -46% rispetto al 2021. Modena Terminal insieme a BPER Banca, hanno impattato complessivamente per l'81% sulle emissioni relative a gas refrigeranti (1455,6 tCO₂e su 1796,5 tCO₂e totali) del Gruppo.

Emissioni da gas climalteranti⁷¹

	2021		2022	
	t ricaricate	tCO ₂ e	t ricaricate	tCO ₂ e
Totale	1,6	3.356	0,9	1.797

Intensità di emissione

	2021	2022
Scope 1 + Scope 2 Location Based		
Intensità di emissione per mq (tCO ₂ e/mq)	0,03	0,02
Intensità di emissione per dipendente (tCO ₂ e/n.)	2,05	1,76
Scope 1 + Scope 2 Market Based		
Intensità di emissione per mq (tCO ₂ e/mq)	0,01	0,01
Intensità di emissione per dipendente (tCO ₂ e/n.)	0,68	0,58

⁶⁷ Fonte dei fattori di emissione: "UK Government GHG conversion factors for company reporting 2022" per i dati 2022", UK Government GHG conversion factors for company reporting 2021" per i dati 2021.

⁶⁸ Per i Business Travel (trasferte lavorative in aerei e treni) è esclusa dal perimetro di rendicontazione dei dati la società BPER Bank Luxembourg S.A. in quanto il sistema di prenotazione non è allineato centralmente.

⁶⁹ L'analisi sul portafoglio titoli ha compreso circa 2.100 titoli presenti nel portafoglio riferito a 4 legal entities del Gruppo (BPER Banca, Banco di Sardegna, Bibanca e Sardaleasing). Il controvalore delle esposizioni incluse nelle analisi ammonta a circa la metà del portafoglio titoli del Gruppo (escludendo dal calcolo i Titoli di Stato e le esposizioni infragruppo), per la quota restante delle esposizioni in titoli non sono disponibili le informazioni necessarie all'applicazione della metodologia adottata per il calcolo delle emissioni finanziate.

⁷⁰ Si precisa che i dati tra il 2021 e 2022 non sono comparabili in quanto fanno riferimento a un perimetro di controparti diverso. In particolare, nel 2022 si è deciso di allargare il perimetro delle controparti (35,026) del portafoglio crediti dal 58% al 80%.

⁷¹ Fonte dei fattori di emissione: "UK Government GHG conversion factors for company reporting 2022" per i dati 2022", UK Government GHG conversion factors for company reporting 2021" per i dati 2021. I gas climalteranti compresi sono i seguenti: R-22, R-407C, R-410-A, R-422D, R-427A, R-417A, R-32, R-407F.

Emissioni risparmiate^{72 73}

Modalità	2021		2022	
	Quantità	tCO ₂ e risparmiata	Quantità	tCO ₂ e risparmiata
Efficientamento energetico (kWh)	3.227.036	1.481	4.770.004	2.180
Riduzione consumo carta (t)	191	141	370	274
Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili (kWh)	89.039.423	40.869	97.966.429	44.771
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili (kWh)	1.262.352	579	1.797.634	822
Totale		43.071		48.047

Mobility Management – Compensazione delle emissioni

Anche nel 2022 è proseguito il rapporto con DKV Euro Service e l'utilizzo della carta carburante DKV CARD CLIMATE, una carta eco-sostenibile, la quale certifica la compensazione delle emissioni della flotta; per ogni litro di carburante acquistato, infatti, BPER Banca, Optima SIM e BPER Credit Management investono un contributo aggiuntivo in progetti di compensazione certificati da myclimate.

L'organizzazione non profit myclimate è uno dei principali fornitori di misure di compensazione e soddisfa gli standard più rigorosi (CDM, Gold Standard e Plan Vivo).

Nel 2022, come per il 2021, la totalità dei consumi di carburante è stata dunque gestita attraverso il fornitore DKV. I consumi nel 2022 sono aumentati per via della riduzione dello smart working e, ovviamente, per l'ampliamento del numero di dipendenti con auto promiscua dovuto alle acquisizioni delle società del Gruppo Carige.

Nel 2022, le emissioni compensate sono state pari a 2.002 tCO₂e un valore molto più alto (+25%) rispetto al 2021 in cui ammontavano a 1.604 tCO₂e.

Anche per il 2022 sono state diverse le attività lanciate (o in prosecuzione) in ambito Mobilità Sostenibile, attraverso un forte ingaggio dei dipendenti. Le principali sono approfondite nel paragrafo 6.2.3 Progetti e iniziative.



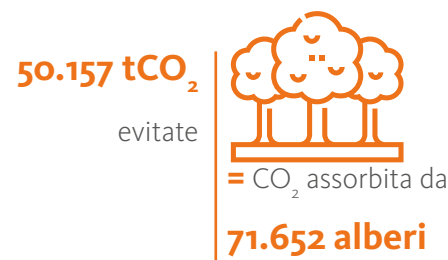
2.002 tCO₂e

derivanti dall'uso di carburanti, compensate con **myclimate**

Emissioni evitate

Nel 2022, grazie agli interventi di efficientamento energetico, l'utilizzo di energia rinnovabile e la riduzione del consumo di carta il Gruppo BPER ha evitato di immettere in atmosfera 48.047 tCO₂e, con un aumento del 12% rispetto al 2021 (43.071 tCO₂e).

In continuità con quanto rendicontato nel 2021, aggiungendo le emissioni compensate con DKV Climate (2.002 tCO₂e), quelle compensate attraverso la piantumazione di un bosco BPER con Treedom.com (69 tCO₂e), quelle correlate all'iniziativa di mobilità sostenibile Wecity (12 tCO₂e), il progetto di piantumazione alberi di Arca Fondi SGR "Mosaico Verde"⁷⁴ (16 tCO₂e) e il progetto di compensazione delle emissioni derivanti dalle spedizioni con DHL GoGreen (10 tCO₂e), il totale delle emissioni non immesse o compensate è pari a 50.157 t CO₂ evitate = CO₂ assorbita da 71.652 alberi⁷⁵



72 Le emissioni risparmiate relativamente all'efficientamento energetico, all'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili e all'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili sono state calcolate con la metodologia Market Based utilizzando i fattori di emissione "European Residual Mixes, 2021, AIB". Le emissioni risparmiate relativamente alla riduzione del consumo di carta sono state calcolate utilizzando i fattori di emissione "UK Government GHG conversion factors for company reporting 2022" (739,396 kg CO₂e).

73 Per il calcolo della riduzione di carta è stata considerata la riduzione della carta conseguente alla dematerializzazione degli F24, alla riduzione della carta dovuta all'utilizzo della Firma Elettronica Avanzata (FEA) e Firma Elettronica Qualifica (FEQ) al risparmio ottenuto dalla dematerializzazione degli estratti conto BPER CARD, al Progetto Piantamola di Sprecare di BPER Banca e alle iniziative Arca Click e Finitalia.

74 La stima di 7kg/anno per Albero è stata fornita da Azzeroco₂: www.azzeroco₂.it

75 Per il calcolo è stata utilizzata una media di 700 kg di CO₂ assorbita da un albero in 10 anni.

6.2 Tutela dell'ambiente

6.2.1 Acquisto e impiego responsabile delle risorse

Per ridurre i propri impatti diretti sull'ambiente e contemporaneamente avviare azioni di cost saving, il Gruppo BPER nel corso del 2022 ha inserito nel Piano Industriale 2022-2025, diverse iniziative molto sfidanti in materia di gestione responsabile delle materie prime e lotta al cambiamento climatico.

Tra i progetti avviati, oltre al Piano Energetico 2022-2025 già descritto nei paragrafi precedenti, vi è la revisione dell'impatto della catena di fornitura ed uno sfidante obiettivo di riduzione della carta utilizzata del 25% al 2025.

Infatti, la carta, nel settore bancario, è una delle principali materie prime utilizzate.

Nel 2022, come per il 2021, si è utilizzata carta riciclata negli uffici e nelle filiali per una quantità pari al 98% (+ 2% rispetto al 2021) del totale.

Anche il restante 2% possiede una certificazione internazionale che garantisce la provenienza da foreste gestite in maniera sostenibile e responsabile.

Per quel che riguarda il progetto di dematerializzazione dei processi, è importante sottolineare come ogni incremento del grado di digitalizzazione della Banca risulta importante anche per aumentare la "resilienza" in termini di "continuità operativa" dei processi.

Di seguito le principali iniziative intraprese dal Gruppo BPER per la riduzione del consumo di carta⁷⁶:

- promozione dell'utilizzo di FEA (Firma Elettronica Autorizzata) e FEQ (Firma Elettronica Qualificata) (iniziativa attiva da aprile 2021): per permettere di firmare i documenti bancari senza stamparli. Nel 2022 è stato evitato il consumo di 197,60 tonnellate di carta (+18% rispetto all'anno precedente). L'utilizzo di FEA e FEQ incide anche sulla riduzione dell'utilizzo di toner
- "Arca Click" e la Riduzione di frequenza nell'invio del documento di rendicontazione di distribuzione cedola sono due tra le iniziative di Arca che hanno permesso un notevole risparmio sia in termini di consumo di carta che di saving economico. In particolare, grazie a queste iniziative si è ottenuta una riduzione dell'uso di carta rispettivamente pari a 20 milioni⁷⁷ per la prima e 315 mila⁷⁸ per la seconda, per complessivi fogli 96,70 t
- estratti conto BPER CARD on line: domiciliazione del 69% degli estratti conto relativi alle

carte di credito via mail, con un aumento considerevole rispetto all'esercizio precedente e con un risparmio di carta pari a 4.661.544⁷⁹ fogli equivalenti a 22,19 t

- dematerializzazione degli F24 con reinternalizzazione della lavorazione in filiale; aggiornamento della procedura di digitalizzazione degli F24 per evitare la lavorazione da parte del service esterno con conseguente risparmio di carta non spedita. Nel 2022 la totalità degli F24 è stata dematerializzata con una diminuzione di circa il 33% rispetto all'esercizio precedente con una riduzione dell'uso di carta pari a 2.750.599 fogli⁸⁰ (13,09 t)
- Finitalia paperless: riduzione del consumo di carta grazie alla progressiva digitalizzazione dei processi interni e all'adozione di un sistema di firma digitale per la sottoscrizione dei contratti di credito. In particolare, dal 2018 al 2022 il consumo di carta si è progressivamente ridotto del 70% (passando da oltre 1 milione di fogli ai 322 mila del 2022)
- "Edicola digitale": sostituzione di riviste e quotidiani cartacei in abbonamento con quelli in formato digitale
- sostituzioni delle stampanti con blocco stampa notturna ed eliminazione fax in tutte le filiali
- piattaforma WIP (Web Interactive Platform) di BPER Factor.

Nel 2021 BPER Real Estate S.p.A., società che gestisce parte degli immobili del Gruppo BPER, ha avviato un progetto "Ambiente" con l'obiettivo di eseguire una pre-mappatura su fabbricati e cantieri al fine di definire il contesto ambientale e la matrice degli aspetti ambientali significativi. L'attività prevede una mappatura di almeno 90 siti in un triennio.

⁷⁶ Per la stima della carta risparmiata sono stati considerati fogli in formato A4 del peso di 4,76 g.

⁷⁷ Per il calcolo dei fogli è stata considerata una media di 4,3 fogli per cliente/anno

⁷⁸ Per il calcolo dei fogli è stato considerato un foglio per spedizione.

⁷⁹ Si stima una quantità di 10 fogli risparmiati per conto.

⁸⁰ Per il calcolo dei fogli è stata considerata una media di 3 fogli per modulo.

Progetto Firma Elettronica Qualificata (FEQ)

Dal 2021 BPER Banca porta avanti il proprio processo di dematerializzazione e conseguente riduzione del consumo di carta, attraverso l'introduzione della Firma Elettronica Qualificata (FEQ). Il progetto ha permesso ai clienti di fornire documenti e contratti in modalità "paperless" anche da remoto. I benefici di questo nuovo servizio digitale sono diversi: il metodo è perfettamente funzionante sia nei locali della banca sia da remoto, consentendo al cliente di operare a distanza utilizzando unicamente lo smartphone. La FEQ permette infatti al cliente di velocizzare il processo di firma apponendo tutte le firme necessarie semplicemente inserendo un singolo codice "one-time" password.

In termini di impatti ambientali, grazie all'utilizzo della Firma Elettronica Qualificata (FEQ) è possibile ottenere una notevole riduzione dei consumi di carta, con conseguente ulteriore vantaggio per l'ambiente in termini di riduzione delle emissioni di CO₂. Nel corso del 2022 è stato possibile evitare l'immissione in atmosfera di 146,11 tCO₂e (FEA e FEQ) pari a circa +18% rispetto al 2021.

Materie prime acquistate

	UdM	2021	2022 ⁸¹
Totale carta da ufficio impiegata		1.418.930	1.299.230
di cui carta certificata unicamente FSC	kg	35.192	20.068
	%	3	2
di cui carta riciclata	kg	1.364.929	1.267.348
	%	96	98
di cui carta con altre certificazioni esclusa FSC	kg	18.809	9.484
	%	1	1



⁸¹ I dati percentuali sono stati esposti senza cifre decimali. Per tale motivo, la somma delle singole voci percentuali potrebbe non restituire il 100%.

6.2.2 Gestione dei rifiuti

In allineamento al Green Deal Europeo e in ottica di economia circolare, il Gruppo prosegue l'opera di minimizzazione degli impatti derivanti dallo smaltimento dei rifiuti attraverso una gestione oculata e privilegiando, ove possibile, l'avvio al recupero, per valorizzare il rifiuto trasformandolo in risorsa.

Presso tutte le sedi del Gruppo viene effettuata la raccolta differenziata per le diverse categorie di rifiuti. Dati i grandi quantitativi di carta utilizzati, il Gruppo BPER si avvale, per lo smaltimento, di società specializzate che ne curano l'immediato reinserimento nella filiera produttiva. L'intera quantità dei rifiuti cartacei è avviata così al recupero.

Ove possibile, tutti i nuovi uffici tempo per tempo allestiti vengono dotati di contenitori per la raccolta differenziata, in continuità con il progetto già avviato nel triennio precedente. Prosegue l'implementazione di questo modello per gli uffici preesistenti.

Obiettivo di tale attività rimane, con contestuale eliminazione dei cestini, la riduzione drastica di produzione del rifiuto indifferenziato. Inoltre, in ottemperanza al D.Lgs. 152/2006, da luglio 2021 BPER Banca si è dotata di una piattaforma informatica per il controllo e la consuntivazione delle operazioni di raccolta e smaltimento rifiuti.

L'eventuale estensione ad altre legal entities del Gruppo verrà valutato nel corso del tempo.

Per la consultazione dei dati relativi al 2021 si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021, pubblicato nella sezione Sostenibilità del sito <https://istituzionale.bper.it/>

Rifiuti prodotti (t)⁸²

Rifiuti prodotti per tipologia	2021		2022	
	Rifiuti destinati a recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti destinati a recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento
Carta	1.046,6	-	1.315,2	1,3
Imballaggi in carta e cartone	25,9	-	217,3	-
Imballaggi in Materiali Misti	62,6	-	135,0	-
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	68,0	-	141,1	-
Ferro e Acciaio	181,7	-	68,6	-
Altro	165,9	3,1	163,1	1,9
Totale	1.550,7	3,1	2.040,4	3,2

Rifiuti non destinati a smaltimento (t)

Rifiuti non destinati a smaltimento	2021			
	Rifiuti pericolosi - in loco	Rifiuti pericolosi - sito esterno	Rifiuti non pericolosi - in loco	Rifiuti non pericolosi - sito esterno
Preparazione per il riutilizzo	-	-	-	38,3
Riciclo	-	0,8	-	745,9
Altre operazioni di recupero	-	0,4	-	765,3
Totale	-	1,2	-	1.549,4

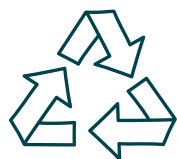
Rifiuti non destinati a smaltimento	2022			
	Rifiuti pericolosi - in loco	Rifiuti pericolosi - sito esterno	Rifiuti non pericolosi - in loco	Rifiuti non pericolosi - sito esterno
Preparazione per il riutilizzo	-	-	-	6,1
Riciclo	-	6,2	-	1.796,3
Altre operazioni di recupero	-	-	49,2	182,7
Totale	-	6,2	49,2	1.985,0

⁸² Nella categoria "Altro" sono confluiti i rifiuti i cui valori non erano significativi nel 2021 (inferiori alle 100 tonnellate). All'interno sono ricomprese le seguenti tipologie di rifiuti: toner, RAEE, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in materiali misti, imballaggi in legno, rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, rifiuti ingombranti, plastica, rifiuti inorganici non contenenti sostanze pericolose, ferro e acciaio, vetro, batterie al litio, batterie al piombo, miscugli o scorie di cemento, rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi.

Rifiuti destinati a smaltimento (t)

Rifiuti destinati a smaltimento	2021			
	Rifiuti pericolosi - in loco	Rifiuti pericolosi - sito esterno	Rifiuti non pericolosi - in loco	Rifiuti non pericolosi - sito esterno
Incenerimento, incluso recupero di energia	-	-	-	-
Incenerimento, senza recupero di energia	-	-	-	-
Conferimento in discarica	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	-	-	3,1
Totale	-	-	-	3,1

Rifiuti destinati a smaltimento	2022			
	Rifiuti pericolosi - in loco	Rifiuti pericolosi - sito esterno	Rifiuti non pericolosi - in loco	Rifiuti non pericolosi - sito esterno
Incenerimento, incluso recupero di energia	-	-	-	1,3
Incenerimento, senza recupero di energia	-	-	-	-
Conferimento in discarica	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	-	-	1,9
Totale	-	-	-	3,2



Rifiuti cartacei inviati al recupero **100%**

6.2.3 Progetti e iniziative

Nel 2022 BPER Banca ha proseguito nel suo percorso di sensibilizzazione del personale sui temi di sostenibilità. La Funzione ESG Strategy gestisce le attività di Energy e Mobility Management per cui è stata prevista la nomina di una figura Responsabile al suo interno (Energy & Mobility Manager).

Di seguito le principali iniziative a supporto della tutela ambientale che hanno previsto il coinvolgimento del Personale.

“BPER Banca Plastic Free”

BPER Banca è da tempo attenta ai temi di rispetto dell'ambiente e di riduzione della plastica dentro e fuori dai luoghi di lavoro. A partire dal 2020 – anno di lancio del progetto “BPER Banca Plastic Free” - ciascuno dei dipendenti della Banca ha ricevuto una borraccia brandizzata, che funge da valido sostituto delle bottigliette di plastica. A fine 2022 è stata estesa l'iniziativa ai circa 3 mila nuovi colleghi ex Banca Carige, Banca del Monte di Lucca e Numera, per renderli partecipi di questo processo di cambiamento che vede la Sostenibilità entrare sempre più nella catena del valore di BPER Banca, e portando il numero complessivo di unità consegnate a 19.500. Una borraccia riempita quotidianamente da casa eviterà l'utilizzo – per ciascun dipendente – di circa 220 bottigliette di plastica da mezzo litro all'anno (si considerano i giorni lavorativi), rendendo l'ambiente di lavoro sempre più sostenibile.



“Piantiamola”

Piantiamola è il luogo in cui trovare tutte le iniziative e i contest che BPER Banca propone ai propri colleghi per rendere l'ambiente di lavoro, e non solo quello, più sostenibile.



Vademecum per il Risparmio energetico

La Banca, attraverso questo documento presente all'interno di Piantiamola, ha deciso di sensibilizzare i colleghi sul tema del risparmio energetico e promuovere comportamenti virtuosi senza rinunciare a comfort o servizi, modificando abitudini o azioni sbagliate. Piccoli accorgimenti che possono consentire, ad esempio, di utilizzare al meglio i dispositivi e gli impianti per la climatizzazione e l'illuminazione.



“Piantiamola di inquinare!” – il progetto di mobilità sostenibile in collaborazione con Wecity

Anche nel 2022 BPER Banca ha lanciato l'iniziativa “Piantiamola di inquinare!”, con il supporto della piattaforma Wecity, al fine di ridurre le emissioni di CO₂ nell'atmosfera. L'iniziativa – giunta alla seconda edizione - ha coinvolto circa 500 dipendenti, distribuiti nelle varie filiali del Gruppo, che per tre mesi si sono recati al lavoro in bicicletta, a piedi o in monopattino per un totale di 83.673 km percorsi, equivalenti a oltre 22.562 tragitto casa-ufficio, abbattendo in questo modo circa 12 tonnellate di CO₂, pari al risultato prodotto da oltre 1.600 alberi adulti in un anno nel loro lavoro di fotosintesi. Per ogni spostamento, l'app Wecity ha infatti calcolato la CO₂ risparmiata (1 kg ogni 7 chilometri percorsi circa) e creato una classifica in base a questo valore. L'iniziativa si è ben integrata con le varie iniziative inserite all'interno della “Settimana Europea della Mobilità Sostenibile” (16-22 settembre 2022).



#BIKETOWORK, BPER BANCA ADERISCE A M'ILLUMINO DI MENO 2022

Anche nel 2022 la Banca ha aderito all'iniziativa M'illumino di Meno, la Giornata internazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili ideata nel 2005 e promossa da Caterpillar e Rai Radio 2 con Rai per il Sociale. Per il suo 18esimo appuntamento, la giornata era dedicata al tema "Spegnere, Pedalare, Rinverdire e Migliorare!" e metteva al centro il ruolo propositivo e trasformativo della bicicletta e delle piante.

BPER Banca ha spento per l'occasione le insegne del Centro Direzionale di Modena e di 170 filiali presenti sul territorio nazionale, per una notte. L'Istituto ha poi lanciato la sfida #BikeToWork, un'importante iniziativa di mobilità sostenibile che ha reso protagonisti i propri dipendenti con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ nell'atmosfera raggiungendo il posto di lavoro a piedi, in bicicletta o in monopattino. Grazie al monitoraggio dell'app Wecity sono stati identificati i primi 50 classificati a cui sono stati regalati e piantati altrettanti alberi che sono andati a popolare il bosco "Piantiamola. Le persone di BPER Banca per l'ambiente" su Treadom.



"Piantiamola di sprecare carta!"

Nel 2022 BPER Banca ha lanciato l'iniziativa "Piantiamola di sprecare carta!" finalizzata a ridurre il numero di stampe e relativo consumo di carta al fine di promuovere la dematerializzazione all'interno delle filiali. La carta è un materiale prezioso e di grandissima importanza.

La riduzione del suo uso ha diversi benefici, tra cui:

- riduzione dell'abbattimento degli alberi, i quali rivestono una barriera fondamentale contro la crisi climatica
- riduzione dei costi di spesa, con conseguente risparmio per la Banca
- riduzione della produzione di rifiuti, con conseguente minore spazzatura da raccogliere.

La prima edizione, terminata a fine dicembre 2022, ha visto il coinvolgimento di più 1.200 filiali, con conseguente risparmio pari a 8.222.883 fogli di carta e 28,94 tCO₂ evitate in atmosfera.

Per ulteriori approfondimenti sulle iniziative legate al risparmio di carta si rimanda al paragrafo "6.2.1 Acquisto e impiego responsabile delle risorse".



Mobilità Sostenibile

Sono diverse le iniziative e i servizi di Mobilità Sostenibile attivati, attraverso il coinvolgimento dei dipendenti:

- è a disposizione dei dipendenti la piattaforma di car pooling interaziendale (Jojob) per la condivisione tra più persone delle auto nel tragitto casa - lavoro - casa, che ha consentito di ridurre in maniera notevole il numero di auto in circolazione con conseguenti benefici su inquinamento, miglioramento dei rapporti sociali tra le persone e risparmio economico in termini di costo pro-capite di carburante, olio, pneumatici e pedaggio autostradale. È aumentato in maniera considerevole, rispetto al 2021, l'utilizzo dell'app, registrando un incremento pari al 75%. Già nel 2021 è stata evitata l'immissione in atmosfera di circa 2,4 tCO₂ mentre nel 2022 si sono risparmiate 4,2 tCO₂, attraverso un totale di 32.552 km evitati
- nel 2022, sono stati approvati 17 Piani di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) per le varie sedi del Gruppo BPER con più di 100 dipendenti, così come previsto dal Decreto Legge del 19 maggio 2020 n.34 (Decreto Rilancio), convertito in Legge n.77 il 17 luglio 2020
- è stato lanciato un servizio di E-bike sharing (acquistate cinque biciclette a pedalata assistita) messo a disposizione presso il Centro Direzionale di Modena. Tale iniziativa contribuisce a uno stile di vita più sano e sostenibile dei dipendenti e favorisce il miglioramento della micro-mobilità nel territorio modenese, utilizzando mezzi moderni e a zero emissioni, in linea con l'obiettivo numero 11 dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs)
- è attivo un servizio quotidiano di navetta aziendale che collega la Stazione Ferroviaria di Modena al Centro Servizi di Modena al fine di agevolare gli spostamenti di coloro che abitano fuori Modena e utilizzano mezzi pubblici per limitare il traffico urbano in ingresso e in uscita dalla città.

7

Il rapporto con la comunità

INDICE

7.1 Liberalità	138
7.2 Educazione finanziaria	140
7.3 Promozione della cultura e dello sport	143



Il rapporto con la comunità



Educazione finanziaria:

quasi **70 mila giovani** coinvolti

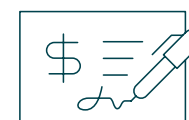


Inclusione sociale



Valorizzazione del

patrimonio culturale



Liberalità:

2,2 milioni di euro

Il Gruppo BPER è impegnato nella valorizzazione dei territori di presenza anche attraverso iniziative di partnership, sponsorizzazioni e liberalità; le attività supportate vanno a privilegiare gli ambiti riconducibili al sistema di valori del Gruppo quali welfare, sviluppo di realtà culturali e sostegno alle giovani generazioni.

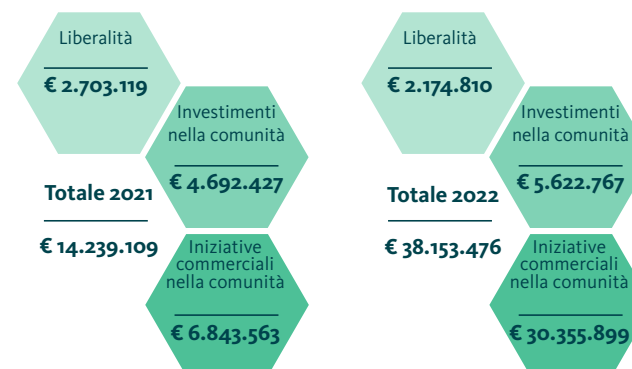
L'attenzione al contesto sociale e ambientale dei territori ha favorito l'attivazione di numerose partnership con enti e associazioni tra cui: Global Compact Network Italia, Impronta Etica, Fondazione Sodalitas, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF), Forum per la Finanza Sostenibile, Sustainability Makers, Associazione per la RSI, Valore D, Gruppi di lavoro ABI sulla sostenibilità, sull'inclusione e sul contrasto al climate change.

Quando si parla di iniziative sociali e liberalità spesso ci si riferisce esclusivamente a erogazioni che gli istituti bancari elargiscono verso organizzazioni territoriali impegnate in diversi settori del sociale, ma ciò non spiega adeguatamente quanto viene effettivamente realizzato dal Gruppo BPER. Pertanto, anche nel 2022 il Gruppo ha deciso di rappresentare e catalogare i diversi progetti implementati prendendo come riferimento il framework del Business for Societal Impact (B4SI) che permette di descrivere a 360 gradi l'impegno profuso in progetti sociali e ambientali, utilizzando le seguenti tre macrocategorie:

- liberalità che comprendono contributi ad associazioni ed erogazioni liberali senza ritorni sul marchio
- investimenti nella comunità che comprendono i costi per iniziative con impatto positivo sulla comunità e ambiente
- iniziative nella comunità con risvolti commerciali che includono i costi di comunicazione e di sviluppo di servizi e prodotti che realizzano un impatto positivo in termini sociali o ambientali (es. costi di marketing).

Per un approfondimento sui prodotti e servizi ESG si rinvia al capitolo 4.

Rapporto con la comunità



Il significativo incremento del valore monetario relativo alle iniziative commerciali nella comunità, rispetto all'anno scorso, è imputabile agli investimenti connessi alle agevolazioni Ecobonus.

Per quanto concerne la valutazione degli impatti delle attività sulla comunità, si segnala che viene periodicamente monitorato il rischio reputazionale relativo alle tematiche ESG.

I principali elementi che costituiscono il framework di gestione del rischio reputazionale sono descritti e formalizzati in una specifica Policy ("Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale"), che prevede un governo accentrato sulla Capogruppo di tale rischio a fronte di un'assunzione decentrata sulle singole Legal Entity e che dettaglia le responsabilità delle Unità Organizzative della Capogruppo e delle società del Gruppo coinvolte, sia in condizioni di normale operatività sia in presenza di cosiddetti "eventi reputazionali critici".

In merito all'impatto della tematica "Supporto alla comunità", così come valutato nell'analisi di materialità (si veda paragrafo 3.2), dato che il Gruppo BPER opera prevalentemente sul territorio italiano, si ritiene che tale impatto non sia da attenzionare. Considerando le suddette attività, il Gruppo non ha identificato operazioni e/o attività con potenziali impatti negativi sulle comunità locali e non registra reclami in materia.

7.1 Liberalità

L'impegno del Gruppo BPER per le comunità con cui entra in relazione parte dal concetto, espresso anche nel Codice Etico, che "BPER Banca si propone di essere banca che crea valore per il contesto sociale in cui opera, agendo secondo finalità a scopo non esclusivamente lucrative". Tale impegno si articola in progetti concreti per lo sviluppo sociale dei territori e in liberalità decise ed erogate secondo la logica dell'inclusione e del supporto.

Nel corso del 2022 la devoluzione di somme benefiche è stata a favore di molteplici iniziative in campo scientifico, assistenziale e sociale e la numerosità degli enti beneficiati rende difficile elencare la totalità delle attività sostenute.

Le società del Gruppo identificano le attività da sostenere e i contributi da devolvere nel rispetto del "Regolamento di Gruppo del processo di promozione istituzionale e contributi liberali"; i sostegni sono sempre assegnati sulla base delle diverse esigenze manifestate dal territorio in riferimento ai seguenti ambiti: educativo e istruzione, sanitario e assistenziale, culturale e artistico, turistico, sportivo dilettantistico, ecclesiastico e altri ancora.

Per quel che riguarda le erogazioni liberali di maggior rilievo, la Capogruppo prevede una valutazione/approvazione da parte degli organi deliberanti. Di particolare rilievo sono state le erogazioni in ambito sociale.

Il Gruppo, da molti anni, riconosce agli studenti delle scuole secondarie più meritevoli e in situazioni economiche non favorevoli, importanti contributi attraverso lo stanziamento di numerose borse di studio. Inoltre, con l'obiettivo di promuovere la ricerca nel campo della sostenibilità, la Banca ha istituito una borsa di studio a favore dei laureati meritevoli della Regione Emilia-Romagna, che abbiano realizzato tesi di laurea sui temi della Responsabilità Sociale d'Impresa, e una a favore di chi si è particolarmente distinto negli studi ad indirizzo economico-finanziario.

Si segnala che, in conformità con quanto previsto dal Codice Etico, non sono stati erogati contributi a favore di partiti o rappresentanti politici.

Il crowdfunding per il terzo settore

BPER Banca ha adottato un nuovo modello di supporto alle realtà del Terzo Settore impegnate, in particolare, nel coinvolgimento dei giovani sui temi dell'educazione, della cultura e dell'ambiente attraverso la promozione della quinta call di crowdfunding sulla piattaforma di "Produzioni dal Basso". Anche per il 2022 le cinque associazioni selezionate sono riuscite a raggiungere il proprio obiettivo di crowdfunding raccogliendo il 30% del budget di progetto. In tal modo BPER Banca ha cofinanziato il restante 70%, fino ad un importo massimo di 10.500 euro per ciascuna associazione, permettendo così l'avvio delle attività.

Fondazione Hospice Modena

Tra le iniziative maggiormente significative si ricorda anche il contributo triennale (2020-2022) offerto alla Fondazione Hospice Modena – Dignità per la vita Cristina Pivetti Onlus, per la realizzazione di un hospice territoriale. La Fondazione nasce nel 2019 su iniziativa del Comitato Promotore per l'Hospice Modena con lo scopo di concorrere alla realizzazione di un hospice territoriale a Modena, anche attraverso la raccolta fondi, e di organizzare e gestire la struttura una volta realizzata. Lo scopo dell'hospice territoriale è quello di accogliere, in una "casa" bella e confortevole, pazienti con malattie avanzate, non più responsive a trattamenti specifici e/o bisognosi di cure palliative non attuabili a domicilio, con lo scopo primario di alleviare la sofferenza di pazienti e familiari e dare valore e dignità ad ogni giorno di vita.

Ucraina - Iniziativa

L'iniziativa "Uniti per l'Ucraina", ha visto il Gruppo BPER devolvere 1 milione di euro a favore di Croce Rossa Italiana per le attività di assistenza e sostegno alla popolazione ucraina. La somma, raccolta grazie alla sensibilità dei dipendenti di BPER Banca e Banco di Sardegna e al contributo degli amministratori dei due Istituti, è stata poi raddoppiata dalla Banca, in accordo con la Presidenza.

BPER Banca ha inoltre messo a disposizione delle autorità locali alcuni immobili di proprietà nelle province di Modena e Ferrara, destinati all'alloggio temporaneo dei profughi, mentre nel Polo scolastico aziendale, che comprende un asilo nido e una scuola d'infanzia, è stata ampliata la disponibilità di posti per accogliere bambini provenienti dalle zone di guerra.

Oltre a queste iniziative è stata attivata la campagna di solidarietà "Emergenza Ucraina", che ha consentito anche ai clienti di contribuire alla raccolta fondi per Croce Rossa. Sono stati donati oltre 400 mila euro.

Quanto alle attività bancarie specifiche, è stato attivato l'azzeramento delle commissioni di tutti i bonifici verso l'Ucraina, inclusi quelli disposti dalle imprese. Infine, il Contact Center dell'Istituto ha offerto un'assistenza di supporto e ascolto ad oltre 4 mila clienti ucraini.

Alluvione Marche

Il Gruppo BPER Banca ha lanciato l'iniziativa "Uniti per le Marche", una raccolta di fondi aperta ai clienti e a tutti i dipendenti del Gruppo per sostenere enti, organismi e associazioni impegnati nella gestione dell'emergenza di cittadini e imprese duramente colpiti dall'alluvione del settembre 2022. Tutto il personale è stato invitato a contribuire all'iniziativa su base volontaria, scegliendo di donare, secondo la sensibilità dei singoli, giornate di ferie o una parte dello stipendio. I clienti hanno invece potuto effettuare le donazioni attraverso l'Internet Mobile Banking oppure direttamente sul conto aperto per l'iniziativa. Complessivamente sono stati erogati fondi per oltre 200 mila euro che saranno devoluti a diverse iniziative meritevoli sul territorio in accordo con i Comuni colpiti.

Violenza contro le Donne

Durante tutta la settimana precedente la Giornata Internazionale della violenza contro le donne (25 novembre), BPER Banca ha invitato i propri clienti a fare una donazione a "D.i.Re", la rete nazionale antiviolenza gestita da organizzazioni di donne. Un gruppo di 83 organizzazioni sul territorio nazionale che gestiscono oltre 100 Centri antiviolenza e 50 case rifugio e che ogni anno affiancano più di 20 mila donne.

Per ogni donazione dei clienti, sui canali digitali, la Banca ne ha fatta una a sua volta, raddoppiando quindi, con il proprio contributo, la somma complessiva raccolta. L'iniziativa ha visto un impegno congiunto dei clienti e dell'Istituto a favore del "Fondo Autonomia", rivolto in particolare a coloro che hanno intrapreso il percorso di uscita dalla violenza, ma che non hanno a loro disposizione risorse economiche sufficienti per una vera autonomia.

Limitare l'indipendenza di qualcuno vuol dire assumere una posizione di controllo e causare un forte stato di soggezione. Il 31,6% delle donne accolte nei centri ha subito violenza economica. L'iniziativa ha permesso di raccogliere fondi per un importo complessivo pari a 200 mila euro, interamente devoluti all'Associazione "D.i.Re".

PRESENT4FUTURE

Present4Future è un progetto di inclusione sociale che vede il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva della Fondazione Gruppo Abele di Don Luigi Ciotti. La Banca nel confermare la propria attenzione allo sviluppo di tutto il territorio nazionale e nel riconoscere come crescita non solo gli aspetti di natura economica, finanziaria e di business ma anche quelli connessi alle dinamiche sociali, culturali e della partecipazione attiva alla società civile, ha strutturato questo progetto in partnership con una delle Onlus che vantano la maggiore esperienza sul territorio nazionale.

Il Progetto è stato avviato con un'analisi di contesto dello stato ad oggi sulle condizioni di carattere sociale, culturale e educativo all'interno di alcuni quartieri di Roma, Milano, Torino, Palermo, Napoli e Genova. Grazie all'analisi svolta dagli operatori della Fondazione (e associazioni locali collegate) si è evinto che, nonostante le diversità territoriali, i bisogni e le carenze culturali e educative, erano molto simili e sintetizzabili in:



- abbandono della scuola dell'obbligo
- lavoro minorile
- uso di sostanze stupefacenti in età adolescenziale
- spaccio e microcriminalità
- povertà educativa e culturale
- assenza di partecipazione alla società civile.

Sulla base di queste analisi BPER Banca e la Fondazione hanno stilato un piano di attività pluriennali a carattere sociale, educativo, sportivo e culturale, rivolto a tutti i ragazzi delle realtà cittadine sopracitate con età compresa tra i 14 e i 24 anni. L'obiettivo principale è fornire a tutti i ragazzi coinvolti un ventaglio di iniziative volte a migliorare le condizioni sociali e culturali del contesto all'interno del quale vivono. Infatti, mediante attività di formazione professionale e culturale, di attività sportive, di aggregazione, di orientamento etc. si vuole far conoscere quelle che sono le opportunità culturali, sociali e professionali che ogni territorio può offrire. Altro obiettivo del progetto è veicolare ai ragazzi l'idea e la consapevolezza di quanto sia importante per loro stessi e per lo sviluppo del territorio una partecipazione attiva alla vita sociale, civile e culturale.

Una delle best practice di questo progetto di Responsabilità Sociale e redistribuzione sociale del valore generato dalla Banca consiste nella misurazione e nel monitoraggio puntuale e continuo nel tempo dell'impatto generato e del ritorno sociale dell'investimento effettuato. Infatti, grazie alla metodologia SROI (Social Return Of Investment) per la valutazione d'impatto sociale, in collaborazione con Open Impact, è possibile fornire un'istantanea di quelle che sono le principali aree e indici d'impatto per i diversi stakeholder coinvolti.

7.2 Educazione finanziaria

Sono oltre 69 mila i ragazzi coinvolti in attività di educazione finanziaria nel 2022.

Un passo verso il futuro

Iniziativa realizzata con CivicaMente e dedicata agli studenti di ogni ordine e grado. Un percorso didattico su piattaforma web per sensibilizzare i ragazzi a un concetto più ampio di finanza che, oltre alle nozioni prettamente economiche, include i temi dell'etica, della sostenibilità, delle nuove tecnologie e del risparmio delle risorse del Pianeta. Il progetto prevede che siano affrontati argomenti come l'economia circolare, l'uso consapevole del denaro, il risparmio come riserva di valore, la sicurezza in rete fino a tematiche molto attuali, ma più complesse e che possono interessare gli studenti più grandi, come la finanza sostenibile, le criptovalute o gli SGD. Il percorso si è inoltre arricchito di due mappe interattive quali ambienti virtuali per approfondire rispettivamente le tante facce della sostenibilità e le nuove competenze digitali e di uno strumento innovativo di media education pensato e realizzato per avvicinare i giovani al mondo della finanza, ponendosi in continuità con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il progetto GRANDE!

BPER Banca propone alle ultime tre classi della scuola primaria l'iniziativa "GRANDE!".

La nuova edizione per l'anno scolastico 2022/2023 si è presentata con veste e contenuti rinnovati: attraverso l'unione di "economia e arte" l'insegnamento dell'educazione finanziaria verrà portato avanti attraverso la presentazione di opere d'arte, il racconto della vita degli artisti che le hanno create e aneddoti o particolari che sono utili a spiegare ai bambini i concetti dell'economia.

Il kit didattico distribuito tiene inoltre in considerazione i principi di sostenibilità e inclusività. Il materiale è stampato su carta riciclata e senza plastificazione, con testi accessibili e tracce audio per bambini con bisogni educativi speciali.

Su grande.bper.it - il portale dedicato alle scuole - insegnanti e alunni possono guardare insieme cartoon didattici e caricare i loro progetti.

GRANDE! parla anche agli adulti: a loro è dedicata una sezione di bper.it ricca di contenuti e consigli utili per educare i bambini alla consapevolezza economica in modo piacevole e divertente.

Progetto Teen!

Anche nel 2022 la Banca ha confermato l'attenzione al mondo degli adolescenti intercettandoli su Instagram, il canale a loro oggi più congeniale, con il "progetto Teen!".

"Teen!Space" è il profilo di Instagram che ospita contributi pensati per i ragazzi: testimonianze di influencer, recensioni di libri, tendenze del momento, ma non solo. L'economia entra infatti

nel profilo proponendo contenuti utili e attraenti, attinenti alla sfera finanziaria, sempre con l'approccio fresco che caratterizza questo spazio.

FEduF – Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio

Continua la collaborazione con la FEduF per la promozione dell'educazione finanziaria verso gli studenti.

Nell'anno scolastico 2021/2022 il percorso "Che Impresa Ragazzi!" per lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento (PCTO) ha consentito alle classi delle scuole secondarie di secondo grado di sfidarsi nella realizzazione di un progetto d'impresa (business model canvas). Gli incontri di BPER Banca sono tenuti dai dipendenti della Capogruppo, appositamente formati per dialogare con i ragazzi delle scuole e trasferire le proprie conoscenze tecniche. Nell'ultima edizione, 265 classi, seguite dalla Banca come Tutor, hanno portato a termine il percorso.

Diverse e coinvolgenti sono state le iniziative organizzate sul territorio nazionale nel 2022:

- a marzo è stato realizzato un evento dedicato al tema delle truffe finanziarie in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche dal titolo "Occhio alle truffe". La conferenza spettacolo, ispirata alla vicenda di Charles Ponzi, è stata realizzata in collaborazione con la FEduF e Consob
- ad ottobre, mese dell'educazione finanziaria, nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile di Modena, BPER Banca con la collaborazione della FEduF ha proposto alle scuole primarie e secondarie di I e II grado un'iniziativa giorni di incontri, presso la Galleria Europa, dedicati ai temi dell'economia circolare, dello sviluppo sostenibile e dell'uso consapevole delle risorse. Sempre nello stesso ambito, 250 studenti delle scuole secondarie di II grado della provincia di Genova hanno partecipato alla conferenza spettacolo "Le scelte (in)sostenibili" che si è svolta in presenza presso l'Auditorium del Teatro Carlo Felice di Genova. L'evento, a cura dei divulgatori scientifici di Taxi 1729 e supportata da Banca Carige, ha proposto ai ragazzi una riflessione sul bene comune, un confronto sul concetto di sostenibilità e sul conflitto tra IO e NOI. Gli studenti sono infatti stati coinvolti attraverso quiz e contest online al fine di stimolare un confronto sull'eterno conflitto tra l'interesse individuale e quello sociale. "Paura di perdere", "paura del giudizio" e "stanchezza nella decisione" sono solo alcuni dei fattori che influenzano le nostre scelte personali ed economiche. Sono stati inoltre presentati i nuovi paradigmi dell'economia circolare, civile e condivisa al fine di aumentare la consapevolezza sul ruolo che ognuno di noi ha nella sfida globale della sostenibilità
- a novembre è stato realizzato anche un evento digitale "Te la racconto io l'economia... con i mattoncini", condotto da Luciano Canova con la metodologia LEGO@SERIOUS PLAY®, per spiegare alcuni concetti economici e finanziari in modo semplice e divertente servendosi dei famosi mattoncini.

Sodalitas

Per l'anno scolastico 2021/2022 BPER Banca ha partecipato come componente della giuria che ha premiato "La mia impresa, il mio futuro", un progetto formativo realizzato dalla Fondazione Sodalitas, alla quale aderisce la Banca, Idea.lab e Ufficio Scolastico Provinciale di Varese, che ha coinvolto dodici Istituti Superiori della provincia al fine di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, fornendo loro la possibilità di cogliere i meccanismi di funzionamento di un'impresa. Anche per il nuovo anno scolastico 2022/2023 prosegue la collaborazione con la Fondazione Sodalitas che vede coinvolta BPER Banca in un ciclo di seminari rivolti alle scuole secondarie di secondo grado: "Start Up, creiamo insieme un'impresa" e "Sostenibilità e Business Plan" facenti parte del progetto "La mia impresa, il mio futuro".

"Tarabaralla. Il tesoro del bruco baronessa"

Questo progetto di educazione finanziaria per famiglie è nato nel 2019 dalla collaborazione con Carthusia Edizioni con la realizzazione di un albo illustrato per sensibilizzare i più piccoli al valore delle cose e all'importanza del "mettere da parte" per realizzare i propri sogni, nonché per parlare del valore dell'amicizia e della solidarietà. Nel 2022 è proseguito, tramite la piattaforma di Educazione Digitale, il percorso che ha visto l'adesione da parte di 238 classi tra scuole dell'infanzia e della primaria.

Così come sono proseguiti gli incontri per famiglie con eventi di letture animate e spettacoli musicali con orchestra, con la partecipazione dell'autrice del libro Elisabetta Garilli e dell'ensemble Garilli Sound Project. I disegni dell'albo e delle animazioni video sono dell'illustratrice Valeria Petrone.

Oltre 700 bambini hanno ricevuto in omaggio l'albo illustrato che contiene un QR code per ascoltare le allegre musiche del Garilli Sound Project.

Educazione finanziaria sui social e altri canali web

La Banca diffonde i contenuti di educazione finanziaria anche attraverso i propri canali proprietari al fine di rispondere alle esigenze informative dell'audience e di promuovere una cultura economica consapevole e responsabile. Un esempio sono i podcast pubblicati sul sito bper.it.

Il magazine audio di educazione finanziaria "ConTanti Saluti" è un podcast che intrattiene e, con parole semplici e un tono leggero assicurato dalla coppia Enrico Bertolino ed Emanuela Rinaldi, aiuta gli ascoltatori a districarsi tra dubbi ed incertezze su aspetti che riguardano il denaro e la finanza.

I profili di BPER Banca su Facebook e LinkedIn sono anch'essi una cassa di risonanza di tutte le attività e sostengono l'impegno dell'Istituto per il territorio, la comunità e le persone.

Donne al Quadrato

BPER Banca ha aderito al progetto "Donne al Quadrato: Pianificazione Finanziaria e Previdenziale", creato da Global Thinking Foundation, fondazione no-profit nata nel 2016

per diffondere l'educazione finanziaria e digitale con l'obiettivo di contrastare la violenza economica e promuovere progetti di inclusione sociale per le fasce più deboli.

"Donne al Quadrato" è un percorso formativo rivolto alle donne con lo scopo di sviluppare competenze economiche, assicurative e previdenziali per poter guidare le scelte economiche e finanziarie in modo consapevole, indipendente e sostenibile. Tra ottobre e novembre 2022 è stato organizzato un ciclo di 6 lezioni digitali in cui sono stati esaminati i concetti di rischio, rendimento e diversificazione attraverso la descrizione dei principali strumenti finanziari. Inoltre, sono stati fatti approfondimenti sui temi del gender gap nell'educazione finanziaria, per prevenire la violenza economica, e della gestione dei rischi assicurativi e della programmazione previdenziale.

B-EDUCATION: IDEE CHE VALGONO

“B-education: idee che valgono” è un importante ed innovativo progetto nazionale di educazione finanziaria e alla sostenibilità ideato da BPER Banca con il coinvolgimento di diverse Università italiane. Tale progetto è inserito nel Piano Industriale 2022-2025 della Banca e vede la partecipazione attiva di importanti partner come FEduF e CivicaMente, la collaborazione dell'ASviS, di Officine Italia, del MUR e dell'associazione dei docenti ADEIMF. Il progetto, che si struttura in tre diverse Fasi, a marzo 2023 ha visto il coinvolgimento di oltre 1500 studenti della triennale e della magistrale, appartenenti a diversi Dipartimenti di circa 35 Università italiane. Si tratta di un progetto volutamente multidisciplinare che vuole scardinare lo stereotipo che associa le competenze di educazione finanziaria a corsi di laurea prettamente di natura economica.

Gli studenti, dopo essersi iscritti sulla piattaforma dedicata, hanno avuto la possibilità di votare i 10 argomenti da approfondire (prima Fase: VOTE).

Tematiche scelte:

- pianificazione finanziaria: spesa, risparmio, investimento
- il trading online: rischi e rendimenti
- criptovalute e cripto-asset: rischi e opportunità
- aspetti cognitivi e comportamentali: distorsioni e bias
- la finanza al servizio della sostenibilità: capitali e progetti
- investimenti tradizionali e investimenti ESG: similitudini e differenze
- indebitarsi con equilibrio: mutui, credito e oltre
- i pagamenti digitali: opportunità e rischi
- educazione finanziaria e parità di genere: fra stereotipi e potenzialità
- la previdenza complementare: modalità e strumenti.

Nella seconda Fase, denominata LEARN, ai partecipanti viene data la possibilità di fruire

di corsi e-learning di approfondimento sulle tematiche socio-economiche selezionate nella Fase VOTE, di un importante corso di formazione dell'ASviS sui 17 Sustainable Development Goals (con l'ottenimento di uno specifico attestato) e di tre webinar di formazione su altrettante soft-skills.

Nella terza Fase denominata MAKE si formeranno, a partire da aprile 2023, diversi gruppi di lavoro che dovranno creare progetti di educazione finanziaria su una delle dieci tematiche sopra riportate. Questi ultimi potranno essere rivolti ad un cluster scelto dagli stessi studenti (ragazzi e ragazze di tutti i livelli d'istruzione, adulti o persone della terza età).

Al termine di questa fase di project work gli elaborati verranno valutati da un Comitato



Scientifico che a dicembre 2023 premierà i tre progetti migliori. I vincitori otterranno importanti premi e uguale elargizione è prevista per la rispettiva Università di appartenenza. Inoltre, su richiesta, si darà la possibilità ai vincitori di avviare un iter di eventuale selezione presso la stessa BPER Banca.

La Banca misurerà l'impatto sociale generato (con metodologia SROI), in collaborazione con Open Impact.

All'interno del sito www.ideechevalgono.it è possibile trovare tutti gli approfondimenti e gli highlights del progetto.

7.3 Promozione della cultura e dello sport

L'impegno profuso dal Gruppo nei confronti della comunità è ampio e rivolto a diversi ambiti di intervento.

Cultura

Nel 2022, raccogliendo la consolidata eredità degli anni precedenti, la Banca ha confermato il proprio impegno in ambito culturale interpretando la letteratura, e più in generale la lettura, quale veicolo fondamentale per la crescita e lo sviluppo del Paese.

In un contesto così complesso caratterizzato da conflitti sanguinosi che mettono in crisi interi sistemi sociali ed economici, gli indirizzi, le sensibilità, le chiavi di lettura dei principali interpreti della letteratura dei nostri tempi sono diventati nel 2022 fonte di ispirazione e riferimento storico. Sono stati rinnovati i sostegni della Banca ai Premi letterari maggiormente qualificati quali il Premio Strega (in tutte le sue articolazioni compresi il Premio Strega Ragazze e Ragazzi, il Premio Strega Giovani, il Premio Strega Europeo), il Premio Flaiano, il Premio Estense, il Premio Salerno Libro d'Europa, il Premio di Letteratura Neri Pozza, il Premio Caccuri dedicato alla saggistica e il Festival Letteratura e Segni - New Generation Festival di Mantova, il Premio di poesia intitolato a Laudomia Bonanni, la fellowship "Lettera Futura" dedicata alle scrittrici esordienti, il Premio Rapallo dedicato alle donne scrittrici, i Luoghi della scrittura – che nel 2022 ha dedicato la propria rassegna a Pier Paolo Pasolini, il Salento Book Festival fino ad arrivare al Taobuk Festival in Sicilia.

Nell'ampia cornice de #LaBancaCheSaLeggere sono stati inseriti alcuni appuntamenti quali: la rassegna Forum Eventi dedicata ad un pubblico di studenti e giovani lettori, la stretta collaborazione con il Forum del Libro- per l'iniziativa "Passaparola", con Librerie.coop per "Le voci dei libri" - il ciclo gratuito di incontri con l'autore nella Biblioteca Sala Borsa di Bologna e all'interno delle librerie Ambasciatori e Zanichelli di Bologna, per la rassegna estiva "Stasera parlo io", la collaborazione con la Casa editrice Il Mulino per l'annuale "Lettura" (lectio magistralis) e gli incontri al MAXXI L'Aquila e Roma, infine, la Summer School sugli studi sul Mediterraneo di Procida.

Di particolare significato i progetti ispirati ai principi di inclusione nell'esercizio della lettura quali il Silent Book, dove le parole sono quelle che le immagini suscitano nella mente dei lettori, ciascuno nella propria lingua, senza distinzioni e disagi linguistici; il Progetto la "Scintilla della lettura" dedicato al mondo dell'autismo; Sognalib(e)ro e il concorso letterario che contribuisce a diffondere la lettura e la scrittura nelle carceri italiane.

I giovani restano al centro di gran parte delle sponsorizzazioni culturali della Banca. A loro vengono ogni anno dedicati Premi Speciali connessi alle attività di lettura, come ad esempio premi e concorsi per le scuole abbinati al Premio Strega Giovani e a quello Ragazze e Ragazzi o il Silent Book Contest Junior, grazie ai quali nascono giurie di piccoli lettori, nonché il Comix Games, il concorso nazionale di Ludolinguistica per le scuole secondarie di primo e secondo grado ideato da Comix (Franco Cosimo Panini Editore) e lo Junior Video Contest

di Divulgazione Scientifica Giancarlo Dosi. I ragazzi e le ragazze sono al centro anche delle attività sponsorizzate dalla Banca presso il Centro di Preformazione attoriale di Ferrara, dedicate alla formazione artistica e professionale in ambito cinematografico, presso il Giffoni Innovation Hub, nell'ambito del Giffoni Film Festival e nell'ambito del Future Film Festival.

#LaBancaCheSaLeggere diventa #LaBancaCheSaAscoltare quando si tratta di veicolare il messaggio di vicinanza al mondo della musica. Lo sviluppo e la diffusione della cultura, infatti, passano anche attraverso il sostegno a primarie Stagioni concertistiche, Festival musicali o manifestazioni di rilevanza nazionale e locale che nel 2022 hanno alternato l'offerta in presenza a quella su canali digitali. Tra le più significative vale la pena ricordare Ravenna Festival, Bologna Festival e Musica Insieme, IMAGinACTION, Festival internazionale del videoclip musicale.

#LaBancaCheSaInterpretare è invece quella che sostiene le iniziative legate al Teatro o al Cinema, affiancando alcuni storici teatri di prosa (tra cui Duse di Bologna, Carcano di Milano, Comunale e Storchi di Modena, I Teatri di Reggio Emilia) e le produzioni di importanti progetti cinematografici come quelli dedicati a Pier Paolo Pasolini o alla storia di «Bella ciao», allo scrittore Giorgio Bassani o ai fotografi Nino Migliori e Luigi Ghirri.

Sempre in ambito cinematografico si evidenzia il sostegno al Giffoni Film Festival - festival cinematografico per bambini e ragazzi, al Biografilm Festival – International Celebration of Lives e Sotto le stelle del Cinema, rassegna promossa dalla Cineteca di Bologna.

Rilevante il contributo all'arte attraverso il supporto alla mostra "Joaquin Sorolla, Pittore di luce", allestita a Milano presso Palazzo Reale.

Si evidenzia, inoltre, la storica collaborazione con il Festival Filosofia di Modena, e con il Festival Francescano di Bologna.

La Capogruppo, infine, per creare valore per i territori in cui opera, promuove da anni tavole rotonde su tematiche prevalentemente economiche, in collaborazione con QN – il Resto del Carlino, il Giorno, La Nazione e con Affari e Finanza – La Repubblica. Nell'ambito della stessa collaborazione sono stati sostenuti due premi dedicati ai giovani che hanno visto ragazzi delle scuole secondarie cimentarsi nella pubblicazione di articoli (Cronisti in classe) e giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni partecipare a un concorso fotografico nazionale in collaborazione con Huffpost Italia, Fondazione Nino Migliori e FIAF.

Banca Carige, in occasione del Salone Nautico, di cui era main sponsor, ha organizzato il convegno "Blue Economy e sviluppo: Istituzione, Imprese e Finanza a dialogo", dove si è discusso dell'impegno dei vari stakeholders per uno sviluppo sostenibile dell'economia del mare. Ha presentato, inoltre, alcune opere eco-sostenibili dell'artista Raul Orvieto dedicate all'ambiente marino, realizzate con materiale plastico. Per approfondimenti rimandiamo al paragrafo "Valorizzazione del patrimonio artistico".

Altre iniziative in ambito territoriale

Sono numerose le iniziative locali delle Società del Gruppo a supporto dei territori e dei loro prodotti tipici, come anche le manifestazioni fieristiche più note nelle zone di presenza. Inoltre, le Banche del Gruppo, nell'ambito di collaborazioni con le università dei territori e altri enti, promuovono incontri e convegni su tematiche economiche e non solo, aperti alla partecipazione dei cittadini, anche su piattaforme digitali.

INSIEME AL MUSE DI TRENTO PER I PRINCIPI DI SOSTENIBILITA'

BPER Banca ha avviato nel 2022 una partnership con il MUSE - Museo delle Scienze di Trento con l'obiettivo di far conoscere ai visitatori le pratiche di sostenibilità adottate dall'Istituto e le possibili scelte che il cittadino può fare con i propri investimenti. Per farlo la Banca ha allestito all'interno della Goal Zero Area un'installazione in cui l'utente può, tramite una plancia interattiva, scoprire quanto valore condiviso è possibile generare utilizzando i propri risparmi, selezionando diverse strategie di investimento legate alla finanza sostenibile, oppure scoprire a quali fattori ESG corrispondono differenti iniziative proposte dall'Istituto per generare valore positivo e di lungo periodo. La Galleria inaugurata circa un anno fa e inserita nel nuovo Piano per la Sostenibilità del Museo, è nata per aprire al dialogo pubblico e privato, realtà sociale e imprenditoria grazie alla valorizzazione della cultura della Sostenibilità.



Sport

Il Gruppo promuove numerose iniziative in ambito sportivo, anche attraverso il sostegno ad associazioni e società che coinvolgono un pubblico vasto ed eterogeneo, nella convinzione che ciò contribuisca a sviluppare e diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona, della comunità e delle regole. Particolare attenzione è rivolta a quelle realtà che promuovono la propria attività verso il settore giovanile per la crescita e l'educazione dei ragazzi attraverso i valori dello sport. Tra le sponsorizzazioni sportive più significative si ricordano importanti società di pallacanestro, volley, calcio (ad es. Virtus Pallacanestro Bologna, Pesaro Basket, Derthona Basket, Basket Le Mura Lucca, Modena Volley, Bergamo Volley, Perugia Volley, Bologna FC, Sassuolo Calcio).

Tanti anche gli eventi sportivi nazionali sostenuti tra cui BPER Banca AIBVC Beach Volley Italia Tour, Granfondo Vie del Sale e il Club Velico Crotone, oltre alle manifestazioni sportive dedicate prevalentemente ai giovani, quali la Polimirun - corsa podistica del Politecnico di Milano e il Giro d'Italia U23, "Grand Prix di Ginnastica" a Busto Arsizio (Va).

Nel 2022 è stata attivata la partnership con la Federazione Italiana Nuoto e BPER Banca è stata Event Partner dei Campionati Europei di Nuoto che si sono svolti nel mese di agosto presso il Foro Italoico a Roma.

Nel 2022 BPER Banca è stata, infine, sponsor della iconica corsa automobilista, Mille Miglia.

Supporto alla comunità – Arca

Arca Fondi SGR, anche nel 2022, ha aderito al progetto "Il tuo capitale umano" di Assogestioni, che si propone di avvicinare i giovani universitari al mondo del risparmio gestito attraverso incontri di orientamento presso le Università e ha fornito l'opportunità di accedere a tirocini formativi messi a disposizione dalle società di gestione del risparmio.

Tramite l'adesione al progetto "Fuori Classe della scuola" organizzato da FEduF sono state messe a disposizione tre borse di studio; un'ulteriore borsa di studio è stata assegnata dall'Associazione Intercultura.

Arca, inoltre, ha sostenuto l'associazione VIDAS, in particolare "Casa Sollievo Bimbi" con una campagna di payroll giving e con attività di volontariato presso il temporary shop natalizio.

Nel corso dell'anno 2022, Arca ha sostenuto l'associazione "Il porto dei piccoli" contribuendo all'organizzazione di eventi velici dedicati ai giovani degenti in strutture ospedaliere (Ospedale Gaslini di Genova e Ospedale Burlo Garofolo di Trieste), in collaborazione con il team Fast&Furio.

Sempre nel corso dello scorso anno Arca ha sostenuto l'associazione "Laureus" che si occupa di avvicinare allo sport i giovani delle aree urbane più disagiate.

Nell'ambito del progetto Oxygen Plus, Arca ha provveduto, nel corso del 2022, alla piantumazione di 2.300 alberi in tre zone d'Italia: Parco Magra (SP), Borghetto S. Spirito (SV) e Seregno (MB). Nel corso dell'anno 2021, erano già stati piantati 2.200 alberi a Valdisotto (SO), Castelfranco Emilia (MO) e Parco del Vesuvio (NA).

Infine, contestualmente al lancio del Fondo Arca Blue Leaders avvenuto nel corso del 2022, Arca ha effettuato tre attività di pulizia delle spiagge in collaborazione con l'associazione "Marevivo" che hanno consentito il recupero di circa 100 kg di rifiuti indifferenziati.

Supporto alla comunità - Banco di Sardegna

Dal punto di vista del rapporto con il territorio, il Banco nel 2022 ha supportato numerose iniziative, tra cui:

- il progetto Innois, che valorizza risorse, competenze e opportunità della Sardegna per fare dell'Isola un territorio dell'innovazione
- incontri dedicati al mondo dell'agricoltura e dell'agrifood e al comparto vitivinicolo, con una particolare attenzione ai progetti dei giovani imprenditori in questi settori così strategici per l'economia regionale
- iniziative di sostegno all'imprenditoria femminile, tra cui la predisposizione di una linea di prodotti dedicata, "Banco di Sardegna in Rosa"
- il percorso di educazione finanziaria per imprenditori di Confindustria Sardegna Meridionale
- il progetto "La Sardegna Verso l'Unesco", che promuove il patrimonio archeologico della Sardegna nelle scuole dell'Isola
- la competizione per cooperative "Coopstartup" di Legacoop Sardegna, per la quale sono state svolte anche attività di tutoraggio
- i principali festival musicali dell'Isola
- Autunno in Barbagia, in partnership con la Camera di Commercio di Nuoro.

Sono ripresi anche gli incontri sul territorio, tra i quali il convegno "Fare rete per lo sviluppo del territorio", che si è tenuto a Dorgali nell'ambito di Autunno in Barbagia ed è stato dedicato alle eccellenze locali in ambito agroalimentare e turistico, e l'incontro "Esperienze e idee per un futuro sostenibile" organizzato in collaborazione con l'Università di Sassari per presentare le più significative idee sviluppate nell'ambito del Fondo Ricerca e Innovazione gestito dal Banco.

Il Banco ha voluto essere presente anche a sostegno delle fasce più deboli della società, con elargizioni liberali in favore di enti e associazioni che operano nel Terzo Settore e con strumenti di finanza inclusiva come il Microcredito (vedi capitolo 4).

Intenti ancora più calati nel sociale per il progetto "Microcredito di libertà", promosso dal Ministero per le Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità e oggetto di un Protocollo di Intesa con l'Ente Nazionale Microcredito (ENM), l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e la Caritas Italiana.

Le donne vittime di violenza possono accedere al Microcredito d'impresa o al Microcredito sociale, con l'affiancamento di un tutor e avvalendosi di un apposito fondo di garanzia. L'istruttoria bancaria verrà attivata a seguito di segnalazione dei Centri Antiviolenza autorizzati o delle case rifugio.

I giovani e le scuole sono una risorsa preziosa da coltivare e alimentare, e il Banco di Sardegna anche quest'anno ha sostenuto questo mondo con tante iniziative. Un esempio è la ripartenza, nel mese di settembre 2022, del progetto "Il Basket in Classe", che negli anni ha portato oltre 10 mila studenti di Sassari e dell'hinterland alle partite di coppa casalinghe della Dinamo Banco di Sardegna maschile e femminile.

Inoltre, sono stati organizzati incontri di educazione finanziaria online con diverse scuole dell'Isola, partecipando anche al progetto nazionale "Che Impresa, Ragazzi" della Fondazione dell'ABI per l'educazione finanziaria.

Il Banco è inoltre partner, dalla sua nascita, del progetto La Nuov@Scuola, nato da un'iniziativa del quotidiano La Nuova Sardegna, che promuove la lettura del giornale in classe nelle scuole superiori dell'Isola per stimolare la consapevolezza e il senso critico degli studenti, oltre a coinvolgerli attivamente nelle attività di redazione del giornale. Il progetto avvicina anche i ragazzi al mondo del lavoro tramite incontri con le aziende sarde. Nel corso del 2022, sono stati coinvolti circa 15.000 studenti.

Il Banco dà grande importanza al rapporto con la scuola anche nelle sue attività culturali. Nel mese di ottobre, si è svolta in presenza anche la manifestazione ABI "Invito a Palazzo", con l'apertura straordinaria del Palazzo della Direzione generale a Sassari e l'organizzazione della mostra "Percorsi e Scoperte: un nuovo allestimento per la collezione d'arte del Banco di Sardegna", con gli studenti del Liceo Artistico di Sassari – come da tradizione - a guidare i visitatori.

Ai più piccoli, nel mese di agosto, è stata dedicata l'iniziativa Time to Children, nata dalla volontà comune del Banco, dell'associazione Time in Jazz e del musicista jazz Paolo Fresu di creare, nell'ambito del festival di Berchidda, percorsi ludici e formativi in ambito musicale su misura per i bambini.

A livello universitario, non è mancato il sostegno alle competizioni che vedono protagonisti i giovani che portano avanti progetti innovativi. Inoltre, il Banco ha proseguito la collaborazione con l'Università di Sassari per il dottorato di ricerca in "Economia, Management e Metodi quantitativi per l'analisi dei dati". Sono stati anche sviluppati strumenti finanziari dedicati agli studenti e istituiti premi di laurea per tesi dedicate all'innovazione, allo sviluppo sostenibile e alla valorizzazione delle risorse della Sardegna.

La Banca sostiene attivamente anche il mondo dello sport, con particolare attenzione alle formazioni giovanili, al supporto agli atleti disabili e ai progetti legati all'inclusività e all'educazione. La principale attività riguarda la sponsorizzazione alla Dinamo Banco di Sardegna, che rappresenta l'Isola a livello nazionale e internazionale ed è la prima squadra di basket in Italia a essere presente con tre formazioni (maschile, femminile e basket in carrozzina) ai massimi livelli: una vera e propria partnership, non legata solo agli aspetti commerciali ma anche alla condivisione di un sistema di valori.

Supporto alla comunità - Bibanca

Nel corso del 2022 la Banca, rispondendo alle difficoltà economiche e sociali che hanno caratterizzato il periodo storico, si è impegnata attraverso lo stanziamento di contributi liberali in favore di associazioni di volontariato, cooperative sociali, Onlus e affini attive nel sostegno ai più bisognosi e nella prevenzione del disagio giovanile e delle tossicodipendenze.

L'attenzione al contesto sociale territoriale ha visto l'attuazione di due progetti concreti, che hanno coinvolto i dipendenti: una giornata, in collaborazione con l'Avis provinciale di Sassari, dedicata alla donazione del sangue e la raccolta di generi alimentari destinati ad associazioni locali occupate nell'assistenza ai bisogni delle persone e degli animali.

La Banca ha, inoltre, partecipato alla XXI edizione della manifestazione “Invito a Palazzo”, promossa dall'Associazione Bancaria Italiana, con una esposizione di opere appartenenti alla propria collezione di arte contemporanea, aprendo le porte della propria sede di Viale Mancini a Sassari ai visitatori.

Supporto alla comunità - Sardaleasing

Nel corso del 2022, è stato portato a termine il progetto di collaborazione con l'Università di Sassari legato alla Borsa di Studio, stanziata da Sardaleasing, per il Corso di dottorato in Economics, Management and Quantitative Methods.

Con questa iniziativa la Società ha ribadito la vicinanza al territorio, sostenendo il mondo dell'istruzione nell'Isola e il diritto allo studio, incoraggiando i talenti a proseguire i percorsi di studi universitari per costruire il proprio futuro con maggiore serenità.

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

La Galleria BPER Banca

La Galleria nasce, come progetto culturale, dalla consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale di BPER Banca, diventando da subito un importante asset strategico. Composta da una collezione d'arte, con diversi nuclei collezionistici, e dall'Archivio Storico, un vero e proprio racconto della storia della Banca e dei territori di insediamento, La Galleria è oggi una delle maggiori Corporate collection italiane.

Il percorso collezionistico di BPER Banca inizia alla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso tramite l'acquisto di opere d'arte finalizzato all'arredo di spazi di rappresentanza. Presto si concretizza la volontà di creare una raccolta coerente di opere dal '400 al '700 di ambito emiliano-romagnolo, a conferma del valore che il territorio ha da sempre per la Banca. Oggi il patrimonio artistico ha raggiunto dimensioni nazionali, a seguito delle diverse incorporazioni realizzate dall'Istituto, ed è composto da quasi 2 mila opere di pregio che hanno particolare rilevanza storico-artistica. Lo spazio espositivo di Modena presenta una parte permanente con una selezione di opere della Collezione e un'area dedicata alle mostre temporanee: insieme, in cinque anni di attività, hanno consentito la realizzazione di tredici mostre temporanee con oltre 25 mila visitatori.

Nel 2022 La Galleria BPER Banca ha intrapreso una nuova direzione, che vuole portare ad una crescita sostanziale e ad una maggiore affermazione della sua mission, per essere protagonista di un'evoluzione crescente: dal percorso di progettazione di due nuovi poli culturali a Ferrara e L'Aquila, all'introduzione di un nuovo logo distintivo e ancora al perfezionamento di un sistema di comunicazione integrato su canali tradizionali, digitali e social.

L'obiettivo è creare una realtà culturale Corporate che valorizzi, tuteli e renda fruibile non solo il patrimonio culturale di proprietà di BPER Banca, ma la cultura e l'educazione a 360 gradi, con un'attenzione particolare rivolta alle giovani generazioni, perché un futuro sostenibile è possibile solo con la conoscenza del passato e la valorizzazione del presente.

La prima esposizione, “Paesi vaghissimi. Giuseppe Zola e la pittura di paesaggio”, inaugurata alla fine del 2021, ha presentato al pubblico parte del nucleo collezionistico ferrarese, trattando obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica dell'Agenda ONU 2030. È stata poi realizzata nel 2022 la prima mostra dedicata all'Archivio Storico di BPER Banca “Modena tra 8 e '900. La Belle Époque dell'economia” che ha indagato i cambiamenti della società a cavallo tra due secoli, a partire da documenti della Banca. Infine, in occasione di Festival

Filosofia, a cui La Galleria partecipa dal 2018, è stata organizzata la prima esposizione d'arte contemporanea “Antonio Ligabue. L'ora senz'ombra” trattando il tema “giustizia” proposto dal festival e legandosi a tematiche già presidiate in BPER di D&I, affrontate anche nel percorso espositivo in pinacoteca a Modena. Inoltre il catalogo, solitamente distribuito gratuitamente, è diventato un volano di solidarietà per una raccolta fondi a favore dei ragazzi del “Tortellante di Modena”.

Le visite guidate sono state offerte al pubblico per tutto il 2022, in particolare accogliendo numerose scolaresche di diversi ordini e gradi.

L'Archivio Storico di BPER Banca, nato con la Banca Popolare di Modena nel 1867 e dichiarato “di interesse storico particolarmente importante” nel 2005 dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, rappresenta e documenta la storia, non solo della Banca, ma soprattutto dei territori di cui è stata ed è espressione, della società e della cultura. Oltre 500 metri lineari di documentazione raccolgono la memoria dell'Istituto, dalla sua fondazione, e testimoniano il cammino percorso dal gruppo bancario e dalle banche che, nel tempo, sono state incorporate.

Un altro importante progetto, che proseguirà anche nel 2023, riguarda la digitalizzazione di alcune serie di documenti archivistici, promossa dalla piattaforma digitale LODOVICO e il Centro di ricerca sulle Digital Humanities dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (DHMoRe).

Tutti i contenuti e le informazioni relative a La Galleria sono consultabili sul sito web lagalleriabper.it e sulla pagina Instagram [@lagalleriabper](https://www.instagram.com/lagalleriabper).

Altre iniziative per l'arte sul territorio

Banca Carige, nel 2022, in occasione del Salone Nautico, ha presentato alcune opere eco-sostenibili dell'artista Raul Orvieto dedicate all'ambiente marino, realizzate con materiale plastico. Lo stesso Istituto ha poi promosso la mostra “Bianco/Nero Rubens: dettagli insoliti dei palazzi di Genova di Fabio Accorrà e Shari Caviglia”, un viaggio fotografico sulle tracce dei Palazzi di Genova resi famosi dal maestro fiammingo. L'esposizione ha offerto l'occasione di riscoprire le splendide architetture dei palazzi nobiliari grazie alle fotografie di Accorrà e alla malleabilità dell'argento dei gioielli di Caviglia, permettendo di scorgere anche i più minuti dettagli o insoliti scorci.

Nell'ambito del circuito “Genova per Rubens. A network” l'Istituto, insieme a Fondazione Carige, ha organizzato la mostra “Rubens e Bacco. In vino veritas”, curata da Anna Orlando con Agnese Marengo ed inaugurata a novembre 2022; un percorso originale tra i capolavori e i temi frequentati dalla scuola barocca genovese, da cui è sorta anche una serie di iniziative in cui la grande arte si coniuga con l'attenzione allo sviluppo sociale ed economico del territorio coinvolgendo un ampio panel di Istituzioni. La mostra è stata, infatti, accompagnata da diverse attività collaterali dedicate in parallelo alle scuole, con particolare attenzione al tema della prevenzione dalle dipendenze dall'alcol e al mondo dell'economia e dell'impresa vitivinicola. L'itinerario artistico e culturale costruito intorno all'Educazione di Bacco, dipinto delle collezioni d'arte di Banca Carige tradizionalmente attribuito a Rubens, ha offerto così l'occasione per una riflessione a 360 gradi sulla nostra società grazie ad un tema, quello del vino, della vite e della terra, che fortemente pervade la cultura del territorio.

MONITORAGGIO DELL'IMPATTO SUI TERRITORI E I GIOVANI

A partire dal 2018 la Capogruppo ha avviato un percorso di analisi al fine di monitorare e ottimizzare l'impatto sul territorio delle iniziative sostenute. Innanzitutto, è stata realizzata una "Benchmark analysis di Corporate philanthropy" che ha coinvolto 8 istituti bancari, appartenenti ai 10 maggiori gruppi bancari operativi in Italia, utile a studiare le pratiche di giving e sponsorizzazione e le relative modalità organizzative. Questo lavoro ha permesso di individuare le aree di miglioramento per un'efficace gestione del giving e delle sponsorizzazioni da parte di BPER Banca che sono poi state inserite all'interno del "Regolamento di Gruppo del processo di promozione istituzionale e dei contributi liberali".

Parallelamente si è iniziato a richiedere ai beneficiari di donazioni e sponsorizzazioni al di sopra di un certo target un ritorno informativo in forma di autocertificazione che ha permesso di stimare le ricadute, in termini di persone coinvolte e impatto mediatico delle attività. Infine, è stato avviato a fine anno il calcolo dello SROI (Social Return on Investment) su importanti progetti di natura sociale e culturale quali i percorsi di educazione finanziaria "B-education: idee che valgono", "La Trappola dell'Azzardo" e "Present4Future".

Stima totale giovani coinvolti in attività organizzate dal Gruppo



Stima totale giovani coinvolti in progetti supportati



Oltre **885 mila** stima totale giovani coinvolti

Allegato I - La Tassonomia UE delle attività eco-sostenibili

Il contesto normativo di riferimento

La Tassonomia Europea, così come definita dal Regolamento (UE) 852/2020⁸³ (Regolamento Tassonomia UE) e relativi Atti Delegati, istituisce un sistema di classificazione delle attività economiche da considerarsi eco-sostenibili dal punto di vista climatico e ambientale, fissando specifici criteri di vaglio tecnico che definiscono a quali condizioni una determinata attività contribuisca in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Lo strumento di classificazione intende creare un linguaggio comune a imprese e investitori con il fine di mobilitare i flussi di capitale verso investimenti sostenibili, supportando così l'orientamento delle strategie pubbliche e private al raggiungimento degli obiettivi ambientali comunitari⁸⁴, a partire da quelli della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico, ovvero i primi due dei sei obiettivi considerati dalla Tassonomia UE per cui sono stati definiti e dettagliati specifici criteri di vaglio tecnico delle attività economiche⁸⁵ nell'Atto Delegato sul clima.

L'articolo 8 del Regolamento Tassonomia UE introduce, a far data dal 1° gennaio 2022, l'obbligo di informativa per le imprese e i partecipanti al mercato finanziario soggetti all'obbligo di rendicontazione di informazioni non finanziarie, secondo quanto previsto dalla Direttiva 2014/95/UE⁸⁶ (NFRD), recepita in Italia dal D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, indicando come e in che misura le attività dell'impresa sono associate ad attività economiche considerate ecosostenibili. I dettagli relativi alla metodologia e agli indicatori da utilizzarsi per la rendicontazione richiesta ai sensi del Regolamento Tassonomia sono definiti all'interno del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178.

Come previsto all'Allegato V del Regolamento Delegato 2021/2178, BPER ha realizzato un'analisi basata sul perimetro di consolidamento prudenziale, in coerenza con la normativa di riferimento⁸⁷, considerando il valore contabile lordo degli attivi in bilancio al 31/12/2022⁸⁸.

Al fine di predisporre la presente disclosure, il Gruppo BPER Banca ha tenuto in considerazione i template forniti dalla Piattaforma per la Finanza Sostenibile e le relative Linee Guida⁸⁹, rendicontando le informazioni richieste a partire da dati puntuali, ai fini della predisposizione dell'informativa obbligatoria. In particolare, il Gruppo ha utilizzato dati puntuali relativi ai

valori contabili lordi delle esposizioni in bilancio, nonché ai fini dell'identificazione delle esposizioni ammissibili verso imprese tenute alla pubblicazione di una Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario le stesse sono state ponderate sulla base delle percentuali di ammissibilità tassonomica dichiarate dalle controparti stesse nell'ambito delle proprie DCNF riferite all'anno 2021.

Inoltre, il Gruppo ha definito delle proxy al fine di fornire, in coerenza con il 2021, informativa volontaria in merito all'ammissibilità alla Tassonomia UE delle attività economiche verso imprese non soggette a NFRD.

Di seguito viene riportata la disclosure relativa al FY 2022, con il dettaglio della quota rispetto al totale degli attivi in bilancio delle esposizioni in:

- attività economiche ammissibili⁹⁰ e non ammissibili alla Tassonomia
- amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali
- derivati
- imprese non soggette a NFRD
- portafoglio di negoziazione
- prestiti interbancari on demand.

83 Regolamento (UE) 852/2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>

84 I sei obiettivi ambientali della Tassonomia: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione della biodiversità.

85 Allegati I e II del Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione UE (Atto Delegato sul Clima).

86 Direttiva 2014/95/UE: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014L0095&from=IT>

87 Conformemente al titolo II, capo 2, sezione 2 del Regolamento UE n. 575/2013.

88 Si precisa che sono esclusi gli attivi fuori bilancio.

89 https://finance.ec.europa.eu/system/files/2021-12/sustainable-finance-taxonomy-eligibility-reporting-voluntary-information_en.pdf

90 «Un'attività economica descritta negli atti delegati adottati a norma degli articoli 10 e 11, del Regolamento (UE) 2020/852, indipendentemente dal fatto che tale attività economica soddisfi alcuni o tutti i criteri di vaglio tecnico stabiliti in tali atti delegati».

Informativa obbligatoria

	Ammissibili		Non ammissibili	
	% SU Attivi Totali	% SU Attivi Coperti**	% SU Attivi Totali	% SU Attivi Coperti**
Esposizioni in attività economiche* – Ponderazione sul Turnover	19,73%	25,08%	17,09%	21,72%
Esposizioni in attività economiche* – Ponderazione sul Capex	19,87%	25,26%	16,95%	21,55%
Portafoglio di negoziazione			0,46%	
Prestiti interbancari on demand			0,31%	0,39%
Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, emittenti sovrnazionali			20,87%	
Derivati non detenuti per negoiazione			1,19%	1,51%
Esposizioni verso imprese non soggette agli obblighi NFRD			40,35%	51,30%

*Esposizioni in attività economiche: il dato non comprende le esposizioni in amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali e derivati, imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie ai sensi dell'articolo 19 bis o 29 bis della direttiva 2013/34/UE, portafoglio di negoziazione e prestiti interbancari on demand.

**Attivi totali coperti: il dato è calcolato a partire dagli attivi totali e non comprende le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, emittenti sovranazionali e il portafoglio di negoziazione.

La quota di esposizioni ammissibili alla Tassonomia UE per il FY 2022 del Gruppo BPER è pari:

- al 19,73% (30.050,2 milioni di euro) considerando quale fattore di ponderazione delle esposizioni verso imprese il KPI di Turnover delle controparti ai fini della valutazione di ammissibilità
- al 19,87% (30.260,5 milioni di euro) considerando quale fattore di ponderazione delle esposizioni verso imprese il KPI di Capex delle controparti ai fini della valutazione di ammissibilità.

In entrambi i casi, oltre il 90% si riferisce a prestiti e anticipi a privati per l'acquisto o ristrutturazione di immobili.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 7 del Regolamento Delegato 2021/2178 e relative linee guida, la Banca ha identificato anche la quota delle esposizioni ammissibili considerando quale denominatore gli attivi coperti, pari al 78,67% (119.810,5 milioni di euro) degli attivi totali e calcolati a partire dagli attivi totali ed escludendo le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali e il portafoglio di negoziazione. La quota di ammissibilità, in questo caso, risulta pari:

- al 25,08% considerando quale fattore di ponderazione delle esposizioni verso imprese il KPI di Turnover delle controparti ai fini della valutazione di ammissibilità
- al 25,26% considerando quale fattore di ponderazione delle esposizioni verso imprese il KPI di Capex delle controparti ai fini della valutazione di ammissibilità.

Informativa volontaria

La Banca, tramite l'utilizzo di proxy basate sul settore economico di attività delle controparti del Gruppo non soggette a NFRD ha identificato inoltre la quota di esposizioni ammissibili alla Tassonomia UE per il FY 2022 calcolata sul totale degli attivi coperti. Tale quota è pari:

- al 38,50% (46.132,2 milioni di euro) considerando quale fattore di ponderazione delle esposizioni verso imprese soggette a NFRD il KPI di Turnover delle controparti ai fini della valutazione di ammissibilità
- al 38,68% (46.432,5 milioni di euro) considerando quale fattore di ponderazione delle esposizioni verso imprese soggette a NFRD il KPI di Capex delle controparti ai fini della valutazione di ammissibilità.

DETTAGLIO METODOLOGICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

Informativa obbligatoria

Per la valutazione dell'ammissibilità delle esposizioni sono stati considerati i seguenti attivi, escludendo le imprese non soggette a NFRD:

- titoli di debito (inclusi i green bond) e strumenti rappresentativi di capitale
- prestiti e anticipi alle imprese
- garanzie immobiliari escusse
- prestiti e anticipi a privati per l'acquisto o ristrutturazione di immobili
- credito al consumo finalizzato all'acquisto di autovetture.

Nello specifico, la metodologia utilizzata per la predisposizione dell'informativa obbligatoria ha previsto l'identificazione delle esposizioni verso imprese soggette a NFRD:

- con riferimento ai prestiti e anticipi alle imprese, sono state considerate puntualmente le imprese obbligate a livello italiano⁹¹
- con riferimento ai titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale, sono state considerate puntualmente le imprese obbligate a livello europeo⁹².

per ciascuna di esse l'esposizione è stata considerata ammissibile limitatamente alla quota di ammissibilità dichiarata dalla controparte nell'ambito della propria DCNF⁹³. In particolare:

- per le esposizioni verso imprese non finanziarie: la Banca ha utilizzato quale fattore di ponderazione la quota di fatturato (Turnover) e la quota di spese in conto capitale (Capex) ammissibile dichiarato dalle controparti
- per le esposizioni verso imprese finanziarie: il fattore di ponderazione è dato dalla quota di attivi ammissibili dichiarati dalle controparti
- nel caso di esposizioni verso imprese assicurative: il fattore di ponderazione utilizzato è stato calcolato come media del KPI relativo agli investimenti e del KPI relativo alle sottoscrizioni pubblicati dalle controparti.

Informativa volontaria

La Banca, in coerenza con l'informativa pubblicata in relazione al 2021, ha riportato in modo volontario il dato considerando negli attivi sopra elencati anche le imprese non soggette a NFRD.

La valutazione di ammissibilità delle esposizioni verso imprese non soggette a NFRD si è basata sull'attività prevalente della controparte (codice NACE) rispetto ai settori economici inclusi nell'Atto Delegato sul clima⁹⁴ che comprende le attività che possono contribuire agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Si evidenzia che, ai fini della valutazione di ammissibilità delle imprese non soggette a NFRD, la valutazione dell'attività prevalente delle controparti è stata effettuata su tutte le controparti del Gruppo per le quali il dato relativo al codice NACE è disponibile all'interno dei sistemi Banca/è reso disponibile dall'info provider di riferimento.

⁹¹ Fonte: elenco Consob dei soggetti che hanno pubblicato la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario.





⁹² La valutazione si è basata sulla base dati di un primario info provider di riferimento







⁹³ In coerenza con la normativa di riferimento, le obbligazioni ecosostenibili nel portafoglio titoli del Gruppo (c.d. green bond) sono state ricomprese nell'informativa obbligatoria per il loro valore contabile lordo complessivo.





⁹⁴ Regolamento Delegato (UE) 2021/2139.

Allegato II – Analisi di materialità

Di seguito si riporta la lista completa dei temi che rappresentano gli impatti materiali del Gruppo BPER, identificati tramite il processo di Impact Materiality:

Tema materiale	Tipologia impatto	Principale impatto	SDGs
Integrità nella condotta	+	Diffusione di una cultura di correttezza ed eticità	
	-	Condotta non etica del business con conseguenze sulle persone e sui sistemi economici	
	-	Non conformità a leggi, normative, standard esterni e codici di condotta aziendale applicabili	
Lotta al cambiamento climatico	-	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e Scope 2)	
	-	Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3) legati al portafoglio titoli e crediti, viaggi aziendali e acquisti di beni e servizi	
	+	Contribuzione ai target del climate change grazie a iniziative di efficientamento energetico	
Crescita e coinvolgimento dei dipendenti	+	Crescita delle competenze e capacità del personale attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, anche legate ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata	
	+	Contributo al miglioramento del tasso di occupazione nazionale	
Privacy e sicurezza informatica	+	Miglioramento delle competenze in materia di tutela dei dati e sicurezza informatica grazie ai corsi di formazione erogati ai dipendenti	
	-	Perdita dei dati, di informazioni aziendali riservate e violazione della privacy dei clienti e terzi	
Tutela e benessere dei lavoratori	+	Soddisfazione e benessere psico-fisico dei dipendenti, grazie anche allo sviluppo di strumenti volti a garantire l'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa e l'erogazione di benefit	
	-	Incidenti e malattie professionali derivanti da un'applicazione inefficace di procedure e azioni preventive	
	-	Conflitti con sindacati e mancato rispetto del diritto alla libera associazione	

Tema materiale	Tipologia impatto	Principale impatto	SDGs
Sostegno all'imprenditoria	+	Sviluppo dell'imprenditorialità del Paese, con particolare attenzione per le PMI, anche attraverso lo sviluppo di politiche creditizie attente ai bisogni delle catene del valore a livello nazionale	
Solidità e performance	+	Generazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder del Gruppo	
	+	Contribuzione al PIL del paese	
Inclusione finanziaria	+	Sviluppo socio-economico del territorio, anche mediante strumenti di inclusione finanziaria (es. microcredito) che possano rafforzare le capacità economiche di specifici target di clienti	
Finanza sostenibile	+	Contributo alla transizione verso un'economia climaticamente neutra, anche grazie all'evoluzione dei processi del credito e di investimento con l'integrazione dei criteri ESG	
	-	Peggioramento del valore economico-finanziario di imprese e settori meno virtuosi o meno capaci di innovare in termini ESG	
Processi di governance e decisionali	-	Inefficienze derivanti da processi di governance troppo complessi e/o poco trasparenti, così come da criteri inadeguati di selezione delle strutture di governo	
Innovazione e digitalizzazione	+	Innovazione continua dei prodotti e dei processi con ricadute positive sulle persone e sui sistemi economici	
	+	Promozione di nuovi modelli gestionali e di servizio	

Tema materiale	Tipologia impatto	Principale impatto	SDGs
Valorizzazione delle diversità	+	Contributo ad una migliore qualità della vita dei dipendenti grazie a più alti livelli di inclusività e meritocrazia sul luogo di lavoro	
	-	Discriminazioni nella remunerazione tra uomini e donne e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro che non tengano conto delle diversità e delle categorie di minoranza	
Qualità e soddisfazione	+	Soddisfazione del cliente in termini di esigenze, aspettative, benefici, adeguato servizio e risposte tempestive	
	-	Potenziale peggioramento della salute o sicurezza dei clienti a causa della mancanza di un idoneo livello di sicurezza degli ambienti	
Adeguatezza e trasparenza dell'offerta	-	Informazioni e comunicazioni parziali e/o poco trasparenti in merito ai prodotti e servizi offerti dal Gruppo	
Supporto alla comunità	+	Sviluppo sociale, economico e culturale diffuso nei territori in cui il Gruppo è presente, anche attraverso investimenti e donazioni	
Relazione con la catena di fornitura	+	Contributo al miglioramento delle performance ESG dei fornitori, anche attraverso le pratiche adottate dal procurement della Banca (es. progetto di rating ESG per i fornitori)	
	+	Sviluppo economico dei partner commerciali con i quali il Gruppo ha stretto una relazione, anche attraverso la condivisione di buone pratiche	
	-	Perdita di valore economico per alcuni fornitori a causa dell'esclusione delle aziende meno virtuose in termini ESG	
	-	Violazione dei diritti umani lungo la catena del valore e all'interno del Gruppo (es. diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio, ecc.)	
Tutela dell'ambiente	-	Consumo di risorse e materie prime (es. carta e toner) per le attività condotte dal Gruppo	
	-	Generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi per le attività condotte dal Gruppo	

Si riporta di seguito la tabella di correlazione temi materiali-aspetto GRI-perimetro ai sensi del D.Lgs. 254/16

Tema materiale	Aspetto del GRI	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento del Gruppo BPER
Integrità nella condotta	GRI 205: Anticorruzione (2016)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
	GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)		
	GRI 207: Imposte (2019)		
	GRI 415: Politica pubblica (2016)		
Lotta al cambiamento climatico	GRI 201: Performance economiche (2016)	Gruppo BPER Controparti Corporate e Retail Fornitori di carta Fornitori di servizi di trasporto Fornitori di energia	Causato dal Gruppo BPER e a cui il Gruppo contribuisce
	GRI 302: Energia (2016)		
	GRI 305: Emissioni (2016)		
Crescita e coinvolgimento dei dipendenti	GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Privacy e sicurezza informatica	GRI 418: Privacy dei clienti (2016)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
Tutela e benessere dei lavoratori	GRI 201: Performance economiche (2016)	Dipendenti del Gruppo Collaboratori esterni ⁹⁵	Causato dal Gruppo BPER
	GRI 401: Occupazione (2016)		
	GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (2016)		
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)		
Sostegno all'imprenditoria	GRI-G4 Financial Services Sector Disclosures: Portafoglio prodotti	Banche del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Solidità e performance	GRI 201: Performance economiche (2016)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER

⁹⁵ Il perimetro esteso ai collaboratori esterni è riferito ai soli aspetti Occupazione e Salute e Sicurezza sul lavoro. I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei Somministrati e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo BPER e/o sotto il controllo del Gruppo BPER, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo BPER non esercita un controllo diretto.

Tema materiale	Aspetto del GRI	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento del Gruppo BPER
Inclusione finanziaria	GRI-G4 Financial Services Sector Disclosures: Portafoglio prodotti	Banche del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Finanza sostenibile	GRI-G4 Financial Services Sector Disclosures: Portafoglio prodotti	Banche del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Processi di governance e decisionali	N.A.	Capogruppo	Causato dal Gruppo BPER
Innovazione e digitalizzazione	N.A.	Banche del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Valorizzazione delle diversità	GRI 202: Presenza sul mercato (2016) GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Qualità e soddisfazione	N.A.	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
Adeguatezza e trasparenza dell'offerta	GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016) GRI-G4 Financial Services Sector Disclosures: Portafoglio prodotti	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
Supporto alla comunità	GRI 413: Comunità locali (2016)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
Relazione con la catena di fornitura	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016) GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016) GRI 408: Lavoro minorile (2016) GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio (2016)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
Tutela dell'ambiente	GRI 301: Materiali (2016) GRI 306: Rifiuti (2020)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER e direttamente correlato al Gruppo BPER tramite i suoi rapporti commerciali















Obiettivi

Tema	Obiettivi 2022-2025	% raggiungimento 2022	SDGs
Governance	Collaborare alla definizione di un ESG Compliance program, al fine di presidiare l'effettiva integrazione dei fattori ESG nelle politiche e nei processi del Gruppo		
	Proseguire nel percorso di sviluppo il framework di ESG risk management in coerenza con le disposizioni normative e le iniziative sul tema che saranno portate avanti dal Gruppo nel suo complesso		
	Analizzare i nuovi prodotti di finanziamento e il framework normativo sulla concessione del credito, basati sui criteri ESG		
	Presidiare i fattori ESG nell'evoluzione del Sistema incentivante del Gruppo		
	Presidiare i fattori ESG nell'ambito della prestazione dei Servizi di investimento		
	Inserimento nel questionario di autovalutazione del CdA di domande riguardanti i principi della sostenibilità	New	
Rapporti con la Comunità e Diritti mani	Implementare progetti per la sensibilizzazione contro il Gioco d'Azzardo Patologico		
	Eventi di sensibilizzazione contro il Gioco d'Azzardo Patologico a livello nazionale con cui veicolare il nuovo "Vademecum sul gioco on line"	New	
	Ampliare i destinatari dei progetti di educazione finanziaria per universitari, adulti e target femminile		
	Realizzare progetto di empowerment giovanile		
	Revisionare Policy Sostenibilità		
	Realizzare assessment sui diritti umani		
	Estendere il sostegno agli empori solidali su tutto il territorio nazionale per il prossimo triennio		
	Sostegno a progetti ambientali e di tutela del territorio	New	


























Tema	Obiettivi 2022-2025	% raggiungimento 2022	SDGs
Fornitori	Completare un modello di vendor rating (rating fornitore)		
	Prevedere il rispetto di criteri ambientali minimi nei processi di acquisto per specifici ambiti merceologici		
	Proseguire nel percorso di valutazione dei fornitori in ottica ESG ampliandone la platea		
Personale	Nell'ambito del progetto di sviluppo manageriale exemplaz, implementare percorsi dedicati al potenziamento della leadership femminile		
	Attività di supporto ad una mobilità più sostenibile		
	Realizzare una campagna interna di diffusione della cultura dell'inclusione e del superamento dei bias attraverso iniziative di formazione, comunicazione e sensibilizzazione, a tutti i livelli organizzativi (*)		
	Promuovere comportamenti e linguaggi inclusivi con particolare riferimento a differenze di genere, orientamento sessuale e disabilità		
	Aumentare la percentuale di donne dirigenti		
	Aumentare la percentuale di donne quadri direttivi		
	Realizzare nuovo modello workplace		
	Realizzare attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione di qualità del Sistema SGSL (Gestione Sicurezza del Lavoro) ai sensi della norma UNI EN ISO45001		
	Implementare programmi formativi e informativi per il personale, su tematiche relative alla salute e alla sicurezza del lavoro		
	Diffusione ESG nella governance e nella cultura aziendale attraverso la realizzazione di campagne interne di comunicazione e iniziative di sensibilizzazione dei dipendenti (*) (**)		
	Definire il Piano Operativo triennale per la valorizzazione della diversità di genere	New	
	Introduzione sistemi defibrillatori nei principali Siti Complessi con maggiore popolazione	New	
Valutazione Rischi del tecnostress in azienda	New		
Ampiamento dell'offerta welfare	New		
Formazione per ESG Manager	New		



Tema	Obiettivi 2022-2025	% raggiungimento 2022	SDGs
Clienti	Potenziare il ricorso ai dati e alle attività di insight, a supporto di una più precisa identificazione dei bisogni della clientela, proposizioni più mirate e attinenti, sviluppo di nuovi servizi e prodotti		
	Analizzare e rinnovare la proposizione verso il segmento dei Piccoli Operatori Economici		
	Potenziare i servizi consulenziali (Global Advisory) a supporto delle esigenze complesse della clientela Imprese e Privati		
	Evolgere il “branded content” con un focus su educazione finanziaria, skills comportamentali e sugli strumenti digitali tramite canali proprietari digital e social ed eventi fisici sul territorio		
	Evolgere il modello di servizio di cassa con introduzione di innovazione tecnologica in filiale finalizzata a favorire la dematerializzazione del contante e migliorare i processi alla clientela (***)		
	Evolgere il servizio Welfare per le imprese per raccogliere i bisogni delle PMI		
	Realizzare un conto corrente “modulare” per le imprese che soddisfi bisogni bancari e non bancari per migliorare l’accessibilità dei servizi finanziari alle piccole imprese		
	Definire e integrare nelle politiche di credito e nei processi Politiche creditizie ESG		
	Consolidare il percorso di rafforzamento dei servizi di Banca diretta e a distanza, in direzione di un modello distributivo e relazionale omnicanale		



Tema	Obiettivi 2022-2025	% raggiungimento 2022	SDGs
Clienti	Progetto Ecobonus Boost		
	Evolgere in ambito terzo settore il modello di offerta per gli ETS (Enti Terzo Settore)		
	Realizzare una linea di finanziamenti dedicati alle aziende agricole con certificazione di produzione biologica e/o con altre certificazioni di sostenibilità		
	Incrementare il numero transazioni e valore erogato dei Mutui e Prestiti Green		
	Erogare servizi di consulenza specialistica ambito ESG per clienti Corporate		
	Erogare finanziamenti a medio termine assistiti da garanzia SACE all'80%, in favore di imprese che per business o per tipologia di investimento risultano conformi alla Tassonomia europea		
	Implementare, mediante i "Green Linked Loan", il catalogo prodotti con l'introduzione di nuovi finanziamenti che rispecchino spiccate caratteristiche di sostenibilità (ESG)		
	Definire una nomenclatura coerente con la Tassonomia Europea delle attività economiche sostenibili per la classificazione delle controparti del portafoglio crediti		
	Diffondere contenuti che raccontino le azioni ESG della banca in ambito sociale, culturale, ambientale utilizzando tutti i canali proprietari di BPER Banca		
	Sostenere con contest di comunicazione esterna tematiche relative alla D&I		
	Mappare i rischi ambientali a livello di controparte del portafoglio crediti per offrire un sostegno finanziario mirato alla transizione ad una economia più sostenibile		
	Introdurre nei sistemi di intercettazione preventivo delle anomalie della clientela (Early Warning) anche il livello di esposizione ai rischi ESG (danni diretti o di transizione)		
	Evolgere il sistema di reportistica per analizzare i rischi fisici sulle garanzie immobiliari (es. localizzazione)		
	Definire politiche di concessione del credito orientate alla tutela delle fasce economicamente più deboli dei consumatori		
	Incrementare patrimonio ESG gestito (AUM)		
	Migliorare il livello di soddisfazione e advocacy della clientela con particolare riferimento ai territori di nuova acquisizione		
	Ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi vendibili digitalmente		
	Supportare le imprese nell'identificare e attivare le opportunità derivanti dal PNRR		
Consolidare il percorso di rafforzamento dei servizi di banca cliente a distanza (Digital Rate)			
Aumentare adesione allo Smart Web sui nuovi C/C aperti			



Tema	Obiettivi 2022-2025	% raggiungimento 2022	SDGs
Clienti	Aumentare adesione allo Smart Web sul totale clientela privata		
	Creare soluzioni basate su modelli AI per contribuire allo sviluppo sostenibile delle città		
	Creare un'isola informativa ESG di Gruppo per il governo dei dati a supporto del business e delle strutture di governo		
	Garantire, per i clienti sui settori chiave impattati dal PNRR, l'accesso ad un ecosistema di prodotti e servizi finanziari e non		
	Creazione di campagne di raccolta fondi per iniziative su temi sensibili		
	Creazione di contenuti editoriali che raccontino le azioni ESG della banca in ambito sociale, culturale, ambientale utilizzando tutti i canali proprietari di BPER Banca	New	
	Campagna di comunicazione istituzionale per dichiarare il posizionamento ESG del brand	New	
	Impostazione del concept delle iniziative, campagne di comunicazione, diffusione sui media proprietari, podcast e media a pagamento, per la valorizzazione delle partnership con associazioni (WWF, DiRE, ecc.)	New	
	Valorizzazione del patrimonio culturale con mostre che stimolino riflessioni e approfondimenti sulle tematiche sociali (S di ESG)	New	
	Potenziare la comunicazione di brand con contenuti, progetti speciali, azioni utili a valorizzare in modo concreto i pilastri del brand: Sostenibilità, Digitalizzazione, Vicinanza al cliente (caring), attenzione alle Generazioni (0-99). In particolare, utilizzando canali dell'ecosistema proprietario (Meta, LinkedIn, bper.it)	New	
Supporto e integrazione dei dati dell'isola ESG per iniziative del Gruppo (tra cui NZBA, P&C Climate Risk, ESG Credito)	New		
Ampliamento offerta commerciale di prodotti ESG (in particolare green) mediante inserimento di KPI	New		
Progetto di engagement delle PMI su pianificazione e rendicontazione sui temi ESG; road show nazionale	New		
Definizione dei target di decarbonizzazione dei portafogli crediti e investimenti (come richiesto dalla Net-Zero banking Alliance)	New		
Mercato finanziario	Definire una Politica per Investimenti ESG da applicare al portafoglio di proprietà		
	Aumentare i prodotti di investimento in ambito ESG disponibili per la clientela Fondi e Sicav (A) (****)		
	Incrementare Gamma Prodotti ESG (A) (****)		
	Avviare una nuova offerta di prodotti focalizzati sul tema del patrimonio idrico (A) (****)		
	Aumentare il numero di prodotti di investimento ESG in gamma art. 8 (A) (****)	New	
	Aumentare il numero di prodotti di investimento ESG in gamma art. 9 (A) (****)	New	
	Avviare nuova offerta prodotti ESG con focus su tema social (A) (****)	New	
Aggiornamento e adeguamento della normativa interna (Regolamento di Gruppo del processo di gestione portafoglio di proprietà e Istruzioni operative) alla Policy ESG in materia di investimenti della proprietà	New		



Tema	Obiettivi 2022-2025	% raggiungimento 2022	SDGs
Ambiente	Implementare o integrare il sistema di controllo e monitoraggio (BEMS) sulle 13 sedi direzionali		
	Realizzare la razionalizzazione immobiliare		
	Implementazione della FEQ (Firma Elettronica Qualificata) per incrementare la digitalizzazione dei processi sia in filiale che da remoto		
	Implementare campagne di monitoraggio ambientale per la salubrità e la sicurezza degli ambienti lavorativi (qualità dell'aria, Radon, Legionella, Amianto)		
	Avviare un nuovo Piano Energetico con obiettivi di riduzione delle emissioni		
	Ridurre del 50% i consumi cartacei legati all'ambito dell'editoria (riviste, giornali e abbonamenti a quotidiani) in favore del digitale		
	Aumentare la % di conversione del parco auto in ibrido e incrementare il numero di colonnine recharge		
	Ridurre ulteriormente il numero di stampanti		
	Avviare attività di sensibilizzazione dei dipendenti sul risparmio di carta		
	Quota riduzione paper waste (%) con -15% nel 2023 e -25% nel 2024 in coerenza ai KPI ESG (****)	New	
	Riduzione utilizzo carta per ARCA SGR (A) (****)	New	
	Finalizzazione dello studio per l'installazione di pannelli fotovoltaici per lo stabile di Via Disciplini – Milano (A) (****)	New	
	Sviluppo del progetto in collaborazione con il WWF per la protezione delle risorse naturali del pianeta, la promozione di stili di vita sostenibili e il mantenimento di importanti Oasi italiane in occasione della Giornata Mondiale della Terra che si celebra il 22 aprile di ogni anno.	New	
	Introduzione di funzionalità ESG all'interno dei propri canali digitali sulla base di una potenziale partnership con Aworld.	New	
Nuovo modello Workplace: rilascio del solo pc portatile per utilizzo in ufficio o in smart working, con prenotazione spazi in ufficio con conseguente riduzione degli spazi utilizzati	New		
Plastic free: implementare l'installazione di erogatori di acqua microfiltrata nei principali poli direzionali	New		

(*) Iniziative ricorsive annuali per tutta la durata del Piano Industriale 2022-2025

(**) In questo obiettivo confluisce "Realizzare una campagna interna di comunicazione, formazione e sensibilizzazione sui temi di sostenibilità"

(***) Obiettivo prossimo alla completa copertura

(****) Obiettivo di ARCA Fondi SGR S.p.A.

(*****) In questo confluisce l'obiettivo 2021 "Realizzare interventi finalizzati alla diminuzione del consumo della carta con conseguente riduzione dei trasporti tra rete e uffici centrali"



GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo BPER Banca ha presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI per il periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
INFORMATIVE GENERALI							PRINCIPI
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	p. 13 Relazione di Corporate Governance (Cap. 1; 2)					
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 8					
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 8 - 11					
	2-4 Revisione delle informazioni	p. 9					
	2-5 Assurance esterna	p. 180 - 181					
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p. 13 - 17					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
	2-7 Dipendenti	p. 100; p. 115					Principio 6 - Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione
	2-8 Lavoratori non dipendenti	p. 100					
	2-9 Struttura e composizione della governance	p. 28 - 30 Relazione di Corporate Governance (Cap. 3)					
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	p. 28 - 30 Relazione di Corporate Governance (Cap. 3)					
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	p. 28 - 29 Relazione di Corporate Governance (Cap. 3)					
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 30 - 31 Relazione di Corporate Governance (Cap. 1; 2; 3)					
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	p. 28 - 30 Relazione di Corporate Governance (Cap. 3)					
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 30 - 31 Relazione di Corporate Governance (Cap. 1; 3)					
	2-15 Conflitti d'interesse	p. 30 Relazione di Corporate Governance (Cap. 3)					
	2-16 Comunicazione delle criticità	p. 32 - 33; 45 - 46 Relazione di Corporate Governance (Cap. 3)					
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	p. 30 Relazione di Corporate Governance (Cap. 1)					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	p. 29					
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	p. 31 - 32 Relazione di Corporate Governance (Cap. 3)					
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	p. 31 - 32 Relazione di Corporate Governance (Cap. 3)					
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale ⁹⁶	a) 40,34 b) 1,92					
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 5					
	2-23 Impegno in termini di policy	p. 30 - 31					Principio 10 – Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma incluse l'estorsione e le tangenti
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 30 - 31					
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	p. 56 - 63					

⁹⁶ Per il personale più rilevante o MRT (material risk takers), ovvero quel personale del Gruppo la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della Banca, come definito all'interno delle Politiche di remunerazione del Gruppo BPER, la remunerazione complessiva corrisponde alla remunerazione fissa effettivamente percepita nel 2022 e alla remunerazione variabile per competenza composta dalla parte di bonus erogata in contanti (cash) e dalla parte erogata in strumenti finanziari (phantom stock o azioni BPER Banca) considerandone la quota effettivamente "maturata" (vested e attribuibile) nell'anno. Per il restante personale, la remunerazione complessiva corrisponde alla remunerazione fissa e alla remunerazione variabile effettivamente percepita nel 2022 (criterio per cassa). Nel 2022, così come nel 2021, l'individuo che percepisce la più alta remunerazione coincide con la figura dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di BPER Banca S.p.A.. Il punto b) di tale indicatore deriva dal rapporto tra l'aumento percentuale della remunerazione complessiva dell'individuo che percepisce la più alta remunerazione e la mediana degli incrementi percentuali delle retribuzioni del personale in essere al 31/12/2022 e già presenti al 01/01/2021, ad esclusione dei dipendenti che hanno avuto periodi non lavorativi significativi. Per quanto concerne il dato dell'individuo che percepisce la più alta remunerazione, si specifica che la remunerazione fissa è rimasta invariata tra il 2021 ed il 2022, mentre si è registrato un aumento del variabile dovuto, oltre che a risultati aziendali, all'inclusione nel 2022 di una quota in azioni riferita al 2021, differita di un anno. Si sottolinea che vi è stata altresì una crescita della remunerazione mediana della retribuzione dei dipendenti.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p. 46					Principio 10 – Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma incluse l'estorsione e le tangenti
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2022 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti					Principio 8 - Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale
	2-28 Appartenenza ad associazioni	p. 22 - 27					
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 55					
	2-30 Contratti collettivi	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva					Principio 3 - Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva
TEMI MATERIALI							PRINCIPI
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	p. 56 - 59					
	3-2 Elenco di temi materiali	p. 56					
INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 45 - 53					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	p. 47					Principio 10 – Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma incluse l'estorsione e le tangenti
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel 2022, così come nel 2021, non si sono verificati episodi di corruzione accertati riguardanti il personale e i partner commerciali del Gruppo. Inoltre, non si segnalano episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro il Gruppo o i suoi dipendenti					
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel 2022, così come nel 2021, non si sono verificati azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale, violazione delle normative antitrust e relative pratiche monopolistiche nelle quali il Gruppo è stato identificato come partecipante					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alle imposte	p. 50					
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	p. 50					
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	p. 50					
	207-4 Reportistica per Paese	p. 50					
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	p. 138					Principio 10 – Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma incluse l'estorsione e le tangenti
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 121 - 128 Report TCFD 2022					
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Report TCFD 2022					Principio 7 - Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 123					Principio 7 - Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali
	302-3 Intensità energetica	p. 123					Principio 8 - Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale
	302-4 Riduzione del consumo di energia	p. 124 - 125					Principio 8 - Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale Principio 9 - Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	p. 126					Principio 7 - Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali Principio 8 - Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	p. 126					
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	p. 127					
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 127					
GRI 305: Emissioni 2016	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 128					Principio 8 - Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale Principio 9 - Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
CRESCITA E COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 105 - 108					
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 106					Principio 6 - Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	p. 105 - 106					
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	p. 108					Principio 6 - Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione
PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 72 - 73					
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	p. 72					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
TUTELA E BENESSERE DEI LAVORATORI							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 109 - 114					
GRI 201: Performance Economiche	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	p. 109					
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 101; 116					Principio 6 - Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	p. 109					
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	p. 104					Principio 3 - Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 111					
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	p. 110 - 113					
	403-3 Servizi per la salute professionale	p. 110 - 113					
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	p. 110 - 113					
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p. 113					
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	p. 110 - 113					
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	p. 110 - 113					
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 110 - 113					
	403-9 Infortuni sul lavoro	p. 112					
	403-10 Malattia professionale	p. 112					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 65 - 68; p. 77 - 93					
Indicatori del Supplemento di Settore Specifico - G4	FS 6 – Percentuale del portafoglio segmentato per linee di business per specifiche aree geografiche, dimensione (es. micro/ pmi/grandi) e per settore	p. 66 - 67					
SOLIDITÀ E PERFORMANCE							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 7; 39					
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	p. 39					
INCLUSIONE FINANZIARIA							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 77 - 107					
Indicatori del Supplemento di Settore Specifico - G4	FS 7 – Valore monetario di prodotti e servizi e finalizzati alla creazione di beneficio sociale per ciascuna linea di business e scopo	p. 78					
	FS 14 Iniziative per migliorare l'accesso ai servizi finanziari per le persone svantaggiate	p. 77 - 84					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
FINANZA SOSTENIBILE							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 77 - 97					
Indicatori del Supplemento di Settore Specifico - G4	FS 8 – Valore monetario di prodotti e servizi finalizzati alla creazione di beneficio ambientale per ciascuna linea di business e scopo	p. 85					
PROCESSI DI GOVERNANCE E DECISIONALI							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 28 - 36					
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 73 - 76					
VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 102 - 103					
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	La remunerazione standard per i neoassunti è coerente con il CCNL e non presenta differenze legate al genere					Principio 6 - Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p. 29; p. 115 - 117					Principio 6 - Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 103					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
QUALITÀ E SODDISFAZIONE							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 69 - 71					
ADEGUATEZZA E TRASPARENZA DELL'OFFERTA							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 67 - 68					
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	100% dei prodotti bancari e finanziari è sottoposto a stringenti regole di comunicazione definite dalle diverse autorità di vigilanza e rispettate dal Gruppo					
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Nel 2022, così come nel 2021, non si sono registrati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi					
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Nel 2022 così come nel 2021, non si sono verificati casi di non conformità in materia di comunicazione commerciale					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
Guida di Settore Specifica per l'informativa sull'Approccio Gestionale - G4	ex FS 15 - Politiche per un corretto sviluppo e commercializzazione di prodotti e servizi finanziari	p. 67 - 68					
	ex FS 16 - Iniziative per rafforzare l'alfabetizzazione finanziaria per tipologia di beneficiario	p. 68; 78; 104 - 142					
SUPPORTO ALLA COMUNITÀ							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 137 - 147					
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	p. 137					Principio 1 - Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza
RELAZIONE CON LA CATENA DI FORNITURA							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 42 - 43					
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	p. 42					
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	Rischio basso per operatività limitata al territorio nazionale p. 58 - 59					Principio 3 - Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Rischio basso per operatività limitata al territorio nazionale p. 58 - 59					Principio 2 - Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani Principio 5 - Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro minorile
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Rischio basso per operatività limitata al territorio nazionale p. 58 - 59					Principio 2 - Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani Principio 4 - Alle imprese è richiesta l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio
TUTELA DELL'AMBIENTE							PRINCIPI
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 129 - 135					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI	UN GLOBAL COMPACT
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p. 130					Principio 7 - Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali Principio 8 - Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	p. 130					
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 131 - 132					
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 131 - 132					
	306-3 Rifiuti generati	p. 131					
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	p. 131					Principio 7 - Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	p. 132					Principio 8 - Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
BPER Banca S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di BPER Banca S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo BPER Banca" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nell'Allegato I "La Tassonomia UE delle attività eco-sostenibili" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'Informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo BPER Banca;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di BPER Banca S.p.A. e con il personale di Banco di Sardegna S.p.A. e di Modena Terminal S.r.l e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società, BPER Banca S.p.A., Banco di Sardegna S.p.A. e Modena Terminal S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo BPER Banca relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo BPER Banca non si estendono alle informazioni contenute nell'Allegato I "La Tassonomia UE delle attività eco-sostenibili" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Benini
Socio

Bologna, 31 marzo 2023



Per informazioni

Servizio Clienti **059.42.42**

(attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7)

sostenibilita@bper.it

WhatsApp: **+39 3351707442**

La Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario

è presente sul sito

<https://istituzionale.bper/sostenibilita>

Ringraziamo i colleghi che hanno collaborato a questo Bilancio di Sostenibilità, realizzato dalla Funzione ESG Strategy

Assistenza tecnica: SCS Consulting



